

Radiocorriere

L'uomo e la natura

**Con Folco
Quilici
attraverso
i mari
del mondo**

"C'era una volta"

**Tornano
Tognazzi e
Vianello
nel programma
di
Alberto
Lupo**

Un nuovo ciclo di film

**Gli anni
arrabbiati
del cinema
inglese**

Lo S. Sett.

II/13x82

**Natia Svizzero
presenta alla televisione
"Prossimamente"**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 27 - dal 3 al 9 luglio 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Sugli oceani come nella preistoria	18-19
Ai miei tempi bastava solo il pagliaccetto di Fiammetta Rossi	20-21
L'autore dimenticato di Franco Scaglia	23
Con Tognazzi e Vianello la TV cominciò a ridere di se stessa di Stefania Barile	24-25
Da Brooklyn il poliziotto più brutto e più efficiente di Lina Agostini	26-27
Ha visto, ha sentito. Deve morire di Giuseppe Bocconetti	28
Una corsa nel tempo	30-31
Carezze di cembali di Luigi Fait	93-95
Un falò di speranze deluse di Italo Moscati	96-97
Che animale il protagonista! di Carlo Bressan	98



In copertina

Katia Svizzero: la ricordiamo adolescente innamorata, nella serie Una bella domenica di... Ma altri titoli figurano nella sua carriera TV: da Foto di gruppo, valletta accanto a Raffaele Pisu, alla Manon di Sandro Bolchi. Ora presenta sul video la rubrica Prossimamente (Katia Svizzero, con il trucco di Castore e Polluce, è stata fotografata da Claudio Abate).

Guida giornaliera radio e TV

domenica	33-39	giovedì	65-71
lunedì	41-47	venerdì	73-79
martedì	49-55	sabato	81-87
mercoledì	57-63		

Rubriche

Lettere al direttore	24	C'è disco e disco	102-103
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche	104-105
Dischi classici Ottava nota	8	Qui il tecnico	106
Padre Cremona	9	Bellezza	108
Il medico Come e perché	10	Il naturalista	110
Leggiamo insieme	12	Dimmi come scrivi	112
Linea diretta	15	L'oroscopo	114
La TV dei ragazzi	88	In poltrona	118

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

printed in Italy

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**
sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano: p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scalapoli, 23 / 00196 Roma / tel. 306 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 95 1

Lettere al direttore

Il « Radiocorriere TV » e l'uomo di Kiev

Tra le decine di lettere che ci sono giunte abbiamo scelto questa che ci sembra la più completa ed esauriente. Premettiamo ad essa le nostre scuse per l'involutario quanto grave errore.

« Gentile direttore, ho visto alla televisione il film L'uomo di Kiev, un'opera veramente degna di lode. Ho poi letto sul Radiocorriere TV la presentazione e il commento di g. stb. e sono rimasta veramente allibita. Detto autore presenta: " Tema del libro e del film: le discriminazioni ideologiche e razziali nell'Unione Sovietica ".

Il giornalista non sa, o non vuol sapere, che il film si riferisce a persecuzioni avvenute nella Russia degli zar, par-

ticolarmente sotto l'ultimo Nicola II, manovrato da Rasputin, nei primissimi anni del 1900.

L'Unione Sovietica è l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche formatasi dopo la Rivoluzione del 1917.

Se esistono ancora nell'URSS dei fenomeni di intolleranza ideologica, non sono paragonabili ai " pogrom " e alle torture dell'epoca degli zar, presentati nel film.

Mi sono sentita in dovere di scriverle quanto sopra per la precisione storica e anche perché non vi siano " speculazioni di parte " (come ha scritto g. sib.), dato che qualche lettore non informato può credere che oggi nell'Unione Sovietica gli ebrei vengano perseguitati in quel modo. La ringrazio cordialmente d'un'eventuale pubblicazione » (Carla Mayo Levi - Torino).

Arrangamenti « leggeri »

« Egregio direttore, mi meraviglio che la RAI trasmetta quando vi sono alcuni minuti liberi quelle orribili trascrizioni di pezzi di Verdi e Rossini eseguiti da non so quali complessi! Ma non sarebbe meglio che la RAI facesse ascoltare la Sinfonia del Barbiere o " Tacea la notte placida " nelle loro versioni originali ed eliminare questi inutili e insignificanti trascritti, senza alcuna fantasia, che non sanno far altro che aggiungere del ritmo noioso, banale e irritante sopra la vera musica? Se questi nuovi compositori non sanno cosa scrivere, stiano zitti, ne guadagnerebbero tutti! » (Alberto Cavaliere - Milano).

E' comprensibile che i puristi non siano soddisfatti delle

trascrizioni di brani classici in arrangiamenti cosiddetti leggeri. Penso tuttavia che non sia fuori luogo ed azzardato spezzare una lancia a favore di queste orchestrazioni. E' indubbio che la spinta promozionale per la musica classica, proprio per merito di questi arrangiamenti, sia stata eccezionale negli ultimi anni. Alcuni brani sono interpretati in modo veramente pregevole; basterebbe fare una piccola indagine presso i maggiori rivenditori discografici per calcolare l'incremento d'interesse per tutta la musica classica a seguito delle orchestrazioni leggere e quelle jazzistiche, non certo da dimenticare. Considerando questo non è lecito ignorare la bontà nonché, alcune volte, l'originalità di gran parte delle trascrizioni. Mi riferisco

segue a pag. 4



Arrigoni: Fragole da spalmare.

Prendete una bella fetta di pane, ancora fragrante di forno.

Spalmate prima un sottile strato di burro.

E poi, le fragole Arrigoni.

Fragole freschissime. Imprigionate col profumo della campagna nei nostri barattoli di confettura.

E quando volete cambiare, provate le arance.

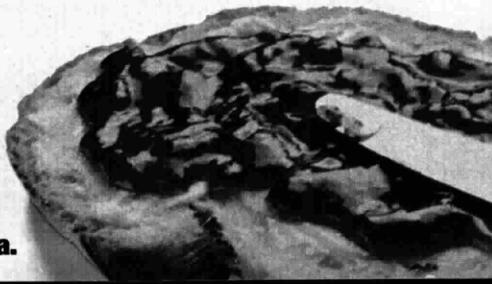
Le albicocche. Le pesche. Le ciliege. Le amarene.

È frutta che sa ancora di ramo. Perché Arrigoni l'ha colta proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che possiate spalmare.

**Se è Arrigoni,
potete comprare a scatola chiusa.**



IX/C

segue da pag. 2

fra gli altri ad interpreti come Waldo De Los Rios, James Last, Emerson Lake e Palmer, Gigi Cichello e tutti coloro che con una certa discrezione e buon gusto hanno destato e destano vivo interesse presso una larga frangia di ascoltatori. Questi ultimi, apprezzando l'elaborazione, non esitano poi ad interessarsi all'originale dei brani. D'altra parte è anche vero che la moda degli arrangiamenti si presta ad operazioni indecorose. Una elaborazione non deve mai travisare il pensiero basilare del compositore. Non solo: talvolta c'è anche il triste rovescio della medaglia, il plagio.

Notizie su Pasero

«Egregio direttore, vorrei alcune informazioni sul grande basso Tancredi Pasero. Dov'è andato a finire? Che cosa fa? Canta ancora qualche cosa?» (Gilberto Zanellato - Adria).

Il basso Tancredi Pasero, una pietra miliare nel teatro

lirico italiano, è nato a Torino l'11 gennaio 1893, cioè in un periodo generosissimo per quel che riguarda la fioritura musicale. Pasero studiò canto sotto la guida di A. Pesina e venticinquenne esordì con *La sonnambula* di Vincenzo Bellini, a Vicenza. L'anno 1924 segna l'inizio della vera scalata dell'artista, con le sue esibizioni al Costanzi di Roma e al Colón di Buenos Aires. Nel 1926 avvenne l'esordio alla Scala di Milano. Confermato pressoché ininterrottamente fino al 1942 al massimo teatro milanese, Tancredi Pasero a partire dalla stagione 1929-1930 si esibì spesso al Metropolitan di New York. Nel dopoguerra furono ancora molteplici i suoi spettacoli nei maggiori teatri italiani. La Scala gli rinnova gli inviti fino al 1952. Un anno dopo, nel 1953, Tancredi Pasero abbandona definitivamente le scene. I personaggi del suo vastissimo repertorio più amati e ricordati sono: il Don Basilio del *Barbiere di Siviglia*, il Guardiano della *Forza del destino*, il Fi-

lippo II del *Don Carlos*, l'Alvisse della *Gioconda*, Mefistofele del *Faust* e dell'opera omonima. Numerose furono le prime esecuzioni alle quali Tancredi Pasero ha partecipato; citiamo: *Il Re* di Umberto Giordano a Milano nel 1929, *Il Nerone* di Pietro Mascagni nella capitale lombarda nel 1925, *L'Orseolo* di Ildebrando Pizzetti a Firenze nel 1935. Fra le due guerre la voce di Tancredi Pasero era una di quelle maggiormente apprezzate in campo internazionale.

Quattro proposte

«Egregio direttore, sicuro di interpretare i desideri di molti telespettatori, le sarei grato se volesse proporre ai responsabili dei programmi televisivi quanto segue:

1) chiarire in trasmissioni fisse settimanali o mensili il significato, la portata e le conseguenze pratiche delle leggi nuove, specialmente penali e di dubbia interpretazione, per contribuire ad attenuare i gravissimi danni sopportati

attualmente da milioni di cittadini per l'ignoranza, inescusabile per il nostro ordinamento, delle moltissime, e spesso oscure, leggi vigenti;

2) consigliare, in apposita rubrica, il comportamento da tenere in caso d'incidente stradale e, in particolare, la posizione da assumere per eliminare o attenuare le conseguenze lesive di tale incidente;

3) concedere 5 minuti d'intervallo in tutte le trasmissioni la cui durata superi 1 ora;

4) evitare la sgradevole e notevole differenza di tono tra programmi "pubblicitari" o "sonori" e quelli di convenzione, che attualmente costringe il telespettatore a manovrare più volte il pulsante relativo. La ringrazio e la saluto cordialmente» (Aldo Camillo - Napoli).

Un appello

«Egregio signor direttore, rivolgo a tutti i responsabili un appello accorato. Signori: nei limiti che il vostro alto incarico vi consente abbiate pietà di noi radioascoltatori. Abbandonate l'assurdo criterio di concorrenzialità fra le tre reti e dedicatene almeno una alla prevalente trasmissione di musica, di quella musica che oggi anche i critici (non tutti) si vergognano di chiamare classica. Ci salverete così dai dibattiti e dalle tavole rotonde che ci avvelenano l'esistenza. Smettete, per carità, di opprimerci con queste riunioni di gente che parla a braccio per ore con voce sgradevole, infiorando il discorso di noiosi intercalari (ah, eh, oh, cioè, è vero, ecc.); che ripete con insistenza ossessiva le stesse parole (recepire, socioeconomico, cultura, impatto, dissacrare, mercificare, emblematico, portare avanti un discorso, ecc.) e che dopo interminabili discussioni non ha detto assolutamente nulla di comprensibile ai più. Non consigliateci, per favore, di chiudere la radio o di mettere la filodiffusione. Non restate insensibili al "grido di dolore" che si leva verso di voi dalla maggioranza degli utenti. Rendeteci più musica, non jazz e canzoni, musica buona, rasserrenatrice, di tutte le epoche, con commenti esaurienti e succinti, letti da chi sappia leggere senza far soffrire. Grazie» (Vittorio Belli - Pistoia).

Invito a "Portobello" per tutti i lettori

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, casa, sistemazione, o ancora offrite una vostra «specialità»?
- Cercate moglie o marito? Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a:
Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

CERCO

OFFRO

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

SCRIVETE
A
PORTOBELLO

Tutti i lettori del «Radiocorriere TV» sono invitati a partecipare alla nuova trasmissione televisiva «Portobello» presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della trasmissione in onda ogni venerdì alle ore 22 sulla Rete 2 della TV e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritagliarlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a:

PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV - corso Sempione, 27 - 20145 MILANO

In questo numero le rubriche «Mondonotizie» e «Piante e fiori» sono rinviato per mancanza di spazio.

stasera fai un gesto importante. offri...

PRESIDENT RESERVE

Quando agli amici vuoi dire che ci tieni
offri il President.

Versalo delicatamente, apprezza il suo
profumo, il suo fine perlage,
il suo inimitabile gusto extrasecco.

President Réserve
un gesto importante firmato

RICCADONNA



COMUNICATO



ESTRATTI
BERTOLINI

La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda alla sua affezionata CLIENTELA ed ai CONSUMATORI dei suoi prodotti, che gli ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia, sono sempre stati fabbricati secondo le norme di legge vigenti.

La BERTOLINI inoltre comunica che, a partire dal 25 aprile scorso, ha immesso in commercio ANCHE ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia NON COLORATI

Ricorda che gli 88 gusti degli ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia, sono elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che viene inviato in omaggio a chi lo richiede con cartolina postale a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 4-R (Torino)

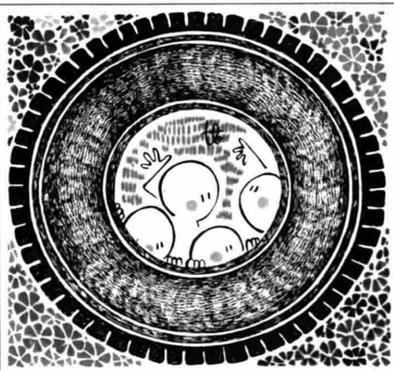
Bertolini

dalla parte dei piccoli

Mentre le famiglie italiane si abituano all'idea delle vacanze organizzate troppi sono i bambini che per problemi di spesa restano fuori da queste occasioni. Anche per loro c'è fortunatamente qualcosa, i parchi gioco che stanno sorgendo un po' dappertutto. L'estate scorsa «Vacanze in città», al Parco Sempione a Milano, offriva ai ragazzi giochi di movimento e giochi teatrali e ai bambini un asilo nel verde; «Estate a Torino» vedeva 14.000 bambini impegnati in costruzioni e sculture con materiali di scarto; a Firenze diversi gruppi di animazione raccoglievano i bambini dei quartieri; a Napoli 26 scuole raccoglievano 100 bambini ciascuna per attività in gruppo; in Sicilia infine i Parchi Robinson e la loro gestione venivano regolamentati dal gruppo per la promozione culturale e l'educazione permanente dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione.

Parchi Robinson

Se il lavoro degli animatori di quartiere è stato in questi anni al centro del dibattito pedagogico, dei Parchi Robinson si è parlato poco, qualcuno aveva addirittura l'impressione che dopo l'esplosione degli anni Sessanta, che aveva avuto il suo epicentro a Torino, i robinsoniani fossero addirittura scomparsi. E invece non è così. Rifacciamo brevemente la storia. Il primo Parco Robinson nacque nel 1943 in un sobborgo di Copenaghen per iniziativa di un architetto danese. In Italia i Parchi Robinson giunsero per iniziativa del Comitato Italiano per il Gioco Infantile (CIGI) costituitosi nel 1961 a seguito di un convegno internazionale



le sul bambino, il gioco e il giocattolo, patrocinato dal Council for Children's Play, dal Provveditorato agli Studi di Torino e dal Centro di Relazioni Sociali Olivetti di Ivrea. L'idea era quella di dare ai ragazzi uno spazio in cui giocare, creando insieme qualcosa, l'ambiente per il proprio svago e gli stessi giocattoli. Dal Robinson di Defoe si mutuava la fiducia nella creatività dell'uomo e nel lavoro delle sue mani, ma ai nuovi Robinson si proponeva non già un'impresa solitaria, bensì un lavoro di collaborazione, in cui l'adulto educatore aveva funzioni di fratello anziché di padre.

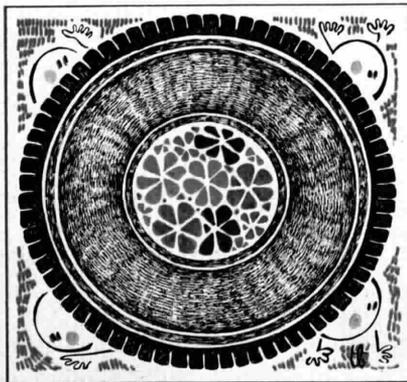
Oggi il mito di Robinson è passato di moda, Michel Tournier nel suo *Venerdì o la vita selvaggia* (Mondadori) ci ha proposto di recente un anti-Robinson che scopre come la propria civiltà di bianco colonizzatore non serva molto in un'isola, ed apprende dal selvaggio Venerdì i segreti della civiltà indigena. Dall'in-

contro tra queste due culture nasceranno, nel romanzo, il gioco drammatico, l'espressione di sé, l'invenzione artistica che rendono l'uomo più uomo. È strano notare come anche i Parchi Robinson seguano l'evoluzione del personaggio da cui prendono il nome, e ciò accade proprio in casa: oggi i Parchi Robinson non sono più solo i luoghi ove si costruisce tutto il necessario con le proprie mani ma sono i luoghi in cui trovano sempre maggiore spazio i arte, la musica, il gioco teatrale, come nel nuovo Robinson. E se alla loro origine è anche un altro classico della letteratura per ragazzi del primo Novecento, il famosissimo *I ragazzi della via Pal*, essi entrano ufficialmente nella letteratura nel 1970, con *I ragazzi del Parco Robinson* e *La repubblica dei Robinson* di Luigi D'Amato (editi da Paravia), due romanzi per ragazzi che gli educatori non devono perdere.

Amici del Gioco Infantile

A questo punto, se nella vostra città non c'è un Parco Robinson o un parco-vacanze, non vi resta che metterne su uno. Se volete saperne di più o riceverne una consulenza, potete rivolgervi al CIGI, il Gruppo Amici del Gioco Infantile, sorto nel 1968. Con l'adesione al GAGI (per 5000 lire) potete anche ricevere i programmi delle iniziative del 1977, la segnalazione degli incontri nazionali o internazionali, la rassegna bibliografica internazionale e la consulenza per l'organizzazione di convegni, ricerche, studi, ecc. (Gruppi Amici del Gioco Infantile, via Ravaschietto n. 31 - 10015 Ivrea, To).

Teresa Buongiorno



Un "congelatore" Rex Roll-Bond[®] da affiancare al vostro frigorifero. Per risparmiare tempo e denaro.

TEMPO

Non dovrete più correre a comprare qualcosa da mangiare all'ultimo minuto al prezzo più caro.

Potrete fare la spesa una volta al mese, acquistare con tutta calma i tagli di carne migliori e congelarli.

Potrete fare il vostro buon minestrone in grandi quantità e scongelarlo quando vi serve.

Avere qualcosa di buono sempre pronto per gli amici.

Conservare fresco per mesi quel vostro ragù speciale.

Potrete avere il pane sempre fresco.

Potrete...

DENARO

Pensate a quanto potrete risparmiare comprando all'ingrosso o durante la stagione più propizia e congelando.

Comprando nei luoghi di origine durante i vostri viaggi. Congelando pesci e selvaggina. Ma con un congelatore Rex avrete dei vantaggi in più.

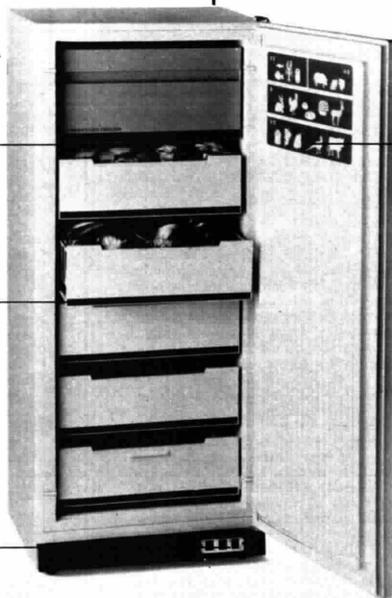
Perché il nuovo sistema Roll-Bond e un isolamento ultraspeso che sigilla più efficacemente il freddo all'interno vi danno un ulteriore risparmio nei consumi di corrente di almeno il 25%.

È come se il vostro congelatore Rex funzionasse gratis per tre mesi all'anno.

1 Un cassetto speciale a temperatura bassissima (-25°) vi consente di congelare velocemente i cibi.

2 Cassetti per la conservazione a -18°, estraibili per facilitare lo stivaggio anche di provviste ingombranti.

3 Un sistema di spie luminose segnala il corretto funzionamento del congelatore in tutte le fasi di congelazione e conservazione.



4 Una tabella stampata sulla porta indica i tempi di conservazione delle vivande. Ad esempio: 6 mesi per il pane, fino a 12 mesi per la carne, etc.

Fatevi mostrare dal vostro rivenditore di fiducia i 5 modelli di congelatore verticale Rex da 50, 120, 200, 260, 300 litri.

REX

fatti, non parole.

SCHUMANN E BLOCH

Un microscolco «EMI», recentemente apparso nel nostro mercato discografico, reca bellissima musica: il *Concerto in la minore per violoncello e orchestra* di Schumann e *Schelomo* di Bloch. Le due partiture sono fra mano a grandi interpreti: il violoncellista Mstislav Rostropovich e il direttore d'orchestra Leonard Bernstein. Il disco, in album, è numerato 065-0284 (incisione «stereo-quadraphonic»).

Non è la prima volta che il *Concerto* schumanniano e *Schelomo* sono accostati in un disco: e non penso sia soltanto una questione di «minutaggio» a suggerire ai responsabili della produzione discografica di unire le due opere. L'una e l'altra sono infatti intimamente legate, e da quello stile e dalla concezione diversi da un segno comune: cioè a dire dal soffio di tesa e patetica poesia che circola in entrambe. E rimangono il lettore alla straordinaria interpretazione di Rose e di Ormandy che, se ben ricordo, ho già presentato ai discifili in questa rubrica. Ora ecco Schumann e Bloch in una nuova pubblicazione che si pone certamente in un altissimo piano di qualità.

Pochi cenni su Ernest Bloch, nato a Ginevra il 1880, americano d'adozione, morto negli Stati Uniti il 1959. Parecchie sue partiture sono di ispirazione ebraica: oltre a *Schelomo* citerò i 3 *Poèmes juifs*, il *Salmò XXII*, il *Quartetto in si bemolle minore*, la *Suite hébraïque*, la *Méditation hébraïque* e i tre sketches *From Jewish Life*. Ma si badi: Bloch non ha ricostruito la musica ebraica sfruttando nella sua opera melodie del popolo d'Israele. «Ciò che m'interessa», diceva il musicista stesso, «è l'anima ebraica, la complessa, ardente, esagitata anima ch'io sento vibrare in tutta la Bibbia... la freschezza e l'ingenuità dei patriarchi; la violenza dei libri profetici; il selvaggio amore degli ebrei per la giustizia; la disperazione dell'*Ecclésiaste*; la tristezza e l'immenità del *Libro di Giobbe*; la sensualità del *Cantico dei Cantici*».

Nell'intenzione dell'autore, *Schelomo* (*Salomone*), rapsodia ebraica per violoncello e grande orchestra, doveva essere un «ritratto di Salomone» realizzato da una voce che avrebbe intonato testi del re biblico e da uno strumentale assai nutrito. Su consiglio del violoncellista Barjanski, il compositore mutò poi parere e affidò la parte vocale al violoncello. E nessuno potrà mai disapprovare la decisione di Bloch: nel velluto scuro dello strumento ad arco esplodono la violenza, il selvaggio amore, la disperazione, la tristezza, la sensualità di cui parla il compositore. Ascoltate *Schelomo* nell'interpretazione di Rostropovich: né Pierre Fournier,

né Rose, né gli altri pur eccellenti virtuosi di violoncello hanno saputo conferire alla bella pagina di Bloch una veemenza tanto appassionata, una pulsazione così viva e originale. Tecnica superlativa, stile e gusto fermissimi: ecco le radici su cui saldamente si regge il fiore di una fantasia interpretativa rara e affascinante. Bernstein muove con incredibile sapienza l'orchestra (Orchestra National de France) nel tracciato del solista e davvero non ho mai ascoltato *Schelomo* in una versione così magistrale.

Anche nel *Concerto* di Schumann i due interpreti sono ammirabili, soprattutto Rostropovich: ma qui vengono subito alla mente altre esecuzioni, per esempio quella con lo stesso Rostropovich e con l'Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Rodjdestvenski, oppure quella con Gendron e Ansermet o quella con il sommo Casals. Il nuovo disco «EMI» tecnicamente è buono e reca note di copertina, a firma di Paolo Petazzi, senz'altro utilissime.

RHAPSODIE!

Il titolo, signori, non l'ho inventato io: è infatti lo stesso che figura in copertina, in una nuova pubblicazione «Philips». Credo che nessuno possa equivocare sul contenuto di siffatta pubblicazione: rapsodie, rapsodie, rapsodie. Sette in totale: la *Rapsodia svedese* di Alfvén (un autore scomparso il 1960 che ha lasciato numerose pagine ispirate ai paesaggi scandinavi), la *Rapsodia romana* di Enescu, la *Rapsodia ungherese n. 2* di Liszt, la *Rapsodia in blue* di Gershwin, la *Rapsodia su un tema di Paganini* di Rachmaninov, la *Rapsodia norvegese* di Lalo, la *Rapsodia n. 1* di Bartók. I solisti sono Werner Haas, Eugène List, Henryk Szeryng; i direttori d'orchestra sono Antonio de Almeida, Roberto Benzi, Antal Dorati, Oivin Fjeldstad, Bernard Haitink, Howard Hanson, Eliahu Inbal.

Due dischi in album assai piacevoli, sia per la deliziosa musica ch'essi ci regalano, sia per la polizettezza delle esecuzioni, scelte con cura dai responsabili della produzione della Casa olandese. Mi è soprattutto piaciuta l'interpretazione della *Rapsodia romana op. 11 n. 1* di Enescu ad opera della London Symphony diretta da Antal Dorati. E' davvero, Dorati, un artista provetto: è riuscito a cogliere con squisita raffinatezza tutti i sapori, tutte le spezie e gli aromi di questa musica di George Enescu (1881-1955). Una musica ricca di «colore locale», con i suoi ritmi caratteristici, le sue melodie e i suoi canti popolari romeni elaborati da una mano dotissima. Un'esecuzione di alta qualità, la migliore a mio giudizio fra quelle dei due dischi «Philips».

L'album reca il numero di vendita 6747394.

Laura Padellaro

LE ARINGHE

Peter Whitehead, zoologo inglese col pallino dell'aringa, ama girare per le biblioteche del mondo alla ricerca delle antiche denominazioni latine del saprofito teleosteo del Baltico. Forse non gli basta che il pesce, fresco, affumicato e sott'olio, sia stato chiamato dai romani «clupea harengus». Egli pretende di conoscere l'impossibile sul clupeide e interroga i colleghi d'oltre cortina. Dalla Polonia, e precisamente dalla Biblioteca Nazionale di Cracovia, gli risponde Jan Bialostocki: «Lascia perdere gli isospondilici [si tratta dell'ordine dei pesci a cui appartiene l'aringa, n.d.r.] e corri a vedere dell'altro». Li

giacevano, sin dalla seconda guerra mondiale, molti manoscritti originali di Mozart, tra cui l'intero Flauto magico, e di Beethoven (la *No-nà*): insomma pacchi di preziosità un giorno custoditi nella Biblioteca Prussiana di Stato di Berlino e credute distrutte dai bombardamenti.

I più felici del ritrovamento sono i musicologi della Biblioteca Nazionale di Berlino Est, nelle cui mani sono state riconsegnate le partiture; mentre il Mozarteum di Salisburgo già pensa ai fruttuosi viaggi verso quegli scaffali, poiché entro il 1985 ha l'intenzione di mettere a punto la riedizione dell'opera omnia del genio austriaco.

● Il **Festival Musicale Pontino**, con relativi corsi di violino (Cesare Ferraresi), di violoncello (Rocco Filippini) e di pianoforte (Bruno Canino), si svolge tra il 2 e il 24 luglio in varie suggestive sedi della provincia di Latina. Dopo l'inaugurazione il 2 luglio al Castello Caetani di Sermoneta, con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia diretti da Jerzy Semkow, si prevedono appuntamenti prestigiosi con Wilhelm Kempff, con I Solisti Aquilani, con l'Ottetto Vocale Italiano, con lo stesso Trio di Milano (Ferraresi-Filippini-Canino) e con la Sinfonica Abruzzese. Si avranno altresì dei colloqui con Guido Turchi, con Giovanni Carli Ballola, con Fedele D'Amico e con Goffredo Petrassi. A quest'ultimo sarà anche dedicato un concerto.

● Il **Concorso Pianistico Cata Monti per la Musica Moderna**, terza edizione, si è concluso l'8 giugno al Teatro Verdi di Trieste con l'esibizione dei premiati. M. Maddalena Giesed (primo premio), Leo Barontini e Orlando Colevoro (secondo, ex aequo), Marina Cainelli-Gabrielli (terzo). Una menzione speciale della giuria è andata a Patrizia Gallo per l'interpretazione di musiche di Alfredo Casella. Segnalati per meriti particolari Vincenzo Cerutti e Giovanni Simonacci.

● Il **Nuovo Ensemble Bruno Maderna** si è recentemente costituito a Firenze sotto la direzione e la coordinazione del compositore mantovano Adriano Guarneri, perfezionatosi al Conservatorio di Bologna con Giacomo Manzoni e attualmente insegnante al Cherubini. Il nuovo complesso cameristico vuole dedicarsi alla produzione dei contemporanei e ha già in programma una serie di concerti in vari centri. L'esordio è previsto per il 18 luglio all'Estate Fiesolana con brani di Bartolozzi, di Benvenuti, di Gentilucci, di Manzoni, di Sciarrino, di Maderna e dello stesso Guarneri, molti dei quali in prima esecuzione o dedicati all'Ensemble fiorentino.

DIZIONARIETTO

D. Questa lettera, nella notazione alfabetica tedesca e anglosassone, corrisponde alla nota re.

Flat. In inglese è il bemolle, ossia il segno «b» posto sul pentagramma prima di una

nota per indicare che la medesima deve essere sonata o cantata mezzo tono più bassa.

Galop. In ritmo binario, è una danza francese vivacissima in voga nell'800 (Offenbach, Liszt, Lumbey ed altri).

Luigi Fall

Il mistero è luce

« Se l'uomo è un essere ragionevole, perché impopoli di credere ai misteri come, per esempio, quello di un Dio unico in tre persone? La sua ragione non sarà mai capace di indagare quei misteri. Non sono sufficienti una conoscenza e un culto di Dio nell'ambito della nostra ragione?... » (Rossana Muzi - Reggio Calabria).

E' un errore dire che il mistero religioso non si possa indagare e che sia tutto impenetrabile alla nostra ragione. Il mistero non è un punto buio, ma un sole. Se non possiamo penetrarlo appieno non è per mancanza ma per eccesso di luce relativamente alla portata del nostro occhio intellettuale. Non significa, per questo, che gradualmente non possiamo approfondirlo guadagnandone in conoscenza non solo riguardo alla verità religiosa che contiene, ma anche riguardo alla verità filosofica circa la quale può illuminarci.

Certi misteri teologici, infatti, hanno rettificato, anche le nostre conoscenze, naturali.

Per dirla con un'altra immagine il mistero non è un portone sbarrato, ma un portone, semmai socchiuso, di un meraviglioso palazzo. Chi vuole entra; non potrà penetrare nell'ultima segreta stanza, ma potrà rendersi conto dell'architettura ed ammirare tante meravigliose bellezze.

L'uomo ha bisogno del mistero, ha bisogno di conoscere gradualmente, stimolato dall'incognito. Già nell'ordine della conoscenza naturale è così. Cosa sarebbe dell'uomo se sin dal primo momento della sua storia millenaria avesse conosciuto lo scibile tutto in una volta? Non ci sarebbe stata più sorpresa, non ci sarebbe stato progresso, non ci sarebbe stata più scienza e la stessa sua facoltà conoscitiva si sarebbe atrofizzata ed annoiata sotto il peso di un sapere istantaneo, passivo, scontato, senza uno sviluppo mentalmente dinamico.

E' bella quella frase che Gesù disse ai suoi discepoli poco prima di lasciarli: « Ho ancora molte cose da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarvele il peso. Quando però verrà lo Spirito di verità, Egli vi guiderà alla verità tutta intera... » (Giov. XV. 12). Gesù intendeva parlare della verità soprannaturale, ma la stessa gradualità vale per le verità naturali. Nella lettera si cita il mistero dell'unità e trinità di Dio, certamente il più alto della rivelazione cristiana. Ma quanto esso ha contribuito al progresso della speculazione filosofico-teologica, quanto al godimento della contemplazione mistica! Già bisogna precisare in che cosa consista questo mistero.

Per molti rappresenta un rebus matematico: ma questo Dio è unico o è in tre? Bisogna subito dire che non in questo consiste, perché l'unità ha come soggetto la natura divina, la trinità ha come soggetto le persone. E allora, per approfondire il mistero di Dio, ecco che bisogna partire dall'uomo che è la creatura fatta ad immagine e somiglianza di Dio. Non già corporalmente perché Dio non ha corpo, ma nel suo essere razionale.

Ora la prima attività interiore di una creatura razionale è quella di avere coscienza di sé, di riflettersi in se stessa, quasi di rigenerarsi nel proprio pensiero e quindi, in questo intimissimo rapporto in cui ognuno ha se stesso presente a se stesso, di amare sé. Anche Dio, come intelletto supremo, ha coscienza di sé, si contempla e in tale momento Dio genera ed è generato: il Padre e il Figlio.

Poiché il Padre ama il Figlio, anche il Figlio che prende tutto dal Padre lo ama; con tale infinita perfezione della natura divina che anche l'amore è persona sussistente, eterna e divina come il Padre e il Figlio. Questa semplice indagine è già un godimento, ma noi non possiamo scorgere se non per fede il fatto di essere coingenti dal dono della grazia nella vita intima di Dio che genera, che è generato, che ama dentro di noi, irradiando una luce e una gioia infinita, appena da noi percepita. Onde la riflessione su Dio comporta una lenta maturazione della nostra conoscenza, ora per fede, in fine corroborata con il lume della vita eterna, che ci renderà capaci di contemplare Dio non nel riflesso di uno specchio e in enigma, come avviene ora, ma faccia a faccia come Egli è.

Padre Cremona



Cinghiale vince i punti difficili per questo tutti lo chiedono



«Da quando consiglio pennelli Cinghiale, i miei clienti sono aumentati. Perché tra i pennelli Cinghiale c'è sempre quello che ti aiuta a risolvere il tuo "punto difficile". Angolato, per il calorifero. Leggerissimo, per fare il soffitto con meno fatica. Preciso, per tracciare una riga senza sbavature. Così morbidi che qualche mia cliente li usa per spolverare gli angoli più nascosti. E... non dimentichiamolo, ci sono anche i pennelli per le belle arti e per la scuola. Pennelli Cinghiale: ormai tutti li chiedono».



La produzione Cinghiale ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:
Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia,
Ercole d'Oro, Primato Qualità, Europa Mec.

Pennelli Cinghiale dipingere è facile

VIRUS E TUMORI

Recentemente a Roma, nell'ambito delle iniziative sociali promosse dal Centro Studi Nuovo Mezzogiorno sui problemi della ricerca per la lotta contro i tumori, coordinate dal giovane ricercatore napoletano prof. Giulio Tarro, il prof. Dulbecco, il medico ricercatore calabrese assunto alla dignità del Premio Nobel per la medicina nel 1975, ha tenuto una conferenza-stampa per spiegare il ruolo svolto dai virus nell'insorgenza dei tumori dell'uomo. Il prof. Renato Dulbecco ha instaurato, nell'ambito della virologia, il metodo quantitativo per saggiare i virus animali e attualmente si interessa al problema della genesi virale del cancro umano.

Sebbene sia stato chiaramente dimostrato che i virus possono provocare il cancro negli animali, finora non è stato provato che questi possano avere lo stesso effetto sull'uomo. E' vero, tuttavia, che alcuni tumori innocui dell'uomo, ad esempio le volgari verruche delle mani, sono sicuramente determinati da un'infezione virale. Già molti anni fa, nel 1911, Peyton Rous, che fu Premio Nobel per la medicina nel 1966, dimostrò che era possibile trasmettere un tumore di tipo fibromatoso dei conigli selvatici mediante estratti ultrafiltrati del tumore stesso. Da allora in poi sono state sempre più numerose le dimostrazioni di tumori propri degli animali a sangue caldo causati da virus oncogeni.

Non esiste, intendiamoci bene, un tipo particolare di virus che di per sé possa dare origine a tutti i diversi tipi di tumore. Esistono agenti oncogeni sia fra i virus a cosiddetta struttura DNA (acido desossiribonucleico) sia fra quel-

li a struttura RNA (acido ribonucleico) e sebbene questi due tipi di virus differiscano l'uno dall'altro, pure alcune delle loro proprietà sono molto simili. Questi virus non distruggono le cellule ospiti e quindi non sono « citocidi », ma, al contrario, riescono a combinarsi con le cellule ospitanti, a dominarne i processi metabolici a tal punto da provocare una rapida ed incontrollata moltiplicazione cellulare, finché i tessuti circostanti finiscono con l'essere invasi da cellule tumorali riproducendosi in disordine e senza alcun controllo. I virus oncogeni contraggono con le cellule ospiti un rapporto molto intimo e stabile.

Il prof. Dulbecco ha lavorato molto su un gruppo di virus oncogeni a struttura DNA, il gruppo PAPOVA. Ne esistono tre tipi che sembrano fare parte dello stesso gruppo: si tratta dei virus del papilloma dell'uomo e del coniglio, del virus del polioma del topo e del cosiddetto virus vacuolizzante delle scimmie (PAPOVA = Papilloma, Polyoma, Vacuolating agent) SV 40. I PAPOVA virus hanno un diametro di 30-50 millimicron ed hanno un nucleo centrale costituito da una doppia catena di DNA. Si tratta di virus che si moltiplicano lentamente nei nuclei delle cellule ospiti e resistono all'etere e al riscaldamento a 56°-65° per mezz'ora.

Il papilloma del coniglio determinato dal virus del papilloma, uno dei PAPOVA virus, ha una ben nota tendenza alla trasformazione maligna, come d'altronde accade a volte per i papillomi vescicali dell'uomo, tendenzialmente benigni e causa di profuse emorragie urinarie non dolorose. I topi selvatici viventi in colonie molto popolose sono soggetti all'infezione spontanea da par-

te del virus del polioma; la trasmissione da animale ad animale è frequente ed è dovuta all'inhalazione di particelle infettate da feci o urine. Il virus del polioma del topo è resistente e può sopravvivere a lungo fuori dell'organismo.

L'importanza del virus del polioma nacque quando questo virus fu isolato da tumori spontanei del topo e quando si osservò che esso si sviluppava rigorosamente nelle colture di tessuti di embrione di topo e nelle colture di cellule renali di criceto neonato. Fu anche possibile constatare che la inoculazione in topi lattanti di liquidi derivanti da colture cellulari infette provocava lo sviluppo di una sorprendente varietà di tumori. La neoplasia più comune era l'adenocarcinoma della parotide, ma si osservarono anche adenocarcinomi mammari, epitelio-mi cutanei, fibromi, fibrosarcomi, sarcomi ed emangiomi del fegato.

Le cellule infettate dal virus del polioma vanno incontro fatalmente ad una trasformazione maligna perché difetterebbero di una sostanza, la « anomina », un fattore regolatore della crescita cellulare presente nelle cellule normali.

L'agente vacuolizzante delle scimmie, infine, il terzo dei virus PAPOVA studiati dal nostro Premio Nobel Dulbecco, costituisce anch'esso un potenziale pericolo, poiché oggi è pienamente ammessa la sua capacità di indurre lo sviluppo di tumori maligni nel criceto svedese. Infatti è assolutamente necessario prendere tutte le precauzioni più attente e rigide atte ad escludere la eventualità che virus di questo tipo (SV 40) inquinino le colture di virus destinate ad essere usate nella preparazione di un qualsiasi vaccino.

Mario Giacomazzo

come e perché

- COME E PERCHÉ - va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

BAGNO TURCO

« Perché il bagno di vapore è detto anche "bagno turco"? » (Agnese Costantini - Belluno).

Il bagno di vapore fu conosciuto in Europa con il nome di bagno turco all'epoca delle Crociate. La austera società medievale rimase colpita da un uso tanto lontano dalle abitudini occidentali del tempo che in fatto di pulizia personale lasciavano alquanto a desiderare, e designò tale pratica con il nome della popolazione che lo praticava, per l'appunto quella turca. Il bagno di vapore aveva però già conosciuto, in Europa, momenti di grande diffusione all'epoca dell'Impero Romano quando, assieme al bagno per immersione, costituiva un'abitudine diffusa in tutti i livelli sociali e praticata nelle terme, che rappresentavano anche un luogo di incontro mondano e sociale.

La pratica del bagno di vapore presenta comunque una diffusione estremamente ampia: era cono-

sciuta infatti dalle popolazioni siberiane che la trasmisero a quelle scandinave. La sauna finlandese deriverebbe da usi praticati in antico nelle regioni forestali a clima freddo dell'Eurasia Settentrionale. Dallo stesso centro originario la consuetudine di prendere bagni di vapore si diffuse, con ogni probabilità, anche presso quelle popolazioni del continente americano presso cui è ampiamente documentata.

Queste ultime popolazioni usavano prendere il bagno di vapore in una capanna sudatoria impermeabile all'aria; all'interno di essa venivano poste delle pietre incandescenti su cui veniva spruzzata acqua per ottenere il vapore. Le capanne sudatorie potevano ospitare più individui e servire, al pari delle terme, come locali di riunione, di incontro ed anche come edifici di culto. Non va dimenticato infatti che in origine il bagno di vapore ha avuto soprattutto fini terapeutici e propiziatori.

Pulizia del corpo e dello spirito

sono abbinate in molte religioni: in questa ottica vanno viste le abluzioni degli indù, quelle dei musulmani e anche il battesimo cristiano, praticato in origine per immersione e simboleggiante la purificazione sacramentale dal peccato.

CRISTALLI BIANCHI E AZZURRI

« Vorrei sapere se la celestina bianca è meno pregiata di quella azzurra » (Agatino Caputo - Napoli).

La celestina è un solfato di stronzio che si trova in varie località; quando è ben cristallizzata essa costituisce davvero un bellissimo ornamento. In origine venivano preferiti e studiati, dai mineralisti, i campioni a tinta celeste, ma poi si vide che avevano altrettanto pregio e bellezza quelli bianchi o leggermente azzurrognoli. I bei cristalli del sistema rombico possono essere anche trasparenti e si trovano talvolta in ammassi di notevole grandezza. Il loro pregio quindi è legato alla perfezione delle forme cristalline

e alla grandezza dei cristalli.

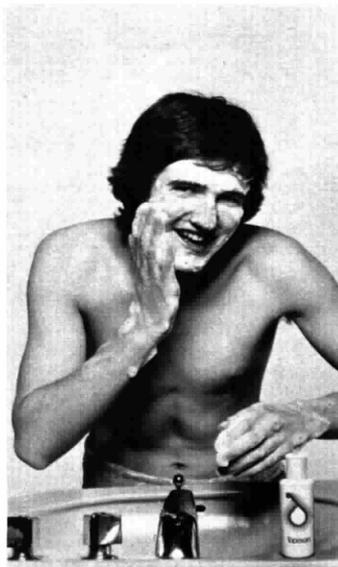
I più interessanti luoghi di raccolta si trovano presso il Lago Erie, nell'America Settentrionale, ma vi sono meravigliosi campioni anche in Italia. In Sicilia e in Romagna la celestina si trova nei giacimenti di zolfo e i pezzi con cristalli misti di celestina e di zolfo (che è giallo citrino) formano degli insiemi estremamente gradevoli. Nelle province di Enna e di Caltanissetta, dove vi sono le miniere di zolfo delle « sulfare », sono stati trovati in grandissima quantità splendidi aggregati di cristalli che si possono ammirare in tutti i musei naturalistici d'Italia.

Spesso i cristalli di celestina tappezzano le superfici interne di cavità naturali. Se ne trovano anche nei basalti del Vicentino, nelle miniere di Salisburgo, in Ungheria e — benché più rare — in Alto Adige.

Un particolare che pochi conoscono è che le masse uniformi e d'aspetto terroso, quindi escluse dal mercato dei cristalli, vengono usate nei fuochi d'artificio: bruciando infatti danno un bellissimo colore rosso.

Topexan lavaggio antisettico combatte a fondo i brufoli.

Con Topexan la tua pelle resta "cl clinicamente pulita": libera dallo sporco, dal grasso eccessivo, dai batteri, quindi libera da brufoli e punti neri.



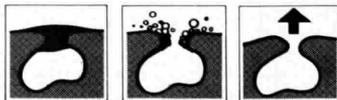
Risultato di lunghe ricerche dermatologiche, Topexan è un semplice lavaggio (si usa come un normale sapone liquido) che elimina in profondità l'eccesso di sebo, lo sporco, e soprattutto le formazioni batteriche che fanno così facilmente la loro comparsa nell'insieme grasso/sporco.

Come nascono i brufoli

E' proprio in queste condizioni che nascono i brufoli: grasso, sporco presente nell'atmosfera, residui di cellule morte, vanno a ostruire l'apertura del poro che si rigonfia per effetto della superproduzione di sebo. E' qui che intervengono i batteri che provocano l'irritazione prima e l'infezione poi.

Come agisce Topexan

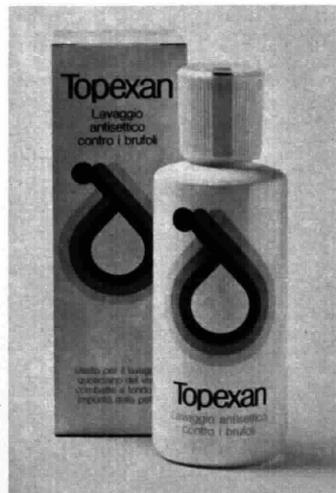
Ecco la necessità di intervenire con un prodotto come Topexan che elimina in un unico momento (il lavaggio quotidiano del viso) le vere cause della formazione dei brufoli: grasso, sporco, batteri. Topexan lavaggio antisettico lascia quindi la tua pelle "cl clinicamente pulita".



Che Topexan sia un nuovo modo di intendere l'igiene lo senti subito dopo es-

serti lavato: la sensazione di fresco, di vero pulito, il senso di liberazione dal grasso ne sono la prova. La pelle resta morbida ed elastica perchè Topexan ha un pH=6 (lo stesso grado di acidità, cioè, della pelle).

L'unica cosa che Topexan ti chiede, come ogni altro prodotto serio, è un uso costante. Del resto, non si tratta che di lavarsi il viso 2 volte al giorno.



Topexan combatte i brufoli già mentre ti lavi.

I racconti di « Le corna del diavolo »

DUE PREGI DI CHIARA

Racconto», in buona lingua italiana, vuol dire narrazione di fatti reali o immaginari, uniti fra loro da un filo logico di svolgimento: si dà il nome di « racconto » alla suddetta narrazione quando è breve. Molti di quelli che chiamiamo « romanzi » — e che si dovrebbero distinguere dai racconti, come dice il Tommaseo, perché più lunghi — sono spesso anch'essi dei racconti, stando almeno al loro intreccio, ch'è poco o nullo; ma qui non si vuol fare una distinzione storico-filologica, bensì solo richiamarsi all'uso corrente delle due parole. La narrativa italiana ha esempi insuperabili di racconti nel Decamerone del Boccaccio e in altri novellieri del Duecento e del Trecento, la cui tecnica espositiva è perfetta e che potrebbero essere maestri di questo genere ancor oggi. Ma, tranne questi grandi esempi, bisogna riconoscere che i nostri scrittori posteriori non vi hanno brillato, e che non possiamo sostenere il paragone né coi francesi, né con gli anglosassoni, né coi russi. L'Ottocento e il Novecento italiani, checché sia stato detto e si dica, offrono poco di originale e d'interessante; nel miglior dei casi siamo restati solo ai buoni imitatori.

Vi sarebbero molte ragioni per spiegare questo fatto; basta accennarne solo una. La prosa italiana, pur dopo Manzoni, che l'ha avviata su di un cam-

mino moderno, non ha saputo liberarsi ancora dello stile artefatto, proprio di una lingua nel cui uso prevale il dialetto, e che, quando vuole essere intesa da tutti, deve ricorrere ai modelli letterari. Ci voleva il giornalismo e la sua scuola per imporrele un po' più di spigliatezza. Ma il giornalismo non è bastato, anche perché da noi pochi leggono i giornali; e riguardo alla radio e alla televisione, il loro vocabolario si restringe, quando è inteso dalla maggioranza, a parole d'impiego comune. La colpa non è soltanto del popolo italiano, della sua ignoranza, come usa dirsi, ma anche, e soprattutto, di quelli che scrivono, stampano libri e parlano alla radio e alla televisione, perché si servono spesso di un gergo, mentre la lingua è un fenomeno popolare, da che mondo e modo.

Tutto questo discorso vale per dire che però, grazie a Dio, qualche miglioramento s'è fatto, e quindi si scrivono anche buoni racconti e buoni romanzi, di quelli che la gente comune può intendere senza sforzarsi il cervello e consultare il vocabolario. Gli altra volta abbiamo segnalato fra i nostri migliori scrittori Piero Chiara, che pubblica nelle Edizioni Mondadori *Le corna del diavolo e altri racconti* (pagine 202, lire 4000), una raccolta che unisce due pregi non frequenti: di mantenersi nella tradizione nar-



Una nuova storia del cinema

Fenomeno tra i più originali e complessi della cultura e del costume contemporanei, mezzo d'espressione di straordinaria utilità ed efficace, il cinema mal si presta ancor oggi ai tentativi di storicizzazione. Il mutare delle prospettive critiche, la grande quantità del materiale da sottoporre ad analisi, le difficoltà di reperire testimonianze attendibili su certi autori o certi periodi rendono problematico il lavoro degli specialisti. La storia del cinema, dunque, è disciplina ancor tutta in fieri: « si va estendendo il concetto », scrive Gianni Rondolino, docente presso l'Università di Torino, « che sia sostanzialmente impossibile, per un autore, scrivere una storia generale del cinema che miri alla completezza e alla serietà scientifica ». Lo stesso Rondolino tuttavia ci ha dato in questi giorni un'opera di sicuro valore, strumento che non si tarderà a riconoscere come assai utile

per chiunque si occupi di cinema ai diversi livelli, da quello più strettamente specialistico a quello più generale del pubblico di buona cultura e non superficiali interessi. Impossibile qui dar conto compiutamente di questa *Storia* in tre volumi, 1484 pagine complessive con un ottimo apparato iconografico, edita dalla UTET: basti segnalare la agilità e la chiarezza di un discorso che s'incentra sulle scuole e sulle figure più rappresentative, badando sempre a collocare il fenomeno cinematografico nelle esatte prospettive del momento storico in cui si sviluppa. La *Storia* di Rondolino è, oltretutto, scandida in capitoli di facile consultazione ed è scritta con un linguaggio efficace, che poco o nulla concede ai gerghi specialistici.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: David Wark Griffith, un geniale pioniere del cinema

rativa più autorevole e di introdurre in questa quel tanto di novità che i tempi comportano. Quando parliamo di tradizione narrativa bisogna intendersi. Se questi racconti fossero soltanto dei « quiz » il cui interesse consiste nella soluzione più o meno felice, precluda da un'adeguata attesa, non varrebbe davvero la pena di occuparsene.

D'altronde, senza l'intreccio, val quanto dire senza l'invito a leggere, che può essere costituito anche dalla rappresentazione e dalla soluzione di un caso psicologico, viene meno la molla di ogni narrazione. Piero Chiara, dunque, senza disdegnare la tecnica narrativa irrazionale, vi unisce quel tanto di suo ch'è formato da un'esperienza, vissuta in

un certo ambiente e in una certa epoca che tutti conosciamo, e ove quindi il lettore si ritrova. I personaggi di Chiara sono uomini comuni, investiti dai problemi dei nostri tempi, che si muovono ed agiscono non da manichini ma da persone in carne ed ossa, si che talvolta abbiamo l'impressione che l'autore narri vicende autobiografiche. Il vero scrittore non è tale se non sa rivestirsi di una simpatia umana che gli consenta d'immedesimarsi nelle più diverse situazioni, sino a riviverle.

Un'altra annotazione. Non a caso gli anni in cui si svolgono quasi tutti questi racconti sono quelli del fascismo e dell'immediato secondo dopoguerra. Si direbbe che quei fatti, nella loro banalità, anticipano al narratore, e per riflesso a chi legge, la crisi spirituale da cui siamo travagliati. Persino la lingua, dimessa e a tratti caricaturalmente burocratica, tradisce il disintegrarsi delle coscienze e, con queste, dei valori umani in cui si riconosce una civiltà.

V'è quindi in Chiara un sottotondo molto più importante di quello che sembrerebbe, direi un sottotondo morale e civile che gli concilia il nostro assenso.

Italo de Feo

in vetrina

Un economista africano

Hosea Jaffe. « *Marx e il colonialismo* ». Il libro di Hosea Jaffe, economista africano nato a Città del Capo nel 1921, costituisce una rilettura globale dell'opera di Marx in cui l'asse di riferimento è di interpretazione è costituito dall'unità — fra la descrizione dello sviluppo del modo di produzione capitalistico e l'espansione coloniale.

Se l'Inghilterra del XIX secolo è stato il Paese cui Marx si è ispirato per esemplare il capitalismo, è altrettanto vero che l'Inghilterra non poteva identificarsi solo con Manchester, Liverpool, Londra. Essa comprendeva l'India, le colonie

d'Asia, d'Africa, dei Caraibi, dell'America Latina: tutto questo rappresentava il « modo britannico di produzione ».

Ciò era ben presente a Marx, sostiene Jaffe, e solo decenni di marxismo ufficiale hanno potuto dividere l'unità originaria fra il capitalismo coloniale e la sua faccia sviluppata, opulenta e tecnocratica.

Questo libro costituisce il punto di approdo dell'opera di Hosea Jaffe: esso è innanzitutto uno strumento di lavoro e di studio, ma non è solo questo. Il linguaggio di Jaffe è polemico, aggressivo, rimanda continuamente a problemi di attualità, interviene e giudica le attuali « scuole » di pensiero economico, sia marxiane sia non marxiane, usando come parametro quello della loro comprensione o incomprensione del « problema economico » di fondo del capitalismo oggi:

la sua divisione fra Paesi semi-coloniali dominati e Paesi imperialisti. (Ed. Jaca Book, 480 pagine, 10.000 lire).

Odissea ebraica

Joseph Joffo. « *Anna e la sua orchestra* ». Dall'Ucraina alla Turchia, all'Ungheria, a Vienna e infine a Parigi, l'esilio di Anna, la madre di Joseph Joffo, segue la rotta di tanti altri ebrei che, all'inizio del secolo fuggono davanti ai pogrom, alla violenza dei cosacchi, alla tirannia del governo zarista. Ma i drammi della violenta repressione, dei viaggi disastroso sono in questo racconto stemperati nel ritmo frenetico dell'orchestra « tzigana » composta da Anna e dai suoi fratelli che, più che un modo per guadagnarsi il pane, diventa un modo di affrontare la vita. (Ed. Rizzoli, 224 pagine, 4500 lire).

Una bellissima scusa per stare insieme.



"Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale."

Il Momento Martini



MARTINI & ROSSI

MILANO - ITALIA

MARTINI

BabyTalco Johnson's. Un tocco d'amore.



Johnson Johnson

IXI IXI B Rai Il Consiglio d'amministrazione RAI sulle dimissioni di Glisenti

Nella riunione di mercoledì 22 giugno del Consiglio d'amministrazione della RAI — comunica l'Ufficio stampa dell'ente — il presidente Paolo Grassi ha proposto ai colleghi del Consiglio di respingere, formalmente e sostanzialmente, le dimissioni del direttore generale Giuseppe Glisenti. Il Consiglio ha accettato unanime la proposta del presidente, ma il dott. Glisenti ha confermato la sua decisione. Il direttore generale della RAI aveva infatti venerdì 17 giugno inviato una lettera di dimissioni al presidente Grassi nella quale si diceva: «Caro presidente, dopo quattro mesi di lavoro alla RAI, devo constatare che le difficoltà, interne ed esterne all'azienda, che nel gennaio scorso mi avevano a lungo trattenuto dall'accettare l'incarico, sono tali da essere incompatibili con l'opinione che io ho sulle condizioni necessarie per guidare una azienda, sia pure una azienda speciale quale la nostra. Per questa ragione rassegnò le dimissioni dall'incarico di direttore generale della RAI. Sono grato al Consiglio per la fiducia dimostratami, e a te per la amicizia che ha accompagnato il nostro lavoro».

Il Consiglio d'amministrazione della RAI ha poi nominato l'ing. Nicola Romanelli direttore del Centro di produzione TV di Roma al posto del dott. Vincenzo Incisa perito tre settimane fa in un incidente automobilistico. Nicola Romanelli, romano, quarantasei anni, laureato in ingegneria, in RAI dal 1959, aveva in precedenza ricoperto presso il Centro di produzione TV di Roma l'incarico di capo sezioni studi, di capo del complesso tecnico e dal 1972 di vice direttore.

Sulle dimissioni di Giuseppe Glisenti da direttore generale della RAI, il consigliere di amministrazione Nicolò Lipari, in una dichiarazione alla quale hanno aderito anche gli altri consiglieri DC Adonino, Bertè, Elkan, Pirotbelli e Rigobello, ha detto: «Premesso che è doveroso interpretare il "messaggio" implicito nelle dimissioni di Glisenti, sarebbe certo ingenuo (o falsamente strumentale) intenderle semplicemente in funzione di una astratta contrapposizione tra gestione "imprenditoriale" e gestione "politica" dell'azienda. Quale impresa può essere oggi amministrata senza tener conto del contesto politico? E avrebbe senso pensarlo — per giunta attribuendo la singolare opinione ad un uomo avveduto ed esperto quale è Glisenti — di un'azienda che produce cultura come la RAI, rimettendo in discussione l'antica acquisizione per cui ogni vicenda culturale è, di per sé, un fatto politico?».

Lipari ha poi osservato che «con le sue dimissioni Glisenti non ha voluto rivendicare un astratto ruolo dell'impresa svincolato dalla politica [...] ma ha inteso semmai opporsi ad un modo distorto ed ambiguo di far politica, contro il quale è doveroso

Il buon soldato Schweik trascura la moglie



Una scena di «La casa felice»: si riconoscono, da sinistra, Nunzio Filogamo, Giustino Durano, Flavia Borelli, Angiolina Quinterno, Loredana Martinez, Carlo Enrico. La regia è di Massimo Scaglione

Negli studi televisivi torinesi il regista Massimo Scaglione ha terminato la registrazione di un originale racconto di Jaroslav Hasek «La casa felice». Si tratta di un racconto — pare autobiografico — che il celebre autore de «Il buon soldato Schweik» ha imperniato su un grottesco rapporto coniugale. La riduzione televisiva di questo racconto è stata fatta da Alberto Fei, Massimo Franciosa e Luisa Montagnana ed è il primo di una breve serie televisiva incentrata sui pro-

blemi, coniugali e non, dell'uomo in varie epoche e presso vari autori. Interpreti de «La casa felice» sono Carlo Enrico, Loredana Martinez, Angiolina Quinterno, Linda Sini, Flavia Borelli, Giustino Durano e Nunzio Filogamo, impegnato nel ruolo inconsuetto di attore di prosa. Le scene sono di Davide Negro, che ha ricostruito gustosamente una Cecoslovacchia stile liberty; i costumi sono di Cino Campoy. Il racconto di Jaroslav Hasek andrà in onda sulla Rete 2.

reagire proprio da parte di tutti gli uomini di cultura, a meno di non volersi rendere responsabili, di riflessi, di tutti gli autonomismi e gli anarchismi del tempo presente. Né la reazione va condotta — secondo i consueti schematismi di maniera — in una direzione piuttosto che in un'altra, perché, in un meccanismo complesso e delicato come la RAI, la degenerazione della politica è presente sia in chi mira a conservare o consolidare posizioni che reputa acquisite sia in chi opera per conquistare nuovi territori nella cosiddetta "area del potere", senza comprendere, gli uni e gli altri, che il vero servizio alla società, proprio in termini politici, si rende aprendo spazi, non occupandoli. Al di là delle diverse scelte politiche e delle opzioni personali è necessario contrastare tutti coloro che riducono il politico a partitico e le scelte politiche a designazioni personali condotte per fini elettorali o secondo la tecnica del patteggiamento transattivo».

Guardando al «dopo» il consigliere Lipari ha affermato che per questo «il successore va scelto (all'interno o all'esterno dell'azienda) secondo i medesimi criteri di "sensibilità politica" che avevano condotto alla designazione di Glisenti. Nessun'altra soluzione — specie se acquisita con il metodo che il "messaggio" delle dimissioni ha inteso contestare — potrebbe essere compresa dalle migliaia di persone che alla RAI hanno dedica-

to e dedicano un lavoro appassionato, professionalmente qualificato, carico di speranze». Lipari ha poi sostenuto che «se vogliamo davvero dar credito con speranza al futuro dobbiamo, con tutte le nostre forze, reagire alle disfunzioni del sistema operando all'interno di una logica istituzionale, senza lasciarci sedurre dalla formula trasferibile dai contesti particolari alla situazione generale e viceversa. E' necessario vincere la tentazione di privatizzarci ed affrontare invece responsabilmente il rischio di ricomporre il politico nella dimensione del sociale. In questo tentativo la RAI diventa una trincea di prima linea proprio in quanto le è stata attribuita la gestione di un "servizio pubblico essenziale", inteso "ad ampliare la partecipazione dei cittadini e a concorrere allo sviluppo sociale e culturale del Paese in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione"».

In Andalusia

E' terminata in questi giorni a Firenze la registrazione di una divertente commedia dei fratelli Quintero, «Il paese delle donne». La vicenda, è una tipica situazione di puro intreccio, è ambientata in un paesino dell'Andalusia. Il regista è Augusto Zucchi. Il cast: Patrizia De Clara, Stefanello Giovanni, Lia Zoppelli, Piero Baldini, Ugo Maria Morosi, Silvio Spaccesi.



Fiat 127

Questa è la nuova Fiat 127.

La 127 ha segnato una tappa importante nella storia dell'automobile. Quando uscì divenne subito un modello guida per tante altre vetture della sua categoria.

La nuova Fiat 127 si ripropone come capostipite della seconda generazione: ancora più 127 di prima.

Nuova come gamma: due motori (900 e 1050 cm³), tre allestimenti ("L", "C" e "CL"), a due e tre porte.

Nuova nella linea e nella funzionalità: maggior vetratura e visibilità posteriore, più ampio e facile accesso al vano bagagli.

Nuova nel confort: interni rinnovati con sedili più avvolgenti e imbottiti, rivestimento totale in

moquette sulla "CL", più silenziosa.

Nuova nell'affidabilità: sedi valvole rivestite di stellite, frizione maggiorata, cambio più robusto e preciso, paraurti in resina elastica sulla "C" e "CL", maggiore protezione antiruggine.

Nuova nell'economicità d'esercizio: anche 20 km con un litro la 900 cm³.

A black and white photograph showing the front interior of a Fiat 127. The view is from the passenger side looking towards the driver's seat. The seats are upholstered in a dark, ribbed fabric. The steering wheel is visible in the upper right, featuring a three-spoke design with a central emblem. The dashboard and instrument cluster are partially visible behind the steering wheel. The overall lighting is dramatic, highlighting the textures of the fabric and the contours of the car's interior.

**Solo chi ha fatto la 127
poteva fare meglio della 127.**

F I A T

Nuova Fiat 127: 44 volte nuova.

Da questa settimana alla televisione sulla Rete 1 una nuova serie

Sugli oceani come nella preistoria

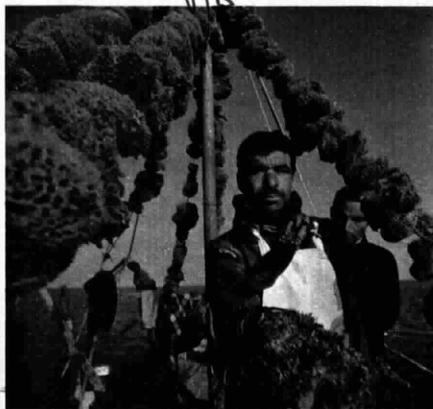


« I mari dell'uomo » è il titolo del nuovo programma televisivo di Folco Quilici, in onda il mercoledì sera sulla Rete 1. Come promette il titolo, racconta l'avventura di chi con coraggio affronta ancora oggi gli oceani con mezzi che ricordano la preistoria. Nella foto al centro del paginone un esquimese del Grande Nord con una canoa di pelle. Immagini di ogni mare del mondo sono riunite in questo servizio fotografico, luoghi dove Folco Quilici con la sua troupe ha realizzato alcune delle più significative sequenze che vedremo nelle sette puntate che compongono la serie. Luoghi dove vivono, nella foto in alto, gli ultimi pescatori che percorrono con battelli ancora primordiali, quelli di canna, le rive del Pacifico in Perù; nella foto a lato spiagge deserte, come nelle prime età dell'uomo. (Le foto sono tratte dal volume « Uomini e mare » di Folco Quilici, edito da Mondadori)

in sette puntate realizzata da Folco Quilici: «I mari dell'uomo»



L'avventura vera, nei mari e negli oceani del mondo, è quella per la cattura di un grande animale marino con il quale un'intera comunità risolve i suoi problemi di sopravvivenza. Nella foto in basso la cattura di una manta, dopo una lotta in alto mare che ha avuto come protagonista un gruppo di pescatori di una comunità della Costa Coromandel, in India



Sono occorsi quasi due anni di riprese e altrettanti di montaggio per realizzare questa serie, «I mari dell'uomo», per la quale Folco Quilici si è avvalso della collaborazione di esperti scientifici e di tecnici non solo italiani, ma anche francesi, tedeschi e americani. In questo viaggio Quilici era accompagnato anche da Riccardo Grasseti e Vittorio Dragonetti, i due operatori che con lui avevano già firmato la fotografia della serie televisiva «L'alba dell'uomo» e del film «Oceano»

Pescatori del Mar della Cina (a sinistra) e pescatori turchi di spugne (sopra): altri protagonisti di avventure che hanno per sfondo i mari e gli oceani

Il profumo
famoso
nel mondo.



Brut for men.

FABERGÉ

II
Silvana Pampanini a «Videosera»: una donna

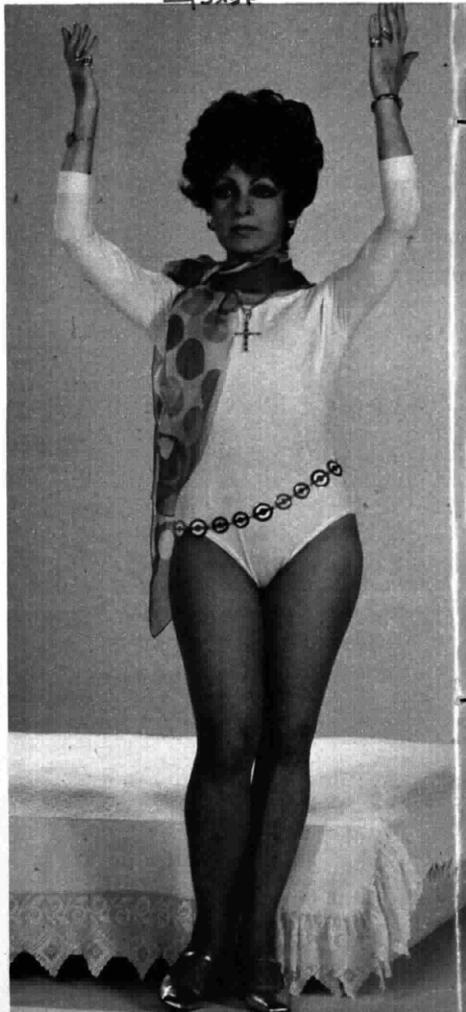
Ai miei tempi solo il pagli

di Fiammetta Rossi

Roma, giugno

Il 27 giugno scorso Silvana Pampanini, idolo degli anni '50, miss Italia e interprete di tanti film (*Processo alla città, La presidentessa*, ecc.), il sogno di italiani, sudamericani e giapponesi, si è rivelata al pubblico di *Videosera*. «La famiglia e la religione, i viaggi e la carriera, l'amore e le delusioni: a parlarne è stata lei, da sola», dicono gli autori del programma Ludovica Ripa di Meana e Francesco Bortolini. Ne è venuta fuori una personalità difficile da comprendere appieno e che comunque lascia sconcertati. Per vedere cosa c'è al di là di un personaggio che può sembrare tutto costruito e per studiarne le contraddizioni, abbiamo voluto incontrarla. «Condanno le attrici che si spogliano, mai come adesso si può parlare veramente di donna-oggetto», è una delle prime risposte della Pampanini. Ma lei non è stata sempre vestita, anche se aggiunge «io ero sexy lo stesso col pagliaccetto (si vede tutto e niente) però non ho mai offeso il pudore di nessuno».

Non si presenta certo come una donna semplice. Il viso bisogna immaginarlo sotto il trucco, gli occhi rimangono a stento di un verde intenso, coperti come sono dall'ombretto nero, sopra l'ampio vestito e sulle mani è tutto un brillio di gioielli e di strani amuleti, ma dice: «La mia casa non ha nulla a che fare con quelle delle dive di Hollywood; non ho bisogno dell'autista perché amo guidare; le frittate sono il mio orgoglio, quan-



Gioielli, amuleti, trucco pesante: dietro la «facciata» Silvana Pampanini si è rivelata semplice, casalinga, un po' delusa di non avere avuto figli

simpatica sì, ma contraddittoria

bastava accetto

Sogno «svestito» degli italiani negli anni Cinquanta, dice di non amare le attrici che si spogliano; divide le sue predilezioni fra il Papa e Fidel Castro

do serve so anche cucinare». Non si è mai sposata ma crede ciecamente nel valore della famiglia: «La casa in cui vivi deve essere calda, ci si deve voler bene». Avrebbe desiderato dei figli ma «nella confusione dei nostri giorni sarebbe stato troppo difficile allevarli».

E' religiosissima: «Il Papa è per me un punto di riferimento», dice sempre l'attrice, «è l'unica persona che secondo me non ti può far del male e poi è la figura emblematica che rappresenta il Dio in cui credo fermamente». E con la stessa facilità parla subito dopo dell'amicizia con Fidel Castro, «in pochi posti mi sono trovata bene come a Cuba».

E poi ancora la stessa donna che ha fatto parlare di sé per i suoi amori e per i suoi numerosi flirt, che è stata dentro fino in fondo al chiacchierato ambiente cinematografico puntualizza: «Nessun amante o impresario mi ha mai mantenuta. Fino a che è stato vivo mio padre (un serio tipografo che temporeggiò prima di accettarmi come attrice) era lui ad accompagnarmi dovunque, poi ho fatto da sola, anche se non è stato facile». A prima vista dà l'impressione di chi va tutte le sere a cena con registi e produttori, ma Silvana afferma sinceramente: «Tutti sono miei amici, però non frequento quasi nessuno».

A qualsiasi provocazione risponde tenacemente. Forse a ripeterle tutte di seguito le sue frasi ricordano spesso luoghi comuni («è difficile mantenersi pulite in un ambiente come il mio — io sono come mi mostro, odio le bugie —; metto molto tempo nella cura della mia persona ma questi sono i "ferri del mestiere", è una fatica che si deve sopportare»), ma non si può dire che non ci creda veramente.

Ma ricordare la simpatia che le è stata dimostrata in tutti i Paesi dove ha lavorato (all'estero è conosciuta in TV come al cinema): «Sono sempre stati entusiasti di me ed io mi sono adattata. Sto bene a contatto con il pubblico, imparo facilmente le lingue e ci riesco bene».

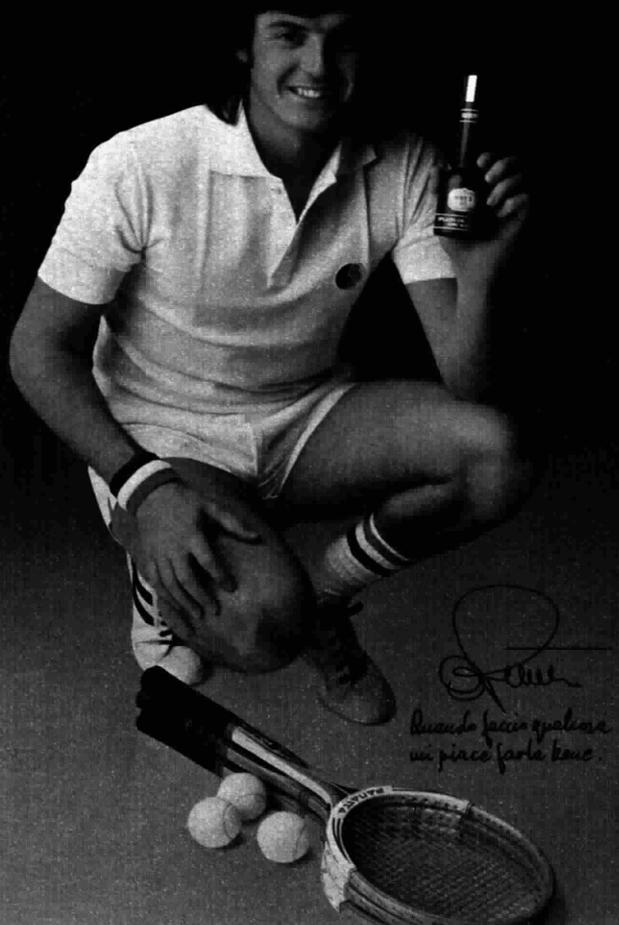
Alla domanda faticosa sulla vecchiaia risponde che per ora non ha tempo di pensarci.

Ma le scoperte non sono finite: ogni tanto si diletta a scrivere articoli (con un altro nome), è una donna sportiva (non rinuncia ad una bella nuotata) ed è un'ottima infermiera.

Tutto a posto, dunque, ogni dubbio sembra sparito ma poi, con atteggiamento da diva, fugge per andare all'aeroporto: ad attenderla davanti al Circolo Canottieri un taxi con la porta aperta.

Videosera va in onda lunedì 4 luglio alle ore 21,55 sulla Rete 2 TV.

Un suo famoso tifoso.



Brut 33: per la toilette.





"E' lui che preferisce
la Farina Lattea Dieterba...
io la prendo perché
quando lui mangia qualcosa
che gli piace, ha appetito
e digerisce benissimo.."

Dieterba vuole stimolare l'appetito
e facilitare la digestione del bambino in
modo naturale, con la bontà.

Il profumo ed il gusto della Farina
Lattea Dieterba hanno proprio questa funzione.

Oggi, c'è anche la Farina Lattea
Dieterba istantanea,
subito pronta.

normale,
da cuocere



nuova,
istantanea

dieterba

crede in una
crescita naturale.

di Franco Scaglia

Roma, giugno

Pier Maria Rosso di San Secondo nacque a Caltanissetta il 30 novembre 1887. Di nobile famiglia e primo dei 5 figli del conte Francesco e di donna Emilia Genova, Rosso, terminati gli studi liceali, si trasferì a Roma per frequentare la Facoltà di Legge dell'Università. Qui conobbe Pirandello che lesse i suoi racconti e le sue scene di teatro, divenne suo amico e lo indusse a continuare nell'attività letteraria. Venne compiuto un primo viaggio in Olanda e scrisse al-

cune tra le sue più belle novelle, come *La Signora Liesbeth* e *l'Elegie a Marike*. In teatro esordì con *La sirena ricantata*, un dramma il cui manoscritto è andato perduto, d'influsso dannunziano e maeterlinckiano, recitato da Sainati nel 1908. A Roma intanto si laureava in giurisprudenza mentre frequentava gli ambienti artistico-letterari e collaborava alla rivista *Litrica*. Entrò più tardi, dopo la prima guerra mondiale cui partecipò da soldato, nella redazione dell'*Idea nazionale*, poi del *Messaggero della domenica*, dove pubblicò le sue novelle. Il successo gli venne però soprattutto dal teatro do-

po la rappresentazione nel 1918 di *Marionette che passione!* che impose il suo nome anche fuori d'Italia. Fu quindi in Francia e in Germania, dove tornò tre volte tra il 1926 e il 1932 e da dove inviava corrispondenze alla *Stampa*. Nel 1934 ottenne, su proposta di Pirandello, il premio dell'Accademia d'Italia e si costruì una casa in Versilia, a Lido di Camaiore, dove trascorse gran parte della sua vita con la moglie Inge Redlich conosciuta in Germania. Ritornò a Roma dopo la guerra esercitando per qualche tempo la critica teatrale sul *Giornale d'Italia*, ma era ormai anziano e distaccato dalle vicende e dalla cultura dell'Italia postbellica. Nel 1954 gli fu assegnato il premio Melpomene per *Il ratto di Proserpina*. Il 22 novembre del 1956 morì a Lido di Camaiore.

Per Rosso di San Secondo ha osservato Vito Pandolfi, gli antecedenti letterari sono facili, immediati: Verga, D'Annunzio, Pirandello, Maeterlinck, Wedekind, rielaborati in modo cronistico, secondo una minore divulgazione, attenta agli accenti quotidiani dell'epoca, non per un dovere di cronaca ma per la moda di una frase o di un atteggiamento. Un gradino più sotto troviamo i romanzi erotici a grande tiratura. Se quella era letteratura di consumo, questo è teatro di sfogo, nel patetico quotidiano, in un mondo che si svincolava dalle norme che ora sembravano pregiudizi, per affrontare le esigenze della vita, giungere a sospirare l'esaudimento dei propri desideri.

La stagione di Rosso di San Secondo fu breve: dagli anni della prima guerra mondiale agli anni in cui si affermava il fascismo. Legata a Pirandello che sosteneva con vigore la sua drammaturgia presso Talli, a Talli che la metteva in scena talora dubitosamente ma sempre con cura e intelligenza. Gli anni in cui rifulgevano le sorelle Gramatica, in cui debuttava Tatiana Pavlo-

va, gli anni della *Vita intensa* e della *Vita operosa* di Massimo Bontempelli. Un'intera generazione abbracciava convinta gli slogan di rinnovamento e di giovinezza del fascismo, sistemandoli poi adeguatamente nella società da esso creata, trovando in questa affermazione sia un termine agli sfoghi pateticamente umoristici della gioventù, disorientata dai massacri della guerra e dalle malattie del corpo sociale, sia un ritrovato senso egemonico, nutrito, attraverso legittime ipocrisie, dalla possibilità di soddisfare le debolezze nascoste, di cui prima si era tracciato il diario. Naturalmente per un logico contrappasso del destino questo significò per molti anche l'inaridimento, l'incertezza e la freddezza dell'espressione, finché non si fosse reso resi conto dell'impasse tragico.

Rosso di San Secondo subì tale destino e cadde presto nelle terribili stanze del « dimenticatoio ». Ingiustamente perché anche se la sua opera è datata, ha importanza per certi segni premonitori, per certe curiosità stilistiche, per una fantasia sempre forte e solida. E sarebbe necessario un recupero critico di Rosso, ma un recupero critico serio che non si fermi soltanto ai suoi lavori teatrali più famosi ma anche a quelli meno conosciuti. Tra questi esistono dei testi scarsamente rappresentati ma che ancora oggi potrebbero significare qualcosa per la scena italiana sempre alla costante ricerca di un repertorio nazionale. Rosso di San Secondo a questo repertorio ha tutti i diritti di appartenere, con i suoi limiti ma anche con la sua freschezza e la sua intelligenza. Del drammaturgo siciliano la Rete 1 manda in onda *Marionette che passione!*, uno dei drammi più noti e più fortunati.

Marionette che passione! va in onda martedì 5 luglio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

L'autore dimenticato



Anna Miserochi (la signora dalla volpe azzurra) e Paola Mannoni (la cantante) in una scena dell'edizione TV di «*Marionette che passione!*». La regia è di Claudio Fino

«C'era una volta...»: i clamorosi successi di «Un, due, tre» nella seconda



Piccola galleria di «Un, due, tre», con Tognazzi e Vianello impegnati nelle loro imprevedibili parodie: tra le altre quella dei polpettoni

Con Tognazzi e Vianello la TV

Previsto come un varietà tradizionale, segnò invece una svolta grazie alla comicità aggressiva e un po' controcorrente dei due protagonisti. Nei ricordi di Vianello c'è anche una burla ai dirigenti dell'Europevisione. «Ci pensiamo con nostalgia»

di Stefania Barile

Roma, giugno

Oggi è solo mass-medium. E' «quinto potere». Contro di lei solo accuse: modifica e uniforma il costume, è veicolo di bisogni superflui. Da ultimo è anche pericolo sociale. *Network*, il recente film di Lumet, parla chiaro: toglie il concetto di morale a chi la fa e a chi l'ascolta. Vende un prodotto e rientra nel marketing. La sua sola legge è far sempre spettacolo per alzare gli indici di gradimento e di ascolto. Della televisione oggi non si può certo ridere. Vent'anni fa invece era un gioco. Gli indici erano solo l'ovvia conseguenza, neppure troppo inseguita, di uno spettacolo riuscito. Anzi, più che con le cifre dei sondaggi, le prime trasmissioni si misuravano

con il metro della passione popolare. Quando l'industria doveva ancora regalare il grande giocattolo di massa, l'automobile, non le crisi di governo o il Piano Marshall o la guerra fredda appassionavano gli italiani ma il biondino italo-americano di *Lascia o raddoppia?* e la sfida musicale de *Il Musichiere*.

In quell'età dell'oro della televisione si poteva anche ridere. E lo fece *Un, due, tre*, in onda il sabato sera, in prima serata, fino al 1959. In locandina era definito «varietà musicale presentato da Tognazzi e Vianello». Era trasmesso in diretta dal Teatro della Fiera di Milano, che raccoglieva in sala circa 600 persone. I registi che si succedettero, Romolo Siena, Eros Macchi, Vito Molinari, ponevano il microfono al centro del palcoscenico e imponevano alle telecamere di seguire i gesti degli attori: «Ma

noi», ricorda oggi Vianello, «non ci rivolgevamo mai ad esse».

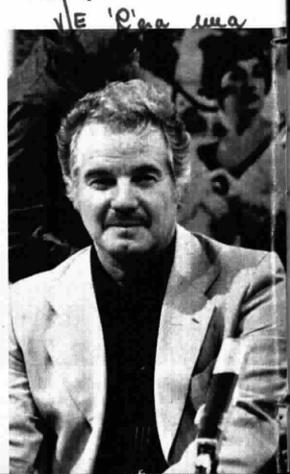
Il successo fu improvviso e improvviso. Nei bar e nei ristoranti con televisore (a quei tempi non erano ancora molti ad avere in casa un ricevitore) i tavoli andavano a ruba: quelli più vicini al piccolo schermo venivano fatti pagare di più, anche nella serata di *Un, due, tre*. I telespettatori si contavano a milioni. Successo anche duraturo. Solo pochi giorni fa, su un noto quotidiano della capitale, si faceva riferimento ad una scenetta del duo Tognazzi-Vianello, come se fosse stata trasmessa la sera prima.

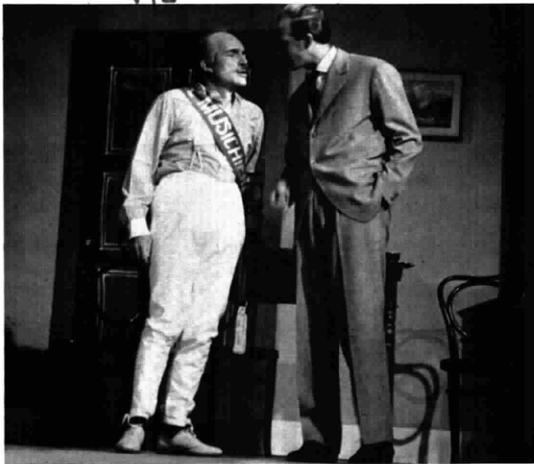
«La trasmissione ci prese la mano», ricorda ancora Vianello, «l'avevamo ereditata come un classico insieme di scenette legate da un presentatore. Venne proposto a Tognazzi di presentarla: ma poiché già da alcuni anni lavoravamo insieme, Ugo volle anche me. Entrati noi, cambiò faccia. I numeri erano subordinati ai nostri sket-ches».

Per i due attori significò popolarità e successo. Insieme avevano cominciato a lavorare nella rivista *Dove vai se il cavallo non ce l'hai*; insieme continuarono fino al '60 in TV, in cinema e in teatro. In seguito come cop-

pia non si ripeterono più e il duo Tognazzi-Vianello è entrato nel mito. «Ci separammo proprio sul finire del '59», dice Vianello. «Ugo voleva fermarsi e fare cinema. In quel periodo invece io lavoravo in teatro. E così il cinema lo ha fatto da solo. Mentre io continuavo facendo compagnia con Bramieri e Durano, lui dal *Federale* in poi ha avuto la possibilità di tanti buoni film per dimostrare le sue qualità di attore».

Comunque fino al '59 con





storici (seconda foto da sinistra) e del « Musichiere ». La serie durò fino al 1959; era trasmessa in diretta dal Teatro della Fiera di Milano

cominciò a ridere di se stessa

Un, due, tre, in diretta dalla Fiera di Milano, i telespettatori insieme alla coppia Tognazzi-Vianello ridevano già della TV nella stessa TV è stato la chiave di volta del successo di *Un, due, tre*. Certo il pubblico era meno smaliziato, la TV non aveva le dimensioni socio-culturali di oggi, e *Un, due, tre* poteva raccogliere a piene mani facili spunti da sceneggiati e inchieste dei primi anni. «Lasciavamo interdetto il

pubblico che allora credeva ai drammoni strappalacrime pieni di intreccio. Un esempio: Tognazzi leggeva un lungo, sempre più lungo riassunto delle puntate precedenti di un teleromanzo inserito nella rivista. Poi la puntata: unica situazione sempre e solo un ceffone che io davo a lui». Ridicolizzare poi alcuni giornalisti divenne uno schema fisso. «Facevamo satira di costume, satira sociale si direbbe oggi, attraverso quanto la stessa TV ci proponeva». In effetti la televisione la vedeva solo Vianello, che, tifoso, l'aveva comprata nel '54 per i campionati di calcio. «Ugo non l'aveva. E così fino al giorno prima seguivo i programmi. Poi il giorno stesso della trasmissione andavo a Milano e poco prima della messa in onda ripetivo a Ugo tic e modi di esprimersi dei diversi personaggi. E lui ne faceva la caricatura senza averli mai visti». Un passo avanti la trasmissione lo fece quando subentrarono i due autori Scar-

nicci e Tarabusi, ambedue scomparsi. «Non per questo però esisteva un copione. Tipico in questo uno sketch. Ugo doveva fare il piallatore che da un tronco ricava uno stuzzicadenti. I foglietti che ci indicavano via via le situazioni da seguire li avevamo appuntati all'ultimo momento sullo stesso tronco. Piallando e facendo una montagna di trucioli. Tognazzi li aveva coperti. Quando entravi imitando Mario Soldati non sapevo più cosa dire. Ci veniva solo da ridere. Inventando battute a ruota libera ce la cavammo». Andare a ruota libera salvava da parecchie situazioni ma poneva anche problemi. «Non sapevamo come chiudere le scenette. Decidemmo di chiuderle con un intervento esterno, mattoni o acqua che ci piombavano addosso. Divenne, anche questo, un'angoscia, sia perché dovevamo stringere quando vedevamo l'uomo incaricato del "disastro", sia perché eravamo angosciati dal suo sadismo».

Tutto andava ad aumentare la comicità delle scenette di *Un, due, tre*. All'ingenuità del pubblico e di chi faceva televisione si aggiungeva anche lo spirito goliardico con cui i due affrontavano lo spettacolo. Oggi quella comicità può essere ancora valida?

Validissima, secondo Leone Mancini che ha ricostruito, con quanto è rimasto in magazzino, una puntata «tipo» per *C'era una volta...*, il programma presentato da Alberto Lupu in cui vengono riproposte vecchie trasmissioni di successo. Valide come sono le regole della comicità in genere, sostiene Vianello. «Va tutto ridimensionato all'epoca. Certo anche noi pensiamo di aver aperto strade nuove. Spesso le abbiamo tentate coscientemente. Una volta abbiamo coperto con un telone, per fare un esperimento come abbiamo detto in trasmissione, le prime file, dove sedevano alti dirigenti della RAI e dell'Eurovisione. Li abbiamo lasciati lì sotto ben avvolti e agitati per tutto lo spettacolo». Un pizzico di comicità aggressiva e controcorrente che i giornali dell'epoca riconoscevano ampiamente ai due. Comunque se rimpianti ci sono, li ha solo il pubblico. «Noi», sostiene ancora Vianello, «abbiamo solo nostalgia, anche affettiva. Perciò ci siamo riuniti alla radio e nei caroselli. E qui siamo andati ancora a ruota libera. Troppo per shorts di un solo minuto».

C'era una volta... va in onda domenica 3 luglio alle 20,40 sulla Rete 2 TV.

ospiti nello studio di «C'era una volta...»: il cantante Joe Sentieri (quello di «Quando vien la sera») e la ballerina Marisa Ancelli



Arriva sui nostri teleschermi «Colombo», un detective italo-americano che

Da Brooklyn il poliziotto

Protagonista della serie di telefilm (nove puntate, per ora) è Peter Falk, un caratterista diventato famoso con «Angeli senza pistola» di Frank Capra. Lo doppia in italiano Giampiero Albertini

di Lina Agostini

Roma, giugno

È l'americano più italiano che ci abbia regalato Hollywood. Lo stile «Broccolino», almeno nei film che ha girato in quasi venti anni di carriera cinematografica, sembra sia stato lui ad inventarlo: mimica un po' guitta, gestualità caricaturale, tic raffinatissimi e una drammaticità dietro la buffoneria che rivaluta tutto.

È il prototipo dell'oriundo anche quando parla: e fu proprio quel suo siciliano da mafioso sgrammaticato a renderlo famoso nel 1962 quando si guadagnò una candidatura all'Oscar per il film *Angeli con la pistola* di Frank Capra, accanto a Bette Davis e Glenn Ford. E la bruttezza. Ma non quel falso brutto accattivante che il cinema americano ha imposto come ultima regola del divismo, tipo Dustin Hoffmann o Al Pacino: brutto davvero, senza speranza, con un occhio che ti guarda e l'altro che va a spasso per proprio conto.

Eppure, nonostante queste magagne, Peter Falk, cinquantenne di New York, è arrivato al cuore del successo cinematografico e televisivo. Ricordate *La grande corsa*, *Ardenne '44: un inferno*, *Questo pazzo pazzo pazzo mondo*, *Italiani brava gente* e il recentissimo *Invito a cena con delitto*? La bravura del «caratterista» Peter Falk contribuì non poco al successo di questi film sia che facesse il tassinaro osti-

nato, il fornaio antimilitarista, la parodia di Humphrey Bogart o il poveraccio travolto da storie più grandi di lui.

Ma dal 1960 ad oggi anche il pubblico televisivo americano ha avuto diverse occasioni per decretare a Peter Falk il successo che merita. Una soprattutto, che all'inizio degli anni Settanta fece salire di molto le quotazioni artistiche dell'attore: la serie delle avventure del poliziotto italo-americano Colombo. Ora questa serie è approdata sui nostri teleschermi con un primo gruppo di nove telefilm, cui se ne aggiungeranno altri, sempre se il «Broccolino» Peter riuscirà a riscuotere le simpatie che in passato andarono ad altri poliziotti, avvocati, detective made in USA.

Ma le premesse ci sono tutte. Colombo è un poliziotto molto lontano, almeno in apparenza, dall'immagine efficiente e accattivante che il cinema e la televisione ci hanno tramandato. Prima di tutto non è, o non sembra, molto intelligente. Qualche volta anzi si comporta proprio da scemo. Poi è distratto, svagato e nei misteriosi meandri del delitto lui si perde. In più è sciatone e malvestito. Un poliziotto, questo Colombo, al quale nessuno dà credito, tanto meno i «cattivi» di turno che lo sanno sempre impegnato a risolvere storie di famiglia, beghe di parentele e fastidi di umanissimi. Poi c'è quell'occhio eternamente per conto suo che convince gli assassini a uccidere senza eccessive preoccupazioni. E fanno male, perché die-



sotto l'apparenza scalcagnata e distratta maschera un'eccezionale abilità

più brutto e più efficiente



Peter Falk nei panni trasandati di Colombo. A sinistra, l'attore in uno degli episodi della serie; sono con lui Anne Baxter, una diva degli anni Quaranta-Cinquanta, e la famosa disegnatrice di moda Edith Head

tro queste apparenze lo strabico Colombo, il poliziotto italo-americano Peter Falk (doppiato nell'edizione italiana da Giampiero Albertini) si dimostra alla fine più astuto di Perry Mason, più ingegnoso di Ironside, più efficiente di Kojac.

È sempre per la tranquillità dei telespettatori oltre che per le esigenze del « lieto fine » Colombo poliziotto « Broccolino » sventa piani criminali, smaschera assassini e smonta trappole perfette. Dunque la retorica dell'eroe, sia pure scalcagnato, è salva. Per l'altra retorica, quella del personaggio Peter Falk « oriundo », c'è invece il luogo comune delle biografie. Di lui dicono che suona bene il mandolino e che va matto per gli spaghetti.

Colombo va in onda mercoledì 6 luglio alle ore 20.40 sulla Rete 2 della Televisione.

Orecchio alla colonna sonora

Qualcuno magari dirà che si tratta di una piccola curiosità, ma non ci sembra una curiosità tanto piccola: l'autore della colonna sonora dei telefilm che hanno come protagonista Peter Falk si chiama Henry Mancini, un musicista che da circa vent'anni è conosciuto in tutto il mondo. Il primo titolo che viene in mente è Moon river, la canzone del film Colazione da Tiffany, che nel 1961 vinse il premio come miglior motivo dell'anno in America. Ma di Henry Mancini, detto « Hank », si devono subito ricordare il commento musicale de I giorni del vino e delle rose (vinse l'Oscar come per Moon river) e il leitmotiv de La pantera rosa. Di recente, diciamo cinque anni fa, il suo arrangiamento a 45 giri del tema di Love story (autore Francis Lai) dominò le classifiche discografiche e quelle di mercato: 3 milioni di copie. Henry Mancini ha 53 anni, è nato a Cleveland nell'Ohio e quando ne aveva ventuno esordì come pianista nell'orchestra di Tex Beneke, il musicista che aveva rilevato l'orchestra di Glenn Miller. Fu nel 1960 che come autore di colonne sonore ebbe il primo grosso successo. Scrisse infatti le musiche per una serie di telefilm polizieschi. Peter Gunn, attingendo alla sua vena jazzistica per sottolineare le azioni drammatiche di quel programma televisivo. Poi abbandonò il piccolo schermo per il grande. E piovvero altri successi. È considerato un primatista della composizione, nel senso che è famosa la rapidità con cui compone le sue musiche: Moon river, ad esempio, Mancini l'ha scritta in mezz'ora. E quando gli affidano la colonna sonora di un film non ci sta sopra più di una settimana.



a. l. Henry Mancini: è l'autore della colonna sonora

Alla TV (Rete 2) un programma in due puntate sui sequestri di persona



La ricostruzione del rapimento di una ragazza avvenuto a Roma. «Sequestri: la spirale della paura» va in onda il 7 luglio alle 21,15

Ha visto, ha sentito. Deve morire

Si, no, perché

Un'inchiesta di Roberto Malenotti, figlio del produttore cinematografico rapito un anno fa e che non ha fatto più ritorno a casa, sebbene a suo tempo fosse stata pagata una forte somma

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

O rmai è assai più di un'ipotesi: la criminalità comune si intreccia con la criminalità politica o parapolitica almeno su un punto, i sequestri di persona. Ma anche in altri settori operano l'una a copertura dell'altra, entrambe concorrono a quella che si è soliti chiamare «strategia» del terrore e della paura. L'industria dei sequestri di persona è bene organizzata, efficiente. Negli ultimi sei anni ha avuto un «fatturato» che supera largamente i sessanta miliardi di lire. Spesso, però, le «transazioni» avvengono all'insaputa degli organi inquirenti e non sono neppure rari i casi in cui il rapimento non viene denunciato. La cifra, dunque, potrebbe essere ancora maggiore. Ma non è solo il denaro, riciclato in vario modo, e per vie nemmeno più tanto misteriose, a legare le due facce del medesimo disegno. Quanta gente non esce più di casa, la sera, specialmente nelle

grandi città? Una condizione psicologica, quella della paura, sempre rischiosa per l'intera società.

Non basta più, ora, pagare il riscatto per ottenere la libertà dell'ostaggio. Nella sola Toscana, dal '75 ad oggi, si sono avuti dieci rapimenti. Otto rapiti non hanno più fatto ritorno in famiglia. Le speranze che siano ancora in vita sono remote, quasi nulle. Tra questi è il produttore cinematografico Maleno Malenotti, rapito esattamente un anno fa. Anche per lui era stato pagato un notevole riscatto. I rapitori hanno capito che gli ostaggi liberati costituiscono spesso un sicuro punto di riferimento, una fonte preziosa di informazioni per gli inquirenti. Le vittime hanno imparato a ricordare troppi particolari. In certi casi è bastato il ricordo del passaggio di un treno in determinate ore, il volo di un aereo, per consentire alla polizia di localizzare una prigione e risalire ai rapitori.

Ora, chi più del figlio del produttore cinematografico scomparso poteva avvertire urgente il bisogno di porsi tutti gli interrogativi, i dub-



Un'altra ricostruzione: è la «prigione» all'interno della quale un sequestrato è rimasto per due mesi, bendato e incatenato. E' stato egli stesso a fornire al regista Roberto Malenotti ogni particolare

bi, i sospetti che nascono ogni volta che si parla di sequestri? Roberto Malenotti è regista e sceneggiatore di lunga esperienza. E' nato nel cinema. Ma non è perché ha vissuto in prima persona lo stesso dramma di tante famiglie che ha deciso di realizzare per la TV (Rete 2) un'inchiesta in due puntate sui sequestri. Non solo per questo, comunque. «Il problema», dice, «è nazionale. Non riguarda me o quanti altri hanno subito quello che io definisco il più vile, il più meschino dei delitti. Il mio vuol essere un impegno civile, di cittadino qualsiasi».

Siamo i primi in Europa, e quarti nel mondo (dopo Guatemala, Brasile e Argentina), nella graduatoria dei sequestri. «Ecco perché ciascuno "deve" contribuire come può, con i mezzi che ha a disposizione,

li c'è chi ha interesse ad esercitare il terrorismo psicologico che può travolgere la democrazia e le istituzioni su cui si regge».

«Sequestri: la spirale della paura» affronta il discorso in generale per circoscrivere poi l'indagine alla Toscana, che Malenotti conosce benissimo e dove tutti i casi di sequestro sono rimasti insoluti. Tranne uno, quello dell'industriale Serafino Martellini, il quale riuscì a stabilire con i propri carcerieri rapporti addirittura amichevoli.

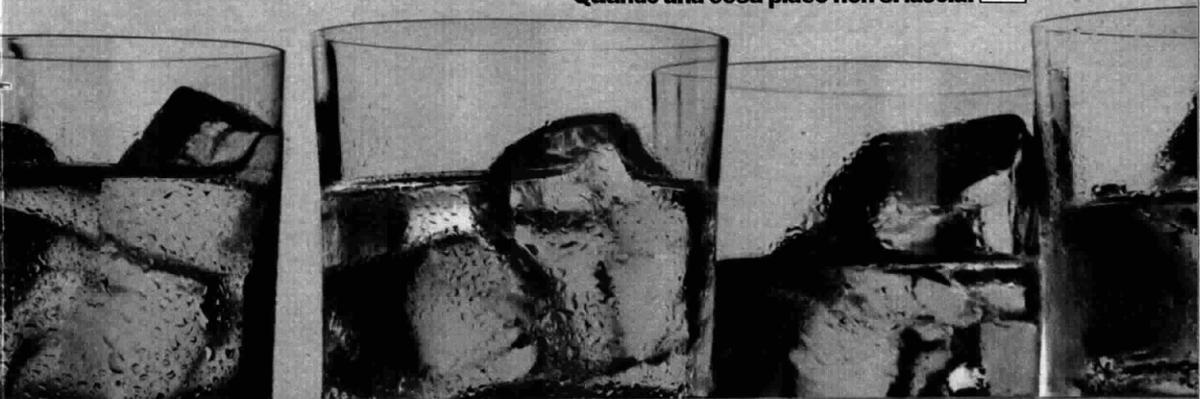
Nella prima puntata il problema è visto sotto il profilo sociologico e criminale, del perché e del come. Non più tardi di due settimane fa sono stati arrestati quaranta pregiudicati, manovalanza dell'industria dei sequestri. Tutti sardi, residenti in Toscana. Nella seconda puntata Malenotti esamina la questione dal punto di vista più strettamente politico, sulla base delle risultanze delle indagini di polizia, di testimonianze e racconti di chi ha visto, subito, pagato e non soltanto in denaro. Magistrati, funzionari di polizia, ufficiali dei carabinieri, ma anche sociologi, criminologi, giornalisti, uomini politici, sindacalisti contribuiscono a chiarire il quadro con interviste e interventi strettamente funzionali alla narrazione cinematografica. «E' la prima volta», dice Malenotti, «che l'argomento viene affrontato da una inchiesta televisiva in modo così approfondito».



**E adesso...
è bello sapere che ce n'è un'altra.**

Anche questa volta gli amici non resteranno delusi: c'è sempre un'altra bottiglia di Cinzano da aprire. Cinzano Bianco, con quel suo gusto raffinato, inconfondibile, con quel suo bouquet così particolare. Cinzano, una lunga tradizione e tu lo sai.

Cinzano Bianco.
Quando una cosa piace non si lascia.



XII/G automobilismo

Vent'anni dopo, la popolare «Mille Miglia» è tornata sulle strade italiane

Una corsa nel tempo

XII/G automobilismo

XII/G

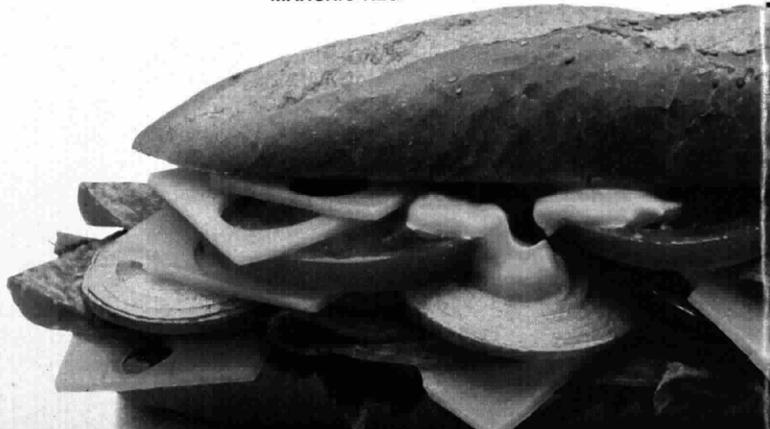


Da Brescia a Brescia, passando per Bologna, Firenze, Roma, Verona: vent'anni dopo (l'ultima edizione si era svolta nel 1957), la «Mille Miglia» è tornata ad appassionare il pubblico di mezza Italia con l'edizione rievocativa del 17-19 giugno. Ecco alcune immagini all'arrivo di questa passerella per illustri «veterane». Sopra, a sinistra, Nino Balestra, presidente del Cisititalia Club International e collezionista di auto d'epoca, che ha corso a bordo di una «Cisititalia 2800» insieme con Carlo Dusio, figlio di Piero Dusio, il costruttore delle «Cisititalia» degli anni Quaranta. Per l'occasione Dusio è tornato dall'Argentina, dove risiede attualmente. Nella fotografia a destra: Zanotti con la «Iso-Isetta» del 1955. Qui accanto, un momento di relax dopo la corsa sotto il sole

XII/G

Coca-Cola

MARCHIO REG.



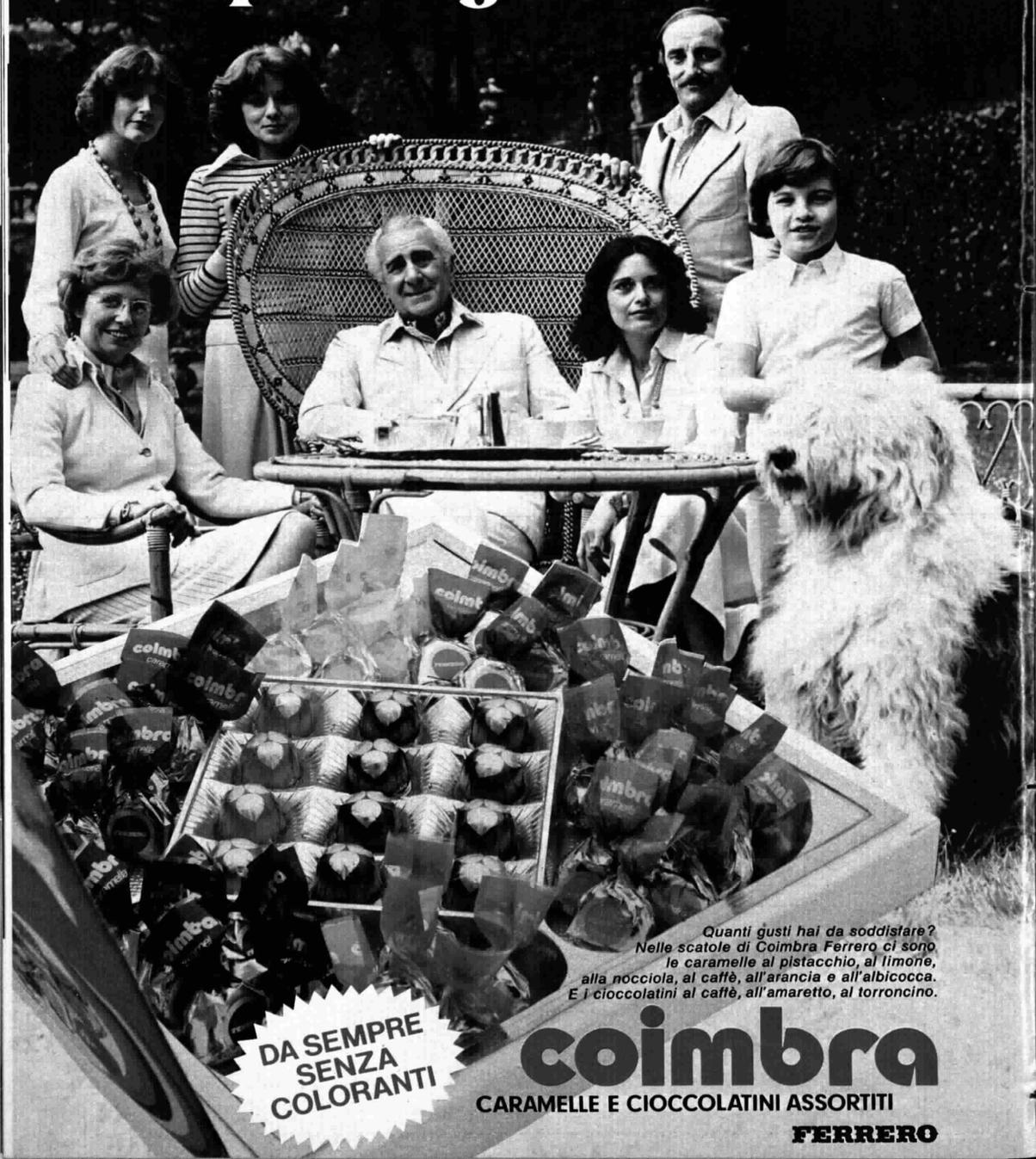


Personaggi famosi alla ribalta della « Mille miglia della nostalgia »: qui sopra Piero Taruffi, vincitore dell'ultima edizione della corsa (1957) al volante di una Ferrari, e Sanesi; a destra in alto Gigi Villorosi. Qui a fianco Stanga alla guida di un'auto da lui stesso costruita, la 750 S. I partecipanti alla manifestazione rievocativa dovevano completare il percorso di complessivi 1500 chilometri, diviso in tre tappe, alla media di 45 chilometri orari. La prima auto a prendere il via dal viale Rebuffone è stata una vecchia OM costruita proprio a Brescia e vincitrice della prima edizione disputata mezzo secolo fa, nel '27

da più volte a...



rispetta i gusti di tutti



Quanti gusti hai da soddisfare?
Nelle scatole di Coimbra Ferrero ci sono
le caramelle al pistacchio, al limone,
alla nocciola, al caffè, all'arancia e all'albicocca.
E i cioccolatini al caffè, all'amaretto, al torroncino.

**DA SEMPRE
SENZA
COLORANTI**

coimbra
CAMELLE E CIOCCOLATINI ASSORTITI

FERRERO

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Bosco in Viareggio

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Giuliano Agresti Arcivescovo di Luca
Commento di Ferdinando Batazzi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55-12,15 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

13 — A COME AGRICOLTURA ESTATE

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Pupaggi innamorati
— Re fra i cannibali
Prod. Associated Artists

18,30 RACCONTI DAL VERO

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Ratko e l'orso
di Michele Romano
Prima parte

19,05 BELLA SENZ'ANIMA

Canzoni degli ultimi venti anni
a cura di Franco Alsaio e Claudio Triscoli
con la collaborazione di Franca Gabriini
Testi di Giorgio Vecchiato
Consulenza di Silvio Gigli
Al pianoforte Augusto Martelli
Presentano Vanna Brosio e Nino Fusacani

Publicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

Publicità

20,25 Calcio: Finale Coppa Italia

Telecronista Nando Martellini

Neill'intervallo (ore 21,15)

NOTIZIE SPORTIVE

Publicità

22,20

Rifiuti della Metropoli

Telefilm - Regia di Barry Shear

Interpreti: Cliff Gorman, Donald Blakely, Richard Gere, Ed Grover, Joe Spinell, Marilyn Chris, Carl Don, Arnold Soboloff, Alan Rich, Billy Longo, Marie Puma, Randy Jurgensen
Distribuzione Viacom

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

PROSSIMAMENTE parziale

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci



Ascolteremo Fred Buscaglione in «Bella senz'anima» (ore 19,05)

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15 SELEZIONE DA L'ALTRA DOMENICA - Concerto di Drupli

13,45-17,50

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA Digione
AUTOMOBILISMO:
G. P. DI FRANCIA
FORMULA 1

— MILANO: ATLETICA LEGGERA
Meeting internazionale

18,15 PROSSIMAMENTE

Parziale
Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

18,25 NAKIA

Nessun luogo per nascondersi

Telefilm scritto da Irving Pearlberg

Personaggi ed interpreti:
Nakia Robert Forster
Sam Jericho Arthur Kennedy
Hubbel Gloria De Avon
Tom Elliot Ben Zeller
Archie Gabe Dell
Rodale Ray Danton
Reese Marc Singer
Thaier George Loros
Underhill Arthur Harnicutt
Regia di Nicholas Colasanto
Prod.: David Gerber Productions
in associazione con Columbia Television Pictures

19,15 CALCIO: PESCARA-ATALANTA

Incontro valevole per la promozione in Serie A (Sintesi di un tempo)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint Parziale

Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli Remo Pascucci, Giovanni Garassino
in studio Guido Oddo

Publicità

20,40

C'era una volta... Un, due e tre

Rassegna della TV di ieri
Conduce in studio Alberto Lupo
Regia di Francesco Dama

Publicità

21,55

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Publicità

22,50

TG 2 - Stanotte

23,05 SORGENTE DI VITA
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane



Robert Forster, protagonista dei telefilm «Nakia» (ore 18,25)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Pater Dr. Willi Egger
20,20 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. 18. Folge: - Erziehung. - Idee und wissenschaftl. Beratung. Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)
20,30-20,40 Elements. Dokumentarfilm über die Elemente: Feuer, Wasser, Erde, Luft. Verleih: Telepool

svizzera

16,30 In Eurovisione da Aquilgrana (Germania). IPFICA: GRAN PREMIO DI AQUISGRANA
18,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
18,35 TELERAMA
Settimanale del Telegiornale
19 — LA GRANDE MANOVRA
Telefilm della serie - Mannix -
19,30 PIACERI DELLA MUSICA
con Wolfgang Amadeus Mozart
20,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
Conversazione evangelica
20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
C Alaska: Tundra, ghiacciai e vulcani
21,15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
Rassegna quindicinale di culture di casa nostra e degli immediati dintorni
— Il Museo verzesche di Sonogno
— Il Pretorio di Lottigna
21,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
21,45 I MERCANTI DI STELLE
Sceneggiatura di René Roulet con Alain Chevallier, Henry Guisolet, Jean Vigny, André Beard, Violette Fleury, Pierre Nicole - Regia di Paul Siegrist - 1º episodio
23 — LA DOMENICA SPORTIVA
24,0-10 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

capodistria

20 — TELESPORT
Giocchi dell'Armata Popolare Jugoslava
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
«Bonzo», la scimmia sapiente - Film - 2ª parte
20,55 ZIG ZAG
21 — CANALE 27
I programmi della settimana
21,15 LA BATTAGLIA DI ALGERI
Film con Jean Martin, Saadi Yacobi, Tommaso Neri - Regia di Gillo Pontecorvo
Ad Algeri, nell'ottobre del 1957, la casa dell'unico superdestinato del Fronte di Liberazione è circondata dai «paras» francesi, che minacciano di farla saltare con la dinamite. Alla La Pointe, così si chiama l'uomo braccato, sa di non avere scampo. La truppa di occupazione hanno sferzato contro la resistenza algerina un attacco che esse giudicano definitivo. Ma non è così. La resistenza si riorganizza, e nel 1960 la lotta ricomincia.
23,10 ZIG ZAG
23,15 JAZZ SULLO SCHERMO - John Lewis

francia

11,30 CONCERTO
12 — BUON DOMENICA
12,10 SEMPRE SORRISI
13 — TELEGIORNALE
13,25 L'OCCIALINO
14,15 POM-POM-POM... POM
14,20 QUESTI SIGNORI DI CONO
Gioco settimanale dedicato al cinema, teatro e canzone
15,40 POM-POM-POM... POM
15,43 CARTONI ANIMATI
Tom e Jerry
15,52 TELEFILM
16,40 TRE PICCOLI GIRI
con «Ritratto di famiglia» - La scuola dei tifosi
17,20 POM-POM-POM... POM
17,25 TELEFILM DELLA SERIE - MUPPETS' SHOW -
18,02 POM-POM-POM... POM
18,12 CENTRE UT
19 — STADE 2
20 — TELEGIORNALE
20,32 MUSIQUE AND MUSIC
21,40 LA SAGA DEI FORSYTE
Terzo episodio dello sceneggiato tratto dall'opera di John Galsworthy - Regia di James Callaghan Jones
22,43 GARE DE LYON, STAZIONE DI SOGNO
Documentario
23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 HONDO
- La storia di Ed Dow - con Ralph Taeger, Kathie Browne
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 UNA VERGINE DA RUBARE
Film
Regia di Leonid Gajdar con Natalya Varle, Alexander Demjanenko
Inviato in una cittadina circassica per un servizio sugli usi e costumi popolari, Edik, un giornalista, conosce Nina, per la quale prova ricambiato, una viva simpatia. Frattanto il sindaco, che vuole sposarla, decide, per seguire le usanze locali, di accordarsi con lo zio della ragazza, di farla rapire e affidare l'incarico a tre maldistri imbrogliatori. L'impresa riesce soltanto con la collaborazione dello stesso Edik.

22,50 OROSCOPIO DI DOMANI

DO

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale. I TG della sera e della notte sono Parziale.

La nube di Seveso

ore 21,55 rete 2

È di pochi giorni fa la notizia che in tre scuole di Nova Milanese sono state trovate tracce di diossina in concentrazione tale da decidere la chiusura. Il fatto è particolarmente allarmante perché la zona (il paese si trova a sud di Seveso e di Cesano Maderno ed è da questi comuni separato da Desio, Bovisio Masciago e Varedo) finora sembrava non rientrare nelle terre infette.

Il caso Icmesa, quindi, non solo non può considerarsi chiuso ma appena ora comincia a manifestarsi in tutta la sua pericolosità ed a richiedere alla scienza, prima ancora che agli amministratori pubblici, le soluzioni.

Un'équipe di Dossier (i giornalisti Bruno Ambrosi, Manuela Cadrigher, Piera Rolandi, insieme con gli operatori Sergio Arnold e Mario Sang e con il montatore Paolo Lucignani) ha voluto recarsi sul posto per fare il punto della situazione ad un anno dall'accaduto (era il 1° luglio 1976 quando dagli stabilimenti di Seveso fuoriuscì la fatidica nube, anche se del problema cominciò a parlarsi seriamente soltanto dopo dieci giorni).

L'inchiesta si è svolta su due binari differenti. Da un lato si è cercato di saggiare gli stati d'animo degli abitanti, i diretti interessati, per vedere quale sia il loro attuale atteggiamento sui pericoli di oggi e di domani.

A questo proposito gli inviati riferiscono e lo vedremo dai filmati, che la gente, dopo un primo momento di indifferenza e forse di avventatezza (come si ricorderà alcuni evacuati dalle zone più esposte si ribellarono e tornarono nelle loro case), adesso ha paura, comincia a vedere su di sé e sugli altri le conseguenze del disastro (le manifestazioni di cloracne ed i disturbi soprattutto al fegato si manifestano di continuo).

Dall'altro lato si sono esaminati da vicino gli angosciosi interrogativi che il grave inquinamento ha suscitato negli ambienti scientifici.

A Seveso, come un po' in tutto il mondo, infatti, la scienza è andata avanti nelle sue conquiste senza considerare che le nuove scoperte possono provocare conseguenze sconosciute di fronte alle quali si può rimanere impotenti.

In questa precisa occasione, poi, gli effetti negativi

delle sostanze in lavorazione si sono fatti sentire al di fuori del luogo di lavorazione (all'interno degli stabilimenti era già avvenuto qualcosa del genere in Inghilterra, Olanda e Cecoslovacchia). A studiare l'accaduto sono venuti qui scienziati di tutto il mondo ed inviati di giornali e televisioni straniere (soprattutto i

VIP varie
Telefilm giallo americano

Droga nella metropoli



Cliff Gorman e Joey Gentry

ore 22,20 rete 1

Oramai non ci sono più dubbi. New York è la metropoli del crimine degli anni Sessanta. Così dimostrano le cronache e le statistiche sempre puntuali dei criminologi americani. A New York più che in ogni altra città dopo il tramonto è pericoloso circolare.

Il Central Park è diventato il centro più comune per stupri e violenze e per « bucarsi » e spacciare droga. Assassini e violenze si susseguono a ritmo infernale. Colpa della totale mancanza di rapporti umani provocati dalla città superindustriale. Alienazione, solitudine, contrasti laceranti, ricchezza smisurata da un lato, povertà, miseria ed emarginazione dall'altro.

Queste le diverse cause che sul letto della grande malattia diagnosticano gli esperti. Il livello è tale che ci si congra-

giapponesi, dato il loro alto livello di industrializzazione, hanno mostrato grande interesse).

Dalla trasmissione trasparirà comunque la precisa sensazione di un peggioramento della situazione nelle zone colpite. Rimedi, insomma, non se ne sono trovati e così non si è potuto nemmeno informare la popolazione in modo organico sui rischi che corre e sulle possibili prevenzioni.

C'è ovunque un grande sconcerto che non sembra debba risolversi positivamente in breve tempo, viste an-

che le recenti dimissioni dei professori Augusto Giovannardi e Gaetano Fara, presidenti delle Commissioni bonifica e medico-epidemiologica.

Sull'argomento si potrà ascoltare il parere del direttore generale della Givaudan, Guy Waldvogel, del responsabile ricerche della Roche, Caggiani (uno dei primi a venire in Italia lo scorso anno). Saranno anche intervistati Cesare Golfari, Presidente della Regione Lombarda, Vito Foà, tossicologo della clinica del lavoro di Milano, e il sindaco di Desio. f. r.

'Rifiuti della metropoli'

un agente dell'FBI, Ripley (Donald Blakely) e un agente della polizia di stato di New York, Walter Spencer (Richard Gere).

L'azione de I rifiuti della metropoli — questo il titolo del telefilm — comincia dall'uccisione di due gangsters, ritrovati chiusi in sacchi di plastica. La polizia sospetta che l'omicidio appartenga al mondo della droga: perciò i tre della squadra speciale si recano a Monroe per interrogare Skorz, spacciatore di droga a cui uno degli uccisi aveva più volte telefonato.

Perquisendo la casa trovano un pacchetto, ma il contenuto, dalle analisi di laboratorio, risulta essere lattosio. La confezione insospettisce: infatti è identica a quella usata da una nota gang di spacciatori.

Joey comincia a pedinare Skorz e quando, dopo un drammatico inseguimento, lo raggiunge, il gangster è investito da un taxi. Nella sua valigia, però, Joey trova droga per mezzo milione di dollari. Nel frattempo un grande quantitativo di droga sequestrata anni prima risulta anch'essa essere lattosio. Gli stessi poliziotti sono sospettati e messi perciò sotto sorveglianza.

Osservando la strada da una finestra di fronte alla centrale di polizia, Gentry nota che i bidoni dei rifiuti vengono portati via da un camion privato e non da quello comunale. La cosa lo insospettisce. La squadra speciale entra in azione e coglie sul fatto gli spacciatori.

Rifiuti della metropoli, in originale « Strike force », è stato realizzato da Tommy Gross, autentico detective: è stato perciò considerato ad uno apparire nel 1975 dalla stampa specializzata americana come un tentativo di cogliere New York con assoluta verità. s. b.

NAKIA - Nessun luogo per nascondersi

ore 18,25 rete 2

Nakia fa amicizia con Archie McIntosh, un contabile da poco residente nella sua città. Dopo un paio di misteriosi attentati alla vita di Archie, Nakia, insospettita, indaga sul peccato del suo amico e viene a sapere che questi ha lavorato per anni in una organizzazione mafiosa dalla

quale però ha deciso di uscire per sempre. Ma i suoi ex compagni lo perseguitano, minacciando di ucciderlo se non tornerà a far parte dell'organizzazione.

E' solo grazie al coraggioso intervento di Nakia che McIntosh, deciso a denunciare i suoi persecutori, potrà ricominciare una nuova vita protetto dalla polizia.

BELLA SENZ'ANIMA

ore 19,05 rete 1

La piccola storia della canzone italiana comincia oggi dall'anno 1958. Un anno fondamentale, perché significò la svolta e l'apertura verso nuovi ritmi e anche nuovi testi. Abbandonate lacrime e mamme e colomne, da Sanremo un giovane, Domenico Modugno, propone di «volare». Nel blu dipinto di blu. E' la novità: tutti i belpensanti delle sette note gridano allo scandalo, ma la strana canzone vince e varca l'oceano vendendo milioni di dischi. La riscoperta di questa sera mescolata insieme ad altre che ancora rimanevano legate al vecchio stile. Lo stesso Modugno, come sentiremo, ancora scriveva secondo la vecchia maniera. Un esempio: Pasquale Maragli, che, nonostante l'allievo modugno, era ancora vicino al gusto degli anni Cinquanta. Decisamente di quell'epoca L'edera, che riascoltiamo da Achille To-

glioni e Nilla Pizzi. E Cantando con le lacrime agli occhi, anche se questa la ascoltiamo dalla voce dell'urtratrice Betty Curtis. Vecchia maniera anche Johnny Dorelli con Julia, Lula De Palma con Tre volte buoi, Aurelio Fierro con Fragole e cappellini, e anche l'orchestra di Gorni Kramer con il pezzo Non partir. E ancora Aurelio Fierro con Vurria, Anna D'Amico con Bocuccia di rosa, Brivido blu e Ti dirò. Riascoltiamo infine ancora personaggi e canzoni-svolta, da Fred Buscaglione con la sua Eri piccola Ornella Vanoni che in quegli anni si presentò nella veste di cantante della mala: di quest'ultima ascoltiamo un pezzo drammatico sui carcerati calabresi.

La puntata di questa sera si chiude con la stessa canzone novità proposta all'inizio della trasmissione, riproposta però alla vecchia maniera da Johnny Dorelli, Gloria Christian e Aurelio Fierro.

CALCIO: FINALE COPPA ITALIA

ore 20,25 rete 1

Con la Coppa Italia si chiude la stagione calcistica: una stagione intensa e piena di soddisfazioni, grazie alla Nazionale ormai sulla via di Buenos Aires e alla Juventus che si è aggiudicata la Coppa UEFA e Campionato. Anche la Coppa Italia, comunque, per lo meno nella fase finale, non ha deluso. E' riuscita se non altro a rilanciare le due squadre milanesi, modeste in campionato, ma brillanti in questa manifestazione. Il meccanismo della finale di Coppa è semplice: prevede, oltre ai novanta minuti regolamentari, anche due tem-

pi supplementari di quindici minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità si procederà ai calci di rigore. In nessun caso è prevista la ripetizione della partita. La squadra vincitrice è ammessa di diritto a partecipare alla Coppa delle Coppe. La Coppa Italia è stata istituita nel 1922. La Juventus detiene il record delle vittorie con cinque edizioni; seguono Fiorentina e Torino con quattro; Milan con tre; Bologna, Napoli e Roma con due; Inter, Atalanta, Genoa, Lazio, Venezia e Vado (che ha vinto la prima edizione) con una. La scorsa stagione il Trofeo è stato conquistato dal Napoli.

C'ERA UNA VOLTA... UN, DUE E TRE

ore 20,40 rete 2

Anno 1956: Un, due e tre, varietà presentato da Tognazzi e Vianello, molto davanti al piccolo schermo agli italiani. Milioni di telespettatori si appassionano agli sketches della coppia comica tanto quanto negli stessi anni seguono gli scontri fra i campionissimi del quiz a Lascia o raddoppio? Questo spettacolo non poteva però mancare nell'appuntamento domenicale del ricordo televisivo. C'era una volta... Per ripresentarlo ai telespettatori di oggi si è dovuta ricostruire una puntata «tipo»; poco si è salvato del materiale dello spettacolo del momento che in quegli anni non si usava registrare. Rivedremo perciò una coppia oggi separata: Tognazzi e Vianello dopo l'esperienza di Un, due e tre infatti non hanno recitato più insieme, a parte in alcune scene che ripetevano in radio e nei caroselli pubblicitari la formula della fortunata trasmissione. Molti gli sketches; uno spogliarello davanti all'ufficio delle

tasse, l'imitazione caricaturale prima di Ornella Vanoni, poi di un complesso rock, uno sui trattamenti con i magliari. Largo spazio anche a quella che era la formula nuova dello spettacolo, la radicalizzazione di trasmissioni, per lo più inchieste giornalistiche. Vediamo perciò i due impegnati nell'inchiesta «la donna che lavora» dove danno vita ad una serie di travestimenti. Poiché la trasmissione doveva essere l'occasione per proporre al pubblico televisivo ospiti e vedette anche internazionali, anche nella ricostruzione fatta da Mancini rivediamo un grande nome della comicità, Fernandel, morto da alcuni anni, e Joe Sentieri. Quest'ultimo è presente anche in studio accanto a Alberto Lupò, che presenta lo spettacolo. Oggi da tranquillo commerciante si riascolterà come era allora, cantante di successo mentre interpreta Ritorno da te con il suo celebre saltino. Non poteva mancare neppure il balletto sulle note di Eri piccola, la canzone di Fred Buscaglione. (Servizio alle pagine 24-25).

MONTECATINI TERME
«FA SALUTE»



L'immagine di Montecatini Terme ha mantenuto nel tempo un carattere originale che l'assalto - condotto spesso con ferocia decisione dalle innumerevoli stazioni termali che sono venute di recente alla ribalta non è riuscito certo a modificare. Il termalismo è divenuto infatti uno degli argomenti principi nel discorso generale di un ritorno alla natura anche attraverso il ricorso agli elementi curativi tradizionali che una malintesa concezione del progresso scientifico aveva cercato di porre in second'ordine. Montecatini Terme, grazie al dono straordinario delle sue acque, si pone quindi come sicura alternativa scientificamente corretta al pressing costante che l'organismo, preso dall'ingranaggio della vita inurbata, subisce senza apprezzabili reazioni dato il progressivo logorio fisico che un sistema di vita innaturale produce senza interruzioni. Montecatini Terme è un ambiente termale - con tutti i caratteri che questa vocazione richiede ma è anche una dinamica struttura turistica. Montecatini è certo una grande fabbrica di salute, viene qui per riconquistarla dalla natura, venirci è facile perché la posizione geografica è tra le più comode, una volta qui puoi variare le tue giornate con innumerevoli possibilità raggiungendo mete culturali, artistiche e persino il mare della Versilia. La regola prima è una disponibilità totale, sollecita ed anticipatrice, un modo di mettere tutti a proprio agio che ha fatto sì che la maggior parte degli affezionati di Montecatini facciano da formidabili - testimoni-promotori - rivelandosi davvero come lievito buono. E l'albergatore non si limita ad un'assistenza generica ma è in grado, in qualità di esperto per tradizione, di suggerire come integrare la cura termale (sempre prescritta con una visita medica) o la semplice vacanza di chi fa da spettatore o da accompagnatore, con un modo di vivere a Montecatini che «fa salute». Sport e spettacolo, verde e silenzio, tradizioni popolari ed occasioni di arte, semplice gente che ti sorride e ti fa sentire gradito, una gita nella Val di Nievole o una cena nel ristorante tipico, tutto può diventare occasione di gioia perché a Montecatini il clima giusto c'è perché tutti sono profondamente convinti che «la salute senza sorriso non ha sapore». Gli albergatori giocano quindi il loro ruolo preciso che ne configura la fisionomia in modo antitradizionale: se da una parte rimangono, ai diversi livelli dei loro esercizi, dei tecnici ben preparati della gestione, dall'altra intonano lo stile della loro ospitalità al volto giovane di questa Montecatini tutta da scoprire fuori degli schemi convenzionali che hanno fissato le immagini delle località termali entro cornici decadenti. Montecatini Terme fa salute e ci puoi anche per questo; potremo dire da oggi in poi non «solo» per questo.

radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6.30 **GIORNO DI FESTA**
Un programma musicale di **Gi-sella Pagano**
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
- 7.35 **Culto evangelico**
- 8 — **GR 1 - 1ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8.40 **LA VOSTRA TERRA**
- 9.10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9.30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don F. Charrier
- 10.10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10.20 **Marcello Casco**
Maria Teresa Lattanzi, Giulia-
- 13 — **GR 1 - 3ª edizione**
- 13.30 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano:
— *La vedova allegra*, di **Franz Léhár**
con la partecipazione di **Marisa Bartoli**
Un programma di **Jean Blondel**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)
- 14.15 **JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA**
- 14.45 **PRIMA FILA**
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Anna Miserocchi**
con **Daniilo Maestosi e Rinaldo Marsili**
Regia di **Catherine Charnaux**
- 15.20 **Combinazione musica**
Conduce **Sergio Cossa**
- 19 — **GR 1 SERA - 5ª edizione**
- 19.15 **Ascolta, si fa sera**
- 19.20 *I programmi della sera*
— **Ora legale**
Un programma per chi è in viaggio e per chi è a casa, per chi vuol intervenire e per chi vuol ascoltare
in compagnia di **Enza Sampò**
Regia di **Claudio Novelli**
- 20.25 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
Finale della Coppa Italia di Calcio
Radiocronista **Enrico Ameri**
Nell'intervallo (ore 21,15):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 22.20 **Soft musica**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

na Longari, Maria Luisa Migliari presentano:
ITINERADIO

Caccia ai tesori culturali proposta ai radioscoltatori da **Marcello Casco, Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi**
Partecipa **Lando Buzzanca**
Trasmisssione coordinata da **Franco Alunni**, realizzata dalle Sedi regionali della RAI
Questa settimana le Sedi regionali per la Lombardia, l'Abruzzo e la Puglia collegate con lo Studio «A» della Sede di Trieste susseguono i seguenti «Itineradio»:
— *Il Museo del Risorgimento, a Pavia*
— *Il Museo del Parco Nazionale d'Abruzzo, a Pescasseroli*
— *La Mostra Puglia - ex voto, a Bari*

11.30 **PAPAVERI E PAPERÈ**
Programma musicale di **Miche-langelo Romano e Roberto Brigada**

12 — **Special di Marcello Mastroianni**
Un programma di **Franco Nebbia**

17,15 **CONCERTO DEL POMERIGGIO**

Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato: Quasi presto: Andante maestoso (Sollista - Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Riccardo Muti) ♦ **Piotr Iljich Ciaikowski**: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da Puskin) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti)

18 — **GR 1 flash - 4ª edizione**

18,05 **SHOW DOWN**

Bracciodifero tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Duilio Del Prete** con **Marzia Ubaldi**
diretto da **Dino De Palma**
(Replica)

23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**



Enza Sampò (ore 19,20)

radiodue

- 6 — **Musica per una domenica d'estate**
Nell'intervallo (ore 6,24): **Bollettino del mare**
- 6.55 **Domande a Radio 2**
(I parte)
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7.55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8.15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del **GR 2**
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmisssione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**
- 9.30 **GR 2 - Estate**
- 9.40 **Johnny Dorelli**
presenta:
Buona domenica a tutti
ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11 — **Radiotriunfo**
Un programma di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**
(I parte)
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.35 **Radiotriunfo**
(II parte)
- 12 — **REVIVAL**
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **Ritratti a matita**
Un programma a cura di **Turi Vasile**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Musica - no stop -**
- 15 — **Paolo Ferrari e Rita Savagnone**
presentano:
La bella estate
Un programma musicale di **Marcello Ciorgiolini**
Regia di **Umberto Orti**
- 16.55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **GR 2 - Musica e sport**
avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della **Redazione Sportiva del GR 2** in collaborazione con la rete
Nell'intervallo (ore 18,15 circa):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare
- 19,15 **MUSICA LEGGERA DAL SUDAMERICA**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **FRANCO SOPRANO Opera '77**
- 20.50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raf-fai**
- 22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29 **Chiusura**



Rita Savagnone (ore 15)



Nino Sanzognò (ore 17, radiote)

- 6** — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, accolta insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:
- 6,45** **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45** **GIORNALE RADIOTRE PRIMA PAGINA**. I giornali del mattino letti e commentati da **Sergio Milani** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 56 56 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45** **SUCCIDE IN ITALIA** - 1° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9** — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**
- 9,30** **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura
- 13** — **VALIGIA E PASSAPORTO**
Documenti sonori da tutto il mondo, di **Carlo Feola**
- 13,45** **GIORNALE RADIOTRE**
- 14** — **FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLODY**; il pianoforte e la musica da camera
Due Romanze senza parole op. 67, n. 33 in si bemolle maggiore - n. 34 in do maggiore (Pianista **Walter Gieseking**); Variations sérieuses in re minore op. 54 (Pianista **Wladimir Horowitz**); Quintetto in si bemolle maggiore op. 87 per due violini, due viole e violoncello; Allegro vivace - Andante scherzando - Adagio e lento - Allegro molto vivace («Bamberg String Quartet» con **Paul Hannevogel**, seconda viola)
- 14,45** **GIORNALE RADIOTRE QUARANTE INTERNAZIONALE**
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.
- 15** — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Paola Megas** e **Stefano Mura** - Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla**
- 20** — **FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLODY**; musiche di scena
Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 (da Shakespeare); Ouverture op. 21 - Scherzo - Canzone e Coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza bergamasca - Finale (Dagmon Hermann e Ilona Steingruber, soprani - Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da **Clemens Krauss**)
- 20,45** **GIORNALE RADIOTRE**
Note commenti ai fatti del giorno; appuntamento con **Piero Craveri** per i problemi sindacali
- 21** — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Bernard Haitink
Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. («Tragica») ♦ **Anton Bruckner**: Sinfonia in mi bem. magg. («Romantica») ♦
Orchestra Sinfonica del Baye-
- 10,15** **Felix Mendelssohn-Bartholdy**
(Amburg, 1809 - Lipsia, 1847): il concerto per violino
Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra (Vl. D. Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)
- 10,45** **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55** **IL TEMPO E I GIORNI**
Quindicinale di cultura religiosa, a cura di **Mario Arosio**: Islam, una religione giovane di 5.000 anni - Coordinamento di **Ritanna De Genaro** e **Giuseppino Monni** - Regia di **Antonio Bandera**
- 11,45** **FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLODY**; pagine sinfoniche
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. B. Haitink); Die erste Walpurgisnacht, ballata per soli, coro e orchestra op. 60 su testo di Goethe (A. Burmeister, contr.; E. Buchner, ten.; S. Lorenz, bar.; S. Vogel, bs. - Orch. - Gewandhaus - di Lipsia e Coro della Radio di Lipsia dir. Kurt Masur - M. del Coro H. Neumann)
- 12,45** **SUCCIDE IN ITALIA** - 2° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 15,30** **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani (II parte)
- 16,15** **FONOGRAFO**
Un programma di **Paquito Del Bosco**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**
- 16,45** **Ercole Patti** e **Catania**. Conversazione di **Paola Marletta**
- 17** — **INVITO ALL'OPERA (II parte) Il matrimonio segreto**
Melodramma giocoso in due atti di **Giovanni Bertati**
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**
Geronimo Carlo Badioli
Elisetta Eugenia Ratti
Carolina Graziella Sciutti
Fidalma Ebe Stignani
Il conte Robinson Franco Calabrese
Paolino Luigi Alva
Clavicembalista Elio Cantamesa
Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra della «Piccola Scala» di Milano
- Nell'intervallo (ore 18,25 circa):
GIORNALE RADIOTRE
rischer Rundfunk di Monaco di Baviera
(Registrazione effettuata il 7 gennaio 1977 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
- 22,35** **Il Grigioni** italiano e la sua cultura. Conversazione di **Enrico Terracini**
- 22,45** **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: l'ispirazione religiosa
«Ave Maria», op. 23 n. 3. «Veni Domine», motetto op. 39 n. 1 (John Elwes, tenore; Gillian Weir, organo - Coro «Heinrich Schütz» diretto da Roger Harrington); Adspice Domine, op. 121, per coro maschile e organo (Organista **Michael Cooley** - Coro Polifonico Romano diretto da **Gastone Tostato**)
- 23,15** **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

Invito all'opera

I/S

Il matrimonio segreto

ore 17 radiotre

La fortuna di quest'opera di **Domenico Cimarosa** (Aversa, 1749 - Napoli, 1801) fu travolgente e immediata. Narrano i biografici del grande musicista che la sera della prima rappresentazione, il 7 febbraio 1792 a Vienna, dopo il banchetto offerto dall'imperatore **Leopoldo II** ai cantanti e agli autori bisogna tornare in teatro: **Leopoldo**, infatti, aveva chiesto il bis di tutta l'opera.

Composta nello stile tipico dell'opera buffa, il *matrimonio cimarosiano* è oggi considerato un gioiello della letteratura melodrammatica. Vivi e vitalissimi i personaggi, già schizzati con mano maestra sul libretto; gustose le situazioni, serrata l'azione. Ma, quel che più conta, splendida la musica che i primi caratteri e innalza nella sfera del vero e del bello, e le seconde ravviva con l'accentuazione del melodramma. Ma su tanta giocondità di commedia trema il melanconico palpito degli sposi segreti: quell'accento

110 varie
Direttore **Bernard Haitink**

Concerto sinfonico

ore 21 radiotre

Bernard Haitink dirige la *Sinfonia n. 4 in do minore* di **Franz Schubert**. Scritta nel 1816, anno particolarmente felice nell'arco creativo del viennese, quest'opera è detta anche *La tragica*.

Se qui continuano a fare capolino i geni ispiratori di **Schubert** (**Haydn**, **Mozart** e **Beethoven**), si ha però anche un'apertura sul futuro, verso lo stile che sarà poi tipico ad esempio di **Felix Mendelssohn-Bartholdy**.

Seleva in queste battute un linguaggio che comincia a differenziarsi da un patrimonio

patetico che fa di **Carolina** e di **Paolino** persone presaghe dell'imminente stagione romantica.

Ecco, in breve, l'argomento. **Paolino**, giovane commesso del ricco mercante **Geronimo**, ha sposato segretamente la figlia di costui, **Carolina**. Preoccupato per l'avvenire della ragazza, **Geronimo** confida a **Carolina** di avere avuto per lei una buona proposta di matrimonio da un cavaliere e di essere perciò assai soddisfatto anche perché l'altra sua figlia, **Elisabetta**, sposerà addirittura un titolato, il conte **Robinson**. Le cose si complicano quando quest'ultimo dichiara di preferire a **Elisabetta** la sorella **Carolina**. Per salvare il matrimonio **Paolino** chiede aiuto a **Fidalma**, la zia di **Carolina**, la quale però gli confessa di amarlo. La situazione ingarbugliata si scioglie nel lieto finale dell'opera: **Fidalma** ed **Elisabetta**, entrambe gelose di **Carolina**, convincono **Geronimo** a far rinchiudere la ragazza in convento e, a questo punto, i due sposi segreti confessano, pieni di rossore, la verità. **Geronimo** li perdona e tutto finisce nel migliore dei modi, anche perché il conte **Robinson** dichiara di voler sposare **Elisabetta**.

talora facilmente acquisito. La trasmissione si completa con un'altra *Quarta*. Si tratta della *Sinfonia in si bemolle maggiore*, detta *Romantica*, di **Anton Bruckner**. Questi la scrisse nel 1874, dandole pure (controvolgia) una specie di programma, con storie di cavalieri e di personaggi medievali. Ma è assai più indicativo il giudizio dei critici che in queste stesse battute vedono l'amore del musicista di **Ansfelden** per la natura, i boschi, le cose divine. Segnaliamo lo «Scherzo» con i tipici accenti di caccia.

T.P.P.V.

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolto la musica e penso:** Feelings, Don't boogie Mr. Tango, Coniglio, Gar wash, Bambola, Calipso, Se... Rock and roll star, 0,11 **Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Mon homme, I've got you under my skin, Canal Street blues, Nice work if you can get it, Quando vuelve a tu lado, St. James Infirmary, Resta cu' me, Do you know where you're going to, Empty pocket blues, Accerchiato, Aggiungo un posto a tavola, Tin roof blues, Vecchia Roma, The pink panther theme, 1,06 **Incontri musicali:** Just living it up, In the mood, Pajarrillo en onda nueva, Asi nacemos, Finally found you out, Children and all that jazz, Paopop, 1,36 **Sosta vietata:** Spanish boogie, Devil gate drive, Cricket dance, Go down gamblin', You baby, Fever, 2,06 **Applaudite! simi:** Take me to the mardi grass, The way we were, Garotinho, Il maestro di violino, E se domani, Gli occhi di tua madre, Le Sud, 2,36 **Orchestra alla ribalta:** Gentlemen cambroleur, Batuka, Riviera, Delilah, Morning has broken, So what, 3,06 **Canzonissime:** Abbracciati, Coraggio e paura, Perdonommi amore, Cablo, Vado via, Buona sera dottore, Colpa mia, 3,36 **Per automotolisti soli:** Serenata, Shoo-bee-doo-bee-doo-do-day, Penthouse aere-nade, Put your hand in the hand, Grassia carnival, ... E camina, American patrol, 4,06 **Complessi di musica leggera:** La bamba, Raid, Dribbling, Riviera - in -, Nineteen-eighteen march, Ghost riders in the sky, The continental, Body-but, 4,36 **Piccola discoteca:** Mc Arthur Park, Goin' out of my head, The sound of silence, Una musica, Cara de payaso, Footprints on the moon, Flash, 5,06 **Due voci e un'orchestra:** Sonatina sui tasti neri, Che bella idea, Perché sono una donna, Ice Cream, Lui, Dalla libbia, Hook the hook, 5,36 **Per un buongiorno:** Oye como va, Hello Dolly!, Samba de una nota so, Hurt so bad, Mas que nada, Too much mustard, Swinging sweethearts.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8,9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Tasteninstrumente, 10 Heilige Messe, Predigt: Hochw. Markus Küar, 10,35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11,30-11,40 Bilder aus unserer Heimat: - Eine Eisenbahn in das Samtal - 12 Nachrichten, 12,10 Werbelunk, 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13,10-14 Wann's gemütlich werd', 14,30 Schlager, 15 Speziell für Sief! 16,30 Johann Peter Hebel: - Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes - 16,45 Immer noch geliebt: Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17,45 Für die jungen Hörer. Volkssagen aus aller Welt: - Italien - 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20,15 - Funf Finger machen eine Hand - Kriminalhörspiel in 6 Folgen von Edward Boyd, aus dem Englischen von Marianne de Barde und Hubert von Bechtolsheim - 1. Folge, Sprecher: Hans-Peter Hallwachs, Christine Davis, Horst Michael Neutze, Ernst Jacobi, u.a.,... Regie: Heiner Schmidt, 20,47 Rendezvous in Musik, 21 Sonntagskonzert, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Symphonie Nr. 8 in D-Dur (Das Gewandhausorchester Leipzig, Dir.: Kurt Masur), Maurice Ravel: Konzert für Klavier und Orchester in D-Dur (Monique Haas, Klavier; Orchester National de Paris, Leitung: Paul Paray), 21,57-22 Da sind wir, Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarjski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratika poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. maša
9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki: Danes obiščemo Štaver; Mladinski od; Nabožna glasba; Glasba po željah.
13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Naša gospa; Pa se sliš!, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne presrešno; Opretna glasba; Orkestri lahke glasbe.
15-19 Tretji pas - Za mlade: Nedeljsko popolno.

capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendariario, 8,30 Giornale radio, 8,40 Come stai? Sto benissimo grazie, prego, 9,15 Le favole di Elisabetta, 9,21 Intermzzo, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Fatti ed echi, 10,45 Vanna, 11 E' con noi... 11,15 L'angolo di Armando, 11,30 Darwili alla ricerca della perfezione, 11,45 Fabbian show.

12 Colloquio, 12,10 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 punti sulle 1, 13 Brindiamo con... 14 Auto-tombite story, 14,30 Notiziario, 14,35 Mini juke-box, 14,45 Edizioni Korali, 15 Folk e no, 15,30 Concerto in piazza, 16 B.P.M. records, 16,15 Super-grantia, 16,30 E' con noi... 16,45 Canzoni, canzoni, 17 Arte un modo di vivere, 17,10 lo ascolto, tu ascolti, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Incontro con i nostri cantanti, 21,30 Notiziario, 21,35 La Domenica sportiva, 21,40 Rock party, 22,15 L'allegria operetta, 23 Musica di ballo, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6,35 Dolce risveglio, 6,45 Bollettino meteorologico, 6,55 Svanato col disco, 7,05 Dischi a richiesta, 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi, 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris, 8 Antempra sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori, 11,30 Gran Gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco), 12 Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore, 15,30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco), 15,35 Musica e sport, 17 Panorama sportivo, 17,54 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco), 17,59 Studi sport H. B. con Antonio Lilliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m kHz 538,6 557

8 Musica - Informazioni, 8,30-9,30 Notiziari, 8,15 Lo sport, 8,45 L'agenda, 9,35 L'ora della terra; a cura di Angelo Frigerio, 10 Musica d'archi, 10,10 Conversazione evangelica, 10,30 Santa Messa, 11,15 L'orchestra di Paul Mauriat, 11,30 Notiziario, 11,35 Sei giorni di domenica, 12,45 Conversione religiosa, 13 Formazioni popolari, 13,25 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Cialad in fera, Regia di Sergio Maspoli, 14,45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori, 15,15 Beatles sempre Beatles, 15,30 Notiziario, 15,35 Musica richiesta, 16,15 Sport e musica, 18,15 Note campagnole, 18,30 La domenica popolare, 19,15 L'informazione della sera - Lo sport, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Il comportamento dei conigli Bredbury, 22,30 Studio pop, 23,30 Notiziario, 23,40 Mia Martini e Dupri, 23,55 Paese aperto: La cultura della Svizzera Italiana a vicinanza, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la zona di Roma.

7,30 S. Messa Italiana, 8,15 Liturgia romana, 9,30 S. Messa, con omelia di Don F. Charrier (in collegamento Rai), 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Musica in famiglia, a cura di A. Morelli, 17,30 Beethoven a confronto con Beethoven, a cura di M. Guadagnini (1) - La giovinezza musicale - 18,30 I mesi dell'anno di R. Melani: - Luglio - 21,30 Römische Skizzen, 21,45 S. Rosario, 22,05 Esperanto, 22,15 L'Angelus sur le monde, 22,30 The Pope speaks to Pilgrims - Why and Whom to obey? - 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani, 23,30 Los laicos misioneros en la Iglesia local, Ha habido el Papa, 24 Radiodomenica (Recap), 0,30 Con Voi nella notte

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, 10-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervall musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m 808
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Capelli fini? Ora puoi averli pieni di volume con Elidor Shampoo & Volume



“Lo abbiamo provato parecchie volte - dicono i parrucchieri Bundy - e ne siamo convinti. Da oggi, a tutte le donne che hanno i capelli fini, raccomandiamo il nuovo Elidor Shampoo & Volume, il primo shampoo specifico per capelli fini. Con Elidor Shampoo & Volume i capelli fini diventano corposi, pieni di volume e finalmente tengono davvero!”

Fai una prova: dopo Elidor Shampoo & Volume, premi contro la testa i capelli. Li vedrai tornare subito a posto, gonfi e pieni, con tanto volume in più.”

Elidor
SHAMPOO
& VOLUME



dà volume
ai capelli fini



Elidor risolve, in bellezza.

rete 1

13 — JAZZCONCERTO

Sam Rivers Trio
Regia di Luigi Costantini

13,30

Telegiornale

13,45-14,10 SPECIALE

PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15 Gabriella Farinon

presenta:
A TUTTO VOLUME

Prima puntata
Giovani domani
Programma musicale condotto da Daniele Piombi ed Emma Danieli
Regia di Antonio Moretti

19,20 LE AVVENTURE DI

RIN TIN
La promessa del guerriero
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Lew Landers
Prod. Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL

GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Sentieri selvaggi

(- The Searchers -, 1956)

Film - Regia di John Ford
Interpreti: John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, Natalie Wood, John Qualen, Olive Carey, Henry Brandon, Ken Curtis, Harry Carey Jr.



Gabriella Farinon presenta « A tutto volume » in onda alle 18,15

Antonio Moreno, Hank Worden, Lana Wood
Produzione: Warner Bros.

Publicità

22,35

Proibito

di Enzo Biagi
con la collaborazione di Giuseppe Pardini
Regia di Raulo Bozzi

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



John Ford, regista del western « Sentieri selvaggi » (alle ore 20,40)

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 ITALIA BELLA

MOSTRATI GENTILE
Viaggio in otto puntate attraverso il canto popolare italiano

Un programma di Giancarlo Governi e Beppe Bellecca
Regia di Mario Morini

TV 2 ragazzi

18,15 ANTE, RAGAZZO LAPPONE

Telefilm - Regia di Arvid Skauge

Peter e la ragazza
Una produzione Centralfilm Norvegia

18,45 DAL PARLAMENTO

- TG 2 - SPORTSERA

Parziale

18,55 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Consiglio Nazionale Donne Italiane, Donna italiana, cittadina europea

19,10 LE ROCAMBOLESQUE AVVENTURE DI

ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles

La spia
Prima parte

Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten
Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Renaldo Richard Dimitri
Little John David Sabin
Sceriffo di Nottingham Henri Polie II

Lady Marian Misty Rowe
Principe Giovanni Rot Rikkin
Lania Lainie Kazan
Regia di Joshua Shelley
Distr.: Paramount

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Il borsacchiotto

Gioco a premi
di Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
condotto da Carlo Croccolo
Regia di Mario Landi

Publicità

21,55

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini

Questa settimana:
I CAMPIONI DELLA DOMENICA

di Francesco Barilli, Francesco Bortolini

22,45 Luciano Salce e Isabella Rossellini

presentano:
Spoleto, o cara...

Attualità del ventesimo Festival del Due Mille
Un programma di Guido Scardote
Quinta puntata

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Naturschutz, Gefühlsduselei oder Notwendigkeit? Dokumentarfilmserie von Ulrich Nebelsiek Heute: - Tollwut - Verleih: Polytel.

18,45-19,15 Über Massnahmen der Fraten Hlité. 1 Wenn Minuten entscheiden (Bewusstlosigkeit I). Prod.: Bayerischer Rundfunk.

20 — Tagesschau.

20,20 Der Bauerndiplomat. Komödie in 4 Akten von Sepp Faltermaier Die Personen und ihre Darsteller: - Kreuzbräu: Gustl Untertulner, Christl Liz Marmsoler, Karl, Hans Raffner, Wigger; Paul Kofler, Hans, Tony Sarana; Franzl, Toni Kofler; Margarete, Linde Spitaler; Prof. Graber; Hermann Mardesch; Theaterregie: Hermann Mardesch; Fernsehregie: Erich Innerbener.

22,10-22,35 Zwischen Nordpolarmeer und Golf v. Mexiko. Dokumentarfilmserie. - In kanadischen Gewässern - Verleih: Inter Cinevision.

svizzera

15,35-16,05/16,25-16,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

ZONA PROIBITA: MINE INSPLOSE - Telefilm realizzato da A. Frank Bundy

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

20,45 OBIETTIVO SPORT - Commenti e interviste del lunedì

21,15 BALLA CHE TI PASSA - Divagazioni musicali - 3ª puntata (Replica) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22 — ENCICLOPEDIA TV - Musica popolare italiana

2. La civiltà pastorale della Barbagia

23 — CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE - 30,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

23,15 Cineclub - Appuntamento con gli amici del film CIAO GULLIVER - Film con Lucia Bose, Antonello Campodiferri, Sydne Rome, Lorenzo Piani, Lea Padovani, Enrico Maria Salerno, Roy Boster

Regia di Carlo Tuzi
1-10 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

19,35 TELESPORT - Giochi dell'Armata Popolare Jugoslava - Giornata conclusiva

20,15 COMPLESSI DELL'ARMATA POPOLARE JUGOSLAVA - Programma musicale

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Allegre avventure - Nacek compera gli occhiali -

21,10 ZIG ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 BRIGATE D'OLTREMARE - Documentario

22,05 MUSICA E RIVOLUZIONE - 20 anni dell'Ottetto Accademico Carinziano

22,35 PASSO DI DANZA - Ribalta di balletto classico e moderno

- Concerto barocco - Musica di Johann Sebastian Bach

Coreografia di George Balanchine con il New York City Ballet

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BERGELVAE E FIGLI - Teleromanzo - 21ª puntata

14,03 AOUJOURD'HUI MADAME

15,05 LE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN - Georges Descrières nell'episodio - Una donna contro Arsenio Lupin -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

16,16,40 GIRO DI FRANCIA 18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 GIRO DI FRANCIA 20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 ALAIN DECAUX RACCONTA...

22,55 L'OLIO SUL FUOCO

22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MARCUS WELBY - Telefilm

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 RASPUTIN - Film

Regia di Georges Cumbret con Pierre Brasseur, Isa Miranda

Gregorio Rasputin, dopo una giovinezza tempestosa, entra in un convento di monaci scismatici. Dotato di un temperamento di fanatismo, egli acquista facilmente, tra i devoti contadini, fama di santità. Ben presto egli si fa banditore di una particolare concezione religiosa, secondo la quale, per combattere le insidie di Satana, sarebbe necessaria la diretta esperienza del peccato. Questa originale teocrazia assicura a Rasputin la conquista di numerosi cuori femminili.

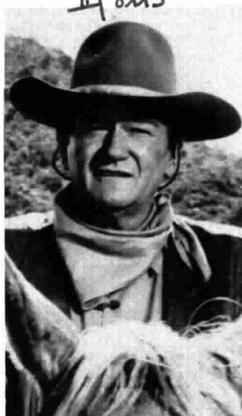
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

LU

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale. I TG della sera e della notte sono Parziale.

« Sentieri selvaggi » con John Wayne

Il papà del western



John Wayne è il protagonista

ore 20,40 rete 1

Era stato il creatore del western. Aveva elevato a livello d'arte un genere cinematografico nato nell'ombra. Aveva dato agli americani le immagini della loro epopea nazionale. Quando morì, nei primi giorni di settembre del 1973, John Ford aveva 78 anni, un attivo di quasi duecento film.

Questo grande romantico dello schermo lasciava dietro di sé un'eredità difficilmente trasferibile ad altri registi: la poesia concessa dal cinema all'infanzia del pubblico, il dono dell'avventura, il mito del coraggio morale e fisico. Grazie a lui il western era diventato il momento più alto del film popolare, inutilmente minacciato dall'immagine retorica di un Ford razzista che esalta nei « nostri » il trionfo della civiltà bianca sulla barbarie degli indiani.

Ford aveva cominciato a fare cinema giovanissimo e il suo primo eroe era stato Tom Mix. Ed era stato proprio all'inizio che questo irlandese purosangue trapiantato a Hollywood aveva avuto la prima grande intuizione: « Avevo capito », raccontava poi, « che la storiellina non bastava, che l'eroe solitario era un personaggio libresco, che l'aneddoto funzionava come riempitivo o digressione, ma che non poteva sostituire l'azione vera e quindi essere collocata in un contesto storico e ambientale ». La conseguenza di questa felice intuizione era l'« eroe collettivo », che tanta importanza

avrà in tutta la storia del cinema western.

L'« eroe collettivo »: da una parte i pionieri e dall'altra gli indiani. Subito dopo, altra intuizione, da una parte sempre i pionieri, dall'altra ancora gli indiani, ma oltre a loro premeva la natura, ostile, chiusa, nemica, che rende difficile l'avanzata dei primi pionieri, la « frontiera », il West.

Artigiano geniale e riflessivo, John Ford aveva come Chaplin propensione ad usare interpreti conosciuti da vicino come John Wayne, Henry Fonda e James Stewart. Poca confidenza, invece, alle donne. Infatti, come un signore dell'età vittoriana, Ford era assai riservato nelle cose d'amore e di sesso. Le sue eroine erano sbrigative e soavi come Dorothy Lamour e Barbara Stanwyck.

Il primo colpo da maestro Ford lo diede con il film *Il cavallo d'acciaio* (1924), interpretato da un mediocre George O'Brien che, però, non fece molto danno essendo il film muto. Da noi la fama di Ford raggiunse uno dei gradini più alti con un film letterario, *Il traditore*, del 1935. Subito prima c'era stato *La pattuglia sperduta*, un film senza attrici.

Del 1939 è invece il capolavoro assoluto del maestro: *Ombre rosse*. Mai come in questa occasione (forse *Sfida infernale* gli sta a pari) John Ford fu assistito dalla grazia. L'argomento fu ispirato da

una novella di Guy De Maupassant, *Boule de suif*; ma la novità fu di aggiungere il cow-boy fuorilegge alla donna cacciata da una cittadina del West ai margini del deserto. Così *Ombre rosse* entra nella rosa dei dieci film più importanti della storia del cinema. Non bastandogli praterie e cow-boys, Ford studia anche da vicino certe pagine turbate della storia americana recente (*Parore* sulla grande depressione, dal romanzo di Steinbeck), o certi momenti del suo passato irlandese ora dolenti e stravolti (*Il traditore* già citato, che gli fruttò nel 1935 il primo Oscar), ora felici e ironici (*Un uomo tranquillo*, girato nel 1952). Il West ritorna in *Sfida infernale* (1946), nel *Massacro di Fort Apache*, nei *Cavalieri del Nord-Ovest* e via di seguito.

In certi film parve troppo « facile », in altri si espone alle accuse di chi, ritenendolo troppo conformista, gli rimproverava una troppo esplicita adesione alla tradizione. Ma queste accuse si stemperavano contro i risultati di cinquant'anni di carriera, con quasi duecento film al suo attivo, sei Oscar, quattro premi della critica americana. A tutto questo Ford ripose mantenendo fede al suo personaggio, a quel suo essere « un americano tranquillo » con una onesta fede nella storia americana, nell'uomo americano che, avanzando di frontiera in frontiera, si era fatto strada da solo su una terra piena di pericoli.

Un « americano tranquillo », certo, ma anche un poeta e anche un artigiano, un uomo di mestiere, ma in più di una occasione davvero artista. « Il

miglior cinema? », ha detto sempre Ford. « Un'azione lunga, dei dialoghi corti, un film che racconta una storia e ci svela dei personaggi con un seguito di immagini belle, semplici, dinamiche. E una buona fotografia. Cosa c'è, infatti, di più bello del "totale" di un uomo a cavallo che galoppa liberamente attraverso una prateria? ».

E questa regola la ritroviamo anche nel film che vedremo stasera, *Sentieri selvaggi*, che Ford girò nel 1956. *The Searchers* in originale racconta la storia di un reduce dalla guerra civile (John Wayne) che torna dal fratello colono e va a caccia con un ragazzo mezzo indiano (Jeffrey Hunter) per cui prova un'ostilità di tipo razzista. Al loro ritorno trovano la casa distrutta e la famiglia massacrata, salvo la bambina, rapita.

Per cinque lunghi anni i due la ricercheranno, trovandola infine nel New Mexico, ormai « indiana », tanto che il colono cerca addirittura di ucciderla. Ma infine desiste e i due torneranno indietro con le loro, dopo aver sconfitto gli indiani.

Questo bellissimo western di Ford è distinto da un inizio divertente e animato, da una lunga parte intermedia in cui, su vasti paesaggi arsi dal sole o coperti dalla neve, continua la ricerca instancabile — quasi una prova di fedeltà alle loro idee — dei due uomini e, infine, da un drammatico finale in cui la morale contraddittoria (da umanista vecchio stile) di Ford segna un gran punto a suo vantaggio, con la dimostrazione e l'illustrazione della stupidità e dell'orrore del razzismo.

I. a.

I programmi dell'accesso questa settimana alla radio e alla TV

	Giorno	Rete	Ora	Titolo e Soggetto
TELEVISIONE	lunedì 4	2	18,55	Donna italiana, cittadina europea (Consiglio Nazionale Donne Italiane)
	martedì 5	1	19,05	Rifarebbe il professore? (Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola)
	"	1	22,40	I conti in tasca al petrolio (Unione Petroliera)
	mercoledì 6	2	19,00	L'autotrasporto di merci, questo sconosciuto (Associazione Nazionale delle Imprese dei Trasporti Automobilistici)
	giovedì 7	2	13,45	Volontari per l'archeologia (Gruppi Archeologici d'Italia)
RADIO	"	1	Dopo TG notte	I prezzi aumentano. E' colpa dei commercianti? (Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turistiche)
	venerdì 8	1	19,05	La riforma previdenziale: il problema delle pensioni (Istituto Nazionale Confederale di Assistenza)
	lunedì 4	2	11,34	Parli arabo? Perché no? (Centro Culturale Arabo)
	martedì 5	1	18,33	L'impegno degli intellettuali da Helsinki a Belgrado (Sindacato Libero Scrittori Italiani)
	mercoledì 6	1	18,33	Il caso autostrade (Automobil Club d'Italia)
	giovedì 7	1	18,33	La violenza negli stadi (Interclub Napoli)

de rocaubplesha onvventura di Robin Hood contro l'odioso sceriffo'

ROBIN HOOD: La spia - Prima parte

ore 19,10 rete 2

Gli intrighi dei seguaci di Giovanni Senzattera si fanno sempre più numerosi per tentare a tutti i costi di mantenere sul trono d'Inghilterra il reggente, al posto di Riccardo Cuor di Leone, impegnato nella Crociata in Terra Santa. Sembrano finalmente riusciti, senza neppure troppi marciamenti. Infatti esiste una legge che impone al re d'Inghilterra, per restare tale, di toccare almeno una volta ogni 24 mesi il suolo inglese. Avvicinandosi la scadenza dei due anni, il re si mette in viaggio per raggiungere il regno. Naturalmente la cricca di Giovanni viene a conoscenza anche del luogo dello sbarco di Ric-

cardo: prepara perciò ogni cosa per impedire a Riccardo di toccare il suolo, anzi si appresta a cogliere l'occasione per catturarlo e porre così definitivamente fine al suo regno. Naturalmente Robin Hood, il fedelissimo di Riccardo, difensore degli interessi della corona e del popolo inglese, fa di tutto per impedire che un tale progetto riesca. Anzi, per meglio seguire le mosse dei suoi nemici, fa introdurre nell'ambiente del castello un suo uomo, Renaldo. Lo sceriffo di Nottingham, ignaro di questo, si serve addirittura di Renaldo come spia. Ma le cose così ben avviate da Robin subiscono una battuta d'arresto. Il doppio gioco infatti non riesce bene e Renaldo...

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
La promessa del guerriero

ore 19,20 rete 1

Maco, capo di una tribù indiana, si rivolge a Fort e al padre per ottenere del cibo per la sua gente affamata. A garanzia delle sue intenzioni pacifiche, rimane al forte come ostaggio mentre il figlio, Otonah, torna al villaggio a informare gli indiani della felice conclusione delle trat-

tative. Tolque però, approfittando dell'assenza del capo indiano, è riuscito a convincere i guerrieri a scendere sul continente di guerra e quando Otonah arriva al forte, scatenata una cruenta battaglia che si risolve felicemente grazie all'intervento di Maco, fuggito dal forte per vendicare la morte del figlio. (Servizio a pagina 98).

VIDEOSERA - I campioni della domenica

ore 21,55 rete 2

E' un pezzo interamente di cinema quello di stasera (autori Francesco Barilli, un giovane regista di Parma che ha ottenuto successo con il film Il profumo della signora in nero, e Francesco Bortolini), realizzato secondo le più nuove e sofisticate tecniche del documentario, per raccontare una domenica sportiva degli italiani. Protagonisti non sono i campioni della domenica tradizionali, i professionisti, ma tutti quelli che fanno dello sport per svago, tutti i dilettanti che giocano a tennis o a pallone nei campi di periferia, che nuotano nelle piscine dei clubs privati o fanno gare con automobiline telecomandate. In

questa carrellata di luoghi sportivi (grandi città e piccoli centri) si incontrano personaggi anonimi, gente come noi, che la domenica si sentono veri campioni, inflandosi un paio di pattini o una tuta per il footing. Questo giro d'Italia della domenica sportiva vuol essere una proposta interamente visiva, senza commento e con musiche suggestive. Nel corso del filmato si possono anche incontrare facce sconosciute, come Claus Di Biasi e la moglie Elisabetta Dessi che ci intratterranno spiegando il significato dello sport per loro. Tra gli altri incontreremo poi un gruppo di ragazze emiliane, accanite tifosi del baseball e Alfio Righetti che ha deciso di sfidare Cassius Clay.

VIII Spoleto - XX S'festival dei Due Mondi

SPOLETO, O CARA...



Luciano Salce presenta con Isabella Rossellini il programma

ore 22,45 rete 2

Prosegue quest'oggi Spoleto, o cara... il programma di attualità sul ventesimo festival dei Due Mondi presentato da Luciano Salce e da Isa-

bella Rossellini, e curato da Guido Sacerdote. Spoleto, o cara... intende fornire un quadro completo delle attività artistiche e spettacolari che si concentrano a Spoleto nei 19 giorni del festival. Il programma è già andato in onda il 24 e 27 giugno, l'1 e il 2 luglio e sarà ancora trasmesso il 6 e 7 luglio. Il 10 luglio infine verrà dato in diretta, come è già accaduto per Napoli milionaria, il tradizionale «Concerto in piazza» che chiude la manifestazione. «L'iniziativa», ha detto Massimo Fichera, direttore della seconda rete, «trasmette un'altra conferma della capacità della Rai di collegarsi con le più prestigiose istituzioni culturali italiane in modo da offrire al pubblico televisivo la possibilità di seguire programmi di grande qualità fino ad oggi riservati a un pubblico forzatamente ristretto. In questo modo la televisione pur senza perdere i suoi connotati specifici tende a superare la concorrenzialità con gli altri mezzi espressivi integrandosi con essi e allargando la loro area di diffusione».

Mamma, qualche astuzia per avere massimi risultati con minimi sforzi



Sei una giovane mamma? Una mamma da pochi mesi sempre indaffarata intorno al suo piccolo? Allora scommetto uno a un milione che qualche volta hai pensato con disappunto: «Non ce la faccio a fare tutto, forse non mi so organizzare». Forse non conosci certe piccole astuzie, invece. Per esempio, se hai una grande casa con pavimenti di marmo e non hai più il tempo di tenerli lustrati come prima dell'arrivo del bambino, fai così: spruzzaci sopra dell'alcool denaturato, distribuiscilo dappertutto con un panno asciutto, poi ripassa con una pezza di flanella e vedrai che diventerà anche lucido, restando perfetto a lungo! L'alcool denaturato serve anche per mantenere i vetri puliti all'interno più a lungo ed evitare che si appannino quando fuori fa freddo: basta passare sui vetri un panno bagnato di alcool e strizzato! E chi ha mai detto, per esempio, che è impossibile riscaldare al forno la pizza? Per farla uscire fragrante dal forno, come appena fatta, basta versarci sopra un paio di cucchiaini di latte e metterla nel forno già caldo. E se di notte, quando sei immersa nel meritato riposo, tuo marito si mette a russare e ti sveglia? «Niente da fare», pensi tu, che hai già provato tutte le «astuzie»: dal sussurrargli «bzzzzz bzzzzz» allo scuoterlo sulla spalla col rischio di svegliarlo... per rimanere tutti e due svegli e nervosi in attesa che arrivi il momento in cui il pargoletto si sveglia a sua volta. Invece l'astuzia consiste nel far dormire tuo marito a pancia in giù: non solo il suo sonno sarà più tranquillo, ma la respirazione avverrà a bocca chiusa direttamente dal naso, e dal naso non si russa! Per favorire questa abitudine disponi un materasso non cedevole e un cuscino basso: pensa che gli americani già da anni adottano questo sistema — molto più salutare per l'organismo — abituando a dormire a pancia in giù anche i neonati! Se poi tu o tuo marito sentite il bisogno di uscire qualche volta alla sera voi due soli come da fidanzati e non volete rivolgervi a baby-sitter mettetevi d'accordo con altre coppie con bimbi e scambiatevi le funzioni di baby-sitter una volta per ciascuno, a turno. Vuol dire che, quando toccherà a voi recarvi in casa degli amici col vostro bambino, sarete organizzatissimi anche nelle minime cose. L'igiene del vostro bambino al cambio dei pannolini, per esempio. Oggi non è più un problema nemmeno in casa d'altri. Ma che dico? Nemmeno in pieno deserto, dove l'acqua è un miraggio. Oggi puoi «lavare» il tuo bambino anche se l'acqua non c'è! Sicuro. La Lines ha pronta in bustina ermetica una novità assoluta: la salviettina preumidita che lava e asciuga contemporaneamente: si chiama Lines Lindo, è sempre pronta per l'uso. Una mamma «astuta» l'adotta subito. E non solo fuori casa! Prima di tutto perché, essendo morbidissima e imbevuta di speciale detergente-emolliente antisettico, dà alla delicata pelle del tuo bimbo tutta l'igiene e il confort di cui ha bisogno. E poi perché consente a te il massimo risultato con minimo sforzo: pensa che Lines Lindo sostituisce acqua, sapone, asciugamani e persino la crema, perché lascia subito la pelle anche morbida, oltre che pulita e asciutta all'istante!

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
- 8,40 **Leggi e sentenze**
a cura di **Esule Sella**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lirani**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**
Regia di **Luigi Grillo**
- 11— **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Franco Trincale il provocatore
- 11,30 Visitiamo con **ITINERADIO**
— *Villa Hunbary, a Ventimiglia*
— *Il Palazzo Civico e il Palazzo di Bonifacio VIII, ad Anagni*
— *Museo della Magna Grecia, a Crotona*
- 12— **GR 1 flash - 3ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**, di **Gianni Papini**
(Replica)
— *Asterisco musicale*
- 12,30 **Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi in SAMADHI**
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**

Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 **C'è poco da ridere**
con **Gabrio Gabrani**
- 14,30 **UNA COMMEDIA IN TRENTA MINUTI**
Una partita a scacchi
di **Giuseppe Giacosa**
Riduzione radiofonica di **Adolfo Moriconi**
con: **Paolo Lombardi, Simona Caucia, Renato Turi, Roberto Chevalier, Antonio Guidi, Vittorio Cicciotoppo**
Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: ALFRED CORTOT**
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 *I programmi della sera*

— **Il mondo dello spettacolo**
Mensile diretto da **Ettore Capriolo**
Collaborazione di **Giovanni Buttavafa e Luciano Chitarrini**
- 20,30 **ORCHESTRE NELLA SERA**
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **OBBIETTIVO EUROPA**
di **Lino Matti e Giuseppe Luzzo**
- 21,40 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
- 22— **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di **Lilian Terry**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6— **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— **Dietro la parola - Illustrazioni di Maurizio Verderame e Lamberto Biagioni**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **WALT DISNEY IN MUSICA**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **VITA DI BEETHOVEN**
Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**
1ª puntata
Schindler **Luigi Vannucchi**
Grillparzer **Antonio Guidi**
Beethoven **Corrado Gaipa**
Bettina **Maria Grazia Sughì**
Giovanni Nicola **Antonio Salines**
Regia di **Marco Visconti**
(Registrazione)
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **LE GRANDI PAGINE**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **GLI OSPITI**
Incontri di **Alberto Gozzi** con i protagonisti di tredici racconti da leggere
Realizzazione di **Gianni Casalino**
(Replica)
Al termine:
IL PUNTO
Esperienze di ragazzi fiorentini raccolte e presentate da **Piero Pieroni**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascolta-
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10,12 *Dagli studi di Radio Milano*
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messi insieme da **Clericetti e Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,34 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
Centro Culturale Arabo:
— *Parli arabo? Perché no?*
- 11,51 **CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Dalla Sede di Milano:
Tino Carraro, Giancarlo Dettori e Franca Nuti presentano:
Le mille e una botte
ovvero
— **Romoletto e Shéhérazade** - in una rivista radiofonica di **Carlo Romano** - Musiche originali di **Giampiero Boneschi**
Regia di **Filippo Crivelli**
- tori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **QUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **ULTIMISSIME DA PARIGI**
Le canzoni di Danyel Gerard
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,29 **Laura Putti**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpico**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**



Franca Nuti (ore 12,45)

- 6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine: Studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Musiche di F. Liszt, Z. Kodaly, B. Bartók
- 13 — **Disco club - da Roma**
Opera e concerto in micro-solco
Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — **Senza confine**
La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da Maria Carta
Programma a cura di Antonello Caprino
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI
- 15 — Intervallo musicale
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **uncertodiscorsoestate**
con i protagonisti della realtà giovanile condotta in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 19,15 **Concerto della sera**
Juan Crisostomo Arriaga (1806-1826). Sinfonia in re (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Halffter) * Sei diversi autori: - L'eventual de Jeanne, suite dal balletto per bambini: - Fantasia (Maurice Ravel) - Mouvement de valses (Jacques Ibert) - Canario (Roland Manuel) - Sarabande (Albert Roussel) - Pastourelle (Francis Poulenc) - Polca (Darius Milhaud) (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)
- 20 — Guido Vergani vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport
- 9,55 **TUTTE LE CARTE IN TAVOLA**
Dati e riflessioni sulla nostra economia: *I veicoli finanziari nel sistema industriale italiano* - Una trasmissione di Mario Baldassari, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni - Coordinamento di Pierluigi Tabasso - Regia di Claudio Novelli (Replica)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA**
G. Donizetti: La Favorita - Spirito gentil - V. Bellini: I Puritani: - A te, o cara - G. Puccini: La Bohème - Che gelida manina - G. Donizetti: La figlia del re - Ah! mes amis - (Tenore Luciano Pavarotti) - G. Bizet: Carmen: - L'Amour est un oiseau rebelle - Pres des remparts de Seville - R. Wagner: Lohengrin: - Euch lüften die mein klagen - (Soprano Régine Crespin)
- 11,35 **BOAT - SHOW BOAT** - di Oscar Hammerstein II e Jerome Kern
- 11,55 **COME E PERCHÉ?** - Una risposta alle vostre domande
- 12,10 **LONG PLAYING**
Miles Davis: - Green haze -
- 12,45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 17 — **CRONOLOGIA**
Un programma curato da Gabriele La Porta ed Egidio Luna Sceneggiatura di Aldo Rosselli Interpreti: Ubaldo Lui, Raffaele Rossi e con Manlio Guardabassi
Regia di Giuseppe Aldo Rossi 8. La Comune di Parigi
Per la corrispondenza scrivere a: Redazione «Cronologia», Via Umberto Novaro 32, Roma tel (06) - 3878 3958 (Dipartimento scolastico/educativo)
- 17,30 **NUOVI CONCERTISTI**
Violoncellista Arturo Bonucci
Giovane Battista Sammartini:
Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte: Allegro - Grave - Vivace * Dimitri Scioztakovich: Sonata per violoncello e pianoforte op. 40: Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto * Mario Zafred: Sonata per violoncello solo: Sostenuto - Allegro scherzando - Lento
- 18,30 **JAZZ GIORNALE**
con Renzo Nissim
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — **Prova inammissibile**
Due tempi di John Osborne
Traduzione di Renzo Nissim
Riduzione radiofonica di Vittorio Melloni
Bill Maitland Mario Valgòi
Hudson Lucio Rama
Jones Emilio Cappuccio
Shirley Fabrice Castagnoli
Joy Cinzia Bruno
La signora Garnsey
La signora Tansky Anna Menichetti
Dina Braschi
La signora Anderson Irene Aloisi
Liz Bianca Galvan
Un giudice Massimiliano Bruno
Regia di Vittorio Melloni
- 22,30 **«Miniature» di John Dowland**
Da «Book of Songs or Ayres» (Luistia Julian Bream - Golden Age Singers - diretta da Margaret Field Hyde)
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Ulderico. Altri Santi: S. Elisabetta, S. Lauriano, S. Giocondiano, S. Innocenzo.

Il sole sorge: Torino 5,47; Milano 5,40; Trieste 5,21; Roma 5,40; Palermo 5,48; Bari 5,25. Il sole tramonta: Torino 21,19; Milano 21,14; Trieste 20,57; Roma 20,48; Palermo 20,33; Bari 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1807, nasce a Nizza Giuseppe Garibaldi.
PENSIERO DEL GIORNO: Gli sciocchi nello scansare un vizio inciampano in quello opposto. (Craziio).

Nuovi concertisti

Arturo Bonucci

ore 17,30 radiotre

Il breve «curriculum» artistico di Arturo Bonucci — breve perché il giovane violoncellista è nato a Roma ventidue anni fa soltanto — è però nutrito e ricco. Gli studi musicali compiuti sotto la guida di grandi maestri e sotto lo sguardo vigile di Rodolfo Caporali, l'illustre pianista di cui Bonucci è nipote, hanno avuto come frutto una carriera che già si svolge in campo internazionale. Dopo aver iniziato gli studi con Giuseppe Selmi, il Bonucci si è diplomato nel Conservatorio di S. Cecilia in Roma con Silvano Zuccarini ottenendo il massimo dei voti e la lode. Ha quindi meritato altri diplomi ai corsi di alto perfezionamento dell'Accademia chigiana di Siena, al «Mozarteum» di Salisburgo e al Conservatorio di Ginevra sotto la guida, rispettivamente, di André Navarra, Antonio Janigro e Pierre Fournier.

Con quest'ultimo virtuoso si è ulteriormente perfezionato. Già prima del diploma, il

Due tempi di John Osborne

Prova inammissibile

ore 21 radiotre

Protagonista di questa commedia di John Osborne, che anni fa ottenne un certo successo e fu rappresentata anche in Italia, è un avvocato quarantenne, Bill Maitland. Maitland è un uomo normale, erotomane quel tanto che basta a disgustare, farmacomane quel tanto che basta a nauseare, ossessionato dal farcela a tutti i costi, sboccato, grossolano, immerso in un borghesismo mucicante, moglie e amante fisse e le segretarie sul tappeto dell'ufficio.

Maitland è un uomo finito, ma un uomo finito in modo nuovo, come non conosceva. E' un uomo che non ha la dimensione morale del suo essere finito e questo basta a renderlo simpatico. Lui odia

Bonucci ha iniziato l'attività concertistica tenendo numerosi recital in importanti città italiane. Nel 1974 ha preso parte ai concerti da camera del Festival dei Due Mondi e nello stesso anno ha suonato al Festival Internazionale di Ravenna accompagnato dall'orchestra romana di Tigris Mures. Nel 1975 la prima tournée con i «Virtuosi di Svizzera» in Austria, Germania, Svizzera, Jugoslavia.

Nel programma che esegue oggi Arturo Bonucci interpreta pagine di tre autori, diversi per epoca e per segno stilistico: la *Sonata in sol maggiore* di Giovanni Battista Sammartini (Milano 1698-1775), la *Sonata in re minore* op. 40 di Dimitri Scioztakovich, scritta dall'autore sovietico nel 1934 e suddivisa in quattro movimenti: «moderato in re minore», «moderato con moto in la minore», «largo in si bemolle minore», «allegretto in re minore» e la *Sonata per violoncello solo* di Mario Zafred, una fra le presenze vive della musica d'oggi.

«quei cretini che vanno al mare in colonna con la bestia di pezza sul finestrino di dietro». Ma se il cane di pezza è un oggetto di consumo, anche la triade: moglie, amante, segretaria sul tappeto è un oggetto di consumo. E nel consumo le differenze non ci sono. Maitland alla fine resterà solo e per Osborne diventerà un eroe del suo tempo, un eroe negativo.

Maitland vive un'ansia terribile di apparire umano; è umano non lo diventa prendendo pillole, monologando aspramente contro la beat generation, impreccando contro coloro che non gli passano l'alca seltzer al momento giusto. Lui è prigioniero, e in questo è la forza e la verità della commedia.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 5,57 alle 5,57 dal canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Flamingo, Laura, Tonight the night, All by myself, Amo, Son of a New York gun, Nice 'n' nasty, Do you know where you're what? 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di bello: Three coins in the fountain, Wake up in the mornin', Chirpy chirpy, O mein paap, O mein paap, O mein paap, Tea for two, Profondo rosso, Addomertarmi così, E penso a te, Tin roof blues, Together brothers, Nashville women's, 1,06 Divertimento per il clavicembalo, wonderful world, Auch du wurst mich einmal breiten, Hora staccato, La castellana, Bantu beat, Grey moustache, Clarinet of stars, Mandrill, 1,36 Musica senza passaporto: El condor pasa, Zwillf rauber, Karsinetten polka, Lacreme napolitane, Danza ritual del fuoco, Rome by night, Malaguna, 2,06 Il mio edioso '800, Donizetti: Anna Bolena Atto 2°, - Al dolce guidami, castle natio -, A. Botta: Mefistofele: - Ave Signore -, G. Verdi: Rigoletto, Atto 1°, - Figli!, Mio padre! -, A. Botta: Mefistofele: - Ecco il mondo -, 2,36 Girandola musicale: C'est si bon, Poi sei venuta tu, Soleado, Il net reste plus rien, Feelings, Manuela, Palladium days, 3,06 Invito alla musica: La chanson de Maria, Serenata del sommarello, Beyond the mountains, P. I. Ciaikovsky (lib. trascr.): Andante cantabile (Strangers in the night), S. 2,36 Danza, 4,06 Confinanze e cori da opere: G. Verdi: Ernani, Atto 1°, - Ernani, Ernani, invoi!, -, H. Berlioz: Beatrice e Benedetto, Atto 2°, - La ved. di Syracuse -, R. Leoncavallo: I pagliacci: - Andiam! -, Coro delle campane, G. Rossini: La Cenerentola, Atto 2°, - Pegno d'amore e caro -, B. Smetana: La sposa venuta, Atto 3°, - Dana dei commedianti -, 4,06 Music hall: parata di successi: Bella sei zingola, Le roi du fox-trot, I do it I do I do I do I do, Eloise, Agata, Yes no tenon bananas, Tomptation, 4,31 I più complessi di musica leggera: Il giardino proibito, Barocco 73, Jackpot, Five moogs, Wendy, Anna. Lulu nella notte, 5,06 Juke-box: Im amore diverso, L'attesa, Ange, 5,10 In amore amore mio, 5,36 Per un buongiorno: Brooklyn tarantella, Hippy hoedown, Colibri, You were meant for me, Drizzling, Dolore, 5,45 In sogno.

08,24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Granda del vivo. Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunedi sport. 14,40 - Aria di montagna - di Aldo Gorfer. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. La valigia della speranza di Sandra Frizzera e Silvano Forti.

Trasmissioni di ruineda ladina. 13,40-14 Notizie per i Ladini della Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella -, E' l'ladin e lingaz destinà a muri?

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte I). 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. 18,15-18,45 Giornale del Piemonte Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 14,15-12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione.

13,30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte II). 14,15-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 + Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie di mattino. 13,30 - 13,30 - 12,10 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,30 - Europa notizie -. 15-16 In diretta dallo studio B. 19,30-20,30 - Fra parentesi -.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabob. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scariata, L. Trispiccano e M. Vanni. 15 Onda quattro. Programma in collaborazione con gli ascoltatori. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Choosing your English. English - je nach Laune. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-11 Volkstämmliche Hitparade. 11,30-11,35 Südtiroler Heilkräuter-Fibel. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik und besichtig. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werburchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Wolfgang Amadeus Mozart - Bastien und Bastienne - Singpiel in 1 Akt. Auf. Adolf Dallapozza. Tenor: Brigitte Lindner. Sopran: Kurt Mill. Bass: Bayerisches Staatsorchester. Dir.: Eberhard Schoener. 21,05 Rendezvous in Musik. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenskimi

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše: Tjvdan, glasba in kramljanje za poslušalce: Obletnica tedna: Koncert sredi jutra: Predpoddanski omnibus: Glasba po željah: Pristopanje k delzinim oddajam: Občini Devine Nabresnje: Urbanistična sprejemba in ovrednotenje turizma med Krasom in morjem. 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade, vmes Kulturna beležnica in Mladina v zrcalu časa. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični avtor: Deželni orkestri. Orkester gledališča Verdi v Trstu, ki ga vodi Piero Bellugi; Srečanja; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 8,30 Giorno radio. 8,45 E' con noi... 9,4 passi. 9,25 Intermezzo. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Ragazzi in scena. 10,20 Intermezzo. 10,30 Trasmissione speciale. 10,45 Vanna. 11 E' con noi... 11,15 Edizioni Sonora. 11,30 La bella estate. 11,45 Canta Majda Sepe.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con noi... 13,30 Notiziario. 14 Canzoni di lotta e vittoria. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Mini juke-box. 15 Orchestra Argelli. 15,15 Orchestra RTV di Zagabria. 15,20 Bla-bla-bla. 15,45 La Vera Romagna. 16 Canta il Gruppo 77. 16,15 Supergranta. 16,30 E' con noi... 16,45 Canzoni, canzoni. 17,10 Edig Galletti. 17,25 Intermezzo. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 C'raah. 21 Panorama orchestrale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Motivi partigiani. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Ileana Heredia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Raffaella. 11,30 Gioco dell'estate. 11,35 A.A. A.A. Cercasi -. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,30 Gran gioco dell'estate. 17 Dieci domande per un incontro. 17,54 Gran gioco dell'estate. 18,03 Un libro al giorno. 18,05 Qual è del te? 18,10 Perapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9-30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Notizie per i consumatori. 8,45 Agenda. 9,05 Oggi in edicola. 9,45 Musica del mattino. 10,15 L'attualità. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Piano bar. 14,30 L'ammazza-caffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Punti di vista. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Orchestra varie. 21,15 Orff e Mithaud. 22,30 Dischi varj. 22,45 Terza pagina. 23,15 Musica varia. 23,30 Notiziario. 23,40 Canzoni per l'estate. 0,16 Galleria del jazz. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo portoghese, francese, in Greco. 16,30 Andro polacco. 18,30 La parola del Papa, di G. Grieco - dalla parte della donna, di L. Lucarini - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum - di Mons. F. Tagliiferri. 21,30 Ausder Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 La responsabilità dei laici, dans les jeunes églises. 22,30 - We have read for you - News. 22,45 Ritagliamo il Vangelo, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum. 23,30 Hechos y dichos del laicado católico. 24 Rubriche scelte da -Orizzonti Cristiani e incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sonata n. 10 in do maggiore K. 330 per pianoforte (Pj. Jorg Demare); son. pianoforte del 1785 - Hammerflügel -); **L. van Beethoven:** Trio in mi bemolle maggiore per violino, violoncello, viola e violoncello (- Trio à cordes Français -)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL POSTROMANTICISMO
E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 65 per violino e pianoforte (V. Artur Grumiaux, pf. Istvan Hajdú); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (P. Paul Badura Skoda - Orch. Sim. di Londra - dir. Arthur Rodzinski)

9.40 FILOMUSICA
M. Ravel: Alborada del Gracioso; **J. B. Krumpholtz:** Sonata n. 1 per arpa; **S. Mercadante:** La sposa del marinaio; **W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore n. 13 op. 55 - Eine Klein Nachtmusik -; **G. Spontini:** La vestale - Caro oggetto -; **L. Cherubini:** Il Crescendo - 'Ancor il sol non è spento'; **N. Paganini:** Sonata concertata in sol maggiore per violino e chitarra; **F. Schubert:** Ouverture da 'Rosamunda di Cipro' - musiche di scena op. 55

11 RITRATTO D'AUTORE: HEITOR VILLA-LÓBOS
 Concerto d'orchestra brasiliano nato nel 1887 e morto nel 1959
 Quintetto per fiati - In forma de Câmara - Studio in un'azione di 12 per violino e chitarra; **Annie** - Bachiana brasiliana n. 2 per chitarra - Bachiana brasiliana n. 5 per orchestra d'archi

11.30 Alle origini dell'opera inglese VENUS AND ADONIS
 Studio in un'azione di due atti
 Musica di **JOHN BULL**
 Venus; Margaret Ritchie; Adonis; Gordon Clinton; Cupid; Margaret Field-Henry; Il pastore; il pastore; Eltis; 2° pastore; John Frost; Pastorella; Elizabeth Cooper; Un cacciatore; Michael Cyneline; Pastori; Pastorella; Cacciatore; e Ginepro; Ellen Mc; Angela; Ginepro; Helen Watts; Pamela Bowden; Della Woodford; Philipph Howell; Bassett Stevens; Roger Brady; Amorini; Terence Lauder; Angela; James Ross; Violoncello M. Frescheville; clavicembalo Robert Veyron-Lacroix - Ensemble Orchestrale de l'Oiseux-Lyre - Direttore Anthony Lewis

12.30 PAGINE SCELTE
G. Donizetti: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore per archi; **C. M. von Weber:** Sette variazioni op. 28 sulla romanza - A peine au sortir de l'opéra dall'opera Joseph di Mehul - J.-P. Rameau: Tambourine; **G. Martucci:** Minuetto

13 L. VAN BEETHOVEN
 Cristo sul Monte degli Ulivi op. 85, oratorio per soli, coro e orchestra, testo di Franz Xaver Huber (Serafini; sopr. Cristina Deutefrom; Gessu: ten. Nicolai Gedda; Pietro: ba Hans Sotin - Orch. della Beethovenhalle di Bonn. Coro Philharmonic e coro del Teatro di Bonn dir. Volker Wangerhagen - Ma del Coro Theodor Scheer)

14 CONCERTO DEL QUARTETTO DI BUDAPEST
F. J. Haydn: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 76 n. 6; **L. van Beethoven:** Quattro in mi bemolle maggiore n. 74 - delle arpe - (Quartetto di Budapest)

14.50 VOCI CELEBRI: SOPRANO GUNDULA JANOWITZ
W. A. Mozart: Ah, t'invola agli occhi miei K. 272; **R. Strauss:** Due lieder, da - 'Vier letzte Lieder'

15.15 CONCERTINO
G. Pugnani-F. Kreisler: Preludio e Allegro, per violino e pianoforte - **F. Schubert:** Valzer in mi bemolle maggiore n. 1 op. 18 - Grande valzer brillante -; **N. Paganini:** Capriccio in si bemolle maggiore op. 1 n. 13 - La risata -

MUSICA IN STEREOFONIA
Ph. A. Dutoit: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra - Quattro spirituals: There's meeting here tonight - I stood on the river bank yesterday - We break bread together - Little David, play on your harp; **C. Saint-Saëns:** Romanza op. 67 per corno e clarinetto; **F. Chopin:** Sonata n. 18 in sol maggiore op. 78 per pianoforte

11.25 STEREOFONIA
H. Purcell: Due pezzi per chitarra (trascrizione dall'originale per cembalo di Andrés Segovia); **G. F. Haendel:** Concerto in si bemolle maggiore per oboe, archi e continuo; **W. Boyce:** Three Voluntaries (Suite); **S. S. Wesley:** - Praise the Lord, my soul -, anthem; **E. Elgar:** Concerto per violoncello e orchestra op. 85; **F. Delius:** La passeggiata al giardino del Paradiso, inintermezzo dall'opera village Romeo and Juliet -; **B. Britten:** Five folksongs arrangements; **R. Vaughan-Williams:** Hymn - Tune preludio su cantate di Gibbons; **W. Walton:** Missa brevis

19 JOHANN SEBASTIAN BACH: I CONCERTI
 Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra (BWV 1055) - Concerto in re minore per cembalo, oboe, 2 violini, viola e continuo (BWV 1058) - Concerto in mi minore (4 cembali e orchestra (da Vivaldi) (BWV 1065) - Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (BWV 1061)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPCHICHOV
L. van Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte; **F. Schubert:** Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte - opera postuma

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'
G. Rossini: La Gazzetta - 'Co' sta grazia - Aria (revisione e rielaborazione di Jacques Baptiste); **C. Mendelssohn:** Concerto per 55 su testi di R. Burns, per soli e coro a cappella

21.20 ITINERARI SINFONICI: IL CLARINETTO DAL SETTECENTO AL NOVECENTO
W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Jacques Lancelot - Orch. Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); **C. M. von Weber:** Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra (Sol. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonic dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **A. Copland:** Concerto per clarinetto e orchestra (Columbia Symphony Orch. dir. Aaron Copland)

22.30 CONCERTINO
F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in re maggiore op. 109; **F. Liszt:** Oltretutto di Luigi Cherubini (Victor Hugo); **M. Bruch:** Sei pezzi op. 12; **A. Bazzini:** La Ronde des lutins op. 25

23-4 A NOTTE ALTA
G. F. Haendel: Julius Caesar, ouverture e minuetto; **M. Castelnuovo Tedesco:** Capriccio diabolico (G. Celesti); **Roberto Paganini:** per chitarra; **Z. Kodaly:** Due canti popolari ungheresi; **J. Brahms:** Dalia Sinfonia n. 3 in fa maggiore; **Finale** - Allegro poco sostenuto; **C. Lambert:** I Pattinatori, suite dal balletto su musiche di Meyerbeer

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Papa vige me voy (Percy Faith): Suonne suonate (Pino Mauro); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Danza ritale del fuoco** (Tito Puente); **Ojos verdes** (Los Faraguayos); **Missa (Regina Celesti)** (Regina gues); **Samba maracaná** (Frank Valdor); **Milk cow blues** (Elvis Presley); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Arriba que mande** (El Himani); **Stizza di la Himara** (Facio Santillan); **Stizza di sull** (Emanuele Calanducci); **Té piaciuto** (Roberto Carullo); **Ma se ghe penso** (Antonio L'Assese di Gennaro); **Horra staccato** (Caravelli); **L'uragano** (Comp. Nat. di Budapest); **Les jours ou rien va** (Christopher); **Sixelafentikiraki** (Comp. Nat. Grego); **London derry air** (Wolf Thoma); **L'ultimo amico va via** (Francisco Califano); **Ragazza del Suda** (Gilda); **Trifido** (Chaquito); **Wa-wa** (Manu Dibango); **Mambo de Bachagay** (Americana); **Carnaval cruco** (The Youngins); **Maravilhoso e sambar** (Luiz Ronzetti); **Triste** (Gato Barbieri); **Chitara zenise** (Gino Paoli); **Tammurita nera** (Angela Luce); **Uva uva** (Tony Santagata); **Home on the range** (Percy Faith); **Disney's Fairytale** (Bob Dylan); **Arkansas traveler** (Homer and The Barnstormers); **Ballade of - Easy rider -** (Per-

cy Faith); **Er pi** (Adriano Celentano); **Tema di Mest** (Pino Nicolati); **Cascada** (Los Paraguays)

10 IL LEGGIO
Tommy and Ivy (Woody Herman); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **Love serenade** (Gene Page); **Live and let die** (Johnny Rampert); **Ragazzo** (Nina Simone); **Il mio amore** (Gigi Ventura); **Opus one** (Bert Kampfer); **Coprimi d'amore** (Anna Melato); **Gioco** (Remo Zamboni); **Ansia** (Vince Tempera); **Stato** (Gino Paoli); **Il mio amore** (The days of wine...); **Charade**; **Moon river** (Ron Goodwin); **Parlami d'amore Mariu** (Mal); **Testarda** (Iva Zanicchi); **T.S.O.P.** (Edi); **Il mio amore** (Cugini di Campagna); **Pajarillo in onda nuova** (Charlie Byrd); **Entre amigos** (Stan Getz); **Song of joy** (Max Greger); **You go to my head** (Boris Vian); **Tu voo bene** (I Vianella); **A mis dos amores** (Sergio Cuevas); **Mambo** (Bola Seto); **Questo sì che è amore** (Gianni Nazarro); **L'avevo in mano** (Gino Paoli); **Le Merveilles**; **Per te qualcosa ancora** (I Poo); **Samba** pa ti (Carlos Santana); **Don Chisciotte** (Schola Cantorum)

12 INTERVALLO
I want to be happy (Franc Pook); **Piccoli** (Marcello); **Il mio amore** (Luis Enriquez); **Era** (Wess e Dori Ghezzi); **Garota de Ipanema** (Herb Alpert); **Zorro is back** (Oliver Onions); **Serenata** (Grace Notes); **Ca c'est l'amour** (Franc Pook); **Come together** (Diana Ross); **I ritornelli inventati** (Alumni del Sole); **Charleston** (Ted Heath); **On the street** (Vince Tempera); **Perdonami** (Demis Roussos); **Sweet Caroline** (Norman Candier); **Le mal de vivre** (Ornella Vanoni); **Il bambino meraviglioso** (Lauzi); **Aquarius - Let the sunshine in** (Horus Fischer); **My foolish heart** (Norman Luboff); **Squeeze me** (Earl Hines); **Rappi** (Adriano Celentano); **Il mio amore** (Caterina Caselli); **Saudade** (Libero Tosoni); **Scoti Joplin new rag** (Eric Rogers); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Il bambino meraviglioso** (Lauzi); **The surry with a fringe on top** (Ray Conniff); **L'ultima volta insieme** (I Cugini di Campagna); **Mambo dilibato** (Tito Puente); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **Bella senz'anima** (George Saxon); **La scala buia** (Mina); **Melting pot** (Blue Milk); **Yesterday once more** (Roland Shift); **St. Louis blues** (Emir Dedeato); **Holiday for trombones** (Lloyd Ellifant); **Il cacciatore del bosco** (Coro Cortina)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Braslian skies (Ray Charles); **Io grigiorino** (Sandro Giacobbe); **Penelope Jane** (Franc Cerr); **You don't know what love is** (Konitz-Henderson); **You are the sunshine of my life** (George Shearing); **Stranger in Paradise** (Tony Bennett); **Carnavalito** (Gato Barbieri); **It's all over now** (Bobby Womack); **Al confine del sogno** (Gato Barbieri); **Skokiaan** (Bill Haley); **Funny Face** (Ella Fitzgerald); **Rido** (Enzo Jannacci); **Sambala** (G. F. Plenzio); **L'importante è finire** (Luis Tinoco); **growing together** (Burt Bacharach); **Pais tropical - Fio maraviha - Rai mahal** (Jorge Ben); **Adagio preludio marzotto** (Augusto Martelli); **Amore** (Mano Solo); **Distance** (Mina); **Agusto to a kiss** (Carmen Cavallaro); **Twelfth street rap** (Ray Martin); **Cocone senza cuore** (Mina); **A cigara** (Ray Charles); **O morro** (Emir Dedeato); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Blues in my heart** (Gato Barbieri); **Wings** (Gato Barbieri); **How much I love you** (Gato Barbieri); **I can't stop loving you** (Henry Mancini); **My heart stood still** (Chet Baker); **Proposta** (Gato Barbieri); **Amore** (Mancini); **Interruption riff** (Stan Kenton); **Seronette** (Nat Adlerley)

16 IL LEGGIO
Ol' man river (Stanley Black); **Torna maggio** (Tullio Pane); **Padam padam** (Carmen Cavallaro); **St. Louis blues** (Eddie Condon); **Eso as** (Gato Barbieri); **Il voglio vivere** (Alice Casella); **Ramaya** (Afric Simone); **Reach out I'll be there** (Gianni Oddisi); **A hard day's night** (The Beatles); **Il mio amore** (James Last); **Sambato** (Drupi); **Chitarra e blue jeans** (Antonella Bellani); **Do you know the way to San Jose?** (Burt Bacharach); **Miss India** (Gato Barbieri); **Sentimental rapsody** (Pino Calvi); **Used** (Nilton Castro); **Vola** (Anna Melato);

Trampled underfoot (Lud Zepplin); **Mi-lone triste** (Gato Barbieri); **Sweet love** (Barry Lipman); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Solo tre note** (Laura Belli); **Russian rag** (Winifred Atwell); **Bourbon street rhapsody** (Gato Barbieri); **Travesty in rhythm** (Stan Kenton); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Blues in no orono** (Stan Kenton); **Procedimento mar** (Tony Esposito); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Devil woman** (David Hentschel); **Too hot to handle** (Tony Esposito); **My more** (Paul Mauriat); **Così dolce** (Giorgio Panari); **Love lover lover** (Leonard Cohen); **Are you ready?** (Grand Funk Railroad)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Coimbra (Amalia Rodriguez); **Vivire un pagano** (Gato Barbieri); **The Carpenters**; **The clark song** (Myriam Makeba); **To yelasto pedi** (Mikis Theodorakis); **Dream love** (Greyhound); **La collina dei flegli** (Luigi Dall'asta); **Cocoonat woman** (Harry Belafonte); **Blow in the wind** (Stan Getz); **Plein soleil** (Gilbert Becaud); **Partido Alto** (Os Quindup); **Mind games** (Stan Getz); **Larry Santoni**; **Alma lanera** (Los Paraguays); **Il vestire di losse** (Asha Puthy); **Dindi**; **David Gilberto**; **Sister Sledge**; **Amor** (Loggins & Messina); **Si j'avis marteau** (Les Surf); **Tonight's night** (Rod Stewart); **Pick up the pieces** (Van McCoy); **La Bate** (Quilapayán); **Band on the run** (Wings); **El Herrero** (Hugo Blanco); **Fantasia** (I Poo); **Turquoise** (Gato Barbieri); **Il mio amore** (Luis Enriquez); **Parra**; **You see the trouble with me** (Barry White); **Our house** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Hymne à l'amour** (Edith Piaf); **Il mio amore** (Gato Barbieri); **Il galera li panettieri** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Father and son** (Chet Siavens); **Que maravilha** (Jorge Ben & Tiquinho); **Mind games** (Stan Getz); **Cat Laurette** (Michel Delpech); **Samba de Orfeu** (Luis Bonfá); **Mama** (Sangana Five); **Put your head on my shoulder** (The Beatles); **Amor** (Gato Barbieri); **Dance the body music** (Osibisa)

20 IL LEGGIO
This girl's love with you (Dionne Warwick); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Fantasia** (I Poo); **E'mina** (Mina); **Moon river** (Greyhound); **I'll be holding you** (The Beatles); **Il mio amore** (Bongusto); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Nice 'n' nasty** (The Salsoul Orchestra); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Qui quasi dixie down** (Joan Baez); **Quasi quasi** (I Nomadi); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Amor** (Gato Barbieri); **Ray Conniff**; **Sad Sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Busted** (Ray Charles); **Se stasera sono qui** (Lugi Tenco); **L'ultimo amore** (Gato Barbieri); **Il mio amore** (Mina); **Seasons in the sun** (Terry Jacks); **I shall sing** (Garfunkel); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Il Clan dei stilianti** (Gino Paoli); **My Mood** (M.F.S.B.); **Serenade** (Walter Rautava); **Il mio amore** (Enzo Jannacci); **O Frigidore** (Bruno Lauzi); **Viva Broletto** 34 (Sergio Endrigo); **A qui serai de vivre libre** (Paul Mauriat); **Il mio amore** (Gato Barbieri); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **You'll always be mine** (Jerry La Croix); **Love Will keep us together** (Mac & Katie Kissoon); **Amor** (Van McCoy); **Amor** (Aretia Franklin)

22-24 Pick up the pieces (Van McCoy); **I could happen to you** (Eather Phillips); **Free zone** (Don - Sugarcan - Harris); **Distant love** (The Beatles); **Il mio amore** (Mongu Santamaria); **Parabá** (Wilson Simonal); **Adios** (Bamba mia (Malando)); **A novia** (Bamba mia (Malando)); **Il mio amore** (Clifford Brown); **Black coffee** (The Pointer Sisters); **Orthology** (Sonny Stitt); **Ma quale amore** (Gato Barbieri); **Il mio amore** (Gato Barbieri); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Wave** (Bossa Rio); **Um** (Gato Barbieri); **Il mio amore** (Gato Barbieri); **Il mio amore** (Bill Evans); **Love is here to stay** (Ella Fitzgerald); **The man I love** (Coleman Hawkins); **Amor** (Gato Barbieri); **Amor** (Michael); **You don't ever have to be alone** (Lee Holdridge)



Vino d'orzo di annata.

Splügen Bock si beve "religiosamente" come un vino di annata.

Splügen Bock va stappata a temperatura cantina (8°-10°)
per esaltare tutta la fragranza del doppio malto.

Splügen Bock si mesce lentamente in calice di cristallo,
badando di lasciare all'orlo due dita di spazio per la ricca schiuma.

Splügen Bock può veramente chiamarsi "vino d'orzo"
come la buona birra nella Firenze del '400.

Splügen Bock
molto più di una birra.

rete 1

13 — JAZZCONCERTO
Max Roach
Regia di Adriana Borgonovo

13,30
Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 LA SFIDA DI MOTOPOLO E AUTOGATTO
— Una festa compromettente
— Un gelato di pesce

18,30 GIOCO TEATRO
Un programma di Colombo Stefano Rotondi
Regia di Sandro Spina

19,05 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
S.N.A.L.S. - Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola: Riferrebbe il professor?

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Il caso del sergente Walker con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Lew Landers
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA
Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Marionette che passione!

di Rosao di San Secondo
Adattamento televisivo di Claudio Novelli
Personaggi ed interpreti:
La guardia del integrato Franco Tumirelli
Il signore in grigio Giancarlo Sbragia
Un fattorino di Prefettura Guido Gagliardi
Il signore in lutto Luciano Alberici
Primo uomo Gilfranco Baroni
Secondo uomo Giancarlo Fantini
La signora dalla volpe azzurra Anna Miserocchi
La cantante Paola Mannoni
Un fattorino del telegiornale Bruno Vilar
Prima ballerina Eleonora Cosmo
Seconda ballerina Ida Meda
Una cameriera Angela Ciccarella
Un cameriere Dino Peratti
Colui che non doveva giungere Mario Erpicini
Scena di Ada Legori
Costumi di Emma Calderini
Regia di Claudio Fino
(Registrazione effettuata nel 1993)
Pubblicità

21,50
La fine dei signori del deserto
di Raymond Adam e Jean Paul Janssen
Produzione: TF1 e ANTEGOR

22,40 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Unione Petrolifera: I conti in tasca al petrolio
Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA
18,28



Paola Mannoni, la cantante in « Marionette che passione! » (20,40)

rete 2

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO DA CAMERA
Franz Joseph Haydn
— Trio in mi bemolle maggiore H.XV29
— Trio in do maggiore H.XV21
eseguiti dal Trio Hiedegheti
Hellmut Hiedegheti: pianoforte;
Georg Reitz: violino;
Kurt Engert: violoncello

18,15 INFANZIA OGGI
FIABA E REALTA'
La bella e la bestia
Testi di Stefania Barone
con la collaborazione di Giusi Simonelli
Consulenza di Piero Pieroni
Sceneggiatura e regia di Marco Bazzi
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale

19,10 LE ROCAMBOLESCHESSE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO
Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Siles.
La spia
Seconda ed ultima parte
Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten

Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Renaldo Richard Dimitri
Little John David Sabin
Sceriffo di Nottingham Henri Polie II
Lady Marian Misty Row
Principe Giovanni Raf Rifkin
Lania Lainie Kazan
Regia di Joshua Shelley
Distr.: Paramount

Pubblicità
PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità
20,40 TG 2 - DOSSIER
presenta:
Il senno di poi
a cura di Ezio Zefferi
Le grandi scelte: se ne parlava ieri, ne discutiamo oggi
Terza puntata

Pubblicità

21,30
Qualcosa che vale
Film - Regia di Richard Brooks
Interpreti: Rock Hudson, Sidney Poitier, Dana Wynter, Wendy Hiller, Juan Hernandez, William Marshall, Robert Beatty, Walter Fitzgerald
Produzione: MGM

TG 2 - Stanotte



Mel Brooks è uno degli autori della serie su Robin Hood (19,10)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. Dokumentarfilmserie. Heute: « Der Heugus des Herrgotts Kegelspiel ». Buch und Regie: Helmut Schmidt-Hagen. Verleih: Bavaria

svizzera

16-18,25 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita delle fasi finali e dell'arrivo della semitappa Morceaux-Bordeaux du Lac e cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della semitappa a cronometro individuale - Circuito di Bordeaux -
19,30 Programmi estivi per la gioventù
IL CLOWN PETER - Disegno animato realizzato da Guido Wuhr - IL DESERTO - Documentario - MUSICA E POESIA - Récital con Jemina Zeller (Replica)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 FALKE E' INDISPENSABILE - Telefilm della serie - L'allenatore Wulff - TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — LA BALLATA DEL BOIA
Film con Nino Manfredi, Emma Penella, José Isabert
Regia di Luis Garcia Berlanga
23,25 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE
23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCIA
Sintesi della tappa odierna
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,10 ZIG ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 LA DONNA CHE VOLEVA
Film con Georges Fondeas, Maro Kondou, Stefano Stratiagos - Regia di Kostas Andritsos
Magda è una ragazza ateniese, dal nomignolo «La contessa» nota tra i marinai del Pireo. Non vuol farsi sfruttare da Michele, un volgare, siccudente che tenta di farla da protettore. Poi si innamora di un marinaio in licenza, Manos, che le offre di sposarla. Ma anche Manos è un farabutto.
22,55 ZIG ZAG
23 — TEMI DI ATTUALITA'
Documentario
23,20 DANZE POPOLARI DELLA VOJVODINA

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGVEAL E FIGLI
Teleroomanzo - 22ª puntata
14,03 AJOURD'HUI MADAME
15,05 TELEFILM DELLA SERIE - CAMPIONI -
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
di Armand Jammot
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 GIRO DI FRANCIA
20 — TELEGIORNALE
20,35 FILM per il ciclo « I documenti dello schiavo » - Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 UN UOMO E UNA CITTA'
con Anthony Quinn
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 SAFARI 5000
Film
Regia di K. Kurahara con Yujiro Ishihara, Emmanuelle Riva
Godai e Pierre, due piloti automobilistici, amici ma rivali nelle corse, partecipano ad alcune gare vinte ora dall'uno, ora dall'altro (le corse si svolgono fra l'altro a Montecarlo e in Africa). I pericoli insiti nell'attività che svolgono allontanano da loro, per breve tempo, le rispettive mogli, Yuko e Anna.
22,40 OROSCOPIO DI DOMANI

«Qualcosa che vale», film di Richard Brooks

L'offesa colonialista

ore 21,30 rete 2

Dice un proverbio basuto: «Se un uomo rinuncia ai suoi tradizionali sistemi di vita e ripudia le buone costumanze, dovrebbe prima accertarsi di poterli sostituire con qualche cosa che vale». *Qualcosa che vale* è il titolo del film in programma questa sera sulla Rete 2; prima ancora era il titolo di un romanzo di Robert Ruark, che si apre proprio con la citazione del proverbio basuto.

Anche i personaggi del film ripetono quelle parole, ma con qualche variazione significati-



Rock Hudson, il colono Peter

va. Dice Henry McKenzie, il padre del protagonista «bianco»: Peter: «Se togliete a un popolo i suoi riti, le sue leggi, le sue credenze, è necessario che gli diate, in compenso, qualcosa che vale». Non si tratta più di rinuncia volontaria alle tradizioni e ai buoni costumi, di un comportamento autonomo: i riti e le credenze, insomma la civiltà, sono caduti per effetto d'intervento esterno, di violenza esercitata da altri uomini.

E' il colonialismo, così come s'è manifestato in Africa e altrove. E il colonialismo è il tema di *Qualcosa che vale*, film anzianotto — risale al 1957 — e robusto, diretto da Richard Brooks.

Nella carriera di Brooks, scrittore e sceneggiatore prima di diventare regista, ci sono i titoli come *Odio implacabile*, *Forza bruta*, *L'ultima minaccia*, *L'isola di corallo*, *Il seme della violenza*, *L'ultima caccia*, *I professionisti*; alcuni solo scritti, altri scritti e diretti da lui: tutti (ma l'elenco è incompleto) riferiti a problemi e situazioni di drammatico risalto civile.

In *Something of Value* (è il titolo originale del film odierno) l'argomento è dato dal conflitto che si combatté

nel Kenya fra i coloni bianchi e le popolazioni locali impegnate a conquistarsi l'indipendenza.

Un conflitto di tragica asprezza soprattutto a partire dal 1952, l'anno in cui si costituì la setta segreta dei Mau Mau, ferocemente ostile agli invasori; e della quale i bianchi non esitarono ad adottare i metodi, portandoli a conseguenze spaventose (40 mila morti, 80 mila incarcerati) con la loro superiore potenza d'armi.

In carcere finì anche **Tomo Kenyatta**, accusato di appartenere alla setta e anzi di esserne il principale animatore. Ci restò sei anni, dal 1953 al '59. Ne uscì per diventare primo

ministro e poi presidente del Kenya finalmente libero.

«Quando l'Europeo viene nel paese dei kikuyu», ha scritto Kenyatta in un saggio, «e sottrae al popolo la terra, non porta via solo la fonte di vita, ma anche i simboli materiali che tengono insieme la famiglia e la tribù. Così facendo tronca alle radici l'intera vita kikuyu, sociale, morale ed economica. Quando spiega (...) che fa questo per il bene degli africani, per civilizzarli, per insegnare loro il valore disciplinare del lavoro regolare e dar loro il beneficio delle idee progressiste europee, aggiunge all'offesa l'insulto e non può aspettare di convincere altri che se stesso».

Il senso di queste parole è anche quello del film di Brooks, che oltrepassa i contenuti sostanzialmente moderati del romanzo di Ruark. Ed è un senso che non si riferisce solo al colonialismo bian-

co in Africa, ma riguarda anche quello della stessa società americana.

g. sib.

La trama — Protagonisti Sidney Poitier, Rock Hudson, Dana Wynter, Wendy Hiller e Walter Fitzgerald, *Qualcosa che vale* è la storia delle dure prove cui è sottoposta l'amizizia fra l'inglese Peter, figlio di un piantatore inglese, e il kenyano Kimani, figlio del capo dei dipendenti di colore dell'azienda. Il loro rapporto subisce i contraccolpi, spesso tragici, della lotta ingaggiata dai Mau Mau e dai coloni europei; è segnata da lutti e incomprensioni, ma potrebbe salvarsi, e attutire gli effetti della contesa, se non lo impedissero le violenze follemente esercitate da una parte e dall'altra. Chi soccombe, è Kimani. Peter aiuterà a vivere il figlio dell'amico, reso orfano dalla guerra.

Documentario di Adam e Janssen

Il destino dei Tuareg

ore 21,50 rete 1

L'immagine classica sopravvive: uomini, cavalli e cammelli in fila ordinata sulla linea dell'orizzonte, laggiù dove sembra che il deserto e l'orizzonte finiscano. Ma se è possibile ancora oggi per un viaggiatore cogliere questa immagine, è certo che a darle una dimensione reale ci sono ancora loro, i protagonisti: animali e uomini. Gli uomini, ossia i Tuareg, un popolo antico, di ceppo berbero.

E sono proprio i Tuareg i «signori del deserto». Proprio loro i personaggi centrali del documentario realizzato da Raymond Adam e Jean-Paul Janssen e acquistato dalla Tv italiana. Qual è il loro destino, si chiedono in sostanza gli autori in un mondo che cambia continuamente e che ha reso ormai praticabile il deserto anche ai non-signori delle dune?

Seguiamo una carovana. Oggi le carovane sono molto ridotte rispetto al passato, non più di una ventina di animali. Quella che il film-documento ci mostra trasporta sale, proprio come ai tempi del Medioevo, quando il sale costituiva la più grande ricchezza del mondo.

Oggi il sale si vende sotto forma di pani: 15 franchi un pane intero, 14 se il pane è a pezzi. La carovana va verso Agades, città fondata nel XV secolo, nudo commerciale, residenza del sultano. Una marcia che può durare dalle otto alle dodici ore al giorno. Ce

ne vogliono cinque per la sosta a un pozzo. E anche qui fatica: scaricare i cammelli, abbeverarli, accudirli; e poi finalmente cenare.

I Tuareg si radunano attorno a un piatto comune e dividono tutto, l'acqua come il cibo e come il tabacco. Il tabacco lo dividono anche con gli animali: la cicca passa dalla bocca dell'uomo a quella degli animali. La preghiera e finalmente un po' di sonno. Domani altre otto, altre dieci, altre dodici ore di marcia.

Si direbbe, così, che la vita dei Tuareg non è cambiata. Fu nel XII secolo che le tre maggiori tribù di questo popolo, partendo dai confini della Libia, attraversarono il Sahara, assoggettarono le popolazioni di razza negra (già decimate da tremende carestie) e si spinsero fino alle fertili regioni del sud.

Divennero, questi nomadi, i dominatori, i veri signori del deserto. Ma al di là delle apparenze e di ciò che sopravvive del passato glorioso, la vita dei Tuareg è in realtà profondamente mutata. Almeno per molti di loro.

Un primo esempio? Arlit, una delle più antiche città del Sahara, ha assunto un volto diverso da quando nel suo sottosuolo è stato scoperto l'uranio. I Tuareg, dicono gli autori francesi del documentario televisivo di oggi, «hanno dovuto adattarsi al progresso, hanno abbandonato i cammelli e sono passati alla guida dei camion, per una paga irrisoria, qualche centinaio

di franchi al giorno e un chilo di pannocchie di sorgo». (Il sorgo è una pianta di alto valore nutritivo).

Le strade, dunque, prendono il posto delle piste, i camion dei cammelli e le baracche quello delle tende. Ci sono molte bidonville: alla periferia di Agades e di Arlit.

Gli aiuti internazionali non mancano ma prima di arrivare fin qui ce ne mettono di tempo. Il loro flusso spesso è deviato, diventa alla fine un esile ruscello. E la siccità arriva sempre prima dei soccorsi. I bidoni di uranio viaggiano più veloci delle provviste e delle vettaglie.

Ibrahim Omar è il sultano di Agades e anche capo di tutte le tribù nomadi. Dice: «Che cosa può importare ai Tuareg della costruzione di una diga, quando essi, costretti a un duro lavoro, non possono più osservare le stelle e il disegno del vento sulle dune?».

Ma c'è un'altra ragione che rende dubbio il destino dei Tuareg. Le frontiere che bloccano gli spostamenti delle mandrie, del bestiame durante la stagione delle piogge. Una volta gli allevatori potevano spostarsi agevolmente dalle zone del sud al nord e ora invece questi trasferimenti appaiono difficili. Così come a impoverire le risorse è intervenuta una politica di intenso e indiscriminato sfruttamento idrico. Ed è per questi motivi che si parla di fine degli antichi signori del deserto.

CONCERTO DA CAMERA

ore 13,15 rete 2

Al Trio Hidegheti (con il pianista Hellmut Hidegheti, il violinista Georg Rejst-Gazde e il violoncellista Kurt Engert) sono affidati due autentici gioielli dell'arte cameristica di Franz Joseph Haydn (Rohrau, 31 marzo 1732 - Vienna, 31 maggio 1809). Si tratta del Trio in mi bemolle maggiore H. XV 29 e del Trio in do maggiore H. XV 21. Le date di composizione di queste sinfonie non sono certe: probabilmente il Trio in mi bemolle risale a poco prima del 1797 e quello in do al 1794-95. Ricordiamo

I

che il maestro austriaco aveva messo a punto una quarantina di trii per pianoforte, violino e violoncello, tra il 1769 e il 1797 e che, molte volte, al pianoforte si dovrebbe sostituire il clavicembalo e al violino il flauto. I musicologi indicano Haydn come il padre della sinfonia e del quartetto; e lo riconoscono soprattutto come l'autore di monumentali partiture oratoriali, quali La creazione o Le stagioni. Però è anche nei momenti meno plateali e più intimi, come appunto nei trii, che possiamo ammirare la tecnica compositiva del Kapellmeister degli Esterhazy.

ROBIN HOOD: La spia *La rocambolesche avventure di Robin Hood* *contato l'adesso seriffi* **Seconda ed ultima parte**

ore 19,10 rete 2

Riccardo Cuor di Leone sta per mettere piede in Inghilterra. Una legge inglese impone infatti che il re, per mantenere il suo regno, debba toccare almeno una volta ogni 24 mesi il suolo inglese. E' questa una buona occasione per i seguaci di Giovanni per garantire al reggente il potere. Perciò lo stesso reggente insieme al fido seriffio di Nottingham architetta un piano per catturare Riccardo. Naturalmente Robin Hood e la sua banda, fedeli al re, cercano in ogni modo di impedire la realizzazione del progetto. Robin Hood introduce a tal fine, nello stesso castello di Giovanni, uno della banda, Renaldo. Costui mette in piedi un abile doppio gioco: fa

la spia per Robin e si fa passare come spia dello seriffio. Scoperto, Renaldo rischia di essere impiccato. Ma alla fine ogni equivoco viene chiarito. Tutta la banda al completo può raggiungere Dover. Qui infatti si presenta a sbarcare il vero re d'Inghilterra, Riccardo. Naturalmente a questi rimane solo il tempo per adempiere alla formalità della legge e sventare così ogni presunta rivendicazione al trono di Giovanni. Poi riparte per le crociate.

Come sempre il telefilm, che vede fra gli ideatori Mel Brooks, rivede la leggenda di Robin Hood in una chiave ben lontana dalla tradizione, adombrando anzi situazioni più vicine ai tempi attuali che non all'epoca dell'Inghilterra di Riccardo.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN *Il caso del sergente Walker*

ore 19,20 rete 1

Rip Masters e il suo gruppo, in missione per consegnare un prigioniero, Ogala della tribù Kiowa, si incontra con il sergente Walker che non vedeva da anni. Walker, felice, dice a Rip che suo figlio Cliff, uscito da West Point, è stato assegnato alla prigione territoriale dell'Arizona ed è in arrivo. La felicità del sergente Walker però si trasforma in tristezza quando, all'arrivo del figlio, si vede trattare con distacco e disprezzo. Il caso, come al solito, risolve la situazione. Volpe Grigia, il padre di Ogala, rapisce il sergente e chiede in cambio la liberazione del figlio. Rip Masters interviene e dà a Cliff una dimostrazione di coraggio e umiltà.

MARIONETTE *Il S. di Rosso di Sau Secoud* **CHE PASSIONE!**

ore 20,40 rete 1

Il dramma, considerato un classico del teatro italiano grottesco, affronta il tema della banale realtà quotidiana in cui l'uomo vive in modo anonimo. I tre protagonisti del dramma, la Signora dalla volpe azzurra, il Signore in lutto e il Signore in grigio, personaggi presi nel piccolo vortice dei loro casi personali, s'incontrano in un ufficio telegrafico e riconoscono sui loro volti i segni di una passione comune: la prima è fuggita dall'amante che la maltrattava, il secondo da una moglie infedele. Entrambi vorrebbero tornare indietro nell'illusorio tentativo di rifarsi una vita, ma il Signore in grigio interviene, aspro ed ironico, a disingamarli. Estraniare ma aizzati morbosamente l'uno contro l'altro, i tre personaggi continuano a lacerarsi e ad inseguirsi finché... (Servizio a pagina 23).

IL SENNO DI POI *V/C TG2*

ore 20,40 rete 2

Alla guerra, più che l'agricoltura, avevano retto le industrie. E da qui non poteva non ricominciare la ricostruzione. Ma tutte le industrie erano distribuite al Nord, soprattutto nel triangolo Milano-Torino-Genova. Si rimase a rimanere una volta escluso, i commerci bloccati per mancanza di comunicazioni efficienti. Ed ecco le autostrade. La soluzione si trovò dunque nella costruzione di grossi gangli viari all'avanguardia dal punto di vista tecnico (le nostre autostrade sono tra i migliori) che permettevano rapidi spostamenti di persone e di merci. Come venne attuata questa scelta (di cui ora pos-

siamo parlare con il «senno di poi» insieme alla riforma agraria, alla nazionalizzazione dell'energia elettrica e allo statuto dei lavoratori), quali gli aspetti positivi e quelli negativi? A rispondere è il servizio odierno di Umberto Segato, giornalista del TG 2. Le autostrade, come vedremo, sono indubbiamente una delle conquiste italiane del dopoguerra, hanno rilanciato alcune regioni, fino allora tagliate completamente fuori; hanno permesso un forte rilancio dell'industria turistica. Ma questa conquista non è stata inserita in un organico piano dei trasporti, mentre, dal canto loro, parecchie autostrade private sono state costruite in zone che non rendono.

ALBERTO WANVER

all'International Fashion Council



Si sono recentemente incontrati a Estoril (Portogallo) i membri provenienti da tutte le parti del globo che aderiscono all'I.E.C. Si tratta di un importantissimo organismo internazionale con sede a Londra presieduto da A. Kerim Kerimol e organizzato da J. P. Adelin, segretario generale.

Erano presenti i nomi più prestigiosi dell'industria tessile e della confezione, provenienti dai più diversi Paesi, unitamente alle più rinomate firme del giornalismo mondiale. Rappresentava l'Italia dal punto di vista stilistico il creatore di moda Alberto Wanver che è stato invitato a tenere una conferenza sul tema «Influences on Men's Wear Styling Trends». Molto apprezzato l'intervento di Wanver da tutti i presenti che hanno posto i più diversi quesiti sulle tendenze moda ricevendo approfondite e competenti risposte.

Alberto Wanver è stato un fautore acceso del rinnovamento dell'abbigliamento maschile e femminile: a lui si deve principalmente l'estromissione del tedioso abito grigio dal guardaroba maschile e delle troppo goffe infrastrutture degli abiti femminili. La moda di Alberto Wanver è cosmopolita, liberale, il più possibile esteticamente, è una moda «senza frontiere».

L'International Fashion Council ha chiuso i lavori di questa riunione che ha avuto il suo «clou» nel corso di uno stupendo défilé tenutosi al Casinò di Estoril alla presenza di oltre 500 persone.

radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
 — *Risveglio musicale*
 — *L'oroscopo di Maria Gardini*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno*
 (II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione**
 — Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
 a cura di **Giuseppe Morello**
- 8,50 CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICAMENTE**
 con **Donatella Moretti**
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere**
 con **Gabrio Gabrani**
- 14,30 Il mio impero per una donna**
 Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
 1ª puntata
 Il segretario **Valerio Gialli**
 La duchessa di Brissac **Gisella Bein**
 La Duchessa di Windsor **Maria Pia di Meo**
 Ernest Simpson **Renzo Lori**
 Il ciambellano **Angelo Bertolotti**
 Mrs. Buffie Ives **Laura Giordano**
 Thelma **Aurora Cancian**
 Edoardo, principe di Galles **Ruggero De Daninos**
 Giorgio V **Tino Bianchi**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 I programmi della sera**
 — **Nastroteca di Radiouno**
 - Ovvero alla ricerca di occasioni perdute - di **Luciana Neri**
- 20,30 DEDICATO AL JAZZ**
 Emancipazione, confronti e nuove tendenze presentate da **Gianni Guadalberto**
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 I PERSONAGGI DELLA COM-MEDIA**
 I. **Il Misanthropo di Menandro**
 Allestimento e regia di **Ugo Amodéo**
 (Replica)
- 9— Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**
 Regia di **Luigi Grillo**
 Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,55 OMAGGIO A GEORGE GER-SHWIN**
 Direttore **Gianni Ferrio**
 Presenta **Giorgio Calabrese**
 (Replica)
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**, di **Gianni Papini**
 (Replica)
 — Asterisco musicale
- 12,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ**
 con **Fred Bongusto** e **Gianluigi Marianini**
- Lady Gordon** Giuliana Calandra
 Regia di **Ernesto Cortese**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 INCONTRO CON UN VIP: ALBAN BERG**
- 15,30 LIBRO DISCOTECA**
 Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**
- 16,15 E... state con noi**
 con **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera**
 Regia di **Michele Mirabella**
- 18— GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 TANDEM**
 Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Sofforio**
- 18,33 PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
 Sindacato Libero Scrittori Italiani: «L'impegno degli intellettuali da Helsinki a Belgrado»
- 21,35 IL TROVAROBE**
 Un programma di **Belisario Randone** condotto da **Vincenzo de Toma**
 Regia di **Pino Gilloli**
- 22— VERRANNO A TE SULL'AURE...**
Wolfgang Amadeus Mozart: La finta semplice: «Overture» ♦ **Gaetano Donizetti**: L'Elisir d'amore: «Quanto amore! Ed io spietato» ♦ **Gioacchino Rossini**: L'assedio di Corinto: «Giusto cieli in tal pericolo» ♦ **Giuseppe Verdi**: Azzurra: «Irre lungi ancor dovrei» - La forza del destino: «Urna fatale» ♦ **Giuseppe Puccini**: La fanciulla del West: «Che c'è di nuovo Jack?»
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI** di **Marisa Fabbri**
 Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6— Un altro giorno musica**
 (I parte)
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 - **Dietro la parola** - Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagini**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di **Pa-dre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica**
 (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 Antepremadisco estate**
 Proposta estiva della discografia italiana condotta da **Daniela Fava**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 VITA DI BEETHOVEN**
 Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**
 12ª puntata
Schindler **Luigi Vannucchi**
- 10— GR 2 - Estate**
 10,12 *Dagli studi di Radio Milano*
Laurentina Masiero e **Renzo Palmeri** presentano
LE VACANZE DI SALA F
 Un programma di autori vari messi insieme da **Clericetti** e **Domina**
 Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO**
 a cura di **Claudia De Seta**
 Animazione musicale
 Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma condotto da **Rita Parsi**
Le canzoni scritte con i bambini
 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56 CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera**
 di **Antonio Amurri**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
 telefono Roma (06) **3878 9189**
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Carlo Principini**
 (I parte)
- 13,40 Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano
 cantate oggi da **Zinka Milanov**
- 16,30 GR 2 - Notizie**
- 14— Trasmissioni regionali**
- 16,33 QUI RADIO 2**
 (II parte)
- 15— TILT**
 Musica ad alto livello
- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 15,30 GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 17,55 A TUTTE LE RADIOLINE**
 Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età, condotta da **Riccardo e Federico**
- 15,45 Giovanni Gliozzi e Anna Leonardi**
 presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori:
 musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Moroni**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
 Dischi a mach due
- 21,10 Beethoven: l'uomo, l'artista**
 Un programma di **Luigi Magnani**
 La voce di Beethoven è di **Romolo Valli**
Conclusioni
 Gli ultimi quartetti
- 22,20 Panorama parlamentare**
 a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico**
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**
 Bollettino del mare
- 22,45 DISCOFORUM**
 Novità della discografia classica
- 23,29 Chiusura**



Achille Millo
 (ore 9, radiouno)

6-

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.

gli appuntamenti:

- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milati - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO C. Monteverdi**: Il Ballo delle ninte d'Istro - Madrigale a ballo (per l'Imperatore Ferdinando) dal Libro VIII; «Madrigali guerrieri e amorosi» - G. P. Traversi; «La Fol-

lia di Orlando - Suite dal balletto - H. Purcell: dal «Masque» - The Fairy Queen - R. Vaughan Williams: «Did King Cole», balletto

- 10 - **Noi, voi, loro**
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie
In studio: **Alberto Gozzi**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 **UN'ANTOLOGIA DI MUSICA OPERISTICA**
G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Sulla tomba che rinsera - G. Verdi: La Traviata - Un dì, felice, eterea - V. Bellini: Norma - Mira, o Norma - G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia - Dunque io son - P. Mascagni: L'Amico Fritz - Suzel, buon di -
- 11.35 **SETTEGIORNALI TEATRO** - Rubrica di informazione e critica teatrale
- 11.55 **COME E PERCHÉ?**
Una risposta alle vostre domande
- 12.10 **LONG PLAYING**
Lyonnese - Tristan de Lyonese
- 12.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 15.15 **GR TRE - CULTURA**
- 15.30 **UNCERTODISCOESTATE**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano e Massimo Acanfora**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 - **IL CARTEGGIO FREUD-JUNG**
a cura di Lorena Preti
Testi di Nino Dazzi, Claudio Neri
Realizzazione di **Nini Perno**
Terza puntata: **Nascita e consolidamento del movimento psicoanalitico** con la partecipazione di **Eugenio Gaddini** (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17.30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazione sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Torino
- 18.15 **JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**
- 18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 13 - **Disco club** - da Roma
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro** e **Dino Villatico**

- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 - **Quasi una fantasia**
divertimento musicale

François Adrien Boieldieu: «La dame blanche» - Overture (London Symphony Orchestra dir. Richard Bonynge) ♦ **Wayne Shorter**: Paraphernalia (inc. 1968) (Sestetto Miles Davis) ♦ **Stefano Gerardo**: da Firenze - Tosto che l'alba - **Caccia** (Nigel Rogers e Edgar Fleet, ten.); **David Munrow**, tenorpomper ♦ **Keith Jarrett**: Moonchild - In your Own Quiet Place (inc. 1971) (Vibrafono Gary Burton) ♦ **Johann Sebastian Bach**: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt) ♦ **Anonimo**: Rock Island Line (Canto e chitarra Leadbelly) ♦ **Luciano Berio**: Chamber Music (Kathy Berberian, sopr.; Virgil Blackwell, cl.; Fred Sherry, v. cello; Kathleen Bala, arpa) ♦ **Bud Powell**: Un poco loco - terza versione (inc. 1951) (Trio Bud Powell) ♦ **Frédéric Chopin**: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Pianista Arthur Rabinstein)

- 19,15 **Concerto della sera**
Francesco Barsanti: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 3 (revisone di Herbert Handt) (Orch. «Scariatti» di Napoli della RAI dir. Herbert Handt) ♦ **Johann Baptist Wanhal**: Sinfonia in do maggiore per orchestra d'archi (Orch. della Camera Cecoslovacca di Praga dir. Otokar Stejskal) ♦ **Carl Maria von Weber**: Concertino op. 26 per clarinetto e orchestra (Sol. G. Degluis - Orch. Sinfonica della ORF - Nord Picardie - dir. Joav Talmi)

- 20 - **Guido Vergani** vi invita a: **Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Gambino** per la politica interna

- 21 - **Interpreti a confronto**
di **Emilio Riboli**
La vocalità nell'opera di **Wagner**: «Tannhäuser» - Terza trasmissione

22 - Libri ricevuti

- 22,20 **INCONTRI MUSICALI ROMANI 1976**

Enrico Correggia: Wirbel 6 per organo ♦ **Franco Donatoni**: Jeux pour deux ♦ **Francesca Pennisi**: Lipsia 1976 ♦ **Giorgio Ferrari**: Improvvisazioni per violino solo (Andrés Darras, clavicembalo; Giuseppe Agostini, organo; Angelo Persichilli, flauto; Luis Lanzillotta, violoncello; Aldo Redditi, violino) (Registrazione effettuata il 14 ottobre alla Sala del Conservatorio di S. Cecilia in Roma)

- 23 - **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Zoe. Altri Santi: S. Atanasio, S. Domicio, S. Agatone, S. Antonia Maria Zaccaria.

Il sole sorge: Torino 5,48; Milano 5,40; Trieste 5,21; Roma 5,40; Palermo 5,49; Bari 5,25; il sole tramonta: Torino 21,19; Milano 21,14; Trieste 20,57; Roma 20,48; Palermo 20,30; Bari 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1533, muore Ludovico Ariosto.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo ingiusto porta il proprio supplizio nel seno. (Demofilo).

W/N Darras
Brani di Correggia, Donatoni, Pennisi, Ferrari

Incontri musicali romani 1976

ore 22,20 radiotre

Enrico Correggia, nato a La Spezia il 1933, diplomato in pianoforte e in composizione, oltre che laureato in legge, tra i fondatori della Coral Universitaria Torinese e della Camera «Casella» è l'autore del primo brano (*Wirbel 6*, per organo) di un programma registrato l'ottobre scorso in occasione degli Incontri Musicali Romani presso il Conservatorio di Santa Cecilia.

Wirbel (ossia vortice) è il titolo generale di una serie di pagine dedicate a vari organi. Destinato all'organo, il n. 6, ora nelle mani di Giuseppe Agostini, sfrutta la possibilità dello strumento di «agglomerare e di scindere le sonorità nonché di produrre i timbri più consueti». Qui - secondo l'autore - «si alterano macchine sonore, spertunando melodie distorte, ritmi singolari».

La trasmissione continua con *Jeux pour deux* di Franco Donatoni. Suonano André Darras al clavicembalo e Agostini all'organo. Il pezzo è datato 1973 ed è dedicato a

ILS
Originale radiofonico di Franco Monicelli

Il mio impero per una donna

ore 14,50 radiouno

L'11 dicembre 1936 Edoardo VIII, re d'Inghilterra, dichiarò solennemente alla radio: «Ho capito che mi è impossibile portare il pesante fardello di responsabilità e assolvere ai miei doveri di re, senza l'aiuto della donna che amo». Mai una storia d'amore scatenò a tale punto l'immaginazione di tanti milioni di persone nel mondo.

Lo sceneggiato in 6 puntate di Franco Monicelli mette a fuoco la storia di una delle donne più affascinanti dei nostri tempi, la formazione di un re, la prassi che lo privò del rango per cui era stato educato, il toccante dramma della abdicazione, la diffi-

Elisabeth Chojnacka e a Xavier Darras, i quali l'hanno eseguito la prima volta al Festival Internazionale di Royan nel 1975. Si tratta di un brevissimo duò.

Il Trio Persichilli-Lanzillotta-Darras (flauto, violoncello e clavicembalo) sono poi i protagonisti di *Lipsia 1975* di Francesca Pennisi, che, nato ad Acireale il 1934, è stato tra i fondatori e tra i maestri più attivi di Nuova Consonanza, Commissionato dal Festival di Bergamo e Brescia, il lavoro è un omaggio a Bach (il Cantore di Lipsia) e fa parte di un ciclo di opere intitolate *Carteggio*, in cui si sfruttano gli stessi tra strumenti, sia da soli sia nelle diverse combinazioni.

Il programma si completa con le *Improvvisazioni* per violino solo di Giorgio Ferrari affidate al violinista Aldo Redditi. Ferrari, nato a Genova nel 1925, ha composto le *Improvvisazioni* nel 1972, suddividendole in cinque parti: *Preludio, Ricerchere, Fantasia, Capriccio ed Epilogo*. In tutta la composizione l'autore ricerca una sintesi fra la tradizione e l'avanguardia.

coltà del matrimonio Windsor, la tanto criticata visita nella Germania di Hitler, la fuga dalla Francia sconvolta dalla guerra, la stagione più tarda della loro vita, sempre al centro della mondanità internazionale.

Il succo di questo originale non è, come si potrebbe credere, la sua superficiale e facile componente romantica ma piuttosto il significato etico-sociale di tutta la celebre storia: i suoi sconfinamenti politici, il contrasto tra umanità e senso del dovere, l'equilibrio talvolta instabile di dedizione e autorità, un aspetto particolarmente drammatico della comune condizione umana permeato di dignità e di debolezze.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: A. Vivaldi: Concerto per chitarra e orchestra, Fran. primio, Montecarlo, Ci pensì?, Westchester lady, Piccola, Sola, I'm easy, 0,11 **Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo**: Qualcosa di blues: Partez-vous d'amour, Church Street, Sobbin' blues, Santa Lucia luntana, Aguador, Anonimo veneziano, Intermzzo, La barca, Gli altri, Scettico blues, Cielisazzuri, La playa, 1,06 **I protagonisti del do di petto**: G. Donizetti: 'L'elisir d'amore, Atto 1° - Adina crezzetti - V. Bellini: I Puritani, Atto 3° - Vieni fra queste braccia - A. Verdi: Rigoletto, Atto 3° - Bella figlia dell'amore - Quartetto, 1,36 **Amica musica**: Blue holidays, Fascination, With love, Dio come ti amo, Finisce qui, L'albero dalle foglie rosa, Armonie d'amore, Biffess di Broadway, 2,06 **Ribalta internazionale**: Yesterday, Quelli erano giorni, Segreto, In the mood, Minuetto, Carnival, Tema d'amore, 2,36 **Contrasti musicali**: Sleepy shores, Snoopy, Autumn leaves, Cio mare, Torna a Surriento, 20,000 leagues, Un uomo una donna, 3,06 **Sotto il cielo di Napoli**: Ricordate, Vieneme 'nzunnono! Te vurria vasa, Te lasso, Indifferentemente, Marechiaro, lo 'na chitarra e a luna, 3,36 **Nel mondo dell'opera**: G. Rossini: Il Signor Bruschino; C. Paisiello: La Semiramide in Villa; - Potrei dirle...; G. Verdi: Falstaff, Atto 2° - Quando ero paggio...; P. Mascagni: Silvano - Barcelona - 4,06 **Musica in cantilone**: Tema di Candide, Mercati in Oriente. Non il caso è felicemente risolto, Il piatto piange, Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agonia, Ultimatum alla polizia, Male d'amore, 4,36 **Canzoni per voi**: Senza titolo, Passa il tempo, Mi ha stregato il viso tuo, Guarda che ti amo, Io non so di no, Se non fosse per te, No, due insieme, 5,06 **Complessi alla ribalta**: Giorno e notte, Voglio ridere, 48 Crash, Quanto freddo c'è (negli occhi tuoi), Jenny, Kansas City, 5,36 **Per un buon giorno**: Best of the Best, I Amici, Palcoscenico, Summer, Look in to my eyes, Boutique, Fiore di primavera.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte**.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca region. del Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 - Itinerari artistici e culturali in Alto Adige - di Nicola Fasano. 14,40 Un coro alla volta. 15 Al di là delle Alpi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfilm del Trentino. Almanacco quotidiano di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizes per i Ladins da Dolomits. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Cianties y suendes per i Ladins.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nastroeca. 12,20 Programmi Regionali dell'Accesso: Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola - Segreteria Provinciale di Udine: Chiusura vertenza sindacale. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Cirim

paiz - Viaggio attraverso il Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Mi e la - 12,10 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Giochi/arte a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuvaddu. 15-16 Immagini della Sardegna. 19,30-20,30 - Fra parentesi -

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Giraboc. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. 15,30 Panorama jazz. Programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. 16 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 **Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-15 - Good morning from Naples - **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 I cantanti.

Giornale di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 **Abruzzo insieme. Molise:** prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 **Corriere del Molise:** seconda edizione. **Campania:** 12,10-12,30 **Corriere della Campania:** 14,30-15 **Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-15 - Good morning from Naples - Puglia:** 12,10-12,30 **Corriere della Puglia:** prima edizione. 14-14,30 **Corriere della Puglia:** seconda edizione. **Basilicata:** 12,10-12,30 **Corriere della Basilicata:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** **Corriere della Calabria:** 14,30 **Gazzettino Calabrese.** 14,40-15 I cantanti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-11,05 Zeit für gute Songs. 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenloch. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kameradschaftsfreunde - Giovanni Benedetto Platti: Sonata a mollo; Ludwig van Beethoven: Sonata Nr. 17 in d-moll Op. 31 Nr. 2 (- Der Sturm -); Sergei Prokofiev: Sonata Nr. 3 Op. 28 in a-moll; Frederic Chopin: Ballade Nr. 1 Op. 23 in g-moll. Aufg.: Roberta Bambace Klavier. 17,45 Kinderfunk. Astrid Lindgren: Die Elfe mit dem Taschentuch - N.N. - Das rote Zwerlein - 18,15 Berghörche. 18,30 Spass mit Dixie. 19-19,05 Musikisches Intermzzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbungen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Künstlerporträt. 21,10 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshni

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 15. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11 - 13 - 15. 10 - 17. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjvdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoj je bilo. Konkcert srednj; Predpoldanski obmis. Glasba po željah. 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade, vmes Kulturna beležnica in Mladina v zrcalu časa. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Slovenski glasbeni mojstri (Primož Ramovš: Sinfonietta); Klasični moderne demokracije; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

capodistria

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 8,30 **Giornale radio.** 9,30 **Lettere a Luciano.** 10 **E' con noi...** 10,15 Johnny Sax e Dario Baldan Bemardi. 10,30 **Notiziario.** 10,45 **Intervista.** 11,30 **Noti.** 11,45 **Con noi...** 11,15 **Balardi.** 11,30 **La bella estate.** 11,45 **Orchestra Ramsey Lewis.** 12 **In prima pagina.** 12,05 **Musica per voi.** 12,30 **Giornale radio.** 13 **Briandiano con...** 13,30 **Notiziario.** 14 **Giorni al microfono.** 14,10 **Disco più disco mese.** 14,30 **Noti.** 14,45 **Mini juke-box.** 15 **Cinema d'oggi.** 15,10 **Valzer, polca, mazurka.** 15,45 **15' dal LP - Disco Dance -** 16 **Edig Galletti.** 16,15 **Supergiranti.** 16,30 **E' con noi...** 16,45 **Orchestra The Tattons.** 17 **Notiziario.** 17,10 **Io ascolto, tu racconti.** 17,30 **Programma in lingua slovena.** 20,30 **Crash.** 21 **Arie operistiche.** 21,30 **Notiziario.** 21,35 **Rock party.** 22 **Appuntamento serale.** 22,30 **Notiziario.** 22,35 **Musica da camera.** 23 **Disco-teca sound.** 23,30 **Giornale radio.** 23,45-24 **Ritmi per archi.**

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Informazioni.** 6,35 **Sveglia col disco preferito.** 6,45 **Bollettino meteorologico.** 7 **Notiziario sport.** 7,45 **La nota di Indro Montanelli.** 8 **Oroscopo.** 8,15 **Bollettino meteorologico.** 8,45 **Gran gioco dell'estate.** Rompicapo tris. 9 **Notiziario sport con Gigi Salvadori.** 9,10 **C'era una volta...** 9,30 **La coppia.** 9,35 **Argomento del giorno.** 10 **Il gioco della coppia.** 11 **I consigli della coppia.** 11,15 **Risponde Roberto Biasoli.** 11,30 **Gran gioco dell'estate.** Rompicapo tris. 11,35 - A.A.A.... Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12,05 **Aperitivo in musica con Luisella.** 12,30 **La parlatina.** gioco. 13 **Un milione per riconciliarlo.** 14,15 **La canzone del vostro amore.** 14,30 **Il cuore ha sempre ragione.** 15 **Hit Parade di Radio Montecarlo.** 15,30 **Gran gioco dell'estate.** 17 **Dieci domande per un incontro.** 17,54 **Gran gioco dell'estate.** Rompicapo tris. 18,05 **10 libri al giorno.** 18,10 **Quale dei tre?** 18,10 **Parapsicologia.** 19,03 **Fate voi stessi il vostro programma.** 19,19-45 **Verità cristiana.**

svizzera

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 **Notiziari.** 7,45 **Il pensiero del giorno.** 8,45 **L'agenda.** 9,05 **Oggi in edicola.** 10 **Radio mattina.** 11,30 **Notiziario.** 12,50 **Presentazione programmi.** 13 **I programmi informativi di mezzogiorno.** 13,10 **Rassegna della stampa.** 13,30 **Notiziario - Corrispondenze e commenti.** 14,05 **Chitarre e voci del Portogallo.** 14,30 **L'annaccacaffè.** Elsir musica offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 **Notiziario.** 16 **Parole e musica.** 17 **Il piacere vivente.** 17,30 **Notiziario.** 19 **Cantiamo sottovoce.** 19,20 **Celebri valzer.** 19,30 **L'informazione della sera.** 19,35 **Attualità regionali.** 20 **Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.** 21 **Ghiribizzando che male si fa?** 22 **On charts.** 22,30 **Joe Carona intervista.** 23,30 **Notiziario.** 23,40 **Novità sul leggio.** 0,30 **Notiziario.** 0,35-1 **Notturno musicale.**

vaticano

0nda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la zona di Roma. 7,30 **S. Messa latina.** 8 - Quattro voci - 12,15 **Filo diretto con Roma.** 14,30 **Radiogiornale in francese.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, italiano, inglese, tedesco, polacco.** 16 **I Nuovi Liscini,** a cura di C. Perricone, Verdi, Ernani (Dir. D. Mitropoulos). 18,30 **Cantate con noi,** a cura di F. Salerno e R. Anselmi - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliafari. 21,30 **Jesu Seligpreisungen:** Einführung (I). 21,45 **S. Rosario.** 22,05 **Notizie.** 22,15 **Vladimir Soloviev.** 22,30 **Religious Events** (C. The Apostle of the Dying - Blue Sisters). 22,45 **I benefattori dell'umanità,** a cura di R. Melani - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliafari. 23,30 **Carta a Radio Vaticano.** 24 **Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera.** 0,30 **Con Voi nella notte.** Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A - Programma Stereo.** 13-15 **Musica leggera.** 18-19 **Concerto serale.** 19-20 **Intervallo musicale.** 20-22 **Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

Coppertone

gli abbronzanti guida



Il sole

Il sole può donarvi magnifiche abbronzature. Ma occorre conoscerne bene gli effetti per evitare inconvenienti. E Coppertone lo sa.



La pelle

Non basta che la pelle sia abbronzata. È necessario che abbia un giusto equilibrio di idratazione che l'esposizione al sole tende ad alterare. E Coppertone lo sa.



Il colore

Il colore dell'abbronzatura non è uguale per tutti. Perché ogni pelle ha una diversa pigmentazione. E Coppertone lo sa.

Coppertone lo sa... per questo produce una gamma di prodotti solari scientificamente studiati per favorire in ogni tipo di pelle la sua abbronzatura ideale.

abbronzatevi non bruciatevi!

rete 1

13 — JAZZCONCERTO

Charlie Mingus
Regia di Gianni Amico

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 INCONTRO CON ANNAGLORIA

a cura di Franco Franchi
Presenta Dino Siani
Regia di Arnaldo Ramadori

18,35 TRA IERI E OGGI DOCUMENTI DI TV EDUCATIVA

Programma condotto da Francesco Falcone
a cura di Adriana Foti
1ª puntata
La donna
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Il piccolo sergente
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Lew Landers
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale C

CHE TEMPO FA C

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

I mari dell'uomo C

Un programma di Folco Quilici

Fotografia di Riccardo Grassetti e Vittorio Dragonetti

Primo episodio

L'inquietante avventura

KLP Kess



Charlie Mingus suona in «Jazzconcerto» (13)

Publicità

21,40

Mercoledì sport C

Telecronache dall'Italia e dall'estero

VIESTE: PUGILATO
Titolo europeo superpiuma
Vezzoli-Oezakalin

22,50 ROMA: ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO STREGA

Telecronista Luciano Luisi
Regista Silvio Specchio

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO C

CHE TEMPO FA



Luciano Luisi, telecronista per l'assegnazione del Premio Strega in onda alle ore 22,50

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 SUPERMIX
1800 secondi di musica per i giovani
in compagnia di Gigi Marzili
Regia di Cesare Emilio Gasini

17,15 ROMA: PALLA-NUOTO
Italia-Cuba C

tv 2 ragazzi

18,15 LA CASA DI GHIACCIO

di Gici Gazzini Granata
Narvik e il piccolo oro
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gian Sgarbossa
Regia di Maria Maddalena Von

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 SPORTSERA
Parziale C

19 — PROGRAMMI DELL'ACCESSO

A.N.I.T.A. - Associazione Nazionale delle Imprese dei Trasporti Automobilistici: L'auto-transporto di merci, questo sconosciuto

19,15 STASERA CHAMPERS SISTERS E BARBARA DICKSON

Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata all'Arena di Verona)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 Peter Falk

in:
Colombo C
Progetto per un delitto
Telefilm
Sceneggiatura di Steven Bochlo
con Patrick O'Neal, Janis Paige, Pamela Austin, John Fiedler, Forrest Tucker
Tema musicale di Henry Mancini
Regia di Peter Falk
Prod.: MCA

Publicità

22 —

Riprendiamoci la vita

Inchiesta sulla salute della donna
di Loredana Rotondo
Consulenza di Ferdinando Terranova
Regia di Loredana Dordi
3ª puntata

23 — Luciano Salce e Isabella Rossellini presentano:

Spoletto, o cara... C
Attualità del ventesimo Festival del Due Monti
Un programma di Guido Sacerdote
Sesta puntata

Publicità

TG 2 - Stanotte



Isabella Rossellini presenta, con Luciano Salce, «Spoletto, o cara...» in onda alle ore 23

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZENO

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

16,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche. Das feuerrote Spielmobil - Hundesgeschichten oder Zwei Freunde auf 6 Beinen - mit Piff und Wuff, dem Hund Petri und dem Wunne. Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter von W. Struwe u. Christian Hayer. Prod.: Bayerischer Rundfunk. Natur und Technik. - Eis - Ein Magazin für Kinder, mit den Marionetten der Augsburgsger Puppenkiste. Verleih: Polytel.

Die Abenteuer der Maus auf d. Mars. - Das Katzenloch - Zeichentrickfilm. Verleih: Polytel.

Bruno, der Schlaumeier. Zeichentrickserie. - Die Geige -. Verleih: Bavaria.

20 — Tagesschau.
20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. 12. Folge. Verleih: Telepool.

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù C

— TOPOSTORIE

Racconti e animazioni realizzati in collaborazione con la WDR - 3ª puntata (Replica)

— VITA IN MADAGASCAR - Documentario
TV-SPOT C

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C

20,45 ARGOMENTI C
Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT C

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C

22 — CIELI AZZURRI PER WILLIE SHARP C
Telefilm della serie - Lancer -

22,50 MEDICINA OGGI C

Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino
Il cancro - La prevenzione: cancro del seno e dell'utero a cura del dott. Athos Gallino
Realizzazione di Chris Wittwer

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz. C

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAVENTI C

21,10 ZIG ZAG C

21,15 TELEGIORNALE C

21,35 ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE C

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin - Undicesima puntata: «La nuova terra» con Ian Hastings, Alun Armstrong e Susan Tracy - Regia di Roland Joffe, Howard Baker, Alan Grint
Il governo che finora sovvenzionava le miniere bloccava improvvisamente gli aiuti. Arthur viene a trovarsi in difficoltà avendo stipulato un contratto con Joe Gowland. Il prezzo del carbone tende a diminuire, e ai proprietari delle miniere non rimane che procedere con i licenziamenti. A Slesceale intanto muore il deputato laburista: al suo posto viene eletto David. Si trasferisce a Londra dove ritrova Hilda Barras.

22,25 TELESPORT - CALCIO

Argentina-Jugoslavia

23,15 ZIG ZAG C

23,20 CALCIO - 2ª tempo

0,05 RADENSKA C

Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,59 MERCOLEDI' ANIMATO

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 LA CACCIA AL LUPO

Telefilm della serie - Bonanza -

15,55 UN SUR CINQ

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

di Armand Jampot

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 GIRO DI FRANCIA

20 — TELEGIORNALE

20,32 JOE FORRESTER

Terzo episodio: «Bernie e Vincent in pericolo»

Sceneggiato con Lloyd Bridges

21,30 QUESTIONE DI TEMPO

Settimanale di attualità

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 A COME AUTOMOBILE

di Andru De Admach

19,50 STOP AI FUORILEGGE

- Dollari per l'OAS -

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 VENERE VA ALLA GUERRA

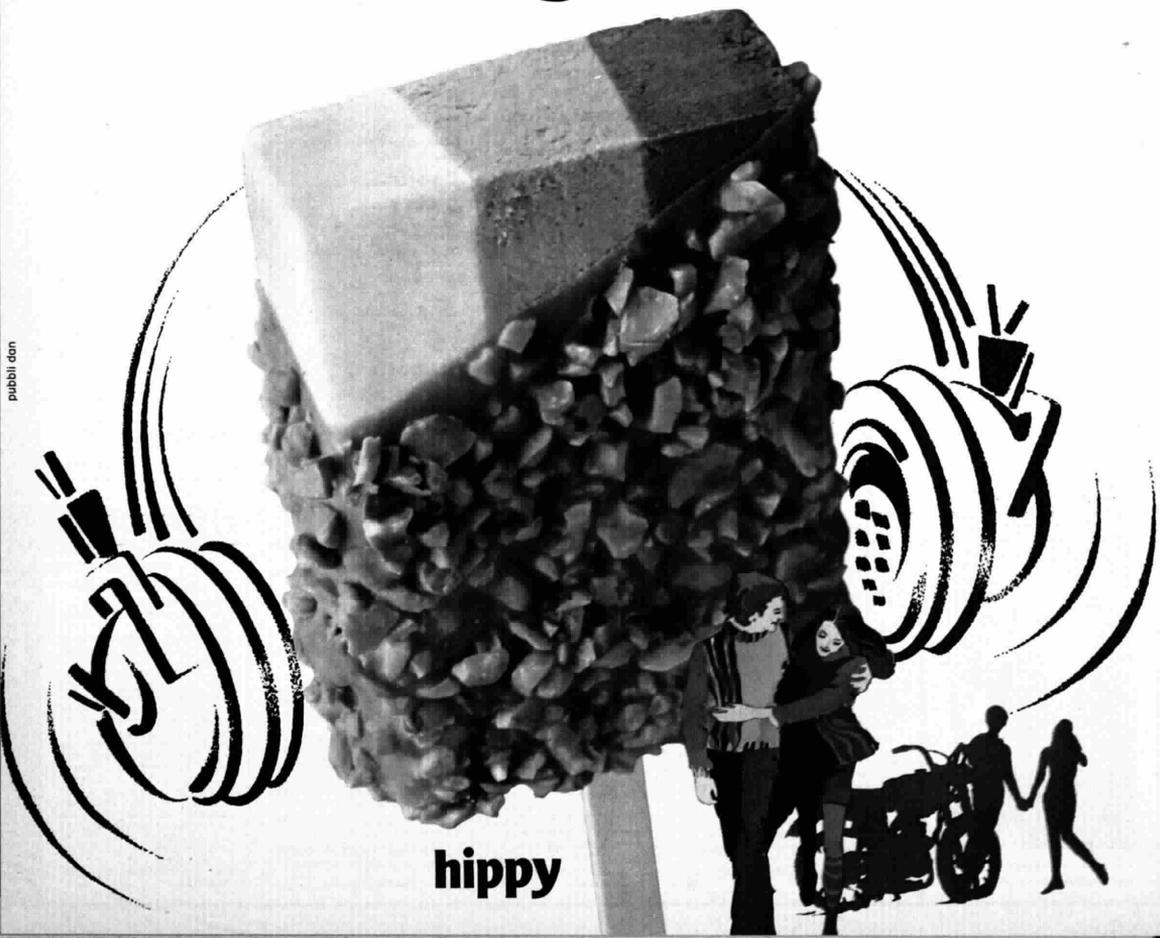
Film - Regia di Rainer Ertel con Martin Held, Pascale Petit

Mentre la compagnia tedesca di danza di un piccolo paese della Provanza francese parte per il fronte russo, la giovane Hélène, per evitare che anche il caporale Charlot Kupples se ne vada, mette nel suo vino un sonnifero. Invano, Kupples, quando si sveglia, se ne va. Tornato al villaggio fra la gioia della sua protetta, si vede attribuire la carica di comandante di un fantomatico presidio tedesco e alloggia nel castello del paese.

22,40 GROSSOPO DI DOMANI

Sintonizzati su tanara

gelati alternativi
sulla tua lunghezza d'onda



I MARI DELL'UOMO - L'inquietante avventura

ore 20,40 rete 1

E' la trasmissione di introduzione alla serie di Folco Quilici. Vuole mettere in risalto, in una particolare chiave (intima, spirituale, psicologica) l'antica arcaica relazione tra l'uomo e il mare. Unione desiderata, temuta, esorcizzata, confermata da riti e abitudini, in tutto il mondo. In questo primo film il doppio istinto dell'uomo verso il mare — paura e attrazione

— si spiega nell'immagine del mare visto come punto d'origine di vita e di morte, da temere e da adorare. Raccontano in immagini questo tema le sequenze che evocano gli aspetti «inquietanti» della realtà marina, la sua mostruosità e la sua magnificenza così come essi appaiono all'uomo che affronta il mare. Vedremo riti propiziatori, processioni marinare e pesche «magiche». (Servizio alle pagine 18-19).

COLOMBO - Progetto per un delitto

ore 20,40 rete 2

Un architetto di grido alle dipendenze di un miliardario californiano, certo Williamson, durante un lungo soggiorno all'estero di questo e con la connivenza della sua seconda moglie che dispone, in assenza del marito, dei suoi enormi ricami, decide di costruire Williamson-city, una città progettata con grandiosi criteri ultramoderni. Ma l'improvviso ritorno di Williamson rischia di sconvolgere i progetti dell'ambizioso architetto: su tutte le furie per la deci-

sione e le spese folli affrontate senza la sua autorizzazione, il miliardario decide di sospendere i lavori. L'architetto non ha esitazioni: pur di raggiungere il suo scopo, uccide Williamson, ne nasconde il cadavere, fa scomparire il suo passaporto e una valigia e lascia la sua macchina all'aeroporto. Per il ritorno in un frettolosa partenza del miliardario per l'estero sotto falso nome. Il tenente Colombo, incaricato delle indagini, riesce a scoprire e a mettere insieme i fili della vicenda. (Servizio alle pagine 26-27).

MERCOLEDI' SPORT: PUGILATO

ore 21,40 rete 1

Pugilato a livello europeo sul teleschermo: questa sera a Vieste Natale Vezzoli mette in palio volontariamente il suo titolo continentale dei pesi superprima contro il turco Ethem Ozekalin. Vezzoli è un lombardo di 27 anni, molto all'attivo cinque di professionista. Alle prime battute sembrava un pugile destinato a ricoprire solo ruoli di comprimario, ma con il passare degli anni è riuscito ad affermarsi grazie soprattutto ad una boxe aggressiva e potente. Da professionista ha disputato 30 combattimenti ottenendo 21 vittorie,

7 sconfitte e 6 pareggi. E' stato campione italiano della categoria ed ha conquistato il titolo europeo il 24 settembre a Milano battendo il francese Cazeaux. Da allora ha difeso la corona tre volte: contro i francesi Amatlè e Coitin e lo spagnolo Gimenez. E' imbattuto da più di due anni, da quando cioè le condizio di Oslo nel marzo del 1975, con il norvegese Erik Paulsen. Dopo questo incontro otto successi e un pareggio (a Milano con Luis Aisa). Il suo avversario di questa sera non è molto conosciuto in Italia. E' professionista solo da due anni e non ha disputato molti incontri.

RIPRENDIAMOCI LA VITA - Terza puntata

ore 22 rete 2

La terza puntata dell'inchiesta di Loredana Rotondo e Loredana Dordi si apre nell'ospedale Zenala di Lago di Romagna. In questa struttura pubblica sono costretti a vivere la maternità in modo diverso. Questo avviene anche grazie al fatto che la ginecologa Lea Zanotti utilizza una tecnica (parto

in ipnosi con il metodo Leboyer) che evita il più possibile la violenza per la donna e per il bambino all'atto della nascita. E' un tentativo di instaurare un nuovo rapporto tra donna e donna, tra donna e medico. Si passa poi ad illustrare le condizio di lavoro e di vita delle braccianti in una zona in cui l'agricoltura è assai avanzata e moderna.

ROMA: PREMIO LETTERARIO STREGA

ore 22,50 rete 1

Lo Strega '77 ha un «supercandidato» che concentra su di sé tutti o quasi i pronostici degli esperti: ed è Fulvio Tomizza che con La miglior vita, edito da Rizzoli, ha dato quest'anno la prova più matura e complessa della sua vicenda di narratore. Ancora una volta l'occhio dello scrittore istriano si fissa sulla vita delle comunità contadine di confine, in un arco di tempo che va dall'inizio del No-

vecento ad oggi. Stando ai risultati delle prime votazioni: Tomizza avrà un rivale di tutto rispetto in Carlo Sgorlon con la solemne saga friulana di Gli dei torneranno a Mondadori). La votazione del 15 giugno ha poi designato, per la finale del Ninfèo di Valle Giulia a Roma trasmessa in TV, Re di macchina di Bruno Modugno (ed. Ruscconi), I ratti d'Europa di Maria Letizia (Editori Riuniti) e Anno 1424 di Toni Marini (ed. Marsilio).

la piccola posta di Lisa Biondi

IL "GIALLO" PER L'ESTATE: UN AVVIO... APPETITOSO!

Il mio ricettario «giallo» ha avuto un'accoglienza favolossissima. Mi sono già arrivate numerosissime richieste, e ciò mi fa veramente piacere, perché dimostra l'utilità di avere a disposizione ricette facili, gustose e leggere a base di maionesse, studiate appositamente per l'estate. Pertanto credo di fare cosa utile ricordando, a chi non lo sapesse, come si ottiene il mio ricettario. E' sufficiente inviarmi: «Lisa Biondi - Milano» - n. 3 etichette del vasetto della maionese Calvé: a stretto giro di posta lo spedirò gratuitamente a domicilio. Ma bisogna affrettarsi, il regalo è disponibile fino al 31 luglio.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

INVOLTINI DI PESCE ALLA CLEO (per 4 persone) - Su 400 gr. di filetti di pesce, sia di mare che di acqua dolce, mettere un composto preparato con prezzemolo tritato, formaggio grattugiato, 1 NUOVA MARGARINA GRADINA, sale e noce moscata. Arrotolare i filetti e fissarli con stuzzicadenti, intercalandoli con delle foglie di erba salvia. Fatelo rosolare in 40 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, spruzzati con vino bianco secco e terminare la cottura.

Per le appassionati del dolce: ecco uno spunto utile...

FRITTA AL RUM (per 4 persone) - Rompete 8 uova, dividendo i tuorli dagli albumi: coi tuorli mescolate 3-4 amaretti sminuzzati e bagnati con poco rum e cucchiaino di zucchero. A parte montate a neve gli albumi con un pizzico di sale, poi mescolateli molto delicatamente ai tuorli d'uovo. In una padella rosolate circa 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA: unitevi il composto e fatele dorare e cuocere dalle due parti, unendo altra GRADINA se necessario. Mettetela sul piatto da portata, copragliatela con un velo zucchero e cospargete con il cucchiaino di rum caldo che infiammerete mentre serve la fritta.

«Lisa Biondi»

per consigli e ricette scrivete a «Lisa Biondi - Milano»

LA MODA «IN TYVEK»

Ogni anno, quando l'estate si avvicina, la moda arriva puntuale con le sue idee-vacanza, sempre nuove e originali: nuovi modelli, nuovi tessuti, nuovi colori per abiti e accessori. Oggi è il momento del «Tyvek», quella specie di «tessuto di carta» che non è carta, ma è un materiale sintetico, leggero e resistente, che si può persino lavare più volte in lavatrice), con il quale si fanno giacche a vento di ogni foggia e colore.

La moda-estate quest'anno propone questo materiale per alcuni «pezzi», che, francamente, non immaginavamo si potessero realizzare in «Tyvek»: spolverini lunghi fino ai piedi, gilet, ombrelli, bikini, sacche da camera, borse, borsoncini, cinture ed altro ancora. L'unico neo è... che difficilmente si trovano in vendita. Di queste proposte della moda si sono impossessate alcune aziende, per farne «simpatie» o qualche omaggio. Così solo qualche boutique per giovanissimi vende questi capi, metà figli della moda e metà della pubblicità. Abbiamo visto in uno di quei scintillanti negozi di elettrodomestici che, assieme ad un orologio Philips, viene data una splendida sacca da spiaggia; l'idea ci è piaciuta, perché legata ad un oggetto — l'orologio elettrico da tavolo — molto adatto non solo per la propria casa, ma anche per un regalo: si regala l'orologio, facendo un figurone, e si tiene la sacca da spiaggia.

Anche per un'altra linea di prodotti Philips i migliori negozi di elettrodomestici hanno una bella sorpresa per le loro clienti: un autentico bikini - in tyvek -! Si tratta di uno spiritosissimo due-pezzi tutto decorato, con reggiseno «à coulisse» e fiocchetti sui fianchi, che si può avere con un depliatoro, o un asciugacapelli, o una lampada solare, o un qualsiasi altro «pezzo» della Linea di Bellezza Philips. Prodotti di gran classe e molto attuali, data la stagione (tutte noi, le mare desideriamo avere gambe belle depilate e lisce, oppure, per la sera, ci serve una messapięga rapida, o, addirittura, vogliamo arrivare al mare con l'abbronzatura anche e più originale, la cosa non ci dispiace affatto!



radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri* (1 parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**
Regia di **Luigi Grillo**
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14): **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,20 **C'è poco da ridere**
con **Gabrio Gabrani**
- 14,30 **RADIOMURALES**
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
— **Canto di ringraziamento del bove premiato per fedeltà al lavoro**
con: A. T. Eugeni, O. Grassi, M. Guidelli, M. Manetti, P. Muti, G. Pizzirani, C. Ratti
Testo e regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: JIRI ROPEK**
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
— *I programmi della sera*
19,20 **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
LA RAGAZZA DI TARQUINIA
di **Marcello Sartarelli**
Regia dell'Autore (Replica)
- 20,30 **Annarita Spinaci e Antonello Baranta** presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **IL VECCHIO E IL NUOVO**
ovvero i due volti contemporanei dell'Italia
di **Piero Sanavio e Patrizia Morgia**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 11— **L'operetta in trenta minuti - Il pipistrello** di **J. Strauss**
Un programma di **Vito Molinari** con la partecipazione di **Elisabetta Viviani e Cesare Gallino**
- 11,30 **Livia Cerini** presenta:
LA FIDANZATA DI...
Una ragazza e tanti uomini
Un programma di **Umberto Simonetta**
con **Achille Belletti e Claudio Caramaschi**
Regia di **Umberto Simonetta**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini** (Replica)
— Asterisco musicale
- 12,30 **Una regione alla volta: Trentino-Alto Adige**
Un programma di **Gianni Faustini**
Prima trasmissione
- 15,30 **IL SECOLO DEI PADRI**
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli** (Replica)
- 16,15 **E... state con noi**
con **Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi**
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **TANDEM**
Un programma musicale di **Franco Bracardi e Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solfaro**
- 18,33 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
Automobil Club d'Italia: « Il caso autostrade »
- 21,45 **SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE**
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 (Joseph Sziget, violino; Claudio Arrau, pianoforte) ♦ Robert Schumann: Sonata in la minore op. 105 (Stoika Milanova, violino; Malcolm Frager, pianoforte)
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni sul tema di **Stefano Maggolini e Franco Polletto**
- 23— **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Johnny Dorelli** presenta:
Buona domenica a tutti
ovvero
DIECI ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— **6,30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— **7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
— Consigli di **Giuseppe Maffioli**
50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciocchini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
GR 2 - Notizie
VITA DI BEETHOVEN
Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli - 13ª puntata**
Schindler - **Luigi Vannucchi**
Signora Schnaps
— **Miranda Campa**
Schuppenzigh - **Livio Lorenzon**
Holtz - **Dario Mazzoli**
Beethoven - **Corrado Gaipa**
Carolina Unger - **Grazia Radicchi**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Jussi Björling**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **TANTO VA LA GATTA AL LARDO...**
Rassegna di proverbi di **Renata Paccari e Giuseppe Aldo Rossi** (Replica)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi**
e **Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Ileana Ghione**
e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**
- 20,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
- Enrichetta Sontag
Bianca Galvan
Regia di Marco Visconti (Registrazione)
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina** - Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quintero** presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
Vi piace Toscanini?
A vent'anni dalla scomparsa del maestro
Un programma a cura di **Luciana Corda**, coordinato e presentato da **Guido Turchi**
Regia di **Gastone da Venezia**
1ª puntata
- telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principi** (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **OUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A TUTTE LE RADIOLINE**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- 21,29 **Laura Putti**
Marco Ferranti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti: —

- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine: Studio aperto con il giornista di: Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 86.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
- 10 — Noi, voi, loro**
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio

13 — Disco club - da Roma Opera e concerto in microscol
Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — Pomeriggio musicale con:**
- Andrea Gabrieli: «Ecco Vinegia bella» - per doppio coro e strumenti. (Revis, Guido, Turchi) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghlini)
 - Johann Christian Bach: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2 per flauto e archi (Hans Martin-Linde, fl.; Harbert Hoever, vl.; Günther Lemmen, vla; Zoltan Racz, vc.)
 - Ludwig van Beethoven: Trentadue variazioni in do minore su un tema originale (Pj. Emil Ghilels)
 - Gustav Mahler: Cinque Lieder da Des Knaben Wunderhorn - per voce e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard)
 - Paul Hindemith: Konzertmusik op. 49 per pianoforte, ottoni e arpe (Sol. Carlo Pestalozza - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

15.15 GR TRE - CULTURA

- 19.15 Concerto della sera**
Richard Wagner - «Eine Faust Ouverture» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez) ♦ Hector Berlioz: «Sara la baigneuse», ballata op. 11 per tre cori e orchestra (English Chamber Orchestra e Coro dei «St. Anthony Singers» diretti da Colin Davis) ♦ Franz Liszt: «Tasso. Lamento e Trionfo», poema sinfonico n. 2 (da Byron) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 20 — Guido Vergani vi invita a: Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Giorgio Bocca per la nota di costume
- 21 — XX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE**
In collaborazione con l'Azienda

Alberto Gozzi - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 86.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA**
G. Donizetti: Il duca d'Alba; Angelo casto e bel ♦ G. Verdi: Un ballo in maschera. Ma se me 'a forza perdetti; Aida; Celeste Aida; La forza del destino; Solenne in quest'ora ♦ G. Puccini: Il Tabarro; Nulla! Silenzio ♦ J. Massenet: Le roi de Lahore; Promesse de mon avenir ♦ G. Donizetti: Lucia di Lammermoor. Crude funesta smania (Placido Domingo, ten.; Sherrill Milnes, bar.)
- 11.35 Pagine del Teatro Musicale Americano: «NO NO NANETTE»** - di Otto Harbach, Frank Mandel, Irving Caesar e Vincent Youmans
- 11.55 COME E PERCHE' - 1** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 LONG PLAYING**
Anthony Phillips: «The ghost and the ghost»
- 12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15.30 uncertodiscorsoestate
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — NUOVI CONCERTISTI
Pianista Margherita Traversa Franz Joseph Haydn: Sonata in mi maggiore: Moderato - Minuetto - Finale (Presto) ♦ Robert Schumann: Romanza in fa diesis maggiore op. 28 ♦ Claude Debussy: Quattro preludi dal 2º libro: Canope - Ondine - La terrasse des udiences au clair de lune - General Lavine eccentric ♦ Alfredo Casella: Toccata

17.45 La ricerca
Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di Lucio Lombardo Radice; - Ricerca educativa e insegnamento delle scienze -

18.15 JAZZ GIORNALE
con Francesco Forti

18.45 GIORNALE RADIOTRE

da Autonoma di Soggiono, Cura e Turismo di Napoli Direttore

- Franco Caracciolo**
Pianista Sergio Fiorentino Wolfgang Amadeus Mozart: L'impresario, ouverture ♦ Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in si bemolle maggiore op. 73 - «Imperatore», per pianoforte e orchestra. Allegro ♦ Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro) ♦ Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 86 - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace
- Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI**
— Nell'intervallo (ore 21,45 circa): Idee e fatti della musica di Gianfranco Zaccaro
- 22.35 Musiche di Claude Debussy**
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Isala, Altri Santi: S. Romolo, S. Tranquillino, S. Tommaso, S. Maria Goretti.

Il sole sorge: Torino 5,49; Milano 5,41; Trieste 5,22; Roma 5,41; Palermo 5,49; Bari 5,28. Il sole tramonta: Torino 21,18; Milano 21,13; Trieste 20,56; Roma 20,46; Palermo 20,32; Bari 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, muore a Parigi Guy de Maupassant. PENSIERO DEL GIORNO: Fortuna è spesso il nome che si dà al merito degli altri. (Etienne Rey).

Sonate per violino e pianoforte

Nuovo ciclo radiofonico

ore 21,45 radiouno

S'inizia oggi un ciclo dedicato alle Sonate per violino e pianoforte. In verità e per la precisione, la prima opera in programma, nelle mani di Joseph Szigeti e di Claudio Arrau, dovrebbe dirsi — come pretendeva l'autore — *Sonata per pianoforte e violino*. Si tratta infatti di quella beethoveniana *Opera 30 n. 1*, che, pubblicata insieme con altre due Sonate nel 1803 e dedicata all'imperatore Alessandro I di Russia, consegna al pianoforte una parte che non è di contorno o di sostegno dell'arco, ma che sta al contrario alla pari con il violino.

Secondo i musicologi, sarebbe questa la meno riuscita delle tre Sonate dell'*Opera 30*. Ciò nonostante, la si ascolta con sommo piacere nel corso delle battute amabilissime, specialmente in quelle dell'*«Allegro»* iniziale. L'*«Adagio»* non rappresenta una vettura strumentale del Maestro di Bonn, ma è pur sempre una pagina di grande

suggerzione patetica, alla quale seguono le graziose variazioni su un tema di origine popolare. Non dobbiamo dimenticare che, in un primo momento, Beethoven aveva scritto come finale di quest'opera l'*«Allegro»* passato poi alla famosa *Sonata a Kreutzer*.

Certamente, lo spirito beethoveniano non appare qui con drammaticità: il compositore rivela quasi superficialità e ritmi accademici nella creazione di questa *Sonata*. L'autentico uomo Beethoven traspare invece dalla nota letteraria ai fratelli Carl e Johann (il Testamento di Heiligenstadt), scritta soltanto pochi mesi dopo l'*Opera 30*, con le tragiche parole di un uomo che piange, supplica, denuncia la propria solitudine: «Mi è interdetto di trovare una distensione nella società degli uomini, nelle confidenze con i miei simili...».

La trasmissione si completa con la *Sonata op. 105* (1851) di Robert Schumann nell'esecuzione di Stoika Milanova e di Malcolm Frager.

Dedicato ai concertisti

Margherita Traversa

ore 17 radiotre

La *Sonata in mi maggiore* di Haydn, la *Romanza n. 2 in fa diesis maggiore op. 28* di Schumann, quattro preludi di Debussy, la *Toccata* di Alfredo Casella: con queste musiche la pianista Margherita Traversa, una delle giovanissime leve del concertismo italiano, si presenta ai radioascoltatori in un programma dedicato ai nuovi interpreti.

La nettezza della costruzione, le zampillanti idee musicali della sonata di Haydn, le fantasiose e liriche ispirazioni della difficile romanza schumanniana, archetipo dello stile «cantabile» strumentale, la ricchezza d'invenzione e le preziose armonie dei preludi di «Claude de France», il geniale virtuosismo

della pagina caselliana esigono dall'interprete, per essere «tradotti» nella viva realtà dell'esecuzione, maturità di stile e dominio del mestiere: qualità che la giuria del Concorso pianistico «A. Speranza» di Taranto riconobbe alla giovane Margherita Traversa quando le assegnò, nel 1976, il primo premio.

Nata nel 1954 la Traversa ha iniziato i suoi studi musicali con Lya De Barberis proseguendoli poi con Gloria Lanni sotto la cui guida ha ottenuto il diploma al Conservatorio di S. Cecilia in Roma. Nel medesimo conservatorio ha poi seguito un corso di composizione. Dopo il perfezionamento con il maestro Vincenzo Vitale si è esibita in importanti sale concertistiche.

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Pennsylvania 6.500. Comeri bella, Bahia, Ammazate oh! It's only love, L'amore è tutto qui, Liszt's love song, Ice blocks, 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues. Dueto orologio, Rock creek park, Blues for Brandano, Solo, Dance of a Volcano, Once in a while, The wizard, St. Louis blues, Addio tabarin. Il ne reste plus rien, Blues for Poland, 1.06 Celina sonora, Baby elephant walk, People, Bank of the dead, Metti una sera a cena, Ta pedhia tou Pirea, Adesso che hai vent'anni, Fratello sole sorella luna, 1.36 Rialta lirica: G. Verdi. Un ballo in maschera, Atto 2°, «Ma dall'ardito stelo divulsa», F. Cilea: L'Ariostano, Atto 2°, «E' la solita storia», U. Giordano: Fedora, Atto 2°, «Amor ti vieta», 2.06 Luna Park: giostra di motivi: Les feuilles mortes, Alborada, What is this thing called love, My chérie amour, Il ballo del mattone, Domino, Se è tardi me perdo.

2.36 Musica senza confini: Riders in the sky, Zanzibar, I can't give you anything but love... baby Ah! come si sta bene, Desafinado, Sweet Lorraine, Just one of those things, 3.06 **Pagine pianistiche:** F. Schubert: Improvviso in la bemolle maggiore, op. 90, n. 4, J. Brahms: Rapsodia op. 79, n. 4, F. Chopin: Scherzo in si minore n. 1, op. 20, 3.36 **Due voci, due stili:** Stella by starlight, Insieme, The days of wine and roses, L'impietante è finita, Avon moon river, Non gioco più, I'm glad there is you, 4.06 **Musica e colori:** African symphony, Sempre sempre sempre, A smooth one, Vipera, Mary Ann, Those magnificent men in their flying machines, His last voyage, 4.36 **I dischi del collezionista:** Apple honey, Night and day, Ginza Samba, Ol' man river, Jor-dux, 5.06 **Archi in vacanza:** Autumn in New York, Rancho grande, Deep purple, Avon, Moon river, Delicious, Two sleepy people, Hora staccato, 5.36 **Per un buongiorno:** High society, Maria Mari, Tijana taxi, Hurry, Samba de sausalito, Get off the bandstand.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Teccuno - Che tempo fa - 14-15 pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Risparmio e la musica, 14,30 Notiziari colorati cronache, 14,40 «Aria di montagna» di Aldo Gorfieri, 15 «Come si legge in Alto Adige» di G. F. Amali e G. Azzarini, 15,25-15,30 Notiziari, 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Armonicamente.

Trasmissioni di ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladini dia Dolomiti, 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella» - Problemes d'aldidanche.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 «Tre per tre» - Musica e parole fuori schema (parte II), 12,35-13,11 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 «Tre per tre» - Musica e parole

furi schema (parte II), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,15-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45-16,30 «Diocedda» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 Tutti per uno, 12,10 Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30 - Primo incontro - presentato da Quinto Contardo, 15,16 «Occhio di buco», 19,30-20,30 - Fra parentesi -

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabò, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Amari amari chi m'hai saltu fari... Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di N. Pino e B. Scrimizzi con Rosy Ciaula, Mariella Lu Giudice e Claudio Volante, 15,25 A più voci, a cura di Gabriella Savoia, 15,50 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana - 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria - 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Lassatece passa, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione del pomeriggio, 16,15-16,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7,15-7,16 «Good morning from Naples», Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgensung. Zwischen 6.45-7 Englischer - Choosing your English, English - je nach Laune, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommissar, 7.30 Der Kommissar, 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek, 8.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10.00-10.05 Nachrichten, 10.15-10.35 Dolmetschan, Die Furianten, Der Hirte - von Monte Cristallo - und Cadina - 11.30-11.40 Künstlerportrat, 12-12.10 Nachrichten, 12.30 Mittagssmagazin, 13 Nachrichten, 13.10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13.15-13.40 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Die Macht des Schicksals» von Giuseppe Verdi, «Die Furianten» von Vincenzo Bellini, «Lucrezia Borgia» von Gaetano Donizetti, «Der Troubadour» von Giuseppe Verdi, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Der Edelweisskönig - Roman von Ludwig Ganghofer für den Rundfunk bearbeitet von Erich Pfander - I Folge: Sprecher, Inga Schmidt, Dir. Karl Böhm, 21.30 Bucher der Woche, Markus Soppelsa, Elda Furgler, Luis Oberbacher, Petra Waldner, Christian Waldner, Bruno Hosp, Karl Heinz Böhm, Friedrich Lieske, Karl Linter, Regie: Erich Innerberger, 18-19.05 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19.30 Volksmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werberdschagen, 20 Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Franz Listz: Festklänge - Symphonische Dichtung Nr. 7 [Das Londoner Philharmonische Orchester, Dir.: Bernard Haitink], Richard Strauss - Eine Alpensymphonie - Op. 64 [Die Sächsische Staatskapelle, Dir.: Karl Böhm], 21.30 Bucher der Gegenwart, 21.38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratika poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske rajne ob 8 - 14 - 19,15, 12,05 Pev. K. Doci in izročilo Dobro jutro po naše, Tjavadn, glasba in kramljanje za poslušavce, Lik i zveze preteklosti, Koncert sredi jutra, Preteklost, omelje, Glasba po željah, Prispotanje k deželnim odjadam - Kmečka zveza: Vloga kmetijstva za gospodarski preporod, 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade, vmes kultura benežica in Midina v zrcalu časa, 15,35-19 Trejti pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše: Deželni solisti (duo Senja Cambi), Ivo Andrić: Gospodinja - Dramatizacija in režija: Balbina Baranovič Battelino, Izvedba: Radijski oder; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendario, 8,30 **Giornale radio**, 9 passi, 9,25 **Intermezzo**, 9,30 **Lettere a Luciano**, 10 E' con noi... 10,10 Il canticuccio dei bambini, 10,30 **Notiziario**, 10,35 **Intermezzo**, 10,45 **Vanna**, 11 E' con noi... 11,15 **La Vera Romagna**, 11,30 **La bella estate**, 11,45 **Mode center shopping**, 12 **In prima pagina**, 12,05 **Musica per voi**, 12,30 **Giornale radio**, 13 **Briandino con...**, 13,30 **Notiziario**, 14 **L'autogestore**, 14,10 **Disco più**, dico meno, 14,30 **Notiziario**, 14,35 **Una lettera da...**, 14,40 **Intermezzo**, 14,45 **L'angolo di Armando**, 15 **Divagazioni in musica**, 15,30 **bla-bla-bla-bla**, 15,45 **Coro «Monte Pasubio»**, 16 **Nervillo Camporesi**, 16,15 **Superginetta**, 16,30 con noi... 16,45 **Notiziario**, 17 **Notiziario**, 17,10 **Io ascolto**, tu ascolti, 17,30 **Programmi in lingua slovena**, 20,30 **Crash**, 21 **Cori nella sera**, 21,30 **Notiziario**, 21,35 **Rock party**, 22 **Leggiamo insieme**, 22,10 **Notiziario**, 22,15 **Lezioni Previn**, 22,30 **Notiziario**, 22,35 **Le giornate musicali di Grisinagna**, 23,30 **Giornale radio**, 23,45-24 **Musica**.

montecarlo kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Informazioni**, 6,35 **Dediche e dischi**, 6,45 **Bollettino meteorologico**, 7 **Notiziario sport**, 7,45 **Il punto di** «L'acconciatore» **Orosopco**, 8,15 **Bollettino meteorologico**, 8,45 **Gran gioco dell'estate**, **Rompicapo tris**, 9 **Notiziario sport**, 9,10 **C'era una volta...** canzoni e aneddoti di passato con Roberto, 9,30 **La Coppia**, 9,35 **Argomento del giorno**, 10 **Il gioco della coppia**, 11 **I consigli della coppia**, 11,15 **Risponde Roberto Biasio: Enogastronomia**, 11,30 **Gran gioco dell'estate**, **Rompicapo tris**, 11,35 «canzoni e aneddoti di vita matrimoniale», 12,05 **Aperitivo in musica** con Luisella, 12,30 **La parlantina**, 13 **Un milione per riconoscimento**, 14,15 **La canzone del vostro amore**, 14,30 **Il cuore ha sempre ragione**, 15 **Hit Parade di Radio Montecarlo**, 15,30 **Gran gioco dell'estate**, 17 **Dieci domande per un incontro**, 17,54 **Gran gioco dell'estate**, **Rompicapo tris**, 18,03 **Un libro al giorno**, 18,06 **Quale dei tre?**, 18,10 **Parapsicologia con Gabriele**, 18,15 **Le storie del vostro programma**, 19,30-19,45 **Verità cristiana**.

avizzera kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 **Notiziari**, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 **Notizie per i consumatori**, 8,45 **L'agenda**, 9,05 **Oggi in edicola**, 9,45 **Radioscuola**, 10 **Radio mattina**, 11,30 **Notiziario**, 12,50 **Presentazione programmi**, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 **Rassegna della stampa**, 13,30 **Notiziario - Corrispondenze e commenti**, 14,05 **Ricordando Zazà**, 14,10 **L'ammazzacaffè**, Eliaz **musica** offerto da Giovanni Bertini e Monica Krüger, 15,30 **Notiziario**, 16 **Parole e musica**, 17 il piacevratino, 17,30 **Notiziario**, 19 **Orchestra della Radio della Svizzera Italiana**, 19,30 **L'informazione della sera**, 19,35 **Attualità regionali**, 20 **Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera**, 21 **I cieli**, 21,25 **Misty**, 22,05 **I protagonisti degli anni 20** della letteratura - **Russa** **Sovietica**, 22,14 **Il successo di Mina**, 22,30 **I primi di Di Capri**, 22,45 **Incontri**, 23,15 **Dischi**, 23,30 **Notiziario**, 23,40 **Discomix**, 0,30 **Notiziario**, 0,35-1 **Notturmo musicale**.

vaticano kHz 538,6

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onda Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 **S. Messa latina**, 8 - **Quattro voci** - 12,15 **Filo diretto con Roma**, 14,30 **Radiogiornale in italiano**, 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco**, 16,30 **La Radio Vaticana (10)** - **Mane Nobiscum**, di Mons. F. Tagliari, 21,30 **Bericht aus Rom**, 21,45 **S. Rosario**, 22,05 **Notizie**, 22,15 **La rencontre du Pape avec les pèlerins**, 22,30 **Papal Audience**, 22,45 **La Chiesa nella storia**, di S. E. Mons. B. Matteucci - **Mane Nobiscum**, 23,30 **Los Miércoles de Pablo VI**, 24 **Rubriche scelte da Orizzonti Critici** e incontro della sera, 0,30 **Con Voi** nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - **Studio A - Programma Stereo**, 13-15 **Musica leggera**, 16-19 **Concerto serale**, 19-20 **Intervallo musicale**, 20-22 **Un po' di tutto**.

lussemburgo kHz 804
ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

dove non c'è bar c'è Faemino caffè
espresso-bar liofilizzato in bustina



FAEMINO
come al bar per il gusto degli italiani



rete 1

21,55

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi a cura di Angelo Campanella

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

PROGRAMMI DELL'AC-CESSO

Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turistiche: I prezzi aumentano. E' colpa dei commercianti?



Miranda Martino in « Tarantinella » (20,40)

13 — JAZZCONCERTO

Sun Ra
Regia di Luigi Costantini
Prima parte

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 FERNANDO FERNANDEL

Soggetto e sceneggiatura di J. Emmanuel e J. Pinoteau con la collaborazione di Pier Benedetto Bertoli
La notte delle nozze
Primo episodio

Personaggi ed interpreti:
Fernando Fernando
Concetta Nietta Zocchi
Susy Angela Luce
Mario Mauro Bosco

e con: Enrico Luzi, Franco Castellani, Liana Troché, Tina Zamboni, Mariolina Cannuli
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Camillo Mastrocinque

(Una coprod. RAI-ORTF realizzata dalla Clodio Cinematografica)

19,05 TECNICA 2000

Un programma di Giordano Repossi
Mare e foresta: nuovi mezzi di ecologia pratica

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Promozione di Beone con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Lew Landers
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40 Nino Taranto presenta:

Tarantinella

di Amendola e Corbucci e Velia Magno
Orchestra diretta da Mario Borchetta
Coreografie di Tony Ventura
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Sebastiano Soldati
Regia di Romolo Siena
Prima puntata

Publicità

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15 ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE

Viaggio attraverso il canto popolare italiano
Un programma di Giancarlo Governi e Beppe Bellecca
Regia di Mario Morini

13,45-14 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

G.A.I. - Gruppi Archeologici d'Italia: Volontari per l'archeologia

18,15 PROFILO DI BRANCATI

Prof. Aulo Greco
Realizzazione di Paquito Del Bscoc
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA Parziale

19 — Ubaldo Lay presenta:

LA DONNA DI FIORI

Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Ciambri
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Sotera Carlo Hintermann
Tony Cilento Vittorio Sanipoli
Craig Luigi Casellato
Carlos Marcello Tusco
Rudy Feist Orazio Orlando
Sheila Luisa Rivelli
Berkshire Antonio Battistella
Theresa Fuller Andrea Checchi
Ronald Fuller Luigi Vanucci
Nora Simpson Diana Torrieri
Paula Fuller Antonella Della Porta

19,15

Si, no, perché
SEQUESTRI: LA SPIRALE DELLA PAURA
Un programma di Roberto Malenotti ed Enrico Capoloni
Regia di Roberto Malenotti
Prima puntata

Frederick Fuller

Alberto Terrani
Rosalind Kreisky Laura Tavanti
Clark Lucio Rama
Florence Carla Comaschi
Sheridan Ubaldo Lay
Cheril Scilla Gabel
Ispettore Grant Giuseppe Pagliarini
Cameriere Vittorio Sorcini
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1965)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:

Supergulp!

I fumetti in TV
Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi

— L'Uomo Ragno: - New York sottoseo

— Jack Mandolino

— Tin Tin: - L'isola nera - 13ª puntata

Publicità

21,15

Sequestri: la spirale della paura

Un programma di Roberto Malenotti ed Enrico Capoloni
Regia di Roberto Malenotti
Prima puntata

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

— Conversazione del Segretario generale del PCI, On. Enrico Berlinguer

— Intervista con il Segretario politico della DC, On. Benigno Zaccagnini

22,30 Luciano Salce e Isabella Rossellini

presentano:
Spoleto, o cara...

Attualità del ventesimo Festival dei Due Mondi

Un programma di Guido Saccerdote
Settima puntata

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Die verkaufte Braut
Opera von Friedrich Smetana erzählt von Willy Millowitzsch. Regie: Vaclav Kaslik. 1. Teil: - Jahrmakt in Holosovice -. Es singen: Teresa Stratas, René Kollo, Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks unter der Leitung von Jaroslav Krombholz. Verleih: Bavaria

svizzera

15 — Da Gstaad: TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Bordeaux-Limoges

19,30 Programmi estivi per la gioventù
ROCCASTORTA - Oggi: - La vittoria del re - (Replica) - VITA IN TURCHIA - Documentario

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. - TV-SPOT

20,45 INCONTRI - Carlo Giulio Argan (Replica) - TV-SPOT

21,15 JODY - Telefilm della serie - Tre nipoti e un maggiordomo - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. - 22,45 REPORTER

Settimanale d'informazione
23 — **ELEONORA E MARIANNA**
Dal romanzo « Sense and Sensibility » di Jane Austen - Sceneggiatura di Denis Constanduros con Joanna David, Cieran Madden, Isabel Dean, Patricia Routledge, Robin Ellis, Clive Francis, Michael Aldridge, Sheila Bellantone. Ems Church - Regia di David Giles - 3ª puntata (Replica)
23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Sintesi della tappa odierna
24-10 TELEGIORNALE - 3ª ed. e

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Pupazzi giapponesi
Il gigante triste

21,10 ZIG ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 LA VALLE DELLE OMBRE ROSSE

Film con Anthony Steffen, Karin Dor, Marie France
Regia di Harald Reinl
Il paese delle Ombre Rosse è l'assolato West. La storia narra l'epopea degli uomini che difendevano la legge, come John e Chuch alle prese con agguerriti fuorilegge, lotte selvaggio, inseguimenti, rapine, si susseguono fino al loro naturale epilogo: la punizione dei cattivi; il trionfo dei buoni.

22,55 ZIG ZAG

23 — CINENOTES

- Lontani ma vicini - Documentario

23,15 20 MINUTI CON... Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGELAT E FIGLI
Teromano - 23ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME

14,30 LA VECCHIA GUARDIA RIPRENDE SERVIZIO

Un film di George McCon-
vey con Walter Brennan,
Fred Astaire

16,13 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - 2ª parte

16,17 GIRO DI FRANCIA
16,40 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 TRIBUNA POLITICA

20 — TELEGIORNALE
20,35 IL SIGNOR KLEBS E ROSALIA

di René de Obaldia - Una commedia con la regia di J. Duhen

22,09 I GIORNI DELLA NOSTRA VITA

Rassegna medica
23,09 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
- Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 PALCOSFENICO

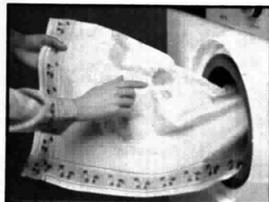
Qualcuno in cui credere - An-
drea Accornero - Milton Berle, Robert Webber, Dina Merrill
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 IL COLTELLO NELL'ACQUA

Film - Regia di Roman Polanski con Leona Niemczyka, Jolante Umecka
Ande e sua moglie Christine, messi in viaggio con la propria automobile per un week-end sui laghi Maturi, si imbattono in uno studente. Benché irritato dai modi del giovane, Andre accosente a farlo seguire e una volta raggiunto il lago, lo invita a bordo della propria barca. Una volta al largo, Andre ha uno scontro con lui. Nella lotta che ne segue lo studente cade e scompare restando in realtà nascosto dietro una boa. Convinto di averlo ucciso, Andre fugge.
22,40 ORSCOPPO DI DOMANI

GI

Nuovo dixon è ad azione progressiva.

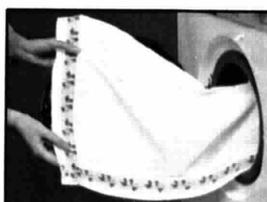
Pulito già a metà lavaggio. Splendore a fine lavaggio.



Ecco la prova: salsa... unto...
Laviamoli con nuovo dixon.



A metà lavaggio,
stacciamo la spina e guardiamo...



Visto? L'azione progressiva
ha già sciolto lo sporco.



Completando il lavaggio, l'azione
progressiva aggiunge lo splendore.

solo nuovo dixon è magico splendore



ENZA SAMPO

LA DONNA DI FIORI - Prima puntata

ore 19 rete 2

« Al telefono, tenente Sheridan... dicono che è urgente ». Ezechiel Sheridan aveva appena terminato una partita di tennis con la sua ragazza e stava per prendersi una

licenza quando una improvvisa chiamata telefonica dalla Centrale l'avverte che è stato commesso un omicidio. A Laketown, un piccolo centro della California, un ricco agente immobiliare è stato trovato ucciso...

TARANTINELLA - Prima puntata

ore 20,40 rete 1

Comincia da oggi un incontro in sei puntate con lo spettacolo tradizionale napoletano. Tarantelle e canzoni, farse del più puro stile partenopeo sono infatti di scena a Tarantinella, il programma di Amendola, Corbucci e Velia Magno, diretto da Romolo Siena. Napoletani purissimi anche gli interpreti; anzi si tratta di un gruppo di attori che il teatro napoletano ha portato sulle scene di tutta Italia. La compagnia è Nino Taranto, che recita anche in questa trasmissione insieme con il fratello Carlo, Dolores Palumbo, Miranda Martino, la cantante-attrice che, pur essendo di origine

emiliana, ha sempre adottato un repertorio napoletanissimo. Il programma si compone di farse, siparietti comici, canzoni. La prima puntata prende il via con un numero dello stesso Nino Taranto dal titolo « Scio Scio Ciucciù ». Segue Miranda Martino con un classico del teatro partenopeo, la sciattosa: il quadro sarà ambientato in un café chantant dove la cantante si esibirà con il nome d'arte di Nini Tirabusciò, la leggendaria vedette fin de siècle. E' poi la volta del siparietto comico e di una farsa. Quest'ultima è intitolata « La camera affittata a tre ». Lo sketch è invece « Il tifoso di Napoli », insieme con altre canzoni-sketch, « Tarantella scugnizza » e « Concettina Cascia ».

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

Ultime battute per i fumetti in TV. Siamo infatti giunti alla penultima puntata del ciclo Supergulp! realizzato da Guido De Maria e Giancarlo Governi. Come di consueto, alla moviola Patsy, Ten e Nick Carter daranno il via allo spettacolo. Apre una striscia de « L'Uomo Ragno », uno fra i più celebri supereroi dell'inchiesta del fumetto. La puntata di un ragno colpito da radiazioni atomiche ha reso il tranquillo e timido Peter Parker un giovane superdotato, con poteri immaginabili per un qualunque mortale. Questa sera agisce in una « New York sot-

tozero » come annuncia lo stesso titolo del suo film. La seconda avventura ha come protagonista Jack Mandolino, la piccola figura di gangster creata da Jacovitti, divenuto per la televisione un ladrocinco tutto italiano. La terza striscia è l'ennesima puntata de « L'isola nera ». Qui protagonista è Tin Tin, il ragazzo dai capelli rossi sempre in ogni angolo della terra a lasciare un' impronta al massimo. La fortuna del ragazzino di Hergé è stata a tal punto grande in Francia che, oltre a diventare il più popolare cartoon, ha avuto anche una trasposizione cinematografica con un attore che lo impersonava in carne e ossa.

SI', NO, PERCHE'

Sequestri: la spirale della paura

ore 21,15 rete 2

Che cos'è un sequestro di persona? Come nasce? Da chi è formata e come opera l'anonima sequestristi? A queste e ad altre domande si propone di rispondere l'inchiesta cinematografica in due puntate del regista Roberto Malenotti, figlio del produttore cinematografico Malemo Malenotti, rapito in Toscana un anno fa e del quale non si è saputo più nulla, malgrado a suo tempo fosse stato pagato il riscatto. La puntata di questa sera offre alla meditazione dei telespettatori pareri e testimonianze di funzionari di polizia e dei « tecnici » che da tempo si occupano di questo che è diventato il più vile e diffuso dei crimini nel nostro Paese. Toscana: dieci rapimenti in due anni. Di otto rapiti non si sa più nulla. E tra questi, appunto, il padre del giovane regista. Ascolteremo la drammatica intervista con Serafino Martelli, uno dei rapiti scampato alla sorte toccata ad altri. In Toscana l'anonima sequestristi sembra essere formata esclusivamente da sardi, emigrati per ragioni di lavoro, ma anche in

« domicilio coatto ». Confinati insomma. Quaranta di essi sono caduti recentemente nella rete degli inquirenti. Ascolteremo anche le testimonianze di alcuni legali che hanno « trattato » con i banditi per il rilascio di ostaggi e concordato l'ammontare del riscatto. Inurbamento, discolarizzazione, emarginazione, ingiustizie sociali, disoccupazione: ecco alcune delle « ragioni » che, secondo il sociologo prof. De Masi, sarebbero alla radice del fenomeno e in generale dell'esplosione di violenza e di criminalità degli ultimi anni. Il « caso » del costruttore romano Filippini (arrestato per simulazione e poi scagionato) ci introduce nel settore forse più delicato dell'inchiesta: polizia, carabinieri come sono organizzati? con gli strumenti di cui dispongono, sono in grado di far fronte al fenomeno e debellarlo? E in che misura la paralisi dell'apparato giudiziario, le fughe continue dalle carceri favoriscono la espansione del crimine? Due interviste ad altrettanti magistrati mettono a fuoco anche questo aspetto del problema e concludono la puntata. (Servizio a pagina 28).



Esami di Tecnico Pubblicitario

La TP Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari indice una sessione di

Esami di qualificazione

per l'ammissione all'Associazione con la qualifica di

Tecnico Pubblicitario

Periodo degli esami: Novembre 1977

Chiusura delle iscrizioni: 15 Settembre 1977

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Sono disponibili presso la segreteria TP le dispense di «Nozioni generali di pubblicità e marketing» di G. Valentini e «Etica professionale e norme legali applicate alla pubblicità» di M. Fusi, preparatorie alle prove obbligatorie, e la dispensa specialistica di E. Vergani «I mezzi pubblicitari» - Vol. 1°.

Richiedete il materiale informativo e i moduli di iscrizione inviando Lit. 3000 in francobolli a: TP, Via Larga 13, 20122 Milano.

Per esigenze organizzative, sarà dato seguito solo alle richieste pervenute per lettera.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
 — *Risveglio musicale*
 — *L'oroscopo di Maria Gardini*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 (I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno*
 (II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
 — Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lirani**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
 con **Donatella Moretti**
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 **C'è poco da ridere**
 con **Gabrio Cabrani**
- 14,30 **VITA E MORTE DELLE MASCHERE ITALIANE**
 Un programma di **Nicola Mangini**
 con **Gian Campi, Maria Pia Colonnello, Antonio Cremonese, Giorgio Gusso, Roberto Milano**
 Regia di **Giuseppe Maffioli**
 1ª puntata
 Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: GUSTAV MAHLER**
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
 19,15 **Ascolta, si fa sera**
 19,20 **Le programmi della sera**
 — **ENTRIAMO NELLA COMMEDIA**
 Che, questa volta, è - **Medea** - di Euripide
 Un programma di **Adolfo Moriconi**
 Regia di **Giacomo Colli**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI
- 20,15 **In collegamento diretto da Nizza**
JAZZ OGGI
LA GRANDE PARADE DU JAZZ 1977
 Un programma di **Adriano Mazzeletti**
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
 21,05 **FOLK - D.O.C.**
 ovvero storia e tecnica della musica popolare italiana a cura di **Diego Carpitella**
- dai fatti con **Achille Millo**
 Regia di **Luigi Grillo**
 Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 11— **L'opera in trenta minuti**
 — **«I Pagliacci» di Leoncavallo**
 Un programma di **Carlo de Incontra** con la collaborazione di **Guido Pipolo**
- 11,30 **WILDE LIFE**
 Mondo selvaggio di casa nostra
 Un programma di **Enrica Salera**
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di **Gianni Papini**
 (Replica)
 — **Asterisco musicale**
- 12,30 **EUROPA CROSSING**
 Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
 Un programma di **Sergio Patou**
 Consulenza di **Paolo Guzzanti**
- 15,30 **UNA NUVOLETTA DI SOGNI ROSSA E GIALLA**
 Storia e storie del brigantaggio nel Meridione d'Italia
 Un programma di **Carlo Montersosso** diretto da **Nanni Tamma** con musiche di **Pietro Basettini**
- 16,15 **E... state con noi**
 con **Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera**
 Regia di **Michele Mirabella**
- 18— **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **TANDEM**
 Un programma musicale di **Franco Bracardi e Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solfioro**
- 18,33 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
 Interclub Napoli: «La violenza negli stadi»
- 21,35 **Una regione alla volta: LOMBARDIA**
 Un programma di **Ugoberto Alfassio Grimaldi**
 Regia di **Gianni Bonacina**
 Quarta trasmissione
 (Replica)
- 22,05 **Le Sinfonie di Brahms dirette da Bruno Walter**
Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto; Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio; Più andante; Allegro non troppo (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Bruno Walter)
- 23— **GR 1 flash**
 Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri
 Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno musica**
 (I parte)
 Nell'intervallo:
 Bollettino del mare
 (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 — **Dietro la parola -**
 Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica**
 (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
 Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
 Testi di **Giorgio Calabrese**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **VITA DI BEETHOVEN**
 Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**
 14ª puntata
 Schindler Luigi Vannucchi
 Carolin Unger Grazia Radicchi
 Enrichetta Sontag Bianca Galvan
 Holtz Dario Mazzoli
 Conte Lichnowsky Corrado De Cristofaro
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
 Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
 Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quintero** presenta:
Vacanze in musica
 Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
 Testi di **Roberto Mazzucco**
 Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiolibera**
 di **Antonio Amurri**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Victoria De Los Angeles**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **PERMETTE, BALLIAMO?**
 con **Adda Pometti e Carlo Reali**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) **3878 9189**
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Carlo Principini**
 (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **QUI RADIO 2**
 (II parte)
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
 Dischi a mach due
- 21,20 **Il Teatro di Radiodue**
L'amore con l'A maiuscola
 Tre atti di **André Birabeau**
 Versione italiana di **Alessandro De Stefani**
 Violetta Giuliana Lojdic
 Ettore, il marito Marcello Mandò
 Augusto, l'insensato Aroldo Tiers
 Paros, il miliardario Alvisè Batain
 Bonnard Bassou, ex ministro
 Iginio Bonazzi
 Sarcelet, l'inventore
 Vigilio Gottardi
 Il principe Cotzou, campione di polo
 Renzo Lori
- Beethoven Corrado Gaipa
 Cesare Polacco
 Schuppanzigh Livio Lorenzon
 Umlauf Mico Cundari
 Sedlitzsky Alfredo Bianchini
 Regia di **Marco Visconti**
 (Registrazione)
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
 Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
 Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quintero** presenta:
Vacanze in musica
 Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
 Testi di **Roberto Mazzucco**
 Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiolibera**
 di **Antonio Amurri**
- 17,30 **Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A TUTTE LE RADIOLINE**
 Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **LA BUSSOLA**
 Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media
 Un programma di **Gabriele La Porta**
 a cura di **Egidio Luna**
 Consulenti **Nino Amante, Silvano Balzola**
 Conduce in studio **Gabriele La Porta**
 Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
 12ª ed ultima puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,54 **Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Moroni**
- Giisella, Miss Francia
 Olga Fagnano
 Il commissario di bordo
 Santo Versace
 Felice, il barman
 Ferruccio Casacchi
 Regia di **Ernesto Cortese**
 (Registrazione)
- Nell'intervallo
 (ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
 a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**
 (ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
- 23,15 **Fogli d'album**
- 23,29 **Chiusura**

6 - QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.

— gli appuntamenti:
6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7.45 GIORNALE RADIOTRE
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine: Studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
8.45 SUCCEDA IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Musiche di Ludwig van Beethoven Johannes Brahms
10 - Noi, voi, loro
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio Alber-

to Gozzi) - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

J. Strauss jr.; Il Pipistrello; Ouverture ♦ F. Lehár: Giuditta, Freude das leben ist lebenswert (Ten. Fritz Wunderlich); Zigeunerleben; Hör' ich Cymbalkänge (Sopr. Pilar Lorengar); Il paese del sorriso; Wer hat die liebe uns ins Herz gesenhet (Ten. Giuseppe Di Stefano) ♦ J. Offenbach: La Belle Hélène: Dis-moi, Venus ♦ O. Strauss: Drei Walzer - Saison d'amour (Sopr. Régine Crespin) ♦ C. Lecocq: Le Cœur et la main; Un soir Pérez la capitaine ♦ N. Coward: Operette: Dearast love (Joan Sutherland, sopr.; N. Coward, direttore)

11,35 APPUNTAMENTO CON FIRENZE
L'illustrato, le manifestazioni artistiche, i personaggi
11,55 COME E PERCHÉ? - Una risposta alle vostre domande
12,10 LONG PLAYING
Area: - Maledetti -
12,45 SUCCEDA IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,15 GR TRE - CULTURA
15,30 uncertodiscorsoestate
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuele Giordano e Massimo Acanfor, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - I MALI DEI GRANDI
Un programma di Francesca e Mirella Rodriguez a cura di Claudia De Seta con la collaborazione di Sabina Manes
Le infedeltà
11^a puntata: « Non raccontarlo a papà »
(Dipartimento scolastico-educativo)
17,30 Fogli d'albume

17,45 La ricerca
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Emilio Gentile: « Intervista sul nazismo »**

18,15 JAZZ GIORNALE
con Nunzio Rotondo
18,45 GIORNALE RADIOTRE

Schwind Giuseppe Terenzi
Kupelwieser Giulio
Vogel Sante Andreoli
Cristiano Tscholtz

Riccardo Massucci
Ornella D'Arrigo
Anna Ivana Sparapani
Dorina Tina Galbo
Doretta Lita Manuel
La signora Grisi Anita Osella
La Portuala
ed inoltre: A. Martellini, A. Amerio, U. Fioravanti, A. Caravaggi, G. Mavara, F. Rita, U. Pezzo, M. Dagna, G. Petrangaro, A. Bolena, N. Bianchi, G. Marini, C. Fantoli, A. Montagna, D. De Rossi
Direttore **Cesare Gallino**
Orchestra di Torino della RAI
Regia di **Riccardo Massucci**

22,45 Menuet antique di Maurice Ravel
Menuet antique (Pianista Rogé Pascal); Menuet antique (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)
23,05 GIORNALE RADIOTRE - Ultima della notte - **Se ne è parlato oggi** - Al termine: chiusura

IL SANTO: S. Claudio e S. Cirillo, Altri Santi: S. Pellegrino, S. Pompeo, S. Saturnino, S. Germano, S. Apollonia
Il sole sorge: Torino 5,49; Milano 5,42; Trieste 5,23; Roma 5,41; Palermo 5,50; Bari 5,26. Il sole tramonta: Torino 21,18; Milano 21,13; Trieste 20,56; Roma 20,48; Palermo 20,32; Bari 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1894, nasce a Bardat Majakovski.
PENSIERO DEL GIORNO: Gli anni ci insegnano molti e i giorni non sanno mai. (Emerson).

Teatro di Radiodue
di A. Bizabean

L'amore con l'A maiuscola

ore 21,20 radiodue

Su un transatlantico che sta viaggiando alla volta di New York un gruppo di persone trascorre allegramente il tempo: dal miliardario Paros, che sta meditando grossi colpi a Wall Street, al principe Cotzou che, oltre ad essere campione di polo e padrone di un cavallo purosangue vincitore di mille e mille gare, sta meditando sul prossimo matrimonio con un'ereditiera statunitense, a Gisella, Miss Francia, che intreccia una relazione con Cotzou, a Bonnard Bassou, ministro in missione segreta.

L'unico che non fa meditazioni liete è Augusto, un giovanotto di belle speranze che si è imbarcato in fretta e furia per inseguire, corteggiare e infine sposare la bella Violetta, una signora, passeggera di prima classe, che, oltre ad essere fedele al marito, non ne vuol proprio sapere di lui. Augusto allora ha una trovata geniale. Avvertito con un messaggio in codice un suo amico giornalista, gli fa pubblicare una notizia strabiliante: sulla nave c'è un'epidemia. Così arrivato a New York, il bastimento viene messo in

quarantena, nessuno può scendere, nessuno può salire. Augusto ha a disposizione ancora un certo numero di giorni per corteggiare Violetta. Ma i suoi sforzi continuano ad approdare nel nulla.

Rivelato l'inganno, la notizia del suo incredibile gesto, bloccare una nave con più di mille passeggeri solo per amore, fa il giro del mondo e arrivano da ogni parte messaggi di solidarietà, proposte di matrimonio per Augusto e per Violetta. Gli stessi passeggeri, superato il primo momento di rabbia, fingono di essere loro gli autori dello scherzo: al ministro servirà per la sua carriera politica, al finanziere per i suoi affari...

Ognuno cerca di trarre vantaggio dalla situazione. E in tutto questo, torce che non crolla, Violetta continua instancabilmente a pensare al marito, ritenendolo uomo superiore a tutti. Fino a che, grazie ad un artificio finale che non riveleremo agli ascoltatori, l'autore, dopo aver coperto di tanti chiodi il cammino amoroso del tenace Augusto, riesce infine a premiarlo facendogli cadere tra le braccia la terribile e ostinata Violetta.

Nell'interpretazione di Bruno Walter

Sinfonie di Brahms

ore 22,05 radiouno

S'inizia stasera un breve ciclo dedicato alle Sinfonie di Brahms nell'interpretazione di Bruno Walter. Oggi è, ovviamente, la volta della Prima in do minore, op. 68 (1876) detta da Hans von Bülow la Decima, quasi per darle il significato di continuazione della Nona beethoveniana.

E' una partitura che l'autore aveva profondamente sofferto. Qui si potrebbero persino leggere le anuose preoccupazioni per il tentato suicidio, per la pazzia e per la morte dell'amico Robert Schumann.

Ecco, dunque, a che cosa serviva la grande orchestra al genio di Amburgo: serviva a colorare i sentimenti, a riscattarli dalle semplici note di dolore o di gioia che si realizzerebbero forse più facilmente in termini cameristici.

Ricordiamo che Brahms scrisse le quattro Sinfonie tra il 1876 e il 1885, realizzando, sia per la forma, sia per il contenuto, quanto aveva predetto Schumann: « Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale ».

19,15 Concerto della sera
Felix Mendelssohn-Bartholdy, Tre Préludi op. 104 a) Libro I - Clara Schumann: Tre romances op. 21 (dedicate a Brahms) ♦ **Johannes Brahms**: Sonata in fa diesis minore op. 2 (dedicata a Clara Schumann)
20 - Guido Vergani vi invita a
Pranzo alle otto Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Giovanni Ferrara** per la politica interna
21 - La casa delle tre ragazze
Operetta in tre atti di M. Willner e Heinz Reichert
Adattamento di Enrich Berté su musiche di **FRANZ SCHUBERT**
Franz Schubert
Manfredi Ponz de Leon Barone Schöber
Aldo Bertocchi (Enzo Mori)

**notturno
italiano
e giornale di mezzanotte**

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 945 pari a m 350 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: It's a long way there. Tu mi rubi l'anima, Strangers in the night. Bad luck girl, raffaele. Brown 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: La ballata, Pigalle, Vuol dire che ti amo, Samba rosa, Samba snow. The best disco in town, Sleepy lagoon, Serenade. Don't be cruel. Tornerà tornerà, Just one of those things. Love is here to stay. L'uomo mio, I see that d'orchestre. El Caravenero. Some enchanted evening. Sweet Lorraine. Joanna francese, Freddy song. Il piccolo montanaro, Perfidia, Michael Row the boat ashore. 1,06 Fata d'orchestre. Porcuro. Me compare Giacomo. Il sangue non è acqua, Casanova '70. Superfiollata. Tutte le volte (meno che una). Giri tondo rock. Lacerato. 2,06 Folklore in musica: Stelutis alpinis. Quattro cavali che trottan. L'amur del Malchisi'. Sole e gripa. Rapsodia portuguesa. Io cerco la morosa. De domingo a domingo. Mau. 2,36 Intermezzo e romanze da opere: M. P. Mussorgski: Kovanchina - Intermezzo Atto 4° - A. Catalani: La Wally. Atto 1° - Ebbene? Ne andrò lontana... - J. Massenet: Cherubino - Intermezzo. Atto 3° - G. Donizetti: Don Sebastiano. Atto 2° - Deserto in terra - G. Verdi: Macbeth.

O figli a la paternà mano. 3,06 Firmamento musicale: I te vurria vasà. Monico e le bambole. Danza ritale del fuoco. Don't break my heart. Ritzy mambo. One night affair. 3,36 Arcobaleno di successi: Resta cu'mme. A tonga da mironga do kabulete. Una lacrima sul viso. Agua de marco. Rimmel. Framenti. Signora mia. 4,06 Solisti celebri: C. M. von Weber. Concerto. Il più benemerito maggiore n. 2 per clarinetto e orchestra. 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Professione cassalinga. Sabato, lo è la musica. Pista no ma immortale. Don sei più tu. Il tango della cantante. 5,06 Rassegna musicale: Viva viva rock'n'roll. Tu solo tu. A time for celebration. Il cielo in una stanza. Saffa negra. Rejoice in the snow. Reggae disco. 3,36 Per un buongiorno: Pajaro campana. Symphony of love. Brazil. Russian rag. Canaria. Reach out. It'll be there. Napolitano. Black bottom.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de Vallée. Caccia dal vivo. Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pogmeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale. 14,40 - I maestri dell'opera viennese - di Caterina Vinatzer. 15,10 Folk studio di Franco Bertoldi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Puntate di vista sul turismo di S. G. Gabrielli.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40. 14 Notizie per i Ladini dia Dolomites. 18,05-19,15 - smi crapes di Selva - Cianties y sunedes per i Ladini.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nastroteca. 12,20 Programmi Regionali dell'Accesso. Associazione Donatori Organi del Friuli-Venezia Giulia: Fin-

lità e obiettivi dell'Associazione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Nazioni vicine. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musica e dedicata agli italiani di oltre frontiera - di Giacomo - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodiecida - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 - Notizie junior - 15-16 Pagina aperta. 19,30-20,30 - Fra parentesi - entriamo nella commedia.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12-10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Concerto del giovedì a cura di Helmut Laberer. 15,30 - I vipsi siciliani con Gustavo Scire. 19,30-20,30 Poliarolo, Silvana Tutone. Testi di Gustav Scire. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 M. aricordo. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutta la Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsari Valori - Chiamata marittimi - 7,8,15 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengrus. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. 10,15-10,45 Alpenländische Miniaturen. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30-17,45 Musikparade. Darzwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Hermann Hease. - Drei Linden - Es liest Herbert Rhom. 18 Begegnung mit der klassischen Musik. 19,18-05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - In Ewigkeit Amen - Ein gerichtliches Vorspiel in einem Akt von Anton Wildgans. Sprecher: Eberhard Cingl, Hubert Chaudoir, Helmut Wlasak, Herwig Wurzer, Marion Richter, Hanns Eydl, Rudolf Schücker. Regie: Karl Goritschan. 21,05 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11-30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naših. Tjvdan. glasba in kramljanje za poslušavke; Nekob je bilo. Koncert sredi jutra. Predpoldanski omnibus. Glasba po željah. 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade, vems Kulturna beležnica in Mladina v zrcalu časa. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Koncert tenorista Antona Dermota, pri klavirju Hilda Dermota; Obrazi slovenskega pojavnega pripovedništva; Pevska revija - Primorska pojte 77 -; vems lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. 8,30 Giornale radio. 9,15 Le favole di Elisabetta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E con noi... 10,10 Hi-Fi. Mattino. 10,30. 10,35. 10,40. 10,45. 10,50. 10,55 Vanna. 11 E con noi. 11,15 Canta Boba Stefanovic. 11,30 La bella estate. 11,45 Fabbian show.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Mini juke-box. 15 Brani d'opera. 15,45 L'usioni Mariani. 16 Complesso Lester Linder. 16,45 Supergrassia. 16,50 E con noi. 16,45 Cori italiani. 17 Notiziario. 17,10 lo ascoltato, tu ascoltati. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Fantasia musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Musiche di compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Cantano Sonny & Cher.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30. 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Giorno di Luce Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Liliana e Antonio. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Gran gioco dell'estate. 11,35 - A.A.A. - Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlatina. gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Luisella. 15,30 Gran gioco dell'estate.

17 Dieci domande per un incontro. 17,54 Gran gioco dell'estate. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m kHz 538,6

7 Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13,10 programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Louis Armstrong e Co. 14,30 L'ammazzacaffè. Elitsi musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevranite. 17,30 Notiziario. 19 Viva la Terra! 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico. 22,50 Cronache musicali. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Notiziario. 23,40 Orchestra di musica leggera RSI. 0,10 Canzoni per l'estate. 0,30 Notiziario. 0,35-1. Notturno musicale.

vaticano m kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 21,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale con Giulia Perrone, soprano e Anserigi Tarantino, piano. Musiche di Marazziti, Mazocchi, Cavalli, Wagner e Ciaia. 18,30 Settimo Continente. Il mare, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum. di Mons. F. Tagliarini. 21,30 Jugendforum. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Temes des pèlerinages, que penser de l'eau de Lourdes? 22,30 Religious News - In Your Element - 22,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura di F. Salerno - Arte in Roma - Mane Nobiscum. 23,30 Los jóvenes católicos y el apostolado. 24 Rubriche scelti. Orizzonti. Cristiani e incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallu musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

FIUGGI E' DA SECOLI LA FORMULA NATURALE PER FACILITARE LA DISINTOSSICAZIONE DELL'ORGANISMO



FIUGGI INGRESSO ALLE FONTI INTITOLATE A BONIFACIO VIII CHE NE FECE USO GIÀ NEL 1299

FIUGGI

FIUGGI A CASA E ALLE TERME

rete 1

13 — JAZZCONCERTO

Sun Ra
Regia di Luigi Costantini
Seconda parte

13,30
Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 OPERAZIONE VALLINELLA
Regia di Walter Locatelli
Prod.: ENEL

18,25 SUPERSTAR

a cura di Claudio Tiscicoli
Testi di Sandro Brugnolini
Presenta Laura Trotter
Prima puntata
Ella Fitzgerald

19,05 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

INCA - Istituto Nazionale Federale di Assistenza: La riforma previdenziale: il problema delle pensioni

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Capolare Carson
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Lew Landers
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20,40

Los Angeles: Ospedale Nord

Il giuramento
Telefilm
con Stephen Brooks, Christopher Stone, Hal Frederick, Elaine Giftos, Mike Farrell, Sandra Smith, Broderick Crawford
con la partecipazione di: Christopher Connelly, Skye Aubrey, Skip Homeier, Pat Harrington, Shelley Morrison, Henry Beckman
Soggetto e sceneggiatura di Larry Body
Regia di William Hale
Produzione: Columbia Pictures Television

Publicità

21,35

Tam-tam
Attualità del TG 1

22,10

Rivediamoli insieme

Gino Bramieri in HAI VISTO MAI?...
Spettacolo musicale a cura di Terzoli e Vaime
con Lola Falana
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Don Luio
Scena di Gaetano Castellani
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Prima puntata

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA
chi ti credevi.



Skye Aubrey è fra le interpreti del «Giuramento» per il ciclo «Los Angeles: Ospedale Nord» (ore 20,40)

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO DA CAMERA
Franz Schubert; Lieder
Nicola Gedda; tenore; Wolfgang Sawallisch; pianoforte

TV 2 ragazzi

18,15 IL GIORNALE DEL BORDO DI AIMARO
Un programma di Filippo De Luigi
con Doi e Aimaro Malinger
La manutenzione della barca

18,30 NON C'E' NESSUNO A CASA
Telefilm
Primo episodio

L'Alliance
con P. Petrik e M. Somek
Prod.: TV Cecoslovacca

18,45 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19 — Ubaldo Lay presenta:

LA DONNA DI FIORI
Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Ciambri
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione):
Sheridan Ubaldo Lay
Lo sceriffo Roldano Lupi
Kid Lucciola Francesco Mulé
Jimmy Mills Sandro Moretti
Crooder Gianni Manera
Myriam Mariolina Bovo
Jeremy Roberto Chevalier
Il direttore Gianni Agus
Il maître Gaulliero Isenghi
Il portiere Consalvo Dell'Arti
George Vittorio Battara
William Vittorio Zizzari
Charlie Franco Aloisi
Jackie Il barman Harold Bradley
Angela Ward Angela Cavo
Nora Simpson Diana Torrieri
Tony Cini Vittorio Sanpoli
Ronald Fuller Luigi Vannucci

Craig Luigi Casellato
Sotera Carlo Hintermann
Il croupier Gennaro Caramanna
Rudy Feist Orazio Orlando
Primo giocatore Gianni Simonetti
Secondo giocatore Luigi Gatti
Terzo giocatore Sandra Verani
Thomas Fuller Andrea Checchi
Frederick Fulci
Alberto Terrani
Paula Fuller
Antonella Della Porta
Rosaland Kresky
Laura Tavanti
Lucio Rama
Primi ballerini: Resy Braida,
Gabriella Coen, Gianfranco Paolucci
Scena di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella - Regia di Anton Giulio Majano - (Replica) (Registrazione effett. nel 1956)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Delitto sulle punte

Dal romanzo - A ballet in the ballet - di C. Brahm e S. J. Dimon
Sceneggiatura di Maria Silvia Codecasa e Lucio Mandara
Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione):
Stroganoff Renzo Palmer
Pavel Gerardo Amato
Ispettore Quill Mezzogiorno
Vittorio Carlo Reali
Sergente Banner Renato Mori
Ispettore Capo Ugo Bologna
Dotto Brown Giorgio Favretto
Appelstein Daniele Pagani
Una ballerina
Rosa Maria Fantaguzzi
Un'altra ballerina
Cinzia Bruno
Madre di Rubinska
Anna Recchimuzzi
Arenskaja Regina Bianchi
Kasha Danilo Mattei
Rubinska Ornella Grassi
Shura Agla Marsili
Coroner Walter Valci
Nevajno Raffaele Spina

Publicità

20,40

Delitto sulle punte

Dal romanzo - A ballet in the ballet - di C. Brahm e S. J. Dimon
Sceneggiatura di Maria Silvia Codecasa e Lucio Mandara
Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione):
Stroganoff Renzo Palmer
Pavel Gerardo Amato
Ispettore Quill Mezzogiorno
Vittorio Carlo Reali
Sergente Banner Renato Mori
Ispettore Capo Ugo Bologna
Dotto Brown Giorgio Favretto
Appelstein Daniele Pagani
Una ballerina
Rosa Maria Fantaguzzi
Un'altra ballerina
Cinzia Bruno
Madre di Rubinska
Anna Recchimuzzi
Arenskaja Regina Bianchi
Kasha Danilo Mattei
Rubinska Ornella Grassi
Shura Agla Marsili
Coroner Walter Valci
Nevajno Raffaele Spina

Publicità

20,40

Delitto sulle punte

Dal romanzo - A ballet in the ballet - di C. Brahm e S. J. Dimon
Sceneggiatura di Maria Silvia Codecasa e Lucio Mandara
Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione):
Stroganoff Renzo Palmer
Pavel Gerardo Amato
Ispettore Quill Mezzogiorno
Vittorio Carlo Reali
Sergente Banner Renato Mori
Ispettore Capo Ugo Bologna
Dotto Brown Giorgio Favretto
Appelstein Daniele Pagani
Una ballerina
Rosa Maria Fantaguzzi
Un'altra ballerina
Cinzia Bruno
Madre di Rubinska
Anna Recchimuzzi
Arenskaja Regina Bianchi
Kasha Danilo Mattei
Rubinska Ornella Grassi
Shura Agla Marsili
Coroner Walter Valci
Nevajno Raffaele Spina

Publicità

Puthy Renato Paracchi
Miss Treacle Sonia Gessner
Petunia Patch Marilù Prati
Primo spettatore Remo Varisco
Secondo spettatore

Franco Moraldi
Agente Swann Luigi Castejon
Scena di Ada Legori
Costumi di Franca Zucchelli
Musiche di Pino Castaldi
Coreografie di Susanna Egri
Fotografia di Nevio Sivini
Montaggio di Ermanno Ascari
Coordinamento di Nicola Stefani
Regia di Pino Passalacqua

Publicità

21,45

Portobello

Mercato dei venerdì
di Ennio ed Anna Tortora, Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

23 —

Album

Fotografie dell'Italia di ieri
Un programma di Piero Benvenuto Gardin e Virgilio Tosi
Realizzato con la partecipazione dei telespettatori
Collaborazione di Jole Sabbadini
Contributi filmati di Raffaele Andreassi
Musiche originali di Franco Potenza

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZENO
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Die Wiener Hofburg. Dokumentarfilm von Klaus Peter Dancker. Verleih: Telesaar.

19-19,15 Der wilde und der zahme Westen. Fernsehspielserie von Kurtzgeschichten von O'Henry - 12. - Die dritte Zutat - Verleih: Bavaria.

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Schönes Süditalien. Eine Sendung von Ernst Petz - (Wiederholung).

svizzera

14,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi finali e dell'arrivo della semitappa Juney ne Clan-Angers

15,15 DI GARA: TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE — CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della semitappa cronometro per squadre - Circuito di Angers -

19,30 Programmi estivi per la Repubblica — TOPOSTORIE - 4a puntata (Replica) — IL CAPRONE AZZURRO - Disegno animato — VITA IN GHANA - Documentario

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. — TV-SPOT

20,45 LE VELE DI CAPRERA — 21,15 IL REGIONALE — TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. — 22 — CELEBRAZIONE di David Storey

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE — Documentario - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 3a ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,10 ZIG ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 BALLATA DA UN MILIARDO

22,55 ZIG ZAG

23 — NOTTURNO

Viaggio nei paesi del Vicino e Medio Oriente: L'Egitto

Due collaboratori della TV di Lubiana si sono uniti, l'anno scorso, ai membri dell'Associazione degli Archeologi della Slovenia in visita all'Egitto. Dal Cairo ad Assuan, nella Valle del Re, a Luxor e a Tebe, la cinepresa ha tentato di captare almeno una parte del grande patrimonio culturale egizio, che ad ogni passo si inroccia con la vita moderna.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BERGEGAL E FIGLI

14,03 AIGUARD'HUI MADAME

15,05 TELEFILM della serie - Campioni -

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,45 GIRO DI FRANCIA — TELEGIORNALE

20,32 IL CONFESSORIALE DEI PENITENTI NERI

21,33 APOSTROPHES

22,45 TELEGIORNALE

22,52 LA CARNE E IL DIAVOLO

Un film per il ciclo «Cine Club»

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'E AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 TONY E IL PROFESSORE

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 THE VISCONTI: FURTO ALLA BANCA MONDIALE

Film - Regia di Maurice Cloche con Kevin Matthews, Fernando Rey

Il gangster Demouaner sottrae da una cassetta di sicurezza della Banca Mondiale di Parigi, dell'appartamento al suo rivale Rico Baroni, una compagnia di assicurazioni incarica il visconte Cliff

de la Roche di scoprire l'autore del colpo. Le indagini conducono Cliff da una certa Lucy, spogliarellista di una night, ma quando Demouaner la rapire la ragazza accetta di mettersi in contatto con Baroni, nella speranza di indurlo a trattare con Demouaner.

21,10 CROSCOPPIO DI DOMANI

VE

I programmi a colori portano il simbolo e o Parziale

«Rivediamoli insieme»: «Hai visto mai?...»

Lo show dei dimagriti

ore 22,10 rete 1

Quando al Teatro Delle Vittorie, a Roma, nel marzo del 1973 si iniziarono le registrazioni del nuovo show del sabato sera *Hai visto mai?*... i tecnici e le maestranze ribattezzarono subito la trasmissione «lo show dei dimagriti». E in effetti non avevano poi tutti i torti.

Il comico, protagonista delle otto puntate dello spettacolo (per la replica sono state ridotte a sei), è Gino Bramieri, reduce allora da un'energica cura dimagrante che gli aveva ridotto la «stazza» di ben 50 chili. La sua partner, Lola Falana, era altrettanto orgogliosa dei 7 chili in meno rispetto alla precedente apparizione sui teleschermi italiani (*Sabato sera*, del 1967) e ci teneva a dire di avere lo stesso peso di Don Lurio, il coreografo dello spettacolo.

Le premesse per una «diversa» apparizione al pubblico c'erano tutte, non mancava che verificarne la validità attraverso il giudizio dei telespettatori. E questi accolsero favorevolmente i cambiamenti proposti, esprimendo un giudizio positivo che ne ha decretato la riproposta a soli quattro anni di distanza.

Gino Bramieri, nato a Milano nel 1928, esordì nel 1952 e lavorò nelle più importanti riviste: con Macario (*Votate per Venero*), con Walter Chiari (*Controcorrente*), con Tognazzi e Dorian Gray (*Passo doppio*), con Wanda Osiris, Billi e Riva (*La granduchessa e i camerieri*), con Vianello e Giustino Durano (*OK fortuna e I fuoriserie*). Alla TV ottenne una vasta popolarità con *Mai di sabato* e *Un mandarino per Teo*.

Quando apparve in *Hai visto mai?*... era reduce da sette anni di successi radiofonici in *Batto quattro* ma era anche consapevole del fatto che il pubblico lo ricordava come il «simpatico ciccione», ante cura dimagrante. Con la nuova silhouette affrontò il giudizio dei telespettatori che ne apprezzarono di più la comicità intelligente, non più sostenuta dai facili effetti umoristici causati da un fisico debordante.

La farfalla in un involucreo d'elefante, come ebbe a definirlo Dino Falconi, si era liberata del suo ingombrante bozzolo ed era in grado di raggiungere nuovi traguardi di comicità.

Appartengono a quel perio-

do i personaggi, lanciati a *Batto quattro*, di Toni Buleghin da Cavarzere, di Bertoldo e del Carugati, prototipo di un certo milanese generoso e pasticcione dal «ghe pensi mi» facile. Oggi Bramieri pubblica libri di barzellette, tra le quali alcune colpiscono per la loro pungente ironia, e si dedica al revival della rivista mettendo in scena stelle del passato e del presente in *Felicitium-bum-tà*.

E' insomma arrivato al successo completo. Ha raggiunto anche la posizione economica a cui aspirava in gioventù, perché, secondo una sua definizione, chi dice che il denaro non dà la felicità di solito allude a quello de-

Ritorna Sheridan in «La donna di fiori»

L'imbattibile Ezechiele

ore 19 rete 2

Dodici anni fa fece la sua comparsa sui teleschermi un personaggio che doveva significare qualche cosa nella storia della televisione. Era il tenente Ezechiele Sheridan, nato dalla penna di due giallisti, Mario Casacci e Alberto Ciambricco e affidato all'interpretazione di Ubaldo Lay. «A me», disse anni dopo l'attore, «era stato assegnato un ruolo: avrebbe potuto essere un personaggio come tanti altri; una volta esaurita l'interpretazione, l'attore se ne spoglia, pronto ad incarnare un ruolo diverso, magari opposto. Ma non è stato così. Questa volta personaggio e attore sono rimasti attaccati insieme, prigionieri l'uno dell'altro».

Sheridan, infatti, aveva agredito Lay con una prepotenza inaspettata anche per gli stessi autori, se ne era impossessato. E quando questo avvenne, il tenente Sheridan aveva già una storia, televisivamente parlando.

Prima c'era stato Giallo Club a far conoscere l'impermeabile bianco di questo strano poliziotto, tanto simile ai modelli che il cinema americano aveva imposto ai giallisti nostrani. Con la serie *Ritorna* il tenente Sheridan il sopravvento di quest'ultimo sull'attore Lay era diventato totale.

Per strada Lay viene fermato per l'autografo, ma gli si richiede la firma di Sheridan, non la sua. «Per il pubblico il mio stato civile», racconta

gli altri: «Da giovane», aggiunge, «credevo che il denaro fosse importantissimo, oggi ne sono sicuro».

Accanto a Gino Bramieri stasera rivedremo la «Venero nera», la «pantera», la «Josephine Baker formato Black Power», Lola Falana insomma. Nata a Camden, nel New Jersey, una trentina di anni fa, Loletta Elaine Falana, questo il suo vero nome, è approdata sui nostri teleschermi portata da quell'eccezionale scopritore di talenti che è Antonello Falqui.

La Falana iniziò la sua carriera come ballerina nei night a quattordici anni. A diciassette si trasferì da Philadelphia a New York e riuscì a debuttare a Broadway nello spettacolo di Sammy Davis *The golden boy*. Il suo Pigmaliome, come lo definisce lei, contribuì al suo successo definitivo negli USA, facendola entrare nel «clan» di Sinatra.

In Italia giunse nel 1967 per *Sabato sera* e le sue gambe tornite offuscarono per i telespettatori la fama di quelle delle Kessler. Nel 1973 si ripresentò dimagrita, come s'è detto, e meno scatenata del passato ma il suo modo di danzare continuava a fare effetto: la sigla dello spettacolo *Ah! Ah! Ah!* da lei cantata rimase certo impressa nella memoria più per le grazie di Lola che per il testo. Lola disse allora: «Il sexy non è né grasso né magro, il solo sexy è dentro».

Va infine ricordato che il balletto che fa da contorno a *Hai visto mai?*... si avvale delle coreografie di Don Lurio. Le musiche dello spettacolo sono di Marcello De Martino, i testi di Terzoli e Vaime, che già hanno contribuito al successo di *Batto quattro* e, infine, la regia è di Enzo Trapani.

Renato Girello

Ubaldo Lay, «era quello di Ezi e qualsiasi sforzo facesse per convincere la gente del contrario risultava inutile».

Sid tenente Sheridan si costruisce tutta un'aneddotica che serve a dare lustro al personaggio. Poi vengono gli sceneggiati che Casacci e Ciambricco cuciono sulle spalle e sull'impermeabile di Lay-Sheridan. Il primo è proprio *La donna di picche*, cui seguiranno *La donna di cuori*, *La donna di fiori* e *La donna di quadri*.

La figura del tenente di polizia più amato dal pubblico televisivo, dunque, ritorna, non più diviso in cinque puntate settimanali ma distribuita in dodici puntate, una al giorno, dalla Rete 2 nella fascia pomeridiana. «Non mi hanno nemmeno promosso», dice oggi Ubaldo Lay, «ma la vicenda di Sheridan rimane senza dubbio per me la più bella ed importante parentesi nella mia carriera artistica».

Ma che tipo è questo tenente sopravvissuto dopo tanti anni e tanti concorrenti nel ricordo dei telespettatori?

«Un uomo d'ordine», racconta Lay, «che odia il crimine, ma che è anche pronto a comprendere e perdonare un attimo di debolezza, un impulso passionale che accechi in un momento di smarrimento. E' una persona che, attraverso il rispetto della legge, vuole fare del bene, e questo credo sia la ragione per cui il pubblico lo ha amato».

Un Maigret, dunque, che vive in California anziché a Parigi, eternamente fidanzato e

con il mito dell'efficienza fisica, come ogni americano che si rispetti.

Sheridan nasce prima dai due autori Casacci e Ciambricco, poi dal regista Anton Giulio Majano, pressoché infallibile. E' un magro superman, un mostro perfetto allevato a uso e consumo della fantasia dei telespettatori. E li accontenta tutti. Per loro, o meglio per la loro tranquillità, spara ai cattivi, tira pugni (lui che non ha taglia atletica), bacia «pupe bionde».

E' abbastanza simpatico, certamente sicuro di sé, metà Bond e metà Bogart. Ecco il segreto successo del tenente Sheridan: è un annuario vivente di tutti gli eroi della letteratura gialla. Senza esclusione alcuna. E alla fine di ogni avventura rientra nelle pagine di mille libri, nel racconto di mille avventure.

Restano le sue spoglie: un impermeabile bianco e la splendida voce di Ubaldo Lay.

Lina Agostini

La trama — Sheridan, coadiuvato dallo sceriffo locale, inizia le indagini. I suoi primi interrogatori avvengono nella villa poco distante dal luogo in cui è stato commesso il delitto. E' questa l'abitazione del colonnello Fuller, grosso coltivatore di frutta e proprietario di un vasto appezzamento di terreno chiamato Lake Garland. Fuller non è in ottime condizioni finanziarie. Sheridan valuta i primi elementi. Studia i personaggi della vicenda che gli appare subito piuttosto aggrovigliata.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Caporale Carson

ore 19,20 rete 1

Il caporale Kit Carson, nipote di un celebre esploratore, viene mandato a Fort Apache in aiuto ai militari contro i Comanci. Kit però man-

ca completamente dell'abilità e del coraggio che aveva reso famoso il nonno. Quando Rip Masters e i suoi uomini vengono accechiati dagli indiani, Rusty gli manda in aiuto Rin Tin Tin.

LOS ANGELES: OSPEDALE NORD - Il giuramento

ore 20,40 rete 1

Al North Hospital c'è un ambulatorio gratuito che i finanziatori del ospedale vogliono chiudere col pretesto che coloro che lo frequentano sono drogati. Il dott. Petit proprio nell'ambulatorio ha come paziente una ragazza di 20 anni, Hazel, che aspetta un bambino; il ragazzo con cui vive è che "Lama" Loby, ballerino solitamente che Hazel abortisce, mentre lei desidera avere il bambino. Dopo molta insistenza, Petit co-

stringe Joby a rivelare il motivo della sua scelta: nella sua famiglia c'è una grave malattia ereditaria, che egli non vuole rischiare di trasmettere ai figli. Petit e Joby hanno una lite violenta nei locali dell'ambulatorio; questo spinge i finanziatori a decidere di chiuderlo. Hazel, sentendosi in colpa per questo fatto, in un momento di sconforto, prende delle pillole per abortire. Petit arriva in tempo e la salva insieme al bambino. Contro la decisione dei finanziatori l'ambulatorio resterà aperto.

DELITTO SULLE PUNTE - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Siamo a Londra nel 1936. Al teatro Colodium, durante la prima rappresentazione del balletto Petruska di Igor Stravinsky, primo ballerino dell'opera, il coreografo Stroganoff viene ucciso. Chi poteva avere un motivo valido per uccidere Anton Palook? E' quello che si chiede l'ispettore Quill di Scotland Yard durante la complessa indagine che lo porta a sospettare, uno dopo l'altro, tutti

i componenti la compagnia. Il secondo ballerino Pavel, il più indiziato nella rosa dei sospetti, viene assassinato altrettanto misteriosamente proprio sotto gli occhi della polizia. L'ispettore Quill si trova sempre più in difficoltà anche se tutti i membri della compagnia Stroganoff hanno avuto la possibilità di commettere i due delitti, non c'è nessuno che apparentemente abbia ragione di odiare sia Palook sia Pavel al punto di ucciderli.

PORTOBELLO

ore 21,45 rete 2

«Gradevole», «cordiale», «la rappresentazione di una Italia in fondo simpatica»: così molti giornali hanno giudicato Portobello, il programma del venerdì sera condotto in diretta da Enzo Tortora. Non è mai possibile conoscere con qualche anticipo, fosse pure di un giorno, che cosa vedremo, perché gli telespettatori della trasmissione si riservano di scegliere all'ultimo momento gli «annunci» più curiosi e interessanti. Perché sì, è vero, Portobello vuole offrire a tutti gli italiani la possibilità di «offrire» o «cercare» qualcosa o qualcuno, e, come s'è visto, anche «l'anima gemella», «la compagna della vita». Ma il suo scopo è anche quello di intrattenere piacevolmente i telespettatori, fare spettacolo. Il collezionismo da noi non è maggiore o minore che altrove, né più «curioso» o più «speculativo». Semmai è più fanta-

sioso, estemporaneo, estroso. E' più di un hobby. Portobello, dopo le prime puntate di rodaggio, necessariamente, trattandosi di un programma senza precedenti, è cresciuto; e a dire degli stessi responsabili, ha «sfondato» oltre ogni previsione. Notevole l'indice di ascolto, dicono, e si considerano la «novità» del programma e il confronto con quanto sempre costretto a «sostenere» con quanto viene trasmesso sull'altra rete televisiva, alla stessa ora. «Noi ce la mettiamo tutta», dice Tortora, «perché siamo convinti che Portobello crescerà ancora». E che soprattutto lui faccia la sua parte, si vede: attento, preciso, non perde mai il filo di una matassa che a volte sembra irrimediabilmente agrovigliarsi tra cabine, centraliste, ospiti. Una preoccupazione ha: che il pubblico non creda che il pappagalò sappia davvero «parlare». «E invece», conferma, «parla, eccome».

ALBUM

ore 23 rete 2

La rubrica di Berengo Gardin, Raffaele Andreassi e Virgilio Tosi continua a mostrare l'Italia di ieri attraverso le foto che gli stessi telespettatori hanno mandato alla redazione. Questa settimana i ricordi si aprono con una degli aspetti più amari della storia italiana, l'emigrazione. Fin dall'800 si è subito tinta di due colori fondamentali, quello politico e quello economico. Si lasciava la propria casa, la propria famiglia per cercare altrove quanto non aveva in patria, lavoro e avventura per i figli, e libertà. Durante il fascismo molti furono coloro che prefe-

rirono andare fuori d'Italia piuttosto che sottostare al regime nazifascista. E questa strada, percorsa con amarezza dalla gente è ricostruita nella puntata di oggi attraverso le foto con cui gli stessi hanno immortalato quella triste esperienza. La trasmissione, come i telespettatori hanno potuto vedere, ha avuto una collocazione: è passata nella serata del venerdì. Si è potuto così permettere a tutti di rivedere «come eravamo», così da poter toccare con mano quanto noi italiani siamo cambiati nel corso degli anni oppure quanto conserviamo nel costume nelle abitudini di quello che è stato il passato.

ASTERIX un collaboratore d'eccezione per la Plasmon



Asterix, il famoso personaggio dei fumetti creato da Goscinny et Uderzo, pubblicizzerà da quest'anno per la Plasmon la Linea Ergo, prodotti alimentari per ragazzi. Senza dubbio una scelta felice per il grandissimo successo incontrato da Asterix in tutta Europa con films e libri, veri bestsellers. E perché il personaggio, con le sue connotazioni di forza ed energia, è perfettamente in armonia con le caratteristiche dei prodotti della Linea. Sarà dunque una collaborazione in grande stile, sostenuta da una massiccia azione pubblicitaria.

RIESCE AD IMITARE
la voce umana, ma nessuno riesce ad imitare la super-voce
orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugliuele
oltre mezzo secolo di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICONOSCIMENTO ALL'IMPEGNO DELLA DONNA IN PUBBLICITA'

Anche per il 1977 verrà assegnata la targa del - Riconoscimento all'Impegno della Donna in Pubblicità -. Il Premio è istituito dall'ACPI - Associazione Consulenti Pubblicitari Italiani - aderente alla Federazione Italiana Pubblicità. Sponsor di questa edizione, la seconda, è la Fargberg International Inc., Italia. Le candidature e le segnalazioni di donne che si siano particolarmente distinte per una durata e brillante affermazione in uno dei seguenti campi: grafica, fotografia, redazione, accounting, mezzi, ricerche e direzione, P.R., dovranno pervenire alla segreteria del Premio: ACPI - 20123 Milano, Via M. Gonzaga, 4 - tel. 865.262/895.801, entro il 30 settembre p.v. Il Premio verrà assegnato in Milano entro il 30 novembre p.v.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti
 — *Risveglio musicale*
 — *L'oroscopo di Maria Gardini*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno*
 (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
 — *Edicola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
 con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **LA RADIO FRA LE DUE GUERRE**
 a cura di **Gabriella Carosio** con la collaborazione di **Gabriella Vasile**
 Regia di **Umberto Orti**
 5. Programmi per le massaie (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 **Il mio impero per una donna**
 Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
 2ª puntata
 L'Arcivescovo di Canterbury **Cesco Rufini**
 Wallis Simpson **Maria Pia Di Meo**
 Edoardo **Ruggero De Danino**
 Lady Astor **Giuliana Rivera**
 Harold Nicolson **Ennio Dolfuss**
 Un invitato **Enrico Longo Doria**
 Signora Baldwin **Anna Bolens**
 Stanley Baldwin **Ignio Bonazzi**
 Ernest Simpson **Renzo Lori**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: KIRSTEN FLAGSTADT**
- 15,30 **SCRITTORI SOTTO ACCUSA**
 Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**
 Regia di **Ernesto Cortese**
- 16,15 **E... state con noi**
 con **Francesco De Rosa** e **Renato Marengo**
 Regia di **Michele Mirabella**
 (I parte)
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **E... STATE CON NOI**
 (II parte)
- 18,35 **Ad alto livello**
 oggi
Diana Ross
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 *I programmi della sera*
 — **LE ORCHESTRE DI FRED FORSTER E SONNY PEARSON**
- 19,50 **DUE RUOTE E UNA CHITARRA**
 Radioromanzo di **Marchesi** e **Palazio** liberamente ispirato a «Due anni in velocipede» di **Yambo**, con la partecipazione di **Mario** e **Pippo Santonastaso**
 Regia di **Massimo Scaglione**
- 20,30 **Gabriella Campenni presenta: DISCOTECA OFF**
 Musiche, fatti e parole controcorrente
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**
 Regia di **Luigi Grillo**
 Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 11 — **HOLLYWOOD TRA MITO E REALTA'**
 Un programma di **Marina Como** con **Rossano Brazzi**
- 11,30 **CHI DICE DONNA...**
 Un po' di cose viste dalla parte di lei, di **Annabella Certiani**
 Un programma diretto da **Dino De Palma**
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Erika Grassi** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
 La regina **Mary Anna Caravaggi**
 Voce **Angelo Bertolotti**
 Regia di **Ernesto Cortese**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: KIRSTEN FLAGSTADT**
- 15,30 **SCRITTORI SOTTO ACCUSA**
 Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**
 Regia di **Ernesto Cortese**
- 16,15 **E... state con noi**
 con **Francesco De Rosa** e **Renato Marengo**
 Regia di **Michele Mirabella**
 (I parte)
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **E... STATE CON NOI**
 (II parte)
- 18,35 **Ad alto livello**
 oggi
Diana Ross
- 21,05 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
 con **Gianfranco Amendola**
 Regia di **Marcello Sartarelli**
- 21,35 **Dall'Auditorium - B - di Napoli**
Il Concertone
 Divertimento musicale in 5040 secondi
 condotto da **Gianni Agus**
 con **Silvana Guerriero**
 Regia di **Massimo Ventriglia**
 (Replica)
- 23 — **GR 1 flash**
 Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**
 Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno musica**
 (I parte)
 Nell'intervallo:
 Bollettino del mare
 (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica**
 (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
 Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **QUELLO CHE E' ESTATE E' ESTATE**
 Cronache della cosiddetta «bella stagione»
 di **Riccardo Pazzaglia**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **VITA DI BEETHOVEN**
 Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**
 15ª ed ultima puntata
 Schindler **Luigi Vannucchi**
 Grillparzer **Antonio Guidi**
 Primo lettore **Cesare Polacco**
 Secondo lettore **Ivaldo Matteoni**
 Terzo lettore **Franco Luzzi**
 Quarto lettore **Franco Leo**
- 13 — In diretta da **Via Asiago**
Lelio Luttazzi
 presenta:
Giro del mondo in musica
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano
 cantate oggi da **Leonard Warren**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **SORELLA RADIO**
 Regia di **Silvio Gigli**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascolta-
- 15,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascolta-
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
 Dischi a mach due
- 21,29 **Laura Putti**
Augusto Sciarra
 presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
 Nuove musiche per i giovani
 Realizzazione di **Donatella Raffai**
 Nell'intervallo
 (ore 22,20):
Panorama parlamentare
 a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
 (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**
- Beethoven **Corrado Gaipa**
 Una serva **Wanda Pasquini**
 Teresa **Ilaria Occhini**
 Anschutz **Franco Morgan**
 Regia di **Marco Visconti**
 (Registrazione)
- 10 — **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Palmer**
 presentano:
LE VACANZE DI SALA F
 Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domina**
 Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quinterno**
 presenta:
Vacanze in musica
 Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
 Testi di **Roberto Mazzucco**
 Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Tino Buzzzelli legge:
 «Il colpo di pistola»
 di **Alexander Puskin**
 (Replica)
- 13,05 **musiche, lettere, poesie, questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.**
 telefono Roma (06) **3878 9189**
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Carlo Principini**
 (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **QUI RADIO 2**
 (II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 **ULTIMISSIME DALL'ITALIA**
DARIO BALDAN BEMBO
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **BIG MUSIC**
 Un anno di successi da tutto il mondo presentati da **Fabrizio Levati**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**



Marisa Candeloro
 (ore 21, radiotè)

6— QUOTIDIANA Radiote
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:
6.45 GIORNALE RADIOTE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTE PRIMA PAGINA, giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDA IN ITALIA - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

9— Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO
Musiche di Guillaume Dufay, Thomas Tomkins, William Lawes, Luciano Berio, Giovanni Gabrieli, Antonio Vivaldi

13— Disco club - da Roma Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13.45 GIORNALE RADIOTE

14— Quasi una fantasia
divertimento musicale
Mily Balakirev: Islamey - Fantasia orientale (Pj. Julius Katchen) ♦ Clara Smith: Court House Blues (inc. 1925) (Clara Smith, canto; Louis Armstrong, cornetta; Charlie Green, tb.; Fletcher Henderson, pf.) ♦ Aban Berg: Quattro pezzi op. 5 per cl. e pf. ♦ Scott Joplin: Country Club, rullo di pianola (inc. 1909) (Sci. Scott Joplin) ♦ Walther von der Vogelweide: Under den Linden an der Heide ♦ Duke Ellington: The Harlem Suite (inc. 1951) Johannes Brahms: Intermezzo in la min. op. 118 n. 1 ♦ Ralph Burns: Early Spring (inc. 1953) (Metronome) All Stars ♦ Dietrick Buxtehude: Preludio e Fuga in sol min. (Org. Marie-Claire Alain) ♦ Cecil Taylor: Port of Call (inc. 1960) (Trio Cecil Taylor) ♦ Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro in re min. op. 11 n. 8 (Vl. Roberto Michelucci - I Musici)

15,15 GR TRE - CULTURA
15.30 uncertodiscorsoestate
con i protagonisti della realtà

19,15 Concerto della sera
Goffredo Petrassi: «Nonsense» - per coro e cappella su testi tratti da «The Book of Nonsense» di Edward Lear (trad. italiana di Carlo Izzo) ♦ Giovanni Maria Trabucchi: Otto Gargoli - Benedetto Marcello: «Toccata» - in do magg. ♦ Tomaso Albinoni: Concerto in si bem. magg. op. 7 n. 3 per oboe, clarinetto e corno ♦ Alfredo Casella: Undici pezzi infr. n. op. 35

20— Guido Vergani vi invita a: Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTE
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Michele Tito per la politica estera

21— Dal Conservatorio - Giuseppe Verdi - di Milano Musica Lombardia Estate

20— Noi, voi, loro
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie, in studio Alberto Gozzi - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

20.45 GIORNALE RADIOTE
Se ne parla oggi

20.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA
G. Rossini: Semiramide - Abil Quel giorno - Bel raggio lusignier - ♦ G. Meyerbeer: Gli Ugonotti - Nobles seigneurs, salut. Une femme - (M sopr. Marilyn Horne), Dinorah, - Ombre légère - ♦ V. Bellini: I Puritani: «Son vergin vezzosa» - (Sopr. Joan Sutherland)

11,35 Rassegna della stampa femminile e femminista
Elisabetta Fasoli

11,55 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING
Beatles - Sgt. Pepper's lonely hearts club band -

12.45 SUCCEDA IN ITALIA - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

giovanile, condotto in studio da Emanuele Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17— FUORI REPERTORIO
Antologia da opere rare
Nikolai Rimski-Korsakov: Sادكو: Preludio (Orch. del Teatro Bolscoi) ♦ Mosca dir. G. Sviridov ♦ Gaetano Donizetti: Belisario: «Sin la tomba è a me negata» (Montserrat Caballé, sopr.); Ermanno Mauro, ten. - Orch. Sinfonica di Londra dir. Carlo Felice Cillario) ♦ Gioacchino Rossini: Il conte Orz. «Vegliar mi sempre» (Bs. Norman Treizle) Orch. Volkoper di Vienna dir. Jussi Jalas) ♦ Giuseppe Verdi: I due Foscari: «I pur lo sai» (Cristina Deutekom, sopr.; Jan Dierksen, bar. Orch. della Radio Olandese dir. Renato Sabbioni)

17,30 Spazio Tre
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 JAZZ GIORNALE
con Roberto Nicolosi

18,45 GIORNALE RADIOTE

Direttore Ettore Gracis
Pianista Marisa Candeloro
Antonio Salieri: Sinfonia in re magg. «Per il giorno onomastico» - Allegro quasi presto - Largo - Non tanto allegro (Minnetto) - Allegretto ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in sol min. op. 25, per fl. e orch.: Molto allegro con fuoco - Andante - Presto, molto allegro e vivace ♦ Claude Debussy: Prelude à l'après-midi d'un faune ♦ Igor Stravinski: Divertimento dal balletto - Le baiser de la Fée - Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

22,20 MUSICA A VIENNA
Musiche di Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert, Ludwig van Beethoven

23— GIORNALE RADIOTE
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANCITO: S. Adriano, Altri Santi: S. Chiliano, S. Procopio, S. Auspicio, S. Eugenio
Il sole sorge: Torino 5.50; Milano 5.42; Trieste 5.24; Roma 5.42; Palermo 5.50; Bari 5.27 il sole tramonta: Torino 21.18; Milano 21.13; Trieste 20.55; Roma 20.47; Palermo 20.32; Bari 20.27
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1822, muore il poeta inglese Percy Bysshe Shelley
PENSIERO DEL GIORNO: Una cosa bella è una gioia eterna. (Keats).

Pianista Marisa Candeloro

Musica Lombardia Estate

ore 21 radiote

Il ciclo *Musica Lombardia Estate*, di cui è già stata trasmessa la prima serata il 27 giugno scorso con Franco Caracciolo alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e con la partecipazione del violinista Dino Asciolla (in programma lavori di Schubert, di Bartók e di Petrossi), prosegue oggi con il secondo incontro, sempre in collaborazione con la Regione lombarda e con l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI.

I protagonisti di questo secondo incontro del ciclo *Musica Lombardia Estate* sono il maestro Ettore Gracis e la pianista Marisa Candeloro.

In apertura di programma abbiamo il nome di Antonio Salieri (Legnano, 18 luglio 1750-Vienna, 7 maggio 1825), accusato ingiustamente di aver avvelenato nel 1791 Wolfgang Amadeus Mozart.

A parte queste calunnie Salieri fu comunque tra i più fortunati docenti di tutti i tempi, potendo vantare allievi quali Beethoven e Schubert. Specie di factotum a Vienna, fu compositore di corte, direttore della Cappella imperiale nonché dell'Opera Italiana e dell'Orchestra di Corte e fu tra i fondatori del Conservatorio nel 1817.

Di Salieri, Gracis ci offre ora la *Sinfonia in re maggiore*, conosciuta come «L'onomastico» e fa parte di un numero non eccessivo di partiture strumentali (sia cameristiche, sia sinfoniche).

Antonio Salieri fu tuttavia molto più prolifico nel campo melodrammatico con circa quaranta lavori teatrali e in quello religioso con una decina di oratori, cinque messe, un *Requiem*, tre *Te Deum* e ancora salmi e motetti in quantità considerevole.

La trasmissione continua con il *Concerto n. 1 in sol minore op. 25* per pianoforte e orchestra, firmato da Mendelssohn nel 1831. Anche in queste battute, come in ogni altra sua creazione, l'Amburgese aspira ad esprimere

ogni suo sentimento, ogni più intima sensazione nel rigoroso rispetto della scrittura pianistica e di un sano dialogo con le diverse famiglie strumentali.

Ettore Gracis passa poi all'interpretazione del *Prelude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy. La prima esecuzione risale al 1894. E' questo uno dei momenti più esaltanti e più indicativi dell'impressionismo.

Claude Debussy mise a punto questa partitura ispirandosi ad un poema di Stéphane Mallarmé, il famoso poeta simbolista. Questa è musica fatta esclusivamente di «atmosfera», senza temi ben precisi. Si tratta di un sogno, di irrealità, di qualcosa che non potremmo in verità descrivere e che, semmai, ci riporta al profumo dei fiori, al calore del sole, alla visione di un fauno che ricorre tra i gigli le ninfe.

Alfred Cortot spiegava molto bene che solo raramente l'ispirazione di Claude Debussy «ebbe radici in sentimenti che avevano ispirato i compositori da Beethoven in avanti, e cioè in passioni umane, in gioie, in sofferenze: egli non ripudiò o negò la sensibilità musicale, ma conservò un'aristocratica riservatezza di stile e cercò di raggiungere l'impressione a mezzo di una specie di ripercussione, piuttosto che in maniera diretta».

José Ortega y Gasset aggiungeva che «dopo Wagner, la musica doveva pur essere liberata dalle sensazioni soggettive e purificata sino a raggiungere un'esemplare oggettività».

Questa fu la grande missione di Claude Debussy. Grazie a lui è divenuto possibile ascoltare la musica in pace, senza lacrime o svenimenti. Debussy ha liberato la musica dall'elemento umano ed è per questo motivo che egli segna l'inizio di una nuova era».

Il programma odierno si completa con il *Divertimento* (Suite) dal balletto in quattro scene *Le baiser de la fée* (Il bacio della fata) scritto nel 1928 da Stravinski su temi di Ciaikowski.



**"I capelli..?
Io me li lavo tutte le volte che voglio
con Baby Shampoo Johnson's."**



Johnson & Johnson

Baby Shampoo Johnson's
quello delicato.

rete 1

13 — JAZZCONCERTO

Gil Evans
Regia di Fernanda Turvani
13,30-13,45

Telegiornale

18,15 LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP

Un cartone animato di William Hanna & Joseph Barbera
Cerimonia sempre rinviata
Prod.: C.B.S. Ent. Inc.

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Mario Albertini

18,50 SPECIALE PARLA-MENTO

a cura di Gastone Favero

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Arma segreta
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di William Beaudine
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Dove sta Zazà

Spettacolo musicale a cura di Castellacci, Falqui, Pingitore
con Gabriella Ferri



Antonello Falqui, regista dello spettacolo «Dove sta Zazà» (20,40)

Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Gino Landi
Scene di Zitikowsky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Seconda trasmissione (Replica)

Publicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

1/2 TG 1



Arrigo Petacco cura «Speciale TG 1» che va in onda alle 21,50

svizzera

15 — Da Gstaad: TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE C — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Angers-Lorient
19,30 I FANTASMA DEL CIRCO
Telefilm della serie - Scooby-Doo pensati tu -
TV-SPOT
19,55 SETTE GIORNI
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT
21,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — GLI EROI DI ANTROPOID
Film con Radoslav Brzobohaty, Rudolf Jelinek, Antonin Mrkvicka, Pavel Bertl, Jiri Kodet, Ludek Munzar, Josef Vinklár - Regia di Jiri Sequens
23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Sintesi della tappa odierna
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani in compagnia di Gigi Marziali
Regia di Cesare Emilio Gaslini

13,45-14,15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

16,30 ROMA: NUOTO
Coppa Mosca

18,15 Alighiero Noschese in

DOPPIA COPPIA

Spettacolo musicale di Amurri e Verde
con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lelio Luttazzi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Foico
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Eros Macchi
Quinta puntata (Replica)

19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,25 TG 2 - SPORTSERA Parziale

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

capodistria

19 — TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
Nova Gorica: Campionati Jugoslavi
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
C Vespe e api
Documentario del ciclo - La natura giapponese -
21,10 ZIG ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 ARTHUR CLARK E LA FANTASCIENZA
Documentario
22,20 ZIG ZAG
22,25 IL MANTENUTO
Film con Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini e Marisa Merlini - Regia di Ugo Tognazzi
Stefano Gardelli, onesto impiegato, diviene suo malgrado e senza rendersene conto, amico e protettore di una ragazza di facili costumi. Perseguitato dai vari sfruttatori della donna, Gardelli è sottoposto anche alla sorveglianza della polizia. Anche il presidente della società per cui lavora, cade nello stesso equivoco e licenzia il giovanotto, che tuttavia è riassunto in servizio, allorché la situazione viene chiarita. Nel frattempo il Gardelli è preso di mira da una vedova che...

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Edoardo VII principe di Galles

di David Butler
Primo episodio
Il ragazzo

Personaggi ed interpreti:
La Regina Vittoria Annette Crosbie
Il Principe Albert Robert Hardy

La Baronessa Lehen Patience Collier
La Duchessa di Kent Allison Leggat

Il Visconte di Melbourn Joseph O'Connor
Il Barone von Stockmar Noel Willman

Regia di John Gorrie

Publicità

21,45 GLI ANNI ARRABBIATI DEL CINEMA INGLESE

Presentazioni di Italo Morosini (I)

Sabato sera, domenica mattina

Film - Regia di Karel Reisz
Interpreti: Albert Finney, Shirley Ann Field, Rachel Roberts, Hylda Baker, Norman Rossington, Bryan Pringle, Robert Cawdon, Edna Morris
Produzione: Woodfall Film Productions

Publicità

TG 2 - Stanotte

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
12,30 SABATO E MEZZO
Settimanale di attualità del week-end
13 — TELEGIORNALE
13,15 SABATO E MEZZO
13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
Presentano Luce Perrot e Gilbert Kahn
14,10 I GIOCHI DI STADIO
Gioco d'ispirazione sportiva presentato da Jean Lanzi
17,10 ANIMALI E UOMINI
Settimanale diretto da Louis-Roland Neil
18,05 LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI - SUPER 8 -
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LES DETOURS DE FRANCE
Teleromanzo
20 — TELEGIORNALE
20,35 COMMEDIA
20,25 DOMANDE SENZA VOLTO - JAZZ
23,30 TELEGIORNALE



Vedremo Sylvie Vartan in «Doppia coppia» con Alighiero Noschese alle ore 18,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Inspektion Lauenstadt. Kriminalfilmserie. Mit: Joachim Wichmann, Maxi Graf, Berndt Anders, E. Erben - Regie: Georg Tressler. Verleih: Bavaria

19,05-19,15 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. - Der einbeinige Truthahn. - (Aus dem Arabischen). Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Café Hungaria. Spielserie. - Werden Sie meine Witwe? - Nach einer Erzählung von Gyula Krúdy. Mit: Liselotte Pulver, Johannes Schauer, Istvan Creguss u.a. Regie: Karoly Makk. Verleih: Bavaria

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn Andrieu
19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 MEDICAL CENTER
- Il rischio - con Chad Everett, James Daly
Un giovane agredisce un professore di università e in seguito alla colluttazione viene trasportato all'ospedale. Una sua amica poco convinta del comportamento violento del giovane, ne parla al dottor Gannon...
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 LA VEDOVELLA
Film - Regia di Silvio Siano con Margaret Lee, Aroldo Tieri, Pappino De Filippo Susy, una ragazza squillo di Milano, riceve un castello da un suo vecchio cliente, il barone Colletta di Sant'Omero. Recatasi sul posto viene scambiata per la vedova del defunto signorotto e viene immediatamente circondata dal sindaco e da altre persone tutte tendenti ad impadronirsi della decadente proprietà.
22,40 OROSCOPO DI DOMANI

SA

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale o Parziale I TG della sera e della notte sono Parziale

Bandi di Concorso per Professori d'Orchestra ed Artisti del Coro

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Altra 1° viola con obbligo della fila
- Viola di fila
- Batteria con obbligo di ogni altro strumento a percussione

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- 2° violino dei secondi con obbligo del 1°
- 2° contrabbasso con obbligo del 1° e del contrabbasso a 5 corde
- Altro timpani con obbligo di xilofono, vibrafono, glockenspiel a bacchetta, marimba ed altri strumenti a percussione
- 2° trombone con obbligo del 1°
- violoncello di fila
- Violino di fila
- Altra 1° tromba con obbligo della 2° e della 3°
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1° viola
- Violoncello di fila
- Basso tuba
- 1° corno

presso l'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli

- Violino di fila
- Viola di fila
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila
- Contrabbasso di fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- Altra 1° tromba con obbligo della 4°

presso il Coro di Milano

- Baritono
- Basso
- Mezzosoprano

presso il Coro di Roma

- Contralto
- Basso

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale s'intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 31 luglio 1977 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Concorsi per professori d'orchestra ed artisti del coro - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

Si inizia una serie di film inglesi

La ribellione inutile

ore 21,45 rete 2

Una serie intitolata a *Gli anni arrabbiati del cinema inglese* curata da Italo Moscati, s'apre con uno dei film più celebri fra quelli nati dalla « scuola » nella quale sfociarono le ricerche e le intenzioni del « free-cinema », il « cinema libero », documentaristicamente applicato a un'osservazione della realtà più malinconica che per davvero « arrabbiata ».

Si tratta di *Saturday Night and Sunday Morning*, ovvero *Sabato sera, domenica mattina*: opera di esordio nel lungometraggio dell'oriundo cecoslovacco Karel Reisz, allora trentaquattrenne, in precedenza tra gli animatori del « risveglio » in veste di critico, produttore, collaboratore di altri registi ed egli stesso regista di film di medio e corto metraggio.

Le cronache ricordano che l'atto di nascita del « free-cinema » corrisponde a una memorabile serata svoltasi nel febbraio '56 al National Film Theatre di Londra, durante la quale furono presentate tre pellicole: *O Dreamland* di Lindsay Anderson, *Together* dell'italiana Lorenza Mazzetti e *Momma Don't Allow* di Tony Richardson e Karel Reisz. Piccola o grande che fosse, la scuola c'era già tutta, se si eccettua, fra i nomi che poi avrebbero davvero contato, quello di John Schlesinger.

Dal 1956 al '60, anno di produzione del film in programma stasera, Reisz lavora al rinnovo di forme e contenuti del cinema inglese soprattutto come produttore di Anderson.

Ma che vuol dire produttore in un caso come il suo? Sappiamo già che le categorie canoniche non funzionano, non hanno funzionato mai; qui siamo al caso limite. Produttore, amico, stimolato dalle stesse idee che a sua volta stimola nei colleghi, Reisz non deve essere considerato anche autore dei film ai quali ha collaborato?

I dubbi intorno alla definizione di autore si allargano considerando che alla nascita dei film lavorano, spesso con funzioni preponderanti, gli scrittori che partecipano della generale atmosfera: perché è sui loro testi che spesso, o quasi sempre, si appoggiano i registi e ne discutono con loro e con loro li elaborano.

Qualcuno è arrivato ad affermare che la scuola del « free-cinema » e i suoi prolungamenti nell'ambito del film a soggetto si sono in realtà ridotti, sul piano dell'invenzione, a poco più di nulla: tutto stava già nei libri di Alan Sillitoe e David Storey, nelle commedie di Osborne, Wesker e Pinter.

Probabilmente la definizione è riduttiva e superficiale. La « rivoluzione », per quel che contò, ebbe origini e promotori comuni e naturalmente destinati a incontrarsi; i suoi risultati furono consistenti



Alan Sillitoe è l'autore della sceneggiatura del film di questa sera

nei diversi settori in ragione delle qualità dei rispettivi protagonisti e quindi non andranno sottratti, a chi li merita, i riconoscimenti dovuti: per quanto è del cinema, perciò, anche a Reisz e ai suoi compagni.

Del resto a *Sabato sera, domenica mattina* i riconoscimenti non sono mancati davvero: presentato al Festival di Mar del Plata, poco mancò che si portasse via tutti i premi in palio: per il miglior film, il miglior soggetto, il miglior attore (il magnifico Albert Finney) e per giunta il Premio della critica internazionale. Reisz e i suoi collaboratori, Sillitoe per la sceneggiatura, Freddie Francis per la fotografia, Johnny Dankworth per la musica e, con Finney, gli interpreti principali Shirley Ann Field, Rachel Roberts, Hylda Baker e Norman Rossington quei riconoscimenti li meritavano davvero.

« Il cinema inglese », ha scritto A. S. Labarthe, « è un grande paralitico. E' stato Reisz a fargli muovere i primi passi ». E Georges Sadoul considera il film « il miglior prodotto » in assoluto della tendenza nata dal « free-cinema ». (Servizio alle pagine 96-97).

g. sib.

La trama — Insoddisfatto di come vive, della casa, dell'ambiente, del lavoro, l'operaio Jimmy è pervaso da sentimenti di ribellione che in realtà non sa né disciplinare né indirizzare. Si comporta come gli altri: va a ragazze, si gonfia di birra, balla, fa a pugni. Ruba la moglie a un amico e quando la donna gli dice di aspettare un figlio le consiglia di liberarsene. Intanto ha messo gli occhi su un'altra ragazza che gli sembra assai più adatta al ruolo di moglie. Lascia che l'amico tradito, scoperta la fresca, gli faccia impartire una severa lezione e poi si convince che è l'ora di incominciare a vivere alla maniera di tutti: mediocrementemente.

DOPPIA COPPIA - Quinta puntata

ore 18,15 rete 2

Osipete canora della puntata di questa sera è Ornella Vanoni. Tra le varie imitazioni di Nonesse figurano Vittorio Gassman, Gianni Agnelli e Maria Grazia Buccella (in una parodia di Vivere insieme) e il pittore De Chirico nella immaginaria rubrica

ca « Chiamate Roma 6161 » condotta da Sordi, Sylvie Vartan, oltre a esibirsi ne il mio tipo ideale, in duetto con Luttazzi: eseguirà Una cicala cantata e, insieme al balletto. Due minuti di felicità, la canzone che l'ha fatta conoscere in Italia. Come sempre Bice Valori sarà la centralinista della RAI.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Arma segreta

ore 19,20 rete 1

Al sergente Biff O'Hara viene dato l'incarico di guidare un gruppo di volontari che devono sperimentare una nuova arma-segreta: un cammello di nome Pasha che era stato portato nel paese da Hamid Bey.

Walt Masters, uomo senza scrupoli, si affretta a vendere l'informazione all'induce indiano Katawa, che decide di impadronirsi. Katawa rapisce Hamid, deciso a scoprire il segreto. O'Hara, con l'aiuto di Rin Tin Tin, a cavallo dell'arma segreta » salva Hamid.

DOVE STA ZAZA' - Seconda trasmissione

ore 20,40 rete 1

La seconda puntata dello spettacolo di Castellacci, Falqui e Pingitore, con la regia di Antonello Falqui, Dove sta Zaza', è dedicata agli anni '30. Gabriella Ferri, la protagonista della trasmissione, interpreta i motivi dell'epoca. Se vuoi goderti la vita, Fili d'oro, Rosabella dimmi sì, Amor di pastorello, Pisco pisello. Ai tre ospiti fissi delle quattro puntate, Pippo Franco, Pino Caruso ed Enrico Montesano, si aggiunge in questa serata un altro interprete prettamente romano, Claudio Villa, che si impegna con la Ferri in una classica stornellata basata su autentiche canzoni dell'Ottocento romano. Enrico Montesano, subito do-

po, rievoca Giggi er bullo, una macchieta dell'epoca, mentre Gabriella Ferri intona la classica Chitarra romana. I due, in coppia, rievocano « quei tempi », con i miti e gli eroi dell'epoca, la Signorina Grandi Firme e Topolino. Il balletto, coreografie di Gino Landi e scene di Zirkowsky, propone Maramao perché sei morto?, mentre lo scherzo dell'« cithophor » rievoca il clima dei « telefoni bianchi ».

Poi è la volta di Pino Caruso, che dà vita ad un personaggio molto sfortunato, cui il padre ha imposto un nome altisonante ma, coi tempi, divenuto assai in odore. Benito. La puntata si conclude con una tipica canzone dell'epoca, cavallo di battaglia di Gabriella Ferri: Rosamunda.

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES



Annette Crosbie (la regina Vittoria) e Robert Hardy (il principe Albert) nel telefilm di Butler

ore 20,40 rete 2

Comincia oggi la serie di tredici telefilm sulla vita di Edoardo VII, già presentata sul Radiocorriere TV il numero scorso. Questa serie, prodotta dalla ATV e distribuita dalla ITC, è diventata, lo scorso anno, in Inghilterra il più popolare programma della televisione, accrescendo la popolarità di settimana in settimana. Basata sulla biografia del sovrano scritta da Philip Magnus, la serie ripercorre la vita di Edoardo dalla nascita alla morte, che lo colse dopo solo dieci anni di regno. Il primo

episodio riguarda la sua nascita, avvenuta a Buckingham Palace il 9 novembre del 1841. La regina Vittoria e il marito Albert avevano già una figlia, Vittoria, che sarebbe divenuta la madre del Kaiser Guglielmo. La principessa aveva sei mesi quando la madre scoprì con gran dispiacere di aspettare già un altro figlio. Edoardo nacque un anno dopo sua sorella. La sua nascita indesiderata coincise con un periodo di problemi politici e personali della regina. Si trovò in una delicata situazione con sua madre, la duchessa di Kent. Il marito Albert era continuamente frustrato perché non poteva esercitare nessun tipo di autorità. I dissapori si accuivano, anche per gli intrighi delle diverse persone dell'entourage reale. Politicamente l'Inghilterra di quegli anni ebbe un cambio di governo che la regina vedeva con poco favore. Lord Melbourne cedeva la carica di Primo Ministro a Robert Peel: la regina accettò le regole costituzionali, ma Melbourne rimase il suo confidente. Quando il « background » nel quale nacque il principe Alberto Edoardo; questi i due nomi che gli vennero imposti — più tardi regno con il secondo, ma era conosciuto dagli amici e in famiglia con il nomignolo del primo, Bertie —; la sua infanzia risentì poi del clima rigido, tipicamente tedesco, impostogli dal programma di educazione fissato dal padre ed eseguito dal fedele barone Von Stockmar, contro cui le monellerie e i capricci del principe di Galles si scontrarono sempre.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTAZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accedde oggi: cronache dal mondo di ieri
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 Show down
Bracciadiferro tra il pubblico e... provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Bertolazzi arbitrato da Duilio Del Prete con Marzia Ubaldi diretto da Dino De Palma
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 POSSO DARTI DEL TU?
Quasi romanzi estivi e musicali di Stefano Maggolini e Franco Poletto
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 SOPRA IL VULCANO UN FIORE
L'energia: cronache fatti opinioni
- 15,45 LINEA VERDE
Testimonianze raccolte da Elena Doni tra i giovanissimi
Colonna sonora di Maurizio Baiata
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
Cinna Giampaolo Corradi
Le grand pontife
19,15 Ascolta, si fa sera
Agostino Ferrin
19,20 I programmi della sera
La grande vestale
Ruza Baldani
— Giancarlo Guardabassi
presenta: UN MICROSOLCO IN ANTE-PRIMA... O QUASI
Un consul
Giovanni Sciarpettelli
Le chef des Aruspices
Alfredo Colella
- 20 — SCAP
Proposta di Franco Nebbia per fondere o confondere più generazioni con le canzonette
Direttore Jesus Lopez-Cobos
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Gianni Lazzari
- 20,45 GR 1 flash - 10ª edizione
- 20,50 LA VESTALE
Tragedia lirica in tre atti di Victor Joseph Etienne de Jouy
Musica di GASPARE SPON-TINI
Licinius Gilbert Py
Julia Gundula Janowitz
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lirani
- 9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Achille Millo
Regia di Luigi Grillo
- 11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05 Erika Grassi presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
- 16,30 Fine settimana
con Osvaldo Bevilacqua
- 17,15 Estrazioni del Lotto
- 17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della terza età
di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 18 — GR 1 flash - 8ª edizione
- 18,05 PERCHE' LEI NON VOLLE
di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti
L'uomo Mico Cundari
Serafina Lucia Catullo
Bossborn Alberto Lionello
Il vecchio Reginaldo Carlo Ratti
Jasper Dante Biagioni
Smith Gianni Pietrasanta
La nutrice Nella Bonora
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)
- 18,30 IL COMPLESSO DEL GIORNO: BEE GEES

radiodue

- 6 — Un altro giorno musica
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno musica
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 40 all'ombra
Musica e suggerimenti per l'estate
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA
Gioco spettacolo di Rizza e Vighi
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio
condotto da Gigi Marziali
- 10 — GR 2 - Estate
- 10,12 Quando canto ci si sente...
- 11 — EDIZIONE STRAORDINARIA
(II parte)
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 NINO TARANTO presenta:
Pagine napoletane
Poeti e musicisti di Napoli
Testi di Velia Magno
Regia di Manfredo Matteoli
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiotriofno
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marcano
- 11,30 GR 2 - RADIOGIORNO
COLAZIONE SULL'ERBA
Polke, mazurke, valzer
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura
- 15,30 GR 2 - Economia
Bollettino del mare
- 15,45 UN'OPERA ALLA VOLTA
- 16,30 GR 2 - Notizie
- 16,33 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori
Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Living
Un programma condotto da Sergio Cossa
Allestimento di Roberto Gambuti
Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
(Vivace) - Lento - Vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in Radiosterofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 19,50 Si fa per ridere
Regia di Umberto Orti
- 21 — Dall'Auditorium del Foro Italiano
I CONCERTI DI ROMA
Direttore
Jean-Pierre Jacquillat
Johannes Brahms: Ouverture Tragica, op. 81; Variazioni su un tema di Haydn (op. 56 a): «Corale di S. Antonio» ♦ Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai - Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo
- 22 — MUSICA NIGHT
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 22,45 Paris chanson
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo
- 23,29 Chiusura



Alberto Lionello
(ore 18,05, radiouno)

QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

Coordinamento di **Pazza Falucchi** e **Augusto Veroni**

10.15 IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Pazza Megias** e **Stefano Mura** - Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla** (Replica)

10.45 GIORNALE RADIOTE

Se ne parla oggi

10.55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi** - «La sonambula» - di **Vincenzo Bellini**

12 - Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12.45 SUCCEDDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

13 - INTERMEZZO

Incontro bisettimanale con i giovani (I parte)

16.15 FONOGRAFFO

Un programma di **Paquito Del Bosco** - Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnini**

16.45 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA RADIO DI BERLINO

Direttore **Ferenc Fricsay** - Violinista **Wolfgang Schneiderhan**

Violoncellista **Janos Starker** - **Zoltan Kodaly**: *Hary Janos*, suite

Preudio - Incanto - Il carrillon di Vienna - Canzone

- Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'imperatore e orchestra - **Johann Strauss jr.**: *Le Storie del bosco*

viennese; *Annen polka*, op. 117; *Kaiser Walzer*, op. 437

Milena Vukotic e **Lucio Dalla** presentano:

Questa cosa di sempre 1ª puntata: *Una donna che ama* Un programma di **Alvise Sapori** (Replica)

18.15 GIORNALE RADIOTE

ni; *Uljana*, moglie dell'amministratore; *Igea Sonni*; *La Zarina*; *Maria Grazia Grassini*; *Timofeev*, inventore; *Gastone Bartolucci*; *Miloslavski*; *Mario Valgò*; *Bunsa*, amministratore; *Franco Grazioli*; *Spak Anton Semjonovic*; *Roberto Pesca*; *Ivan*; *Il Terribile*; *Franco Grazioli*; *Jakin*, regista cinematografico; *Aldo Messaso*; *Lo scrivano*; *Franco Sabani*; *Il patriarca*; *Vasco Santoni*; *L'ambasciatore svedese*; *Franco Fiorini*; *Un poliziotto*; *Antonio Maronesi*

Musiche di **Sergio Liberovici** Regia di **Pier Antonio Barbieri** (Registrazione)

22.30 **Modesto Mussorgsky**

Scherzo in si bem. magg.; Intermezzo in modo classico; Una notte sul Monte Calvo (La visione del ragazzo); Da - La fiera di Sorocinski - (Strum. Vissarion Sebalin)

23 - GIORNALE RADIOTE

Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Fabrizio, Altri Santi: S. Anatolio, S. Audace, S. Brizio, S. Veronica. Il sole sorge: Torino 5.51; Milano 5.43; Trieste 5.24; Roma 5.43; Palermo 5.51; Bari 5.28; Il sole tramonta: Torino 21.17; Milano 21.13; Trieste 20.55; Roma 20.47; Palermo 20.32; Bari 20.27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1879, nasce a Bologna il compositore Ottorino Respighi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il leggere fa l'uomo chiaro, il discorrere l'uomo pronto e lo scrivere l'uomo esatto. (Bacone).

Opera di **Gaspard Spontini**

La Vestale

ore 20,50 radiouno

Licinio, alla vigilia del suo trionfo, è triste perché, tornato a Roma vincitore dei galli, ha scoperto che Giulia, la fanciulla amata, si è fatta vestale per volere del padre. Ma egli non può rinunciare a Giulia. Cinnia, suo amico, gli promette di aiutarlo. Si apprestano, frattanto, i preparativi per il trionfo e Giulia viene prescelta per incoronare il vincitore. Durante la cerimonia Licinio l'avverte che la notte stessa verrà a prenderla. Infatti, cadute le tenebre, il giovane la raggiunge.

Nella gioia di rivedere l'uomo amato, Giulia lascia spegnere il fuoco. Ma ecco entrano nel tempio la gran vestale e il sommo sacerdote che indignati condannano a morte la sacerdotessa. Invano Licinio imploreterà clemenza per la fanciulla. Si scatena, a un tratto, una tempesta e una folgore incendia il velo di Giulia. E' un segno celeste: Vesta ha decretato che la fanciulla dev'essere assolta.

Questo, in breve, l'argomento della *Vestale* di Gaspard Spontini (1774-1851), l'opera che la musicologia d'oggi considera «la più famosa e rap-

presentativa, se non la più bella in senso assoluto, di Spontini; quella che determinò, comunque, quel fatto raro e mirabile che in arte si chiama l'avvento di uno "stile" e l'assunzione del suo autore al rango di musicista europeo» (Carli Ballola).

La «prima» della *Vestale* ebbe luogo a Parigi, nel dicembre 1807, con esito trionfale. In Italia l'opera giunse quattro anni dopo, al Teatro San Carlo di Napoli. Diceva l'autore con orgoglio: «Sono certo che dopo la *Vestale* non s'è scritta più una nota che non sia rubata alle mie partiture». In effetto l'opera segna il passo decisivo nella carriera del musicista di Majolati e resta, nonostante le grandezze del *Cortez* e le meraviglie dell'*Agnes*, una partitura emblematica dell'alto stile spontiniano; qui, infatti, l'aurea magnificenza, il piglio trionfale, l'elevata eloquenza di timbro neoclassico spuntano come rami fiammanti da un saldisimo tronco musicale in cui gli accenti drammatici sono intensi e appassionati, lo strumentale ha impieghi preziosi e i recitativi, le arie, i cori hanno modellatura di classica euritmia.

IV/N Stag. zief. Rai di Roma
Sul podio **Jean-Pierre Jacquillat**

I Concerti di Roma

ore 21 radiodue

Jean-Pierre Jacquillat, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, dirige l'*Ouverture Accademica* di Johannes Brahms. Il maestro ha scrupoli di riconoscimento, nel 1879, dottore onorario dall'Università di Breslavia: «Composi una gaia ouverture accademica da festival», preciserà il maestro, «con "gaudeamus" e altre piacevolozze». Nello stesso tempo non potei negarmi la soddisfazione di sfogare il mio temperamento malinconico scrivendo un'ouverture funebre» (che sarebbe *La tragica*).

do un'ouverture funebre» (che sarebbe *La tragica*).

Più tardi era solito indicare questo lavoro «un assai brioso potpourri di canti studenteschi alla Suppé». Sempre di Brahms seguono le celeberrime *Variazioni su un tema di Haydn* (dette sul *Crise* di S. Antonio), messe a punto nell'estate del 1873 durante un piacevole soggiorno a Tutzing in Baviera. Clara Schumann le sentiva «dominate in tutto e per tutto dallo spirito di Beethoven».

La serata si chiude nel nome di Robert Schumann con la *Quarta Sinfonia* (1841).

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTINO MUSICALE

A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore Op. 21 n. 2 per due mandolini, archi e organo. L. Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1. P. J. Ciaikovsky: Suite dal balletto « La bella addormentata ». I. Rode: « Beauce » copria intesa. P. Dukas: « L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico.

7 INTERLUDDIO

C. Saint-Saëns: « Le rouet d'Omphale »: Poema sinfonico op. 31. E. Lalo: Sinfonia sul mito di « Atramuor » Concerto in la minore op. 82.

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Livi: Sinfonia n. 3 « The Camp Meeting ». F. Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra. D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite per coro e strumenti.

9 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA SLAVA

J. Janacek: Idyll, per orchestra d'archi (Orchestra da camera della Germania Sud Occidentale Phlorenz di Paul Angerer). V. Novak: Trio quasi una ballata op. 27 (Trio Ceko).

9.40 FILOMUSICA

E. Chabrier: Festa Polacca, da « Le roi malgre lui ». L. van Beethoven: Sonata in Fa maggiore Op. 9. F. Sor: Studio in si bemolle maggiore Op. 29 n. 1. M. Ravel: Allegro moderato, del « Quartetto in fa maggiore ». « Canzone ugonnata ». F. Chopin: Krakoviak, gran rondò da concerto op. 14 per pianoforte e orchestra. C. Debussy: Printemps, suite sinfonica.

11 CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLI

L. Marengo: Prestando con penser per il boschetto, madrigale e sei voci su testi di Franco Sacchetti. C. Monteverdi: Sestina: « Lagrime d'amante al sepolcro dell'amato ». Madrigali a cinque voci (Libro VII). J. Brahms: Liebeslieder Walzer, op. 52 su testi di G. F. Daumer, per coro e due pianoforti (Duo di G. G. G. e Sergio Lorenzi). G. Petrossi: Sei Nonsense, su testi tratti da « The Book of Nonsense » di E. Lear (Traduzione di Carlo Izzi).

12 SVIATOSLAV RICHTER INTERPRETE DI SCHUMANN

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra.

12.30 FRANCIA: IL GRUPPO DEI SEI (I)

D. Milhaud: Quartetto n. 7 in si bemolle maggiore per archi (Quartetto Dvorak). F. Poulenc: Concerto campestre, per clavicembalo e orchestra (Sol. Isabella Nef - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vermizzi).

13.10 POLIFONIA

H. Schutz: Tre madrigali italiani (Wieners - Mostetendorch dir. Bernard Kiebel). L. Marengo: Zefiro tuono, madrigale (testo del Petrarca) - Così nel mio parlar, madrigale (testo di Dante) (Sestetto Luca Marengo).

13.30 MUSICA E POESIA

F. Liszt: Due Sonetti del Petrarca: Pace non trovo - Benedetto sia il giorno che nacque - Riti, Riti, Riti. M. Mussorgsky: Dai « Canti e Danze della musica » su testi di Goleniscev Kuztomf (Sopr. Irina Arkhipova, pf. Johan Wustman).

14 INTERMEZZO

H. Dutilleul: Tre Leggende op. 59: in re minore - in sol maggiore - in sol minore - in sol: Bolero.

14.30 IL SETTECENTO ITALIANO

D. Cimarosa: Sinfonia concertante per due flauti, e orchestra, in sol minore (Sol. Jean-Pierre Rampal e Clementine Scimone). I « Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone.

14.50 I GRANDI CANTANTI: TENORE LUCIANO PAVAROTTI

C. Donizetti: La figlia del Reggimento: « Ah, mes amis » (Orch. e Coro della Royal Opera House dir. Richard Bonyngh). « Lucia di Lammermoor »: « Che mi ricovero » (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes). G. Verdi: Il trovatore: « Di quella pira » (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Richard Bonyngh). Miller: « Quando lei ser al placido » (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward

Downes). G. Bizet: Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée » (Orch. della Volksoper di Vienna dir. Leone Magiera). C. Gounod: Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Orch. Royal Philharmonic dir. Leone Magiera).

MUSICA IN STEREOFONIA

5.45. G. C. Puccini: Concerto n. 4 per orchestra d'archi. M. Marais: Suite n. 4 per viola da gamba e basso continuo. M. Ravel: Concerto in re maggiore per la « main sinistra ». S. Prokofiev: Alexander Nevsky cantata op. 78 su poemi di Lu-govskij.

17.25 STEREOFILMUSICSA

E. Mac Dowell: Suite n. 2 op. 48 - Indian Suite. G. Gershwin: It got rhythm, variazioni per pianoforte e orchestra (Revisione di William O. Schoenfeld). S. Barber: The school for scandal, ouverture, per coro e strumenti. A. Copland: Billy the Kid, suite del balletto.

JOHANN SEBASTIAN BACH: I CONCERTI

Concerto in do minore per violino, oboe e orchestra (V. Isaac Stern, oboe Marciano Tabatzen). Concerto del Festival di Prades dir. Fabio Casella). Concerto in do maggiore per 3 cembali e orchestra (BWV 1064) (Cemb. Isolda Alghirini). Hans Richter: Concerto del Festival di Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel). X Concerto Brandeburgese n. 5 in re maggiore (BWV 1059) (Fl. Jean-Pierre Rampal, V. Gérard Larou, temb. Anne-Marie Beckenstein - Orch. Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard).

20 - KATERINA ISMAILOVA

Opera in 4 atti e nove quadri (libretto di A. Preis e D. Scioztakovic) (da una novella di Nicolai Gogol). Musica di DIMITRI SCIOZTAKOVIC. Katerina E. Andreeva, Boris Tomfeitchev E. Boulevine, Zinoviy Bonissvitch V. Radzievskij. Un'opera. V. Fedotkin, Sergej G. Efremov, il cocchiere V. Chetfousta, Aksimi, D. Patapovskaia. Piccolo Musico: E. Elisievich, il portiere V. Popyov, il fattorino M. Touroumov, il secondo operario V. Chetfousta; Il pope, E. Maximenko, il commissario V. Gueneralov. Un agente di polizia: K. Moudoulevskij, il M. Mabeev. Un vecchio galeotto E. Korenev. La sentinella, G. Doudarev, Sonia N. Issakova. Una paleotta: O. Borisova; I sottoufficiali: M. Tichonov, Solisti. Orchestra e Coro del Teatro Stanislavski diretti da G. Provatorov.

22.50 CONCERTINO

L. van Beethoven: 12 variazioni su un tema del flauto magico di Mozart op. 96, per violino e pianoforte.

23.24 A NOTTE ALTA

A. Vivaldi: La Senna festeggiante, sinfonia. E. Wolf-Ferrari: Le donne curiose, ouverture. V. Gallilei: Suite rinascimentale (Trascrizione di Oscar Chitesotti). D. Milhaud: Scaramouche, suite per orchestra; F. Devienne: Quartetto in sol maggiore; C. Gounod: Dall'opera Faust, balletto del V atto - La notte di Val-purgis.

V CANALE (Musica leggera)

3 MERIDIANI E PARALLELI

The girl from Ipanema (A. C. Jobim); Bra tropical (Luiz Gonzaga); Wallya Ray Mahal (Jorge Ben); Bate pa tu (Baiano e os novos Caetano); Da major importância (Gal Costa); Guantanamo (Carla Buzi); Wondra (Lou McLean); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); Think I'm gonna have a baby (Charly Simon); Classical gas (Ronnie Alderfer); Ebb tide (The 5th Dimension); « A tazzina » e caffè (Gabiella Ferri); Caravan petrol (Renato Carosone); Ciuri ciuri (Amalia Rodriguez); L'ora de olivdu italiana (Bruno Nobi); Altura (Tritilliani); An american in Paris (Ray Anthon); Je suis comme je suis (Juliette Gréco); Niente più (Leo Ferri); Uomo lungo (Parigi); (L'Amor è un mistero); They drove old dixie down (John Baez); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); California dreamin' (The Mamas & the Papas); (M. B. 4); A noite do meu ben (Bola Sete); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); It should have been me (Yvonne Ruff); Sing hallelujah (The Le Humphries Singers); La cucaracha (George Hammond); Roma capoccia (Antonio

Venditti); Tanto pe' canta (Ettore Petrolini); Jenny Jenny (Janet Lane); Nun tantu le (I. Vianella); Hey Jude (The Beatles).

10 IL LEGGIO

The lady in red (Doc Severinsen); Amici miei (Gilda Giuliani); Una storia di Giardinetta Simplicio (Bacalacci); Barbara (Ettore Ballotta); Sugar blues (The Latin American Express); Amore scusami (Rita Pavone); Candy baby (Laurindo); O amor da (Lumir Deodato); Maeba (Os Barqueiros); Autumn rain (The Lovelists); Lotus blumen (James Last); Ai di là (M. La); Acqua fresca (Tommaso Russo); O amor (G. Gobbin); Dance with me (The Family); Killing me softly with his song (Il Guardiano del Faro); Promised land (Cecilia Sacconi); Antienter (Cecilia Simonetti); La filastrocca (Maura Ferrara e Rita); Mucho tempo (Santo e Johnny); Amarcord (Pino Calvo); Battucore (Pino Fedesco); Ndringheta indra (Santa Lucia); So' stato er primo a fatte di' de si (Lando Fiorini); Cellova la vita (Caravelli); Can't take my eyes off you (Jackie Gleason); Let it be (Joan Baez); Un poco Rio (Max Greger); Bella donna (Paolo Frescura); Tornerò (Buddy King); Non ho finito ancora di sognare (Silvia D'Orsi); Cabaret (Giorgio Gaslini); What I do (Gianni Oldi); Di questo e d'altro (Ornella Vanoni); Alturas (Johnny Sbar); Domenico Modugno; Serenata (Edmundo Ros); Serenade (Giulio Di Dio).

12 INTERVALLO

Frankenstein junior (Andre Carr); Tanti anni fa (Franco Califano); Wind (Red Redford); My reason (Paul Mauriat); A man of straw (Vasco Caruso); Rock the boat (Piero Soffici); Kangaroo (Augusto Martelli); E tu chi sei (Marcella).

DOVE ARRIVA QUEL CESPUGLIO

Lucio Battisti; Tocco magico (Antonio Carlucci); Can't heart (Ren Eiffer); Canard à l'orange (Suan); Coriandoli su di noi (I Ricchi e Poveri); Brasilia carnival (Georges Lu); Parigi la beguine (Teri Tera); Per amarti d'amore (Patty Pravo ed English Chamber Choir); Boogie woogie (Louis Prima); Elite syncopation (The 5th Dimension); Bangles, bangles and beads (Laurindo Almeida); Two o'clock jump (Harry James); Stand by me (John Lennon); Choccolate (The 5th Dimension); Choccolate e Dorì Ghizzi); Vado via (Ombretta Colli); Fly, Robin, fly (Gianni Bobbio); Leave me (Moris Albert); Un'altra donna (Gianni Morandi); The hustler (The 5th Dimension); Barbapappa rock (Roberto Vecchioni); Le Mele Verdi); La brescua (Ely Neri); Che ride (Imberto Tucci); Buonanotte amore (Dino Sarti); I ragazzi non credi (Dino Cetra e i Piccoli Cantori di Nini Comolli); Voglio (Eugenio Finardi); Aia (Raymond Lefevre); Sapore di sale (Freda Marconi); E mi guardi (Il Segno della Zodiaco).

14 QUADERNO A QUADRETTI

Morit (Eric Rogers); Where am I going (Shirley Bassey); Beyond the seventh galaxy (Chick Corea); Chocolate chips (Isaac Hayes); Hier encore (Charles Aznavour); Le sei (Ornella Vanoni); In the evening (Memphis Slim); A little more church (See that my grave is kept clean (Thomas Shaw); Wigwam (Bob Dylan); Catch the wind (Donovan); Blue ground (Dave Brubeck); Listen and you'll see (Cruaders); Go down, Moses (Nat King Cole); Jesus lover of my soul (Edwin Hawkins); Cuckoo for Cuckoo (The Clarendon Williams Washboard Band); Oh, didn't he ramble (Lilly Roll Morton's New Orleans jazzmen); Ich bin von hopf bis fuss aus (The Singelers); (Martens Dietz); Andy's blues (Clout Baez); Dancing in the moonlight (Liza Minnelli); Fantasia da High Society (King Oliver's jazzband); Mustang ramble (Louis Armstrong and his Hot Five); In the mood (Glenn Miller); The entertainer (Boyz n New Orleans jazzband); At the jazz ball (Bix O'Phelan); His gang; Dixie (Floyd Cramer); La pioggia di marzo (Mina); Blues for Cynthia (Fausto Pannof); Red roses (The 5th Dimension); The 5th Dimension; Sophisticated lady (Harry Carney); Frau Schoeller (Gilda Giuliani); Cheek to cheek (Art Van Damme); Walkin' and talkin' (Parigi); (L'Amor è un mistero); Clouds of joy; I gotta right to sing the blues (Billy Holiday); God bless the child (Diana Ross); Stardust (Paul John Cress).

18 INVITO ALLA MUSICA

All through the night (Percy Faith); Non ti scordar di me (Giogliola Cinnotti); Gelusia (Peppino Di Capri); Plaisir d'amour (Norman Candler); Quasi quasi (I Noma-

di). Che uomo sei (Ivo Zanicchi); Il suonatore stanco (Roberto Vecchioni); Dolanens melody (James Last); Come il vento (Ornella Vanoni); Per sempre giovane (Antonello Venditti); I miei poster (Iva Re); I Romani; Love letters (Armando Sciascia); Coraggio amore mio (I Vianelli); Insieme noi (Druppy); Summertime in Venice (Antonello Venditti); The beautiful line of viso (Mia Martini); Vecchia Roma (Lando Fiorini); Mercante senza fiori (Eusepe 84); Al di là (Werner Müller); Che cosa ha fatto il tempo; L'America, la strac caa (Gino Paoli); Le premier pas (Paul Mauriat); Addorruome cu 'me (Angela Lucie); Love story (Peppino Gagliardini); Raymond; Il tempo; Il mio primo rossetto (Rosanna Fratello); Il bambino meraviglia (Bruno Lauzi); Angela (Il Giardino dei Simplicio); Kaiser-Valzer (Charles Aznavour); Noi lontani noi vicini (Caterina Caselli); This guy's in love with you (Burt Bacharach); L'avenite (Marcella); Non souvenir; souvenirs (Caravelli).

18 INTERVALLO

Music, music, music (Teresa Brewer); Golden years (David Bowie); Poeta leggermente un po' finito (Luciano Rossi); Fiore di melograno (Mia Martini); Duelling pianists (Raymond); Steve Martin; What a wonderful world (Louis Armstrong); Friends (Eton John); Diesel (Eugenio Finardi); E fibre che me (Lucio Dalla); I've left a ring (Wings); I'm not rains in southern California (Albert Hammond); Moon River (Henry Mancini); The way we were (Barbra Streisand); L'avenite it die (Hurricane Smith); Sora Menica (Gabiella Ferri); Non arrosite (Giorgio Gaber); I've got a symphony (The 5th Dimension); Life & Drum Corps; Aquarius let the sunshine in (The 5th Dimension); Feeling alright (Joe Cocker); Sempre, sempre, Eric, Vianella; Gaze (Clifford Ward); A horse with no name (America); Flirt (Arthur Greenfield); Ma perché? (Matia Bazar); Da lunedì (San Francisco); The symphony (I can't turn you loose (Ois Redding); Dedicated to the one I love (Mama's & Papa's); Compagno di scuola (Antonello Venditti); (Clifford Ward); The symphony (I can't turn you loose (Ois Redding); Impazzire ti farà (Marcella); Pomeriggio ore 6 (Eusepe 84); Me so' magnato er fegato (Luigi Proietti).

20 SCACCO MATTO

Come with me (Donna Summer); Machine Gun (Commodores); Party (Shelly Long); So close to Street Gang; Miss Broadway (La Belle Epoque); I'm qualified to satisfy you (Barry White); Grande grande grande (Maurizio); Tutti i re (Eduardo Coicante); Manhattan rubble (Electric Light Orchestra); True blue samba (Augusto Martelli); Para los rumberos (Tito Puente); Get it on (Gloria Gaynor); How high the moon (Gloria Gaynor); My sweet summer suite (The Love Unlimited Orchestra); Nights of september (Edward Cliver); Misty blue (Dorothy Moore); Hope that we can be together soon (Stanley Turrentine); Turn the boat around (Vicki Sue Robinson); Movin' on up (The Jackson Five); Shake it up (The Salsoul Orchestra); Voce abusou (The Brothers); Spring affair (Donna Summer); Give it what you got (B. A. Press); Tom's (The 5th Dimension); The Cavalluccio (Matia Bazar); We can't hide it anymore (Larry Santoro); More more more (Andrea Tavares Connection); Sumner on 78 (The Jackson Five); Shake it shake it (Willie Hutch); Pick up the pieces (Average White Band); Sexy (M.F.S.B.).

22-24 Feel like making love (Bob James); So in love (Smokey Robinson); Five hundred miles high (Chick Corea); Cheap novelty (The 5th Dimension); Buena Vista Social Club (Goberman); Nega tujana (Wilson Simonal); Wave (Charlie Byrd); Reza (Wanda Siqueira); East of the sun (Frank Sinatra); Pictures in the reflections of a golden horn (Sunny Rollins); Summer (Yves Montand); Dos carnavallis (Los Calchakis); The upper room (Mahalia Jackson); Touch me in the morning (M. S. S.); Hallelujah (The Blackbyrds); People make world go round (Ramsey Lewis); Lean on me always (Stan Getz); Sing a song of blues (Stan Getz); As masnas historias (Edu Lobo); Skin and bone (Luciano Blausetti); St. Thomas (James Moody).

SA

Un programma di Stefano Rotondi

«Gioco teatro»

GIOCARE AL TEATRO

Martedì 5 luglio

La puntata in onda questa settimana è stata realizzata presso la scuola elementare «Ada Negri» di Roma. Tema: la cortesia. Ambiente: lo scompartimento di una carrozza ferroviaria, dove agiscono personaggi gustosamente caratterizzati, interpretati tutti da ragazzi. Situazioni movimentate. Dialogo vivacissimo. Ideatore e animatore della trasmissione è Stefano Rotondi, autore e regista teatrale, radiofonico e televisivo che da vari anni presta la sua operosità al servizio di una scuola migliore.

«Il teatro ha bisogno della scuola, come la scuola ha bisogno del teatro», afferma Stefano Rotondi. Egli intende col suo lavoro dimostrare che il metodo scenico è l'unico che possa portare a un processo di culturizzazione nel campo delle materie scolastiche. «Sono convinto», dice Rotondi, «che il teatro rappresenta oggi uno degli strumenti educativi più interessanti e che la scoperta del personaggio da parte dei ragazzi coincide con una valorizzazione delle loro capacità fantastiche e creative». L'attività di Rotondi non ha pause: nelle scuole, nelle palestre, nei campeggi, nelle colonie estive, ma-

rine e montane, il «gioco del teatro» attecchisce subito.

Si propone un libero dibattito tra i ragazzi su un determinato argomento, scelto tra quelli di generale interesse (la famiglia, la scuola, la società, il tempo libero, i grandi, il lavoro, la lettura, la libertà, l'ecologia, la natura, il rispetto verso gli animali, la democrazia, eccetera); si sviluppa il soggetto scelto in un abbozzo di sceneggiatura, lasciando libero sfogo alla fantasia creativa dei ragazzi: si monta lo spettacolo, e via. Termina l'opera dell'animatore Rotondi, che si è limitato a tracciare il «canovaccio», cui hanno dato impulso i bambini.

Rotondi mette la propria esperienza a disposizione di tutti gli insegnanti che desiderino conoscere i rudimenti dell'animazione teatrale, poiché egli è intimamente convinto che il teatro non dovrebbe essere relegata a «materia facoltativa», bensì potrebbe divenire definitivamente un metodo d'insegnamento applicabile a tutte le materie. L'apprendimento ludico», dice Stefano Rotondi, «garantirebbe senz'altro lo stimolo della fantasia dei ragazzi, la loro continuità e una sicura creatività d'interesse».



Laura Trotter è la presentatrice della serie «Superstar», in onda il venerdì sulla Rete I, dedicata ad alcuni grandi interpreti di musica jazz e a cantanti

Storia di una famiglia eschimese

LA CASA DI GHIACCIO

Mercoledì 7 luglio

Va in onda questa settimana il primo episodio di un racconto a pupazzi animati scritto da Gici Ganzi Grana con la regia di Maria Maddalena Yon.

In questa serie si narrano le avventure di un bambino eschimese, Narvik, che vive con i genitori in un igloo, ossia in una «casa di ghiaccio»,

poiché questo è il titolo del programma.

«Canto una canzone / una piccola canzone logora / di un altro / ma la canto / come se fosse mia / e così gioco / con questa piccola canzone logora / e la canto per me...». Chi canta è Narvik, piccolo eschimese di dieci anni, robusto e tarchiato, dal viso tondo e lustro, dagli occhi vivacissimi di taglio mongolico dai capelli neri lisci. Gli episodi, legati l'uno all'altro, compongono un'avvincente storia: quella di Narvik e della sua famiglia. Le vicende si svolgono nell'arco di un anno, dall'inizio della primavera alla fine dell'inverno successivo. Si vedrà così come con l'alternarsi delle stagioni mutino le abitudini e i lavori della famiglia eschimese. Inoltre il programma descrive la vita degli animali del grande Nord e racconta alcune delle più suggestive leggende del popolo eschimese.

Ecco i genitori di Narvik. Neek, la madre, sa confezionare i vestiti per sé e per i suoi familiari con la pelle del caribù, ed è bravissima nel depilare la pelle di foca con i denti. Il padre, Kimok, è abilissimo nella caccia e nella pesca, che sono le due attività su cui si basa l'economia degli eschimesi.

Per gli spostamenti si usano le racchette da neve e la slitta tirata da cani, mentre sul mare il cacciatore si serve del

«kayak», canotto a un solo posto fatto con pelli di foca cucite sopra un telaio di legno.

Narvik ha una compagnia di giochi, una bambina della sua età, di nome Ama, la quale non ha più i genitori e vive col fratello maggiore, Josik, e la nonna Pauti, così vecchia da non avere più un dente e non ricordare neppure quando è nata. Ma ricorda perfettamente, con nostalgia, le danze che faceva durante le feste dedicate alla primavera, quand'era una bella ragazza ammirata da tutti i giovanotti del villaggio.

Narvik ha una slitta, una piccola slitta robusta e comoda, fatta a regola d'arte dalle mani di suo padre. La slitta è tirata da un bellissimo cane che si chiama Quik. E' il dono che Kinok ha voluto fare al suo ragazzo prima di partire per la grande caccia. «E' una caccia speciale, che durerà vari mesi», spiega la mamma a Narvik. «Uomini di molti villaggi si sono riuniti per cacciare orsi, lupi, volpi, caribù. Torneranno in autunno. Allora arriveranno anche gli uomini bianchi che in cambio delle pelli ci daranno cose preziose: bastoni che sputano fuoco, collane, nastri...».

Narvik ascolta le parole della mamma. Ora che il babbo non c'è, tocca a lui badare a tutto. Egli lo sa e ne è contento. Si sente più grande, più forte, un vero Inuit, un vero figlio del Nord.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 luglio

Rete 1 - RACCONTI DAL VERO: *Ratko e l'orso*, prima parte del racconto di Michele Romano per la serie curata da Bruno Modugno e Sergio Dionisi.

Lunedì 4 luglio

Rete 1 - A TUTTO VOLUME: *Giovani domani*, programma musicale condotto da Daniele Piombi ed Emma Daniele. Presenta in studio Gabriella Farinon, Testi di Lilian Azolini, regia di Antonio Moretti. Partecipano: Alvaro Guglielmi, Loretta Contadini, Ettore Sciorilli, Giulia Dei Buono, Il Collage, Roberto Soffici, Mario Lavezzi, Alice, Malgoglio, Grimm e il complesso La belle époque.

Rete 2 - ANTE, RAGAZZO LAPPONE, telefilm diretto da Arvid Skauge. Secondo episodio: *Peter e la ragazza*.

Martedì 5 luglio

Rete 1 - LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTO-GATTO: *Una festa compromettente e Un gelato di pesce*, due allegre avventure a cartoni animati. Seguirà *Gioco Teatro*, un programma di Stefano Rotondi realizzato presso la scuola elementare «Ada Negri» di Roma. Regia di Sandro Spina.

Mercoledì 6 luglio

Rete 1 - INCONTRO CON ANNAGLIORA cura di Franco Franchi, presenta Dino Siani, regia di Arnaldo Ramadori. Seguirà il telefilm *Il piccolo sergente* della serie *Le avventure di Rin Tin Tin*.

Rete 2 - LA CASA DI GHIACCIO di Gici Ganzi Grana con i pupazzi animati di Giorgio Ferrari, regia di Maria Maddalena Yon. Prima puntata: *Narvik e il piccolo orso*.

Giovedì 7 luglio

Rete 1 - FERNANDO FERNANDEZ: *La notte delle nozze*, protagonista Fernandez. Soggetto e sceneggiatura di F. Emmanuel. J. Pino-cura di Claudio Triscolo, testi di Sandro Brugnolini, presenta Laura Trotter. Con uno «special» dedicato alla grande cantante di colore Ella Fitzgerald prende il via questa serie dedicata ad alcuni grandi interpreti di musica jazz o cantanti di fama internazionale.

Venerdì 8 luglio

Rete 1 - OPERAZIONE VALTELLINA, documentario di Walter Locatelli realizzato a cura di Walter Locatelli. Seguirà *Superstar* a cura di Claudio Triscolo, testi di Sandro Brugnolini, presenta Laura Trotter. Con uno «special» dedicato alla grande cantante di colore Ella Fitzgerald prende il via questa serie dedicata ad alcuni grandi interpreti di musica jazz o cantanti di fama internazionale.

Rete 2 - IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO di Filippo De Luigi con Doi e Aimaro Malingeri. Quinta puntata: *La manutenzione della Segreta*. Seguirà *L'alluvione*, telefilm della serie *Non c'è nessuno a casa*.

Sabato 9 luglio

Rete 1 - LE PERIPEZIE DI PENELOPE PIT-STOP, cartoni animati di Hanna e Barbera. Va in onda l'episodio dal titolo *Cerimonia sempre rinviata*. Seguirà il telefilm *Arma segreta* della serie *Le avventure di Rin Tin Tin*.



Caffè Splendid
ha veramente un gusto più ricco.
Piace perfino a mio marito!
Grazie del consiglio, zia Marta!

**un caffè così gustoso
non me l'aveva mai fatto!**



Nella miscela di Caffè Splendid
c'è caffè coltivato in montagna. È qui,
sulle montagne della fascia tropicale,
che il clima e l'umidità dell'aria offrono
alle piante del caffè l'ambiente naturale
per crescere rigogliose e maturare
frutti pieni e ricchi.

**COL CAFFÈ DI MONTAGNA
il gusto ci guadagna**



Cornetto Algida

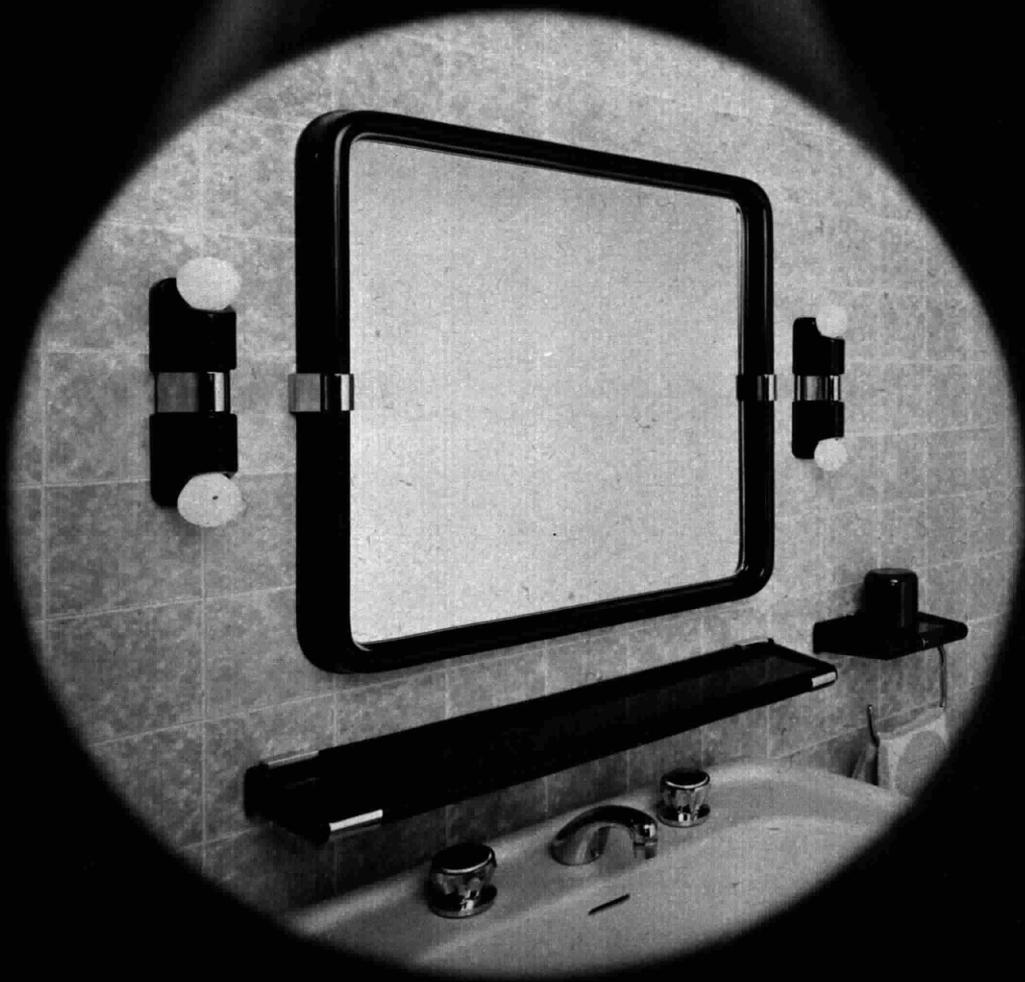
cuore di panna



ALGIDA

Algida, voglia di gelato

Carrara & Matta



per un bagno "tutta luce"
SERIE OCEANIA

Una linea completa per arredare il tuo bagno con tutta la luce che vuoi



VIII | Napoli

Il Festival della «Nuova musica e oltre» apre a Napoli un costruttivo dialogo coi giovani

VIII | Napoli



VIII | Napoli



Protagonisti delle giornate napoletane di «Nuova musica e oltre». Qui sopra: l'Ensemble 2E2M che, sotto la direzione di Paul Méfano, ha eseguito in un concerto musiche di Levinas, Clementi, Cage, Kagel, Monnet e Ives. A fianco: la pianista Jacqueline Méfano in un intervento fuori dello strumento. Nella fotografia in alto: Salvatore Sciarrino, cui è stata dedicata una serata monografica, con tre brani in prima esecuzione assoluta: «L'aure in una lontananza», «Clair de lune» e «Il paese senz'alba»

Carezze di cembali

Promossa dalla RAI (Radiotre), la Settimana Internazionale è stata arricchita da prestigiose presenze. Tra gli altri: Accardo, Ballista, Canino, Cardini, l'Orchestra «Scarlatti», l'Ensemble 2E2M e il Quartetto Parrenin. Due serate monografiche sono state dedicate a Togni e Sciarrino

di Luigi Fait

Napoli, giugno

L'uscire capo rincorre pazzamente un ragazzo in maniche di camicia. Punta l'indice destro contro l'incauto giovane, colpevole di essere venuto senza giacca e senza cravatta all'Auditorium della RAI di Napoli, non so più per quali sinfonie. Riesce ad afferrarlo e a sbatterlo fuori. E' successo una decina d'anni fa.

I giorni scorsi, di tali «malviventi» era piena la stessa sede. Irriconoscibile. A parte due, tre giacche bianche e qualche completo blu, in platea avevano la meglio i jeans e le camicie da campeggio. Qui non si guarda più all'abito e alle scarpette di coppale. Ci si esercita a ben altri livelli d'ascolto. L'età media: i vent'anni. E non avrei mai immaginato che in ore di

eccezionale calura estiva la musica potesse esercitare un così incalcolabile fascino. Eppure le sonate si affacciavano inedite, provocatorie, talvolta difficili, cerebrali. Si è trattato del Festival Internazionale di Musica Contemporanea intitolato «Nuova musica e oltre» (13-19 giugno), curato e trasmesso in diretta dalla Terza Rete Radiofonica della RAI grazie alla precisa ed esemplare (aggiungerei coraggiosa) direzione artistica di Mario Bortolotto.

Simpatica giostra

Di lui avevamo letto i volumi, gli articoli, i saggi; ascoltato le conferenze; seguito le lezioni e i seminari. Ora, in una sola settimana, è riuscito a farci vivere le vicende della musica odierna, con tan-



Controlla.

E

H T Z

T H C B Z

H C M D T A

D A E H P L T

P E C N V O H F

P V O H Z T A C N F E M

A P B N C H Z E V L O

Ma ricorda che soltanto due buone lenti, quelle giuste per i tuoi occhi, ti danno una vista perfetta.

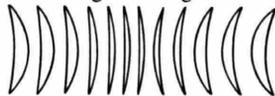


E per le lenti affidati



soprattutto alla competenza del tuo ottico di fiducia.

Comunque ricorda: le lenti Salmoiraghi sono già

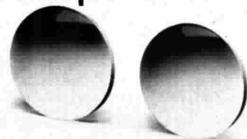


controllate una per una e risolvono veramente tutti i problemi della vista.

Potremmo continuare a parlarti di purezza del cristallo, di avanzatissime tecnologie di lavorazione... ma ci limitiamo a ripeterti: controlla. Vedrai la differenza tra le lenti Salmoiraghi e le altre.



Salmoiraghi.
Lenti controllate una per una.



SALMOIRAGHI
OPFARMACIA

ti autori e interpreti e pagine già ascoltate o in prima esecuzione assoluta: una simpatica giostra.

Nominare qui Camillo Togni (per un'intera serata), Sylvano Bussotti, Bruno Canino, Aldo Clementi, Sandro Gori, Pierre Boulez, eccetera, è come pronunciare nelle aule di sempre i sacrosanti nomi di Bach, Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin. I ragazzi sono cambiati. Si assicurano una poltrona per gustare sino in fondo, sino al fanatismo, sino alla cordiale richiesta di autografi, tutto ciò che esula (purtroppo) dalle loro frequenze scolastiche. Se gli anziani tendono a rifiutare le novità, i giovani le chiedono, le applaudono. Non si perdono una battuta. Anche i loro fischi sono di simpatia. Tra una seduta e l'altra s'accostano ai leggi dei sonatori per meditare sopra il rapporto tra le ultimissime grafie e le rese sonore. Toccano impazienti le tastiere ancora calde e cercano di imitare Ballista, Canino, Cardini. Tornati in strada, si danno persino a ricreare certi effetti timbrici, certi procedimenti ritmici. Con qualsiasi mezzo. Coi piedi se gli va. Ché, del resto, in un brano (*A Letter*) dell'argentino Carlos Roque Alsina cinque fiati del Divertimento Ensemble, in stupefacenti effetti di «strozzato», hanno rumoreggiato con le scarpe. Complessivamente l'avanguardia, scelta con estrema oculatura da Mario Bortolotto, trascura i procedimenti contro la natura degli strumenti: qua e là qualche pizzico sulle corde del pianoforte, qualche soffio senza suono, qualche borbottio fuori dei tubi. Ma, per carità, niente borotalco sui clavicembali, niente tromboni smontati, niente maestri che si rotolano tra le viole.

Come ad una festa

Analizzare o citare adesso tutti i lavori (quarantquattro firme) o tutti gli interpreti ospitati a Napoli non è utile (ne abbiamo fatto l'elenco quattro settimane fa in un articolo di presentazione del Festival). Intanto io sono del parere che di un'opera musicale non sia sempre prudente parlare a chi non l'abbia ascoltata. Il miglior commento è l'ascolto e poi rinnovarne l'ascolto una, due, tre volte, sino alla comprensione completa. Il musicologo, oggi, può molto poco. Potrà, semmai, in futuro. Noi giornalisti affermiamo timidamente che l'operazione Bortolotto è riuscita brillantemente; che gli autori e gli in-



Paul Mefano sul podio dell'Auditorium della RAI a Napoli, durante l'esibizione dell'Ensemble 2E2M. In alto, il Quartetto Parrenin: da sinistra Jacques Parrenin e Jacques Ghestem, violini; Gérard Causse, viola; Pierre Penasson, violoncello. Hanno sonato opere di Carter, Berio, Evangelisti, Manzoni e Ives

terpreti si sono incontrati come ad una festa; che il pubblico non viziato crede nell'evoluzione del linguaggio e che il suo più grosso difetto è la pretesa di vedersi porgere le diverse opere dai virtuosi più celebri. Ed è soddisfatto da serate come quel-

la conclusiva, quando per un programma monografico dedicato al trentenne Salvatore Sciarrino si sono alternati sulla pedana dell'Auditorium i professori della «Scarlati» e del Divertimento Ensemble, la clavicembalista Mariolina De Robertis, il vio-

lista Aldo Bennici, il violinista Salvatore Accardo, il duo pianistico Canino-Ballista, il flautista Mario Ancillotti e il pianista Massimiliano Damerini. Sul podio l'autore. Preciserò che se qualcuno dei suddetti musicisti è visto come «divo» Sciarrino è invece l'antidivo per eccellenza. Muove le braccia con parsimonia, dà gli attacchi con semplicità, rivive le proprie storie sonore senza autoritarismi, senza pesantezze. Con eleganza. Col sorriso. Ma l'ho conosciuto meglio in alcune ore di pausa, tra una prova e il concerto. Siamo andati insieme a visitare la Villa dei Misteri di Pompei, dove il maestro è rimasto incantato davanti al grande affresco con le scene dell'iniziazione ai misteri dionisiaci. Del tempo trascorso con lui conserverò un bellissimo ricordo.

Anche contro

Salvatore Sciarrino è giovane, eppure discute e porge con la saggezza di un capocuola; analizza (ma mi prega di non scrivere tutto quello che mi dice) i problemi che ci circondano. Dialoghiamo sulla funzione educativa dei conservatori (insegna al «Verdi» di Milano) e ci accaloriamo a tal punto da perdere la strada; ricorda le sue esperienze negli anni dell'adolescenza quando si dedicava alla pittura informale; annuncia i prossimi impegni, tra cui il balletto *Flos florum* al Maggio Fiorentino del '78; mette a fuoco la sua allergia per la musica elettronica; parla di Stockhausen; rievoca la musica che si è sempre fatta nella famiglia Sciarrino; dice qualcosa sulle Fughe di Bach; sottolinea le difficoltà che devono superare i suoi interpreti: «Io scrivo sì per i concertisti, ma anche contro di loro...»

E' confortante ascoltarlo. Sciarrino crede nella musica. Non c'è bisogno di chiedergli che cosa ci sia dietro l'angolo. Salvatore (Salvo, per gli amici) ha fiducia nel futuro e, nell'attesa, ci regala provvidenziali cascate di suoni, mari, oceani, giochi d'acqua (che non sarebbero dispiaciuti a Liszt e a Debussy), sorgenti montane, armonie di note acutissime. Sui fiati e sulle corde, il maestro ci canta lunghi «capitoli» celesti, che decide via via di intitolare *Clair de lune*, *Il paese senz'alba*, *All'aurora in una lontanza*: fittissimi contrappunti da cui nasce l'arte degli affetti. Forse è questa la lezione del Festival: nella musica contemporanea non sono affatto vietate le secolari carezze dei cembali e delle viole, degli oboi e dei flauti.

Luigi Fait

XIII Q cinemat. inglese
**In «Gli anni arrabbiati del
 cinema inglese», nuova serie di film
 il sabato sulla Rete 2**

Un falò



Momenti e personaggi della rassegna televisiva. Qui sopra: Dora Bryan e Murray Melvin nel film di Tony Richardson «Sapore di miele» dalla commedia di Shelagh Delaney; sopra a destra, Lynn Redgrave in «Georgy, svegliati» di Narizzano; a fianco, John Schlesinger, il regista di «Billy il bugiardo»

di Italo Moscati

Roma, giugno

C'è una scena di *Morgan, matto da legare* che esprime bene il nucleo di contenuti (giudizi, comportamenti, idee) del gruppo di dieci film inclusi nel ciclo televisivo dal titolo *Gli anni arrabbiati del cinema inglese*. La scena presenta Morgan, l'artista che simpatizza tanto per King Kong da travestirsi come lui. Morgan è stato rinchiuso in un ospedale psichiatrico. Lo vediamo che lavora di forbici e zappetta in un'aiuola modellata a falce e martello. Gli è accanto la ex moglie che è andata a trovarlo. Si guardano. Nei loro occhi passa una breve ombra di malinconia, poi sorridono. Fine.

L'ironia vince nel film. Ma è un'ironia, come dire, amara. Nella scena, del resto, c'è tutto o quasi. Morgan è un artista e la sua aiuola sembra meglio di una sua opera. La falce e il martello sono il simbolo della sua gioventù quando, non ancora «travolto» dalla creatività, si batteva alla testa degli scioperanti nelle lotte contro i padroni e contro i conservatori (di questo periodo

ha grande rimpianto la madre di Morgan). La presenza della moglie è la sottolineatura di un amore tanto desiderato quanto minacciato dall'incapacità di reggerlo e di proteggerlo. L'intesa profonda tra i due, al di là della rottura, è un bel ricordo, una complicità, un punto fermo ormai improponibile. Senza far fuoco, nel giardino dell'ospedale, i due personaggi accendono un ultimo falò agli anni che se ne sono andati.

Quali anni? I film della rassegna sono compresi tra il '60 e il '67. Raccogliono, come raramente accade, una lucida sintesi delle speranze deluse e, comunque, una chiara proposta della necessità di prendere coscienza delle trasformazioni. L'Inghilterra non è più quella laburista del dopoguerra che, battuto il nazismo, prepara la ricostruzione con un fiducioso fervore. Ma non è nemmeno più quella dei governi moderati che puntano alla società del benessere e allo Stato assistenziale. Si stanno concludendo alcune esperienze culturali sviluppatesi nella seconda metà degli anni Cinquanta: nel teatro cade la linea del ritratto sociologico e politico (le commedie di Wesker, conosciute anche in Italia) e resi-



ste solo — indiscussa — la linea di Pinter con i suoi drammi dell'«assurdo»; in letteratura gli «arrabbiati» perdono progressivamente grinta: da Osborne a Sillitoe; nel cinema la scuola del documentarismo sociale, che ha fornito importanti indicazioni al cosiddetto «free cinema», il «cinema libero», si vede ridimensionare dalla influenza dei modelli più spettacolari, d'importazione americana.

A tutto ciò che pure continua a scavarsi sotterranei cunicoli o emerge per farsi integrare, subentra l'Inghilterra dei Beatles e della «swing-

ing London», con le minigonne e il mercato di Portobello. E' il paradiso dei consumatori che scende a coprire una situazione sociale così caratterizzata: l'arrivo di una crisi economica sempre più grave, che non è causata esclusivamente dalla perdita dell'egemonia coloniale ma anche dalla supremazia del multipotere statunitense; e la persistenza di tenaci disuguaglianze attutite dalla relativa diffusione delle merci e dalla affermazione clamorosa del mezzo televisivo (che, tra l'altro, darà un decisivo contributo a far fuori il cinema in-

di speranze deluse

inglese



XI/Q cinema. inglese



II/13401



cinemat.



Altri nomi famosi del cinema inglese degli anni Sessanta. Qui a fianco: Albert Finney e Shirley Ann Field, protagonisti di « Sabato sera, domenica mattina », il film che questa settimana inaugura la serie televisiva. Sopra, da sinistra: il regista Tony Richardson con la moglie Vanessa Redgrave e la figlia Natascha (la foto è del 1963); Tom Courtenay, protagonista di « Billy il bugiardo » e Richard Harris, che alla televisione vedremo in « Io sono un campione »

XII/Q cinema. inglese

danzata e al suo progetto di una esistenza grigia in una casa con bagno. La protagonista di *Sapore di miele*, che Richardson trasse nel '62 dalla commedia omonima di Shelagh Delaney, tenta di sfuggire alla madre e di costruirsi una vicenda personale (compresa coabitazione con un affettuoso omosessuale), ma non le riesce: la madre tornerà perché la ritiene cosa sua, solo scandalizzata per il fatto che il nipotino sarà di pelle nera.

L'ex minatore, in *Io sono un campione*, di Lindsay Anderson ('63), mostra invece di essersi nutrito di aspettative fasulle, di voler « fare il duro » per rivelarsi poi fragile come carta velina, di aver assecondato un'idea di se stesso che gli promette soldi e successo e che gli restituisce il disprezzo di una donna e il sarcasmo dei « fans ». Si potrebbe proseguire. I film sono per lo più impernati su eroi che scappano, che non trovano un rifugio, personaggi sbandati che s'incuneano in finali deprimenti. Tuttavia i risvolti non mancano, e l'opera più emblematica, nel senso dell'antagonismo delle ipocrite regole della società, è forse il bellissimo *Clown tu, amore e rabbia* di Reisz,

ricavato dal racconto lungo di Sillitoe *La solitudine del maratoneta*.

Smith, il personaggio centrale, ha rubato perché non vuol morire come il padre di malattia dopo le fatiche del lavoro. Viene sorpreso e mandato in un istituto di rieducazione. Qui il direttore punta su di lui per prestigio: vuole che vinca una importante corsa campestre. Smith glielo fa credere, poi al momento buono si tira indietro e fa passare il rivale. Un « no » secco, affermazione di un ribellismo che si traduce in un gesto inequivocabile e severo, in un rifiuto senza compromessi. Proletari e sottoproletari non hanno niente altro da « offrire ».

E la borghesia? In *Suspense* e in *Eresia del piacere*, entrambi di Jack Clayton, viene raffigurata in preda ad angosciose ossessioni, lacerazioni amorose, insicurezze, piccoli e grandi giochi sadomasochistici. Una pelle da buttar via. Ai registi degli « anni arrabbiati » interessano le classi popolari e, caso mai, il rischio che esse corrono di imborghesirsi senza avvertirlo e, anzi, cercandone le occasioni. Clayton, forse l'autore più sensibile ai drammoni hollywoodiani, consente di misurare contraddi-

zioni e differenze proprio sul piano squisitamente produttivo: permette di non dimenticare che se il cinema inglese di quegli anni si è sforzato di fare concorrenza al cinema americano, ne ha subito sostanziali condizionamenti.

L'industria d'oltre Atlantico ha, infatti, ad uno ad uno richiamato i Richardson (dal feroce, satirico *Il caro estinto* in poi), gli Schlesinger (il cui *Billy il bugiardo*, 1964, resta indimenticabile). Un alto artigianato tra gli anni Cinquanta e i Sessanta ha cercato invano di avere e di conservarsi un posto al sole. Si era creata una singolare collaborazione tra letteratura, teatro, cinema, le idee circolavano, la scelta cosiddetta neo-realistica si era imposta: ambienti di periferia, quartieri operai, luna-park, strade povere del centro, « volti presi dalla vita ». La professionalità era alta. I bassi costi rigidamente praticati. L'intento qualitativo costante, con appena qualche sbandamento. I risultati buoni, se non eccellenti. Non è bastato. Il dollaro batteva la sterlina in via di progressiva svalutazione, mentre i Beatles cantavano *Revolution*.

Sabato sera, domenica mattina va in onda sabato 9 luglio alle 21,45 sulla Rete 2 televisiva.

glese). Sullo sfondo, la tormentata adesione al Mercato comune, ultimo segno della « caduta » dell'impero britannico e delle sue fantasie.

I registi degli anni arrabbiati — Reisz, Richardson, Anderson, Schlesinger, il poco noto Narizzano di *Georgy, svegliati* ('67) portano sullo schermo il giro di vite imposto dai ridimensionamenti storici e dal vento della normalizzazione non solo consumistica. Reisz, ad esempio, in *Sabato sera, domenica mattina* ('60), conclude con l'immagine di un giovane operaio testacalda che cede alla fi-

VIP

Dopo il clamoroso successo di Furia sul video ha fatto centro anche una vecchia serie di Rin Tin Tin

Che animale il protagonista!

di Carlo Bressan

Roma, giugno

Dai «poster» a vivaci colori, che accompagnano fascicoli di avventure a fumetti, i «nuovi eroi della TV» lanciano il loro festoso richiamo: il piccolo Joey in groppa a Furia, il bellissimo mustang nero, e il minuscolo caporale nordista Rusty con una mano posata affettuosamente sul collo di Rin Tin Tin, il grosso cane lupo familiarmente detto Rinty.

Diciamo che, in questo caso, l'aggettivo «nuovi» sta ad indicare il rinnovato successo che questi due campioni hanno ottenuto presso i telespettatori, poiché in effetti «nuovi» non lo sono davvero. I telefilm di Furia risalgono ad una ventina di anni fa, e in quanto a Rin Tin Tin è ormai un «veterano» del cinema e della televisione. Difatti, dopo essere stato applaudito protagonista di una lunga serie di film ai tempi del muto, è ricomparso nel cinema sonoro negli anni Trenta e Quaranta, ed è stato largamente sfruttato dalla televisione negli Stati Uniti a partire dagli anni Cinquanta. Si tratta, naturalmente, di cani diversi che, perfettamente uguali e pazientemente addestrati, si sono succeduti nel ruolo immutabile dell'eroico Rin Tin Tin (la serie in onda sulla Rete 1 è del '67).

Un successo rinnovato, dunque. Quello riportato dai telefilm di Furia ha toccato punte altissime, un vero record. Ecco alcuni risultati dell'inchiesta condotta dal Servizio opinioni della RAI: numero medio di telespettatori per l'intera serie di trenta puntate: 13.600.000; inchiesta telefonica nei grandi centri, indice di gradimento presso gli adulti 78 e presso i ragazzi 95.

È Rin Tin Tin? Non si conoscono ancora i risultati ufficiali della nuova inchiesta. Tuttavia abbiamo voluto condurre una per nostro conto, molto modesta e alla buona, si capisce, presso un quartiere romano, il Portuense, dove ci sono moltissimi ragazzi. Abbiamo compilato un piccolo questionario e lo abbiamo distribuito fra i ragazzi delle classi elementari e delle medie. Poche domande. Per esempio: «Segui alla televisione i telefilm di Rin Tin

VIP

I risultati di una piccola inchiesta che abbiamo condotto tra i ragazzi di un quartiere romano. E ora il ritorno di Chita



I protagonisti della serie western: Rip Masters (l'attore è James Brown), Rusty (Lee Aaker) e, naturalmente, Rin Tin Tin

tin?». Il 70% dei ragazzi ha risposto di sì, il 20% ne ha visti alcuni, il 10% non ha visto nulla. Dalla media delle altre risposte risulta che il cane Rinty piace perché è bravo, molto forte e generoso; che il ragazzo Rusty è abbastanza simpatico; che il tenente Rip Masters è coraggioso; che il sergente O'Hara è un tipo che fa ridere anche quando fa la faccia severa; infine, che le storie che si svolgono a Forte Apache sono emozionanti, specialmente «quando Rusty viene preso dagli indiani e Rin Tin Tin corre a salvarlo».

Nella seconda parte del questionario, alla domanda «Ti piace di più Rin Tin Tin o Furia?», alcuni hanno dato la preferenza al cane (perché fa paura ai banditi e agli indiani), altri al cavallo (perché Furia è il più bravo di tutti), la maggior parte dei ragazzi ha risposto «tutti e due, perché mi piacciono le storie con gli animali».

Certo, l'animale che assume la veste di protagonista cen-

trale in una vicenda al cui svolgimento concorre anche il mondo umano, costituisce, generalmente, elemento di attrazione e d'interesse. A parte il circo equestre, dove l'animale ha trovato la sede idonea per una completa e diretta messa in luce delle proprie attitudini a fare spettacolo, il cinema e la televisione hanno largamente sfruttato l'abilità e le caratteristiche, l'intelligenza e la simpatia, la pazienza e la docilità di questi singolari «personaggi» che talora assurgono, giustamente, ad una vasta popolarità.

Per rimanere nell'ambito della televisione ricorderemo, per esempio, le serie di telefilm *Lassie* (lo stesso nome, ma un cane diverso da quello del film famoso con una Liz Taylor adolescente), quelle impemiate sulle avventure di un delfino di nome Flipper, ambientate nella riserva di pesca di Coral Key Park. Flipper disponeva di un'immensa piscina in cui sguaizzare tra una ripresa e l'altra e compiere i suoi pro-

digiosi salti sotto l'occhio vigile di Ricou Browning, «expert on dolphins». Abbiamo avuto una lunga serie di telefilm con il canguro Skipper, realizzata nel parco nazionale di Waratah, ed un'altra dal titolo *Gentle Ben* di cui è protagonista assoluto un enorme orso bruno che ha per amico un ragazzino biondo dal naso a patata: Clint Howard. Altro eroe a quattro zampe è Poly, il cavallino biondo di nazionalità francese, le cui storie sono scritte da Cécile Aubry, ex attrice cinematografica ed ora apprezzata scrittrice. Madame Aubry ha l'esclusiva dei soggetti su Poly, soggetti che ella poi, regolarmente, sviluppa in forma narrativa e pubblica in volumi illustrati che, in Francia, vengono venduti a decine di migliaia di copie. La padrona di Poly, Christiane Colonna, ha costruito per lui, nel parco della sua villa di Bruzoo, una stalla dipinta d'azzurro, con la mangiatoia adorna di borchie d'ottone lucenti come oro; la dieta è prescritta dal veterinario; la toletta è affidata alle cure di un garzone fedele ed espertissimo. Viaggia in vettura privata, anch'essa dipinta in azzurro, imbottita, dotata di aria condizionata e di ogni altro comfort. Su Poly sono state realizzate numerose serie in collaborazione, si può dire, con quasi tutti gli organismi televisivi europei. Anche la RAI ne ha prodotta una, *Poly a Venezia*, girata a colori con la regia di Jack Pinoteau.

Né il filone dei film con animali divi sembra esaurito, tutt'altro. I produttori americani, sicuri delle favorevoli accoglienze del pubblico, sono impegnati più che mai, in questo momento, nella realizzazione di nuove storie avventurose, sentimentali o poliziesche con cani, che si spera superino in popolarità Lassie e Zanna Bianca, scimmie, muli, squali e perfino topolini. Nel frattempo, durante tutta l'estate, tornerà sui nostri teleschermi la scimmia Chita accanto agli attori — da Johnny Weissmüller a Buster Crabbe, da Herman Brix a Jock Mahoney, a Lex Barker, a Norman Scott — che via via hanno incarnato il famoso personaggio creato da Edgard Rice Burroughs: Tarzan.

Le avventure di Rin Tin Tin vanno in onda tutti i giorni, dal lunedì al sabato, alle 19,20 sulla Rete 1 televisiva.



con NELSEN piatti li vuole lavare lui

**Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto**



Se Kodak ti propone tre tascabili diverse, ci sono tre buone ragioni.

Se sei uno che vuole una macchina fotografica facile, da avere sempre con te, sei un tipo da tascabile, chiaro. E se lo sei, Kodak di tascabili te ne propone tre tipi, diverse tra loro quanto lo può essere il tuo stile di fotografare, o di vivere.

Come tutte le macchine fotografiche Kodak, sono facili da usare, fanno belle e grandi foto a colori, e sono garantite per tre anni.

Non ti resta che il piacere della scelta.



◀ Tascabile Kodak Instamatic 130.

La più economica. Se ti piace la vita spensierata e vuoi sempre con te una macchina fotografica senza problemi, niente di più facile - con la tascabile 130. Niente da regolare, ti basta guardare, inquadrare, scattare. Robusta, tascabile senza farti un buco in tasca, perché costa poco.

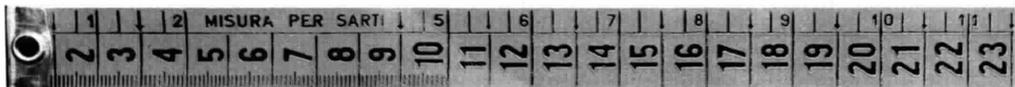




◀ **Tascabile Kodak Mini-Instamatic S-30.**
 La più piccola.
 Se ti piacciono gli oggetti raffinati, qui ti proponiamo, più che una tascabile, una vera miniatura.
 Chiusa, è lunga appena 9,5 centimetri.
 Aperta, concentra tutta la qualità Kodak, per foto facili e perfette.



Tascabile Kodak Tele-Instamatic 530.
 La più completa. Se vuoi essere ancora più creativo, puoi scegliere questa tascabile dalle prestazioni quasi professionali.
 Infatti hai a disposizione due obiettivi. E ti basta un dito per passare dalla figura intera - obiettivo normale - al primo piano, con il teleobiettivo.
 Puoi davvero fotografare tutto quello che vuoi, quando vuoi.



Con le tascabili Kodak hai foto più belle e, pensa un po', sono più grandi degli apparecchi.



Apparecchi tascabili Kodak Instamatic.®



L'osservatorio di Arbore

Dove vivono i divi del rock

« I grossi nomi del rock sono esattamente come i divi del cinema degli anni Quaranta », dice Phyllis Morris. « E' una delle cose più divertenti che conosca starli a guardare mentre spendono i loro quattrini. Comprano esclusivamente cose che dimostrano che sono gente arrivata, gente di successo. Comprano qualsiasi cosa purché sia chiasosa, strana e costi molto cara ». Phyllis Morris è un'arredatrice di Los Angeles che è diventata ricca lavorando per la numerosissima colonia di stelle del rock che vivono nelle zone più eleganti della sterminata città californiana: Beverly Hills, già feudo dei più celebri nomi del cinema americano, e Malibu, una delle più belle spiagge della West Coast statunitense, due posti in cui il mondo del cinema è stato affiancato e in gran parte sostituito da quello del rock e del pop. Phyllis Morris arreda le ville più o meno lussuose (ma sempre lussuose e comunque pagate a prezzi pazzeschi) dei « nuovi ricchi » arrivati sul posto, « tutta gente decisa a sborsare centinaia di migliaia di dollari pur di poter sbattere in faccia al prossimo una casa veramente diversa ».

Malibu in particolare è una vera e propria colonia rock. La

villa più grande e costosa è quella di Bob Dylan, che in due anni di lavori ininterrotti è cresciuta in maniera impressionante. « Al principio », dice David Tobin, un architetto di Los Angeles, « Dylan mi chiese di progettare una ristrutturazione della villa, un lavoro da 50 mila dollari. Poi, man mano che si andava avanti, cominciai ad avere ogni giorno una nuova idea e una nuova esigenza. Quando mi disse che voleva un soggiorno in cui si potesse andare a cavallo, mi resi conto che ormai ero invischiato fino al collo. E infatti la villetta di una volta è stata decuplicata e i 50 mila dollari di spesa sono diventati 2 milioni e 250 mila. Ma Dylan adesso ha una casa, ammesso che si possa ancora chiamare casa, che i suoi vicini hanno ribattezzato « il Taj Mahal ». Praticamente l'ho tirata su dal nulla: della villa originale sono rimaste solamente poche mura ».

Il caso di Dylan, comunque, è un caso limite: la maggior parte delle rock-star calate su Malibu ha modificato solo l'arredamento, i giardini, le piscine, senza esagerare troppo. Il cantante Johnny Rivers ha comprato la villa che fu di Greta Garbo. Brian Wilson, dei Beach Boys, è l'attuale proprietario della villa che Edgar Rice Burroughs comprò a Red Air con i soldi guadagnati con le sceneggiature dei film su Tarzan. Keith Moon, il batterista dei Who, ha comprato una gigantesca casa a

tre piani che ha arredato in maniera ritenuta « obbrobriosa » da molti arredatori della zona. Il suo vicino di casa è Steve McQueen, il quale appena ha saputo che Moon aveva comprato la casa ha fatto piantare sul confine un vero e proprio bosco di altissimi cipressi. « Per isolarmi », ha spiegato l'attore.

I grossi nomi nella zona non mancano: fra Beverly Hills e Malibu abitano Rod Stewart con l'attuale compagna Britt Ekland (in una specie di castello), Neil Diamond (in una villa sulla riva dell'Oceano Pacifico), Linda Ronstadt, il chitarrista Robbie Robertson (nella casa che era di Carole King), Mick Jagger (anche lui ha una grande villa sul mare, accanto a quella di Ron Wood), Ringo Starr, Paul McCartney, Joni Mitchell, Bernie Taupin (tutti con case abbastanza grandi da poterci dare cocktail per due o trecento persone), Alice Cooper, Elton John, e così via, tutti fianco a fianco con gente come Jack Nicholson, Warren Beatty, Ryan O'Neal. Il blues-singer inglese John Mayall, trasferitosi in California da una decina d'anni, ha fatto costruire una piscina la cui vasca riproduce in mosaico un dipinto erotico giapponese e ha trasformato una parte della sua casa in un vero e proprio museo pornografico.

La zona chic di Los Angeles è divisa, a sua volta, in altre zone: la A, la B e la C, corrispondenti alle diverse categorie di musicisti. La A è riservata ai grossi nomi appena citati, la B a quelli che hanno già avuto almeno quattro o cinque dischi di successo, la C a tutti gli altri: aspiranti star, musicisti inglesi venuti in cerca di fortuna o ispirazione, e così via.

Ogni zona ha il suo centro: i « poveri » si incontrano allo Starwood, un club frequentato da teenagers, nel quale Paul McCartney non metterebbe mai piede, quelli di categoria B in una discoteca di Beverly Hills chiamata The Candy Store oppure in un bar del leggendario Sunset Boulevard, il Rainbow, che costituisce a quanto pare il confine invalicabile ai non celebri: neanche i Led Zeppelin, pur famosi, qualche volta hanno potuto permettersi di oltrepassarlo.

Il « top », il massimo, è un club esclusivissimo che si chiama On The Rox, locale riservato a una quarantina di soci (che ne possiedono la chiave del portone) e ai loro strettissimi amici. Fra i soci figurano Norman Mailer e Mick Jagger, Elton John e Jack Nicholson, e fra gli ospiti è capitato anche Carlo Ponti. « E' il posto più importante della West Coast americana », dice di On The Rox Alice Cooper, « perché è l'unico dove gente famosa e ricca può incontrarsi senza formalità... ».

Renzo Arbore



Dopo sei mesi

Avemmo presentato in gennaio il nuovo disco di **Angelo Branduardi**. « Alla fiera dell'Est » rilevando come il cantautore avesse finalmente trovato la giusta misura per esprimere la sua personalità. A sei mesi di distanza il disco ha raggiunto la vetta della Hit Parade: anche il pubblico, oltre la critica, lo ha compreso nonostante la difficoltà e i preziosismi del suo linguaggio

pop, rock, folk

IL JAZZ-DISCO

Tra tutte le etichette nate in questi ultimi tempi mancava quella mista jazz-disco, cioè quella per definire una musica disco con molta influenza jazzistica. Ci pensa ora una vecchia conoscenza degli appassionati di jazz, quel **Donald Byrd** che militò come trombettista accanto a nomi illustri come Art Blakey o Thelonious Monk e che da ormai vari anni è passato a miglior vita (nel senso del benessere materiale e non in quello del « modo di dire » solito...) allestendo gruppi da ballo e producendo dischi d'evanescenza. Ora si espone « in proprio » con « Caricatures » un album dove su una base disco si respirano momenti più o meno jazzistici abbastanza freschi e piacevoli. Merito dell'ancor buona tromba di Byrd, di un divertente sassofonista che non siamo riusciti a identificare, di un ottimo gruppo vocale a metà tra i ricordi del gospel e il suono dei non dimenticati Mama's and Papa's (e c'è nel disco anche un brano tratto dal repertorio di quest'ultimo). Insomma senza sottilezzare si può dire che si tratta di un buon disco d'evanescenza per un pubblico, però, esigente, casomai di provenienza jazzistica. Etichetta « Blue Note » numero 24026, distribuito dalla « Ricordi ».



Canta il suo amore per la Lucania

Pietro Basentini, che già i telespettatori conoscono per le sue apparizioni sui nostri teleschermi e su quelli della TV svizzera, dove ha presentato canzoni popolari della Basilicata, ha raccolto in « Terra di giunestre » — un LP edito dalla « Cetra » per la collana folk — i risultati del suo lavoro di scopritore di antiche ballate. Nato in un rione popolare di Potenza, Basentini, che aveva esordito come poeta dialettale, canta anche per i nostri emigrati esprimendo in musica e parole l'amore per la sua terra.

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 2) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) **Orzovei** - Oliver Onions (RCA)
- 4) **Black is black** - Belle Epoque (EMI)
- 5) **I feel love** - Donna Summer (Durium)
- 6) **Disca bass** - D. D. Sound (Baby Records)
- 7) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 8) **A woman in love** - Adriano Celentano (Clan)

(Date rilevate da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) **I'm your boogie man** - K.C. and the Sunshine Band (TK)
- 2) **Dreams** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) **Mr Duke** - Stevie Wonder (Tamia)
- 4) **Get to give it up** - Marvin Gaye (Tamia)
- 5) **Theme from Rocky (Goosey Gooey)** - Bill Conti (United Artists)
- 6) **Lonely boy** - Andrew Gold (Elektra)
- 7) **Lucille** - Kenny Rogers (United Artists)
- 8) **Angel in your arms** - Hot (Big Tree)
- 9) **Feels like the first time** - Foreigner (Atlantic)

Inghilterra

- 1) **Ain't gonna bump no more** - Joe Tex (Epic)
- 2) **I don't want to talk about it** - First cut is the deep cut - Rod Stewart (Riva)
- 3) **Lucille** - Kenny Rogers (United Artists)

Stati Uniti

- 4) **A star is born** - Barbra Streisand (CBS)
- 5) **Good morning judge** - 10 cc (Mercury)
- 6) **The shuffly** - Van McCoy (H & L)
- 7) **O. K.** - Rock Follies (Polyton)
- 8) **Get to give it up** - Marvin Gaye (Motown)
- 9) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 10) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Capitol)

Francia

- 1) **L'arche de Noé** - Sheila (Carrère)
- 2) **Heureusement que la musique est là** - Dave (CBS)
- 3) **Drague party** - Martin Circus (Vogue)
- 4) **Bamia** - Georges Moustaki (Polydor)
- 5) **Le cœur en deux** - Johnny Hallyday (Philips)
- 6) **Mourir auprès de mon amour** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Je vais à Rio** - Claude François
- 8) **Lucille** - Vangelis
- 9) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington (MCA)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 3) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
- 4) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 5) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 6) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 7) **Cerrone's paradise** - Cerrone (EMI)
- 8) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 9) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 10) **Izitte** - Cat Stevens (Ricordi)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 3) **Marvin Gaye live at the London Palladium** (Tamia)
- 4) **The Beatles at the Hollywood Bowl** (Capitol)
- 5) **Go for your guns** - Isley Brothers (I-Neck)
- 6) **Rocky** - Soundtrack (United Artists)
- 7) **Boston** (Epic)
- 8) **Commanders** (Motown)
- 9) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamia)
- 10) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Capitol)

Inghilterra

- 1) **Arrival** - Abba (Epic)
- 2) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 3) **Deceptive bends** - 10 cc (Mercury)
- 4) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 5) **Endless rhythm** - Leo Sayer (Chrysalis)

Stati Uniti

- 6) **Stranglers IV** (Rattus Nervigicus) - Stranglers (United Artists)
- 7) **The Stranglers at the Hollywood Bowl** (EMI)
- 8) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 9) **Smokie's greatest hits** (RAK)
- 10) **20 golden greats** - Shadows (EMI)

Radio Montecarlo

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Manticore)
- 3) **Deceptive bends** - 10 cc (Phonogram)
- 4) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 5) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
- 6) **Every fate tell a story** - Cliff Richard (Pathé)
- 7) **Sleep walker** - The Kinks (Arista)
- 8) **Marguerite moon** - Television (Elektra)
- 9) **Damned, damned, damned** - Damned (Sire)
- 10) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)

dischi leggeri

HUMP E TOM

C'è stata una stagione in cui, imperando sempre e ovunque il rock, la comparsa di cantanti come Tom Jones ed Engelbert Humperdinck fu salutata con sollievo come l'aprirsi di una finestra in un ambiente surriscaldato. La loro era musica «moderna» ma interpretata secondo canoni comprensibili a tutti, le voci erano ingigantite dall'amplificazione elettrica, ma erano pur sempre nei limiti della tradizione melodica. Passata l'ondata del rock e arr'vata quella della nostalgia, anche i due affieri della canzone classica cominciarono gradatamente a perdere l'interesse del pubblico. Da qualche anno non si è più sentito parlare di loro, ma le «nostalgie» hanno nel frattempo sempre più accorciato i tempi, così ora dei due affieri di un tempo la «Decca» ci presenta rispettivamente due album di due LP ciascuno riassuntivi delle loro migliori interpretazioni: «The very best of Engelbert Humperdinck» e «Tom Jones sings 24 great standards». Una grossa occasione per un'abbuffata di canzoni.

BRAVA NICOLETTA

Sembrava un fuoco di paglia quando aveva tentato una prima volta con «Le cantautori» e più avanti con «Un campo che brucia». Ma Nicoletta Bauce, un nome poco adatto al suo Temperamento di rocker alla Janis Joplin, ha fatto ancora parecchi passi in avanti, sicché ti ritrovi a stupirti che questa ragazza veneta sappia imprimere un ritmo infernale a quel classico dei Rolling Stones che s'intitola *Sitting on top of the world* e proporre poi per il resto del 33 giri (50 cm - RCA -) delle canzoni che non risentono di alcuna «scuola» italiana, ma si riallacciano piuttosto al blues revival. Sentiremo certamente ancora parlare di lei.

jazz

CLAVICEMBALO E CHITARRA

La chitarra è un classico, ma il clavicembalo non era mai stato usato per fare del jazz. L'idea venne a Oscar Peterson quando, nel corso di una serie di trasmissioni per la BEC, gli accadde di dover accompagnare un musicista d'eccezione, l'ex primo ministro britannico Heath, il quale ha per la musica una grande passione e che s'era presentato davanti ai teleschermi appunto con un clavicembalo. Peterson, un cesellatore del pianoforte, s'innamorò dello strumento al punto di acquistarne uno per cercare di conciliare la dolcezza di quei suoni settecenteschi con i ritmi del jazz d'oggi. «Porgy & Bess» (33 giri, 30 cm. - Pablo -), inciso nel gennaio dello scorso anno, è appunto il risultato di questo esperimento in cui Peterson ha coinvolto il miglior chitarrista jazz del momento, Joe Pass, uno dei pochi che sappiano ancora usare a dovere la chitarra acustica. Le splendide musiche di Gershwin, la fantasia di Peterson e la maestria di Pass fanno di questo album una straordinaria occasione musicale.

B. G. Liguria

STEVENS ENIGMATICO

Enigmatico titolo per il nuovo album di Cat Stevens, un compositore e cantante già beniamino del pubblico giovane degli ultimi anni e solo da qualche tempo un dimenticatoio, più che altro per il suo lungo silenzio discografico. Il fatto è che Stevens ora vive a Rio de Janeiro (ha quindi dovuto ambientarsi) e poi ha sempre amato ripresentarsi al suo pubblico con qualche cosa di nuovo da dire, non solo premuti dalla consueta «esigenza di mercato». Il titolo dell'album che si diceva è «Izitte», può darsi che il significato corrisponda ad un yo-yo raffigurato in copertina ma può anche darsi che si tratti di una degenerazione linguistica dall'inglese «it is so». Comunque l'importante è la musica e bisogna subito dire che Cat Stevens, niente affatto intimorito da tutto quello che è nato dopo di lui, continua il suo discorso con il pubblico con grande rigore. Rinnovata qua e là nella forma (ora Stevens fa molto uso degli strumenti elettronici e delle atmosfere che se ne ricavano), la musica di Stevens rimane legata al mondo della tradizione inglese, anche se il compositore «osa» ogni tanto introdurre qualche momento brillantino. Dieci le composizioni del disco alle quali

hanno collaborato buoni musicisti come l'inaspettabile Chick Corea, l'arrangiatore Gene Page, il bassista Bruce Lynch e qualche altro. Un'attenzione particolare, naturalmente, meritano i testi, da sempre punto di forza per questo artista che sicuramente non ha finito di dire la sua malgrado la lunga milizia nel mondo del rock. «Island» numero 19451, della «Ricordi».

PFM DALLA CALIFORNIA

Si prevede una critica abbastanza divisa per il nuovo album della relativamente nuova Premiata Fleriamarconi, uno dei gruppi leader della nostra scena rock e parte a Londra, questo per le note tecniche. Per quanto riguarda il contenuto musicale, invece, ci sarà molto da dire: ottimi punti di partenza per una musica che spesso si perde per strada, una continua ricerca di fare una musica diversa da qualche volta far risentire la mancanza

d'ispirazione e la sola cerebralità. Ineccepibili le qualità dei solisti che però nei collettivi spesso mancano ancora di intesa. Tuttavia alcuni sostengono già che si tratta di una delle migliori prove della PFM, segno che certa confusione tipica degli anni del pop non è ancora finita. «Zoo Records» numero 34008, distribuz. «RCA».

ANCORA BEATLES

A onta dello snobismo di alcuni critici (soprattutto nostrani), che si sono divertiti a smitizzare i Beatles più per attirare l'attenzione che per altro, continuano a sfornarsi dischi su dischi dell'ormai leggendario quartetto di Liverpool, dischi peraltro richiestissimi sul mercato. Eppure nel caso dei Beatles non si può certo parlare ancora di revival; forse è soltanto una rivalutazione da parte del pubblico stesso del lavoro fatto a suo tempo dai quattro, anche vista la situazione musicale di questi ultimissimi anni. Ripublicato oggi «Magical Mystery Tour», un album del '67, come a una celebrazione del decennale. Bellissima confezione dell'album e — in quanto alla musica — basta ricordare alcuni titoli: *The fool on the hill*, *I am the walrus*, *Hello goodbye*, *Strawberry fields forever*, *Penny Lane*. All you need is love. Etichetta «Parlophone» numero 04449, della «EMI» italiana.

r. a.

il consulente sociale

Anticipi

« Le aziende autoferrotranviarie hanno sempre corrisposto degli anticipi sulla pensione... » (Ettore D. - Milano).

Ma il provvedimento non è stato pacificamente accettato da tutte le aziende: alcune hanno manifestato la necessità di continuare a corrispondere come per il passato anticipi ai pensionandi. Ovviamente l'INPS ha accettato e manterrà in essere la preesistente procedura concedendo la necessaria assistenza alle aziende per il recupero delle somme da esse erogate.

Riguardo all'accertamento delle invalidità, è stato inoltre proposto alle aziende di trasmettere una documentazione sanitaria atta a fornire un quadro nosologico degli agenti il più completo possibile, sì da evitare lungaggini con il ricorso a visite specialistiche non eseguibili in tempi brevi. E' stato convenuto di instaurare due procedure.

Se il rapporto di lavoro è regolato dalla legge sull'equo trattamento (n. 48 del 1931), cioè se esiste stabilità d'impiego in caso di disaccordo tra aziende ed agente in merito all'esonero dal servizio per invalidità è possibile chiedere l'intervento del medico dell'INPS nel giudizio

collegiale esperito dalle parti, in modo tale da vincolare tutti alla perizia medica. Se invece l'agente non contesta l'esonero, è sempre possibile servirsi dell'INPS per accertamenti in via preventiva.

Per il personale privo della stabilità di impiego l'esonero per invalidità deriva da un provvedimento aziendale, cui non segue l'ulteriore procedura sanitaria di accertamento. Deliberato l'esonero, il rapporto previdenziale si intrattiene solo tra INPS e agente, restando ad esso estraneo il datore di lavoro. Allo scopo comunque di agevolare la definizione della pratica, l'azienda può chiedere che sullo stato di inabilità dell'agente si pronuncino anche il sanitario dell'Istituto di previdenza. Se questo ultimo si pronuncia a favore dell'azienda, nel senso che conferma l'inabilità e il conseguente provvedimento di esonero dal servizio, non sorge alcuna questione. Se invece l'INPS si trova in disaccordo, è necessario che il giudizio definitivo sia rimesso al Collegio medico, dal momento che gli uffici respingerebbero, senza di esso, la domanda di pensione.

Ai fini del calcolo degli accenti sulla pensione l'azienda, nei casi in cui l'agente abbia avuto assenze dal servizio senza paga o con paga ridotta, dovrà annotare in calce alla sua dichiarazione tale circostanza di mo-

do che l'accanto venga computato sulla base della retribuzione di un agente di pari qualifica e anzianità di grado.

Occupazione giovanile

« Ho saputo che la legge riguardante l'occupazione straordinaria dei giovani è stata approvata... » (Marcello Pochettino - Firenze).

Sì, la legge è stata approvata e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è avvenuta il giorno undici giugno del c. a. Sono stati stanziati 960 miliardi di lire suddivisi in 4 anni. La legge intende incentivare l'impiego straordinario di giovani e realizzare piani di formazione professionale.

Le nuove norme interesseranno i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, non occupati. L'iscrizione nelle liste potrà avvenire solo dietro presentazione del libretto di lavoro, dello stato di famiglia e del certificato di residenza. Attestati professionali e titoli di studio saranno presentati unitamente agli altri certificati al momento in cui il giovane si recherà all'ufficio di collocamento per la domanda.

In questa domanda dovranno dichiarare: a) le qualifiche professionali possedute; b) i titoli di studio; c) la disponibilità ad essere avviati al lavoro per attività anche non corrispondenti al proprio titolo di studio; d) la

propensione ad essere assunti al lavoro con contratto a tempo indeterminato, con la qualifica posseduta presso le aziende private ed enti pubblici economici; con contratto a tempo determinato presso amministrazioni ed enti pubblici (solo per i giovani in età compresa fra i 18 e i 29 anni); con contratto di formazione, a tempo determinato, per conseguire una qualifica professionale attraverso il lavoro e la frequenza ad un corso di formazione (solo per i giovani dai 15 ai 22 anni, elevati a 24 per le donne e i diplomati, e a 29 anni per i laureati), indicando la propria disponibilità per qualsiasi tipo di contratto.

La domanda deve essere presentata entro l'11 agosto 1977.

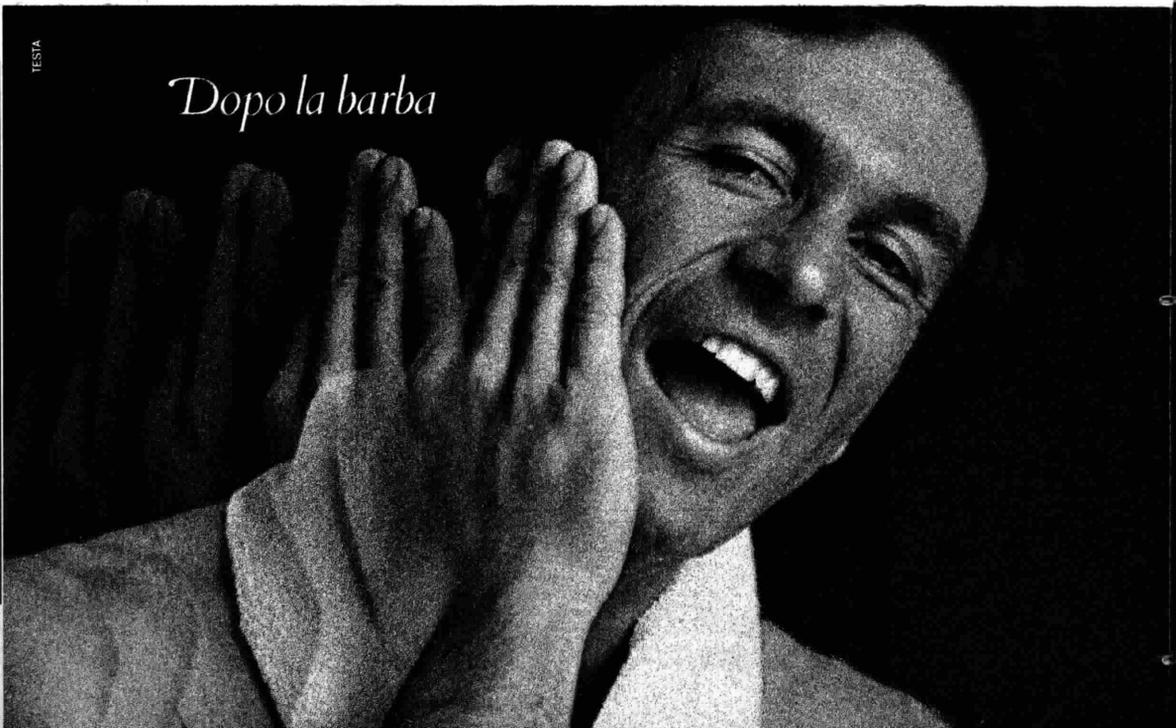
Revoca della pensione

« E' vero che la pensione per invalidità può essere revocata? » (Felice Broccoli - Napoli).

Per quanto riguarda la revoca della pensione di invalidità, occorre tenere presente che il riacquisto della capacità di guadagno può essere originato:

- 1) dalla totale guarigione o dallo stabile miglioramento dell'infirmità;
- 2) da miglioramento funzionale degli organi od arti minori;
- 3) da riadattamento al lavoro — ferme restando le minorazioni ed i loro effetti — in occupa-

Dopo la barba



zioni confacenti con le condizioni fisiche, sociali e morali dell'assicurato.

Nel caso delle revocche originarie dalle cause indicate ai nn. 1 e 2, è evidente che le indagini da farsi sono esclusivamente sanitarie e quindi, ove siasi verificata la guarigione o il miglioramento stabilizzato e non transitorio, la pensione può essere revocata, purché — qualora si tratti di miglioramento — questo sia di tale entità da produrre un aumento della capacità di guadagno al di sopra del limite pensionabile. Per quanto riguarda invece il riadattamento al lavoro in costanza delle lesioni che determinarono l'invalidità, il giudizio sulla revocabilità o meno della pensione dipende, in gran parte, da elementi di fatto che sfuggono alla competenza del sanitario.

Indubbiamente, il fatto che l'assicurato lavori e guadagni è un indice di grande significato ai fini che qui ci interessano e, a prima vista, dovrebbe senz'altro determinare la revoca della pensione: se infatti questa è concessa in relazione alla soppressa capacità di guadagno, il fatto obiettivo del lavoro da parte del pensionato prova che la capacità lavorativa si è ristabilita e quindi la pensione dovrebbe essere revocata. Tuttavia, prima di procedere alla revocazione bisogna tenere conto di altri nu-

merosi elementi che possono condurre ad una più seria ed approfondita valutazione della realtà delle cose. Può darsi infatti che la prestazione d'opera avvenga solo a prezzo di uno sforzo eccessivo del lavoratore e con danno della sua salute (lavoro usurante), come pure può darsi che la sua occupazione sia avvenuta soltanto per effetto di eccezionale richiesta di mano d'opera e sia quindi puramente occasionale, durevole soltanto per quanto dureranno le anormali condizioni del mercato del lavoro.

Non è infrequente poi il caso che l'occupazione del pensionato derivi unicamente da particolari disposizioni di benevolenza del datore di lavoro nei suoi riguardi, talché in effetti il pensionato potrà dirsi collocato al lavoro solo sino a quando quel particolare datore di lavoro riterrà di potere giovare dell'opera sua.

In questi casi non può logicamente parlarsi di riadattamento al lavoro, perché non ci troviamo di fronte ad un lavoratore che possa sempre e dovunque essere impiegato con rendimento adeguato al salario che di fatto riceve; il pensionato è sempre un invalido, malgrado il reddito che si procura con la propria attività, reddito che poi — giova osservare — non tanto dipende dalla reale efficienza del lavoratore, ma dal suo continuo

e grave sacrificio (come nel caso del lavoro usurante) ovvero da cause transitorie e comunque a lui estranee, come quando l'occupazione gli viene offerta per benevolenza oppure in conseguenza di eccezionali condizioni del mercato del lavoro.

Queste considerazioni ci inducono a ritenere che il solo fatto del riadattamento al lavoro dell'assicurato non può, di per sé, provocare la revoca della pensione, ma che a tale provvedimento si potrà giungere solo quando si sia accertato che non si verifichi alcuna delle ipotesi di cui abbiamo ora detto.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Indennizzo di un danno

« Sono insegnante di materie tecniche in una scuola media, ed andrò in pensione alla fine del prossimo settembre. Svolgo, anzi svolgevo, anche una certa attività professionale come tecnico navale di un certo livello.

Il 24-1-74, viaggiando in bicicletta, fui investito da un'automobile: lesioni abbastanza gravi ad un ginocchio con diminuzione di funzionalità di circa il 15%; perdita di 6 denti dell'arcata inferiore; infine, fatto ben

più grave, lesioni gravi all'occhio sinistro con funzionalità ridotta quasi a zero. Da notare che l'occhio lesa era il solo veramente valido, perché il destro aveva già un visus assai ridotto.

Il giudice mi ha concesso una provvisoria, con una motivazione che suona all'incirca così: la forte riduzione della vista gli impedisce d'integrare, con la sua attività di tecnico navale, il modesto stipendio d'insegnante di scuola media; frattanto le compagnie assicuratrici stanno trattando un'eventuale transazione definitiva.

Ora io vorrei sapere se l'indennizzo di un danno — che in pratica non indennizza un bel nulla, con pochi milioni, contro un'attività professionale perduta per sempre — possa considerarsi un reddito, e pertanto debba essere denunciato come tale, con le forti aliquote derivanti dall'unica soluzione, mentre i redditi professionali sarebbero tassati con le aliquote relative alle singole annualità. E questo senza contare la menomazione fisica» (Shelley Caprili - Viareggio).

La provvisoria da lei percepita ha indubbia natura di rifiuto di danno o indennità specifica, e come tale assolutamente inconfondibile con il reddito: se lo immagina lei... una industria degli investimenti stradali capace di incrementare il reddito degli investiti?

Sebastiano Drago

che colpo di freschezza Mennen!

grandazzurro
profumo
secco amaro

NUOVI!

MENNEN
dopobarba

verde
classico
al mentolo

MENNEN
skin-bracer
opobarba

Mennen. Quelle piccole grandi soddisfazioni per noi uomini.

hi-fi

NOTIZIE

FAREF

un amico di Alta Fedeltà

La FAREF in Via Volta 21, a Milano, è divenuta con gli anni per gli appassionati di alta fedeltà un punto di riferimento obbligato, un momento d'aggiornamento sulla produzione più qualificata delle migliori marche mondiali.

Se oggi MILANO può dirsi la capitale dell'Alta Fedeltà, una gran parte del merito spetta a questa grande organizzazione, alla sua politica commerciale ed allo spiccato senso imprenditoriale del suo titolare.

Le combinazioni FAREF, ottenute assemblando tra loro vari componenti delle migliori marche, sono ormai conosciute in tutta Italia e non sono pochi i clienti che giungono alla FAREF dalle regioni più lontane.

Consapevole di questo primato la FAREF si è mossa recentemente verso la conquista della leadership anche nel settore vendita di elettrodomestici, TV color ed articoli per la casa, predisponendo a livello di struttura ampi reparti per l'esposizione e la vendita.

Per i TV color in particolare, la FAREF ha allestito un vero e proprio « Centro del colore » dove su un'ampia superficie vengono esposte al pubblico decine e decine di televisori di tutte le marche nazionali ed estere.

Il personale di vendita altamente qualificato e tecnicamente aggiornato è in grado di assistere la clientela più esigente nella scelta di apparecchiature sofisticate e dal funzionamento complesso e consigliare il cliente sprovvisto con le più valide argomentazioni.

Abbiamo avuto modo di vedere la pubblicità che questa azienda ha fatto in questi primi mesi dell'anno. Essa dice: « FAREF, un amico di Alta Fedeltà ». Questa è proprio l'impressione che si trae facendo visita a questo negozio. Non vogliamo aggiungere nulla ad altro se non augurare alla FAREF i migliori successi.



Una delle sale audizione FAREF

qui il tecnico

Compatto

« Vorrei comprare un complesso stereo del valore di circa L. 200 mila e sono indeciso fra le seguenti soluzioni: il compatto C 4500 della Pioneer con potenza 10 + 10 Watt; il compatto Studio 120 della Grundig con potenza 22 + 22 Watt; amplificatore Elbex potenza 22 + 22 Watt, più un giradischi da definire.

La prima soluzione mi dà maggiore affidamento per la fama della casa, ma preferirei l'amplificatore Elbex perché più potente. Non conosco la casa però, e quindi non so se darle affidamento. Lei cosa mi consiglia? » (Marco Guerrieri - Novi Ligure).

Attenzione ai Watt! Quelli esposti dalla Pioneer sono 13 Watt RMS per canale su 4 Ohm, mentre quelli esposti dalla Grundig sono 22 Watt « musicali » su 4 Ohm. Le due cifre non sono compatibili perché la potenza RMS è una cosa diversa dalla potenza musicale: quest'ultima è pari a circa una volta e mezzo la RMS. Attenzione quindi a non confrontare potenze misurate in modi diversi. Nel caso in questione il Grundig ha 14 Watt RMS e quindi fra i due modelli non c'è praticamente differenza, sotto l'aspetto della potenza.

Quindi, tutto sommato, saremmo in favore del Pioneer che costituisce un'ottima soluzione di integrazione: è infatti dotato del noto giradischi PL 12 D caratterizzato da doti di robustezza e semplicità. Su richiesta l'apparato può essere dotato del giradischi PL 15 R che differisce dal precedente per avere in più il ritorno del braccio e l'arresto automatico a fine disco.

Collegamenti speciali

« Sono un assiduo lettore della sua rubrica e vorrei un parere ed alcuni chiarimenti su un impianto di recente installazione. Esso è composto da un amplificatore Scott A 426; una piastrina tipo verticale Pioneer CT-F 2121; un sintonizzatore con registratore incorporato Browni Excelsion; un riproduttore Mitsari Stereo 8; due diffusori Pioneer Hi-P; e due diffusori piccoli a cono unico. Il mio problema principale è poter collegare il sintonizzatore Browni e di conseguenza la parte FM stereo-Tape-Aux-Phono, cioè tutti i programmi di lavoro ed ascolto, sull'amplificatore Scott A 426. Esistono dei diffusori programmi FM stereo con le casse più potenti e cioè le Pioneer da 40 Watt ciascuna.

Un'ultima domanda: è possibile collegare, e come, l'altoparlante TV con una entrata AUX dell'amplificatore Scott? » (Giorgio Nicolini - Montalcene).

L'ottimo amplificatore Scott A 426 ha la possibilità di utilizzare cinque fonti di programmi a livelli variabili da 2,5 mv a 150 mv e l'impedenza degli ingressi relativi è comunque elevata.

Purtroppo non abbiamo le caratteristiche del compatto Browni e pertanto non possiamo precisare il modo per connettere la sezione sintonizzatore e registratore al suddetto amplificatore. In genere, però, esistono una o due uscite per cuffia con possibilità di carico di 200 o 400 Ohm con tensione massima sul carico di qualche Volt. In tale caso può essere eseguito un collegamento fra tale uscita e la presa « Tuner » dell'amplificatore mediante un jack collegato con un cavetto coassiale

composto da uno schermo e due fili, terminante con una spina adatta all'amplificatore.

Per dare un carico corretto al sintonizzatore è bene interporre fra il jack e il cavetto un adattatore di impedenza composto da tre resistenze per canale. (Ricordiamo che si tratta di trasferire due segnali distinti che nell'insieme formano il segnale stereo). Le tre resistenze servono a realizzare un partitore di tensione nel rapporto 10 a uno rispettando i carichi: cioè in primo luogo si chiude la linea verso il jack e si collega una resistenza da 600 Ohm per canale e quindi in parallelo a questa si inserisce un partitore di tensione composto da una resistenza da 500 mila Ohm e una da 50 mila Ohm: il prelievo del segnale per l'amplificatore avviene ai capi delle resistenze da 50 mila Ohm.

Il doppio partitore viene realizzato in una scatoletta metallica che ha funzioni schermanti.

Un laboratorio radiotecnico sarà in grado di costruire il partitore in pochi istanti. Occorre ridurre al minimo la linea verso il jack e si ricorda possibilmente meno di un metro. Il collegamento fra altoparlante del televisore e registratore deve avvenire con certe precauzioni, onde non trasferire ronzio di rete sulla registrazione. L'opera consiste nel prelevare, mediante cavetto schermato, il segnale di capi del potenziometro di volume dell'apparato.

Sintonizzatori

« Posseggo un complesso stereofonico composto da un amplificatore Onkyo 732; un giradischi Lenco L-85 (con testina Empire 999 VEX); due casse Altec Lensig 891-A; un registratore a cassette Philips 2509; una piastrina filodiffusione Siemens ELA 43-18.

Gradirei avere il suo parere sul menzionato complesso, ed eventualmente il modo di migliorarne le prestazioni, tenendo presente che ascolto di preferenza musica sinfonica e operistica. Le sarei altresì grato se mi indicasse quale tipo di sintonizzatore poter opportunamente inserire sul mio impianto? » (Emilio Pasquino - Napoli).

Il suo complesso è eccellente, ma potrebbe essere migliorato con la sostituzione del registratore a cassette, onde ottenere una più elevata uniformità di scorrimento del nastro e un più alto rapporto segnale-rumore. Considerando adatti al suo complesso il Nakamichi 500, il più economico fra i modelli costruiti dalla ditta che come è noto produce anche uno dei più qualificati registratori esistenti oggi in Italia (il tipo 1000).

Il 500 non può certo competere con questo eccezionale impianto, ma gli avvicina molto, specie per quanto riguarda il rapporto segnale-rumore e la fluttuazione. Il sintonizzatore adatto alla ricezione in un'area tanto affollata di emittenti MF deve possedere selettività, rapporto di cattura e ricezione di impianto, molto spinti. Noi non arriveremo a consigliare un Sequenza, che costa circa quattro milioni (selettività superiore a -130 dB), poiché sarà certamente adeguato ad un sintonizzatore Onkyo T 4055 o un Pioneer TX 7500 aventi entrambi eccellenti prestazioni.

Consigliamo infine di sostituire la testina Empire 999 con la più recente 2000 E III.

Enzo Castelli



Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza.



E ti porta argento.

Acquista un flacone da 30 dosi di Bagnoschiuma Vidal. Troverai una fantastica medaglia in argento 800 senza alcun sovrapprezzo. Bagnoschiuma Vidal, ricco di morbida schiuma, stimolante per le sue essenze di bosco lava via la stanchezza.

Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza e ti porta argento.



XIII
bellezza

Inventarsi diverse ogni giorno

Nel tempo in cui era di moda la « donna di classe » le aspiranti al titolo dovevano attenersi a una regola fissa: perfezionare al massimo il proprio tipo e non cambiarlo più. Tanto

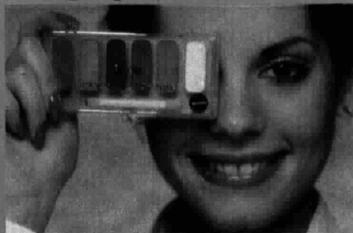
come dire che dai venti agli ottanta erano legate a un unico profumo, un'unica pettinatura, un unico trucco, un unico modo di vestire, e sempre agli stessi colori, quelli definiti « classici ».

Oggi forse le donne di classe sono un po' diminuite, ma in compenso sono aumentate le creature vive, curiose di vivere, capaci di cambiare. In fatto di moda e di trucco hanno imparato a non dare peso alle regole fisse e a « inventarsi ogni giorno diverse », secondo le circostanze e l'umore. A queste donne la Rimmel propone le sue novità per il trucco estate 1977, concentrando la sua attenzione su viso, occhi, bocca e unghie.

cl. rs.



Tutto per gli occhi



Sei ombretti in un'unica confezione, al prezzo veramente contenuto di 2500 lire, permettono di sbizzarrirsi con una serie quasi infinita di combinazioni per tutta l'estate e anche oltre. Ma per le più esigenti la Rimmel ha creato anche lo stick bianco perlato (750 lire), indispensabile per aggiungere un tocco in più al trucco di tutto il viso (dà infatti luce agli occhi, ma anche alle labbra e all'incarnato). Da ricordare anche la serie degli ombretti resistenti all'acqua, morbidi ma non grassi, in cinque tonalità: rosa, viola, bianco non perlato, grigio e infine smeraldo (costano 1500 lire l'uno)



L'incarnato perfetto del viso



Inutile sottolineare ancora una volta l'importanza di un incarnato perfetto per la bellezza di una donna. Impariamo invece a conoscere i due prodotti proposti dalla Rimmel per ottenerlo: 1) Il fard liquido in confezione roll-on con effetto-porcellana, disponibile nelle sfumature calde della tonalità « Ambre » e in quelle rosate della tonalità « Apricot »; 2) Il fondotinta in tavolozza, a effetto idratante e coprente, dal promettente nome « Milk and Honey », ovvero « lattemiele ». I prodotti sono in vendita a 1500 lire



Bocca e unghie: tutto si trasforma

Tutto si trasforma, anche il rossetto. La formula di maggior successo è oggi quella del lucidalabbra, attualissima se in confezione roll-on. I tre roll-on lucidalabbra Rimmel hanno questi nomi: « Natural shine » (incoloro), « Ruby shine » (rosa trasparente) e « Amber shine » (colore leggermente ambrato). Per chi ama il rossetto tradizionale esiste invece la serie idratante (1300 lire) e la serie lusso nelle sfumature « Pantera rosa » e « Paprika » in accordo con gli smalti laccati dallo stesso nome (950 lire)



mamma, sterilix!

sterilix deterge ogni impurità dalle ferite (senza bruciare!), grazie alla sua formula tensioattiva.

sterilix disinfetta efficacemente, penetrando nelle ferite e attaccando batteri e virus.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



**sterilix disinfetta
efficacemente, senza dolore.**

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

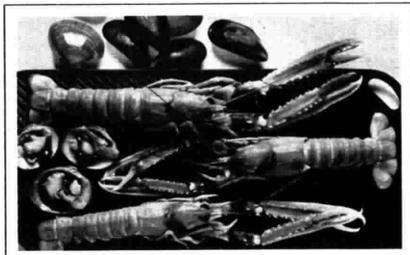
Molluschi e crostacei non sono nemici della digestione. Basta avere alcune precauzioni.



Diciamo subito una cosa: non è tanto il problema della digestione che ci deve preoccupare quando mangiamo molluschi o crostacei. E' piuttosto il grave rischio della trasmissione di infezioni.

I consigli che seguono potranno essere utili per evitare, attraverso una opportuna preparazione o cottura, questi rischi, senza togliersi il piacere di gustare questi cibi.

● Per eliminare ogni perico-



I frutti di mare sono in genere facilmente digeribili, basta seguire qualche precauzione nella preparazione.

lo i molluschi dovrebbero essere consumati cotti. Se si mangiano crudi è bene aggiungere abbondante succo di limone; può essere utile bere vino subito dopo averli mangiati.

● Se i molluschi vengono cotti con il guscio, scartate quelli che non si aprono da soli; vuol dire che non sono freschi.

● Molte volte i frutti di mare sono pesanti da digerire per i condimenti con cui vengono serviti; se si soffre già di una digestione difficile è bene perciò limitare le zuppe o gli intingoli molto saporiti.

● Anche le frittate devono essere mangiate con una certa precauzione.

Il fegato e la digestione

● Se è possibile fare attenzione agli alimenti, alla loro preparazione, più difficile è eliminare le tensioni nervose o gli altri fattori che incidono sull'azione del fegato e in genere sulla digestione.

● E' per questo che la digestione va aiutata ogni giorno, con continuità, almeno quando mangiamo a casa nostra.

● Che cos'è la digestione? quale rapporto esiste fra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo? A questi interrogativi oggi è possibile dare una risposta più approfondita. Qui di seguito troverete notizie utili.

IL COLESTEROLO UN NEMICO DELL'UOMO MODERNO

Gli studi e le ricerche scientifiche hanno messo in evidenza che l'uomo moderno presenta sempre più frequentemente, nella sua età media, la comparsa di manifestazioni quali l'indebolimento o i vuoti di memoria, la difficoltà alla concentrazione, l'aterosclerosi.

Questi segni, si è scoperto, sono in gran parte dovuti ad un progressivo aumento del colesterolo nel sangue.

Un mezzo efficace, semplice e rappresentato dalle acque minerali salso-solfato-alcaline di cui la più famosa l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini nativa il metabolismo dei grassi riducendo il colesterolo nel sangue che è causa, fra le più importanti, dell'inviechiamento precoce e della aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/738-6/10/72.

Quando la digestione è vittima delle tensioni nervose

Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa a cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna, ci sottopongono.

E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato.

D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzando la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo alcoolico.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Aut. Min. San. 3940-19-174

Una trappola efficace

« Per aver raccolto alcuni anni fa una gattina randagia quando avevo già un gatto, mi trovo adesso nella "tragica" situazione di aver per casa l'assurdo numero di dieci gatti, tutti enormi e ben pasciuti.

Dopo aver "distribuito" l'ultima cucciolata, ci siamo resi conto che sarà impossibile trovare altre persone che accolgano prossimi gattini ed in più c'è da dire che tenere dieci gatti in un appartamento, sia pure non piccolo, è diventata un'impresa assai ardua.

Ci sarebbe, per fortuna, la possibilità di portarli in campagna, in una masseria dove si troverebbero benissimo, ma non riusciamo, neppure a prezzo di graffi non lievi, a rinchiuderli nei sacchi ben aerati con cui vorremmo trasportarli. I numerosi veterinari consultati hanno detto che non esiste un sonnifero capace di addormentarli per poterli "catturare". E' possibile? Ed allora che cosa fare?

Non possiamo più tenerli in casa, con la migliore buona volontà, ed anche a loro sarebbe bene stare in campagna più liberi e con tanto spazio per loro. C'è da considerare, poi, che talvolta scoppiano tremende risse che smentano » (Francesca Carlucci - Taranto).

Il problema sollevato dalla gentile lettrice è di difficile risoluzione perché il gatto è estremamente sospettoso nei confronti di eventuali sostanze introdotte nel cibo. Possiamo pertanto suggerire alla lettrice di introdurre nella carne alcune compresse di cibalgina che contiene appunto un sonnifero e non necessita di una particolare prescrizione medica. Ma il mezzo più sicuro è quello di attirare col cibo i gatti in un locale chiudibile e poi catturarli con grossi guanti di cuoio, con un apposito laccio e con un sacco. Altrimenti è sempre possibile ottenere qualche successo con l'impiego di una trappola (non tagliola) che una volta si usava per le volpi od altri piccoli animali selvatici.

La lettrice mi consenta però di esprimere la nostra libera opinione sul fatto: il catturare dei gatti per lasciarli poi liberi senza aver prima provveduto alla loro sterilizzazione chirurgica non risolve il problema della sovrappopolazione, ma lo aggrava mettendo gli animali in condizione di essere uccisi dai cacciatori o malintenzionati.

Dieta

« Possiedo da quasi un anno e mezzo un Yorkshire Terrier femmina che a giugno compirà esattamente due anni. Sono alquanto dubbioso su come darle da mangiare: alcuni mi hanno detto che potrebbe mangiare solamente riso con carne e carote, ma su questo nutro dei dubbi, dal momento che non ho mai trovato indicazioni precise sulla dieta di questa razza; vorrei sapere anche quante volte al giorno si deve dare da mangiare » (A. R. - Genova).

La dieta non varia in qualità da una razza canina ad un'altra. Varia invece in rapporto all'età, all'esercizio fisico, alle condizioni di salute. Occorre soprattutto sfatare, come abbiamo più volte ripetuto, i luoghi comuni non rispondenti alle necessità fisiologiche del cane. Va quindi bene qualsiasi tipo di carne, non si devono somministrare unicamente carote ma qualsiasi tipo di frutta e verdura, i farinacei devono essere somministrati nella minor quantità possibile.

Angelo Boglione

NOVITÀ

Tagliacapelli Philips. Facile come pettinarsi.



NUOVO: Philips ha cambiato tutto. Con il suo tagliacapelli elettrico tutto è diventato facile... è come pettinarsi. Perché questo favoloso piccolo apparecchio taglia i capelli, li sfuma, li regola... sapientemente. Il suo segreto di sicurezza e di praticità di taglio su 8 diverse posizioni ne fanno l'apparecchio più facile

da usare, adatto per tutte le pettinature moderne. È ideale per i bambini e per gli uomini, ma anche per molte acconciature femminili.

E infine potete usarlo direttamente

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI



per
regolarvi
da soli
i capelli
lunghi, o
la barba e
le basette, o
farvi un "accorciatina"
tra una visita e l'altra al
parrucchiere.

La manutenzione è di una facilità sbalorditiva. E la si fa una volta dopo cinque successivi usi.

NUOVO. Garantito. Fa risparmiare tempo e denaro.

PHILIPS

taglia, sfuma, regola





“Avevi ragione, Francesca: è stato facile tornare in linea!”

*Meno calorie e Sionon³
invece dello zucchero.*

Sai quante calorie ti costa un Caffè dolce? Più di 34.

E con la vita sedentaria di oggi, gli zuccheri che non vengono bruciati, si trasformano inevitabilmente in grassi.

Perciò, se ci tieni alla tua linea, rinuncia allo zucchero... ma non al piacere di un caffè dolce; ora con Sionon³ puoi.

Perché Sionon³ ha tutta la dolcezza dello zucchero, ma solo un terzo delle calorie.

Prova Sionon³, non è il solito dolcificante perché ha proprio la dolcezza ed il sapore che piacciono a te.



*Sionon³. Tutta la dolcezza
dello zucchero con solo
un terzo delle calorie.
Disponibile in bustine o sfuso.
Solo in farmacia.*



Sionon³ ha in più la garanzia Bayer.

dimmi come scrivi

No rimandarlo

Carmelina — E' dotata di grande sensibilità e possiede una bella intelligenza che non ha potuto espandersi per varie cause concomitanti e tutte estranee alla sua volontà. Cosa questa della quale risente indirettamente per via delle ambizioni che non ha potuto realizzare e che hanno in un certo senso operato un ambientamento nel carattere rendendolo più diffidente ed irascibile. Si tratta di uno stato d'animo non espresso apertamente e dovuto anche ad una stanchezza psichica piuttosto accentuata. Fa tutto per generosità ed i suoi molteplici interessi non vengono assorbiti dal tipo di vita che conduce, con tutto in contrasto con la sua personalità che, volendo, potrebbe anche imporre. E' chiara ma non dimentica i torti subiti. Vuole essere considerata per quello che dà.

e apparentemente non

Lidia — Malgrado una vita non sempre facile possiede una ingenuità di fondo ed una freschezza d'animo insospettabili ed un modo scoperto di essere diplomatica. Il suo carattere non è così semplice come potrebbe sembrare ed è una eccellente osservatrice, proprio nei momenti in cui sembra disatta. E' molto sensibile e preferisce subire piuttosto che affrontare la lotta aperta. Le sue ambizioni le sposta sulle persone che le sono care e quando si rende conto di non essere capita, soffre e si chiude in se stessa. E' fondamentalmente timida e coltiva i propri ideali mantenendoli dentro la sua mente senza combattere per raggiungerli. Sopra ogni cosa ama l'armonia nei rapporti con le persone che frequenta. E' fedele negli affetti e un po' petulante per ottenerli.

molto vololofatta

Renzo — Lei è piuttosto distratto ma soltanto per ciò che non la riguarda. Le piacciono i gesti generosi perché ha bisogno di popolarità. La sua irrequietezza interiore nasce da una somma di piccole insoddisfazioni che difficilmente le riesce di percepire ad una ad una. Potrebbe dominare se non si lasciasse sopraffare dagli eventi contro i quali non è abbastanza pronto ad intervenire. E' decisamente intelligente, resto ai compromessi, disposto alla collera che riesce a controllare ma non sempre a nascondere. A parole potrebbe sembrare un conservatore ma in realtà lo è molto meno di quanto dice. Non nella grafia dei traumi che non ha saputo individuare e che lo turbano profondamente.

e inesorabile

M. L. — Non sarà certamente la sua grafia ad infastidire le persone con le quali si tiene in contatto ma semmai il suo carattere tenace che, senza darlo a vedere, non perde occasione per imporsi. I suoi modi sono gentili ma non c'è in lei una minima espansività. Il suo temperamento è fondamentalmente passionale ma lei fa di tutto per trattenerlo in quanto teme che abbandonandosi ai suoi impulsi possa essere presa da qualche ingranaggio che potrebbe limitare la sua libertà di azione e di pensiero. La mancanza di esperienza la porta a comportarsi talvolta con ingenuità. E' dignitosa, insofferente alle imposizioni, analitica, critica, diffidente, giusta senza addolcimenti.

le tua calligrafia

M. F. — Le fa piacere sentire su di sé la carezza dell'adulazione. In generale sembra rifiutare i consigli ma è disposta dentro di sé a seguirli se li trova giusti. Le sue ambizioni sono fatte di parole più che di realtà, manca di diplomazia ed è un po' pretenziosa ed orgogliosa. Ad un giudizio superficiale può sembrare forte e disinvolta ma in realtà è sentimentale, ingenua, ordinata, gelosa dei propri sentimenti e di tutto ciò che le appartiene. I suoi entusiasmi sono quasi sempre di riflesso, fatti più per assecondare chi ama che non per interesse diretto. E' abbastanza sincera e non si interstardisce troppo se si rende conto che la lotta è difficile.

colore della vostra

A. B. — Sono molto evidenti nella sua grafia la linearità di condotta, il suo desiderio di essere sempre all'altezza delle situazioni, il suo amore per la precisione, la sua tendenza alla puntualizzazione e la promulgata sofferenza che possono provocare. Tende a realizzarsi più per soddisfare se stessa che non le sue ambizioni. E' di modi gentili, affettuosa, controllata. Le attuali incertezze nelle scelte sono dovute al suo carattere ancora in formazione, anche se lei ritiene che questa fase sia già di tempo superata. E' già in grado di lottare per difendere ciò che ha finora acquisito. Il tipo di educazione ricevuta la spinge ad adattarsi ma con il tempo mitigherà questa tendenza.

Maria Gardini

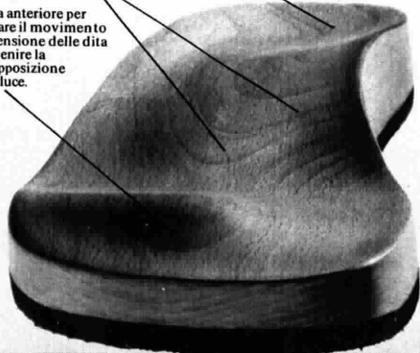
**il piede deve camminare libero,
stare comodo, fare una
ginnastica naturale**



Forma anatomica
del plantare per sostenere
l'arco longitudinale e l'arco
metatarsale nella posizione
naturale.

Alloggiamento del
calcagno per dare una
perfetta statica al corpo.

Cresta anteriore per
facilitare il movimento
di estensione delle dita
e prevenire la
sovrapposizione
dell'alluce.



sandali Pescura

i famosi sandali con il plantare scientifico per il benessere del piede
nei modelli per uomo, donna, bambino

DrScholl's

75 anni di esperienza per il conforto e la salute del piede.

SOLO IN FARMACIA E NEGOZI SPECIALIZZATI



da L. 29.900 (iva esclusa)

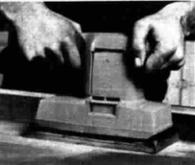
Integrali Black & Decker "gli specializzati" dal prezzo eccezionale.

Maneggevoli e compatti, gli integrali Black & Decker sono utensili ideali perché uniscono prezzi eccezionalmente contenuti a una qualità da professionisti.

Per gli hobbisti più esigenti gli integrali Black & Decker rappresentano la soluzione ottimale: infatti si prestano a risolvere i problemi di chi esegue spesso lavorazioni differenti e necessita quindi di attrezzi specifici e sempre pronti per l'uso.

Per consigli e cataloghi rivolgetevi alla Filiale di Assistenza di zona (vedi Pagine Gialle)

oppure direttamente alla
Black & Decker -
Sig. Peri -
tel. 0341 - 550511
22040 CIVATE (Como)



levigatrice



sega circolare



smerrigliatrice - levigatrice

Black & Decker®

la qualità per risparmiare

Poroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Uno sfruttamento è in vista. Solo la diffidenza vi coprirà le spalle da eventuali perdite economiche. Pensate meno agli altri e date impulso alla vostra attività, dalla quale trarrete sicuro successo. Giorni favorevoli: 3, 4, 5.



21 aprile
21 maggio

TORO

Certe distrazioni sono negative. Attenzione a non creare falle nel vostro sistema, anche se riuscirete in seguito a tamponarle. Evitate di cadere in questi inconvenienti. Dovrete dominare il vostro carattere. Giorni ottimi: 6, 7, 8.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Dopo seria riflessione accetterete alcuni consigli, perché stimati degni di nota. Siete al bivio: se saprete condurre bene i vostri interessi potrete cogliere il successo. La pazienza non è il vostro forte, ma dovreste esercitarla. Giorni buoni: 3, 9.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Uscitevi dalla guardia contro i colpi di testa poco opportuni. Il cammino che dovete percorrere è accidentato, quindi non avventuratevi alla cieca. Comunque vadano le cose, avrete in ogni caso una via di uscita. Giorni fausti: 3, 5, 7.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Sarebbe dannoso perseverare nella posizione attuale. Vi libererete dagli assilli di ogni genere, almeno per un lungo periodo. Una migliore retribuzione dei vostri sforzi vi caricherà di buone energie ottimistiche. Giorni favorevoli: 6, 8, 9.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Non vi sarà facile capire le reazioni della persona innamorata. Fate intervenire una dolce persuasione nei confronti di chi pende dalle vostre labbra. Alcune difficoltà potrebbero scaturire da un risentimento puerile. Giorni ottimi: 3, 5, 8.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Qualcuno vuole partire: in questo caso è meglio lasciare le redini che attualmente sono in mano vostra. Eccellenti novità apprese telefonicamente. Vi appoggeranno per portare a termine la lotta che avete ingaggiato da tempo. Giorni buoni: 6, 7, 9.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Sappiate farvi rispettare: vi hanno scambiato per una persona che non possiede carattere e quindi se ne stanno approfittando. Certamente dovrete reagire con energia se volete una diversa opinione nei vostri confronti. Giorni fausti: 3, 4, 7.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Questo è il momento in cui dovete difendere meglio i vostri interessi. Un esasperato realismo vi consentirà di distinguere le vostre possibilità concrete dalle false illusioni. Non dovete seguire le cose campate in aria. Giorni favorevoli: 4, 8, 9.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Uscitevi dalle difficoltà finanziarie ma dovreste fare appello a tutte le vostre facoltà intellettive. Cercate i punti deboli della persona che vi aiuta per accertarvi maggiormente sulla validità della sua collaborazione. Giorni fortunati: 4, 6, 8.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Rischio di sprecare del prezioso denaro senza averne dei vantaggi reali e pratici. Sarete in grado di superare qualunque prova, anche se questo vi costerà sforzi non comuni. In alcuni casi avrete degli impedimenti. Giorni ottimi: 3, 7, 9.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Una promessa che sembrava ormai un patto con il diavolo si sfuma in nebbia al sole ma voi troverete un'altra via per realizzare le vostre aspirazioni. Serenità e gioia, perché tutto andrà bene. Giorni buoni: 6, 8, 9.
Tommaso Palamidessi

Scopri il dolce nel formaggio coi buchi.

Dolce dolce Lindenberger.

KRAFT
Lindenberger

Emmental Baviera dolce

Lindenberger,
Emmental Baviera dolce e morbido,
è un grande formaggio da tavola.
Lindenberger
lo trovi solo "vestito"
dalla Kraft.

44 BREITZACK SOLINGEN GERMANY

KRAFT

cose buone dal mondo



Salotto modello « Sirbi » — Divano a elementi componibili e puffi. Struttura portante in pino americano e tinto nocce. Imbottitura in poliuretano indeformabile. Il rivestimento può essere scelto in stoffa o pelle naturale.

Sono convinto che le forme semplici e pulite siano quelle che più si adattano al nostro stile di vita. Uno stile di vita che, necessariamente, ci porta a preferire tutto ciò che è pratico e funzionale, chiaro e luminoso, eliminando automaticamente i fronzoli e i bibelots cari ai cuori dei nostri nonni.

Un soggiorno moderno è il locale in cui viviamo la maggior parte delle nostre ore libere; perciò non solo deve essere comodo e confortevole, ma deve anche rallegrarci la vista e rasserenare il nostro spirito.

Un buon esempio di ciò mi sembrano queste due proposte della BM, assai diverse tra loro ma accomunate da un identico spirito semplificatore.

La prima, incentrata sulla scelta dei divani in pelle modello « Replay », rappresenta una soluzione di tipo tradizionale cui l'insolita forma dei sedili conferisce un tocco di moderna e spiccata originalità.

La seconda si rivolge ad un pubblico più giovane e l'accostamento del legno grezzo con la stoffa chiara a mazzolini di violette, esaltato dalle numerose piante sistemate un po' ovunque, conferisce all'ambiente il piacevole ed inedito aspetto di una veranda o di un giardino d'inverno.

Due proposte ugualmente valide che possono venire incontro alle necessità e al gusto di una vasta gamma di persone.

Achille Molteni

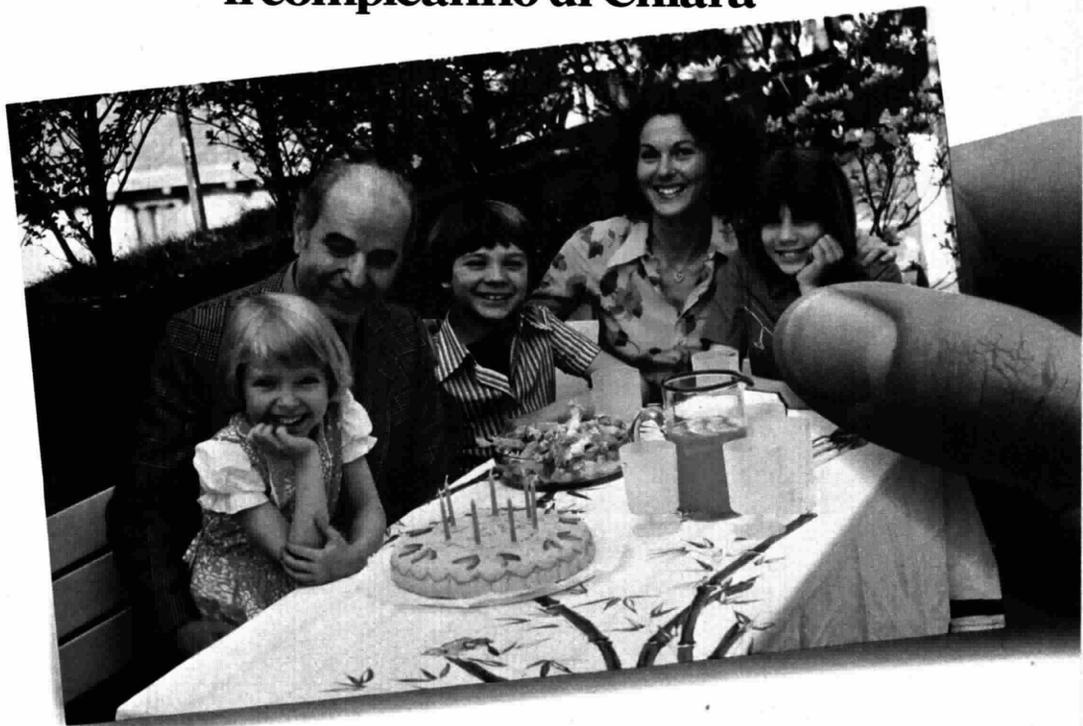
Uno stile per vivere



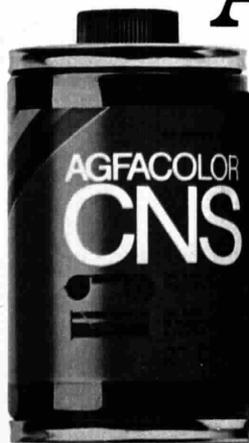
Salotto modello « Replay » — Struttura portante in acciaio. Imbottitura in poliuretano indeformabile. Il rivestimento può essere scelto in vari tessuti o in pelle naturale.

BM di Beltrami & C - Bagnolo in Piano (RE)

il compleanno di Chiara



colori nitidi e veri come li hai visti tu
Agfacolor CNS



AGFACOLOR
CNS

Agfacolor CNS "vede" la realtà
e la fissa sulla pellicola, senza
ritardare. CNS è più sottile del
normale, per questo le immagini sono
più precise i contorni, sempre
nitidi. Del negoziante la vostra
pellicola arriva ai laboratori
Agfacolor Service che la fissano
e la parte Agfacolor, il miglior
laboratorio per le vostre foto.

I laboratori Agfacolor Service
offrono in esclusiva due possibilità
di stampa: **GROSSFOTO**: le foto
in un formato più grande e con
la data. **PRINTPOCKET**: tutte le foto
stampate in sequenza ad un
prezzo ancora più conveniente.



CONCORSO
FOTOSAFARI IN KENIA

chiedi informazioni
al tuo negoziante

bagno di schiuma **Saund** all'alga marina



**tutta
la vitalità
del mare**

Saund contiene estratto di alga marina: jodio, vitamine e molti preziosi elementi del mare.

Tonifica la pelle, stimola i muscoli: è un benefico massaggio su tutto il tuo corpo.



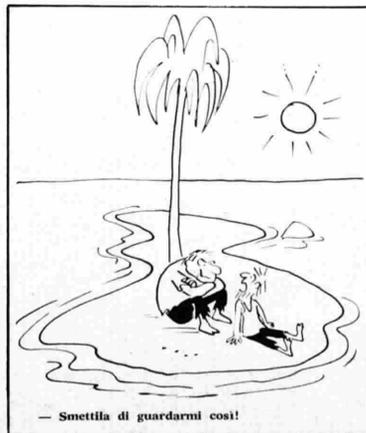
in poltrona



— Caro, dove hai detto che andiamo in viaggio di nozze?



Precocità

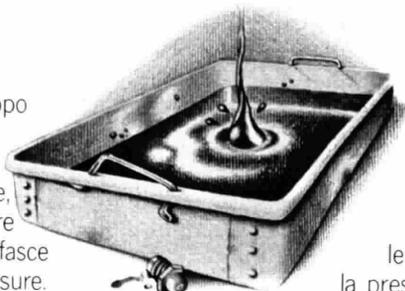


— Smettila di guardarmi così!

Benzina e olio stanco.

Un olio sbagliato o troppo spesso rabboccato svolge male il suo compito.

L'olio giusto ed efficiente, invece, lubrifica senza lasciare depositi, mantiene libere le fasce elastiche ed impedisce le usure. Il motore così funziona meglio e non spreca benzina.



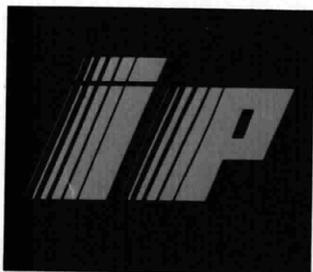
Dopo l'olio "stanco", ci sono altri fattori che non vanno d'accordo col risparmio di benzina, come le candele vecchie, la pressione sbagliata dei pneumatici, il filtro dell'aria intasato, la batteria malandata, la guida nervosa.

Sotto l'insegna IP ci sono esperienza, servizi e prodotti in grado di risolvere tutti questi inconvenienti. Per consumare meno e per tutelare quel patrimonio che è l'auto.



INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA	
olio stanco	100
olio efficiente	97
Un olio giusto e al massimo delle sue proprietà allunga la vita dell'auto e può ridurre il consumo di benzina anche del 3%	

IP Super Motor Oil, l'olio nuovo studiato per i motori di oggi.



E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.

入
黄



TA-UAN
(Rabarbaro cinese)

dal rabarbaro
la salute

ZUCCA

Il Rabarbaro Zucca
ti offre
3 grandi vantaggi:
le virtù salutari del
Rabarbaro cinese,
il piacere di gustarlo
come aperitivo,
digestivo, dissetante,
la soluzione sempre
pronta per ogni
occasione.

Rabarbaro Zucca. Da 130 anni
assolutamente naturale.

vivi bene... bevi Zucca!

del marchio
fabbricazione
s.p.a. MILANO

Z

Liquore prodotto con
alcol "buon gusto" e
sostanze vegetali e aromatiche

N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 50